

Jeep[®]

Compass

ISTRUZIONI D'USO

CERTIFICATO D'IMMATRICOLAZIONE PER IL CLIENTE

Timbro
concessionario _____

Firma
concessionario _____

VIN | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Marca _____

Modello _____

DATA D'IMMATRIC.:

--	--	--	--	--	--	--	--

N. d'immatricolazione
o N. di targa _____

PROPRIETARIO: _____

INDIRIZZO: _____

N. di telefono: _____

Domicilio _____

Ufficio _____

Si certifica di aver fornito e chiarito quanto segue:

LIBRETTO DI USO
E MANUTENZIONE

VEICOLO

CONTROLLI PRE-CONSEGNA

FIRMA
CLIENTE: _____

FIRMA
CONCESSIONARIO: _____

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	3
2	COSE DA SAPERE PRIMA DELL'AVVIAMENTO DELLA VETTURA	9
3	DESCRIZIONE CARATTERISTICHE DELLA VETTURA	61
4	DESCRIZIONE PLANCIA PORTASTRUMENTI	115
5	AVVIAMENTO E FUNZIONAMENTO	155
6	COSA FARE IN CASI DI EMERGENZA	203
7	MANUTENZIONE	217
8	MANUTENZIONE PROGRAMMATA	251
9	ASSISTENZA CLIENTI	271
10	INDICE	283

INTRODUZIONE

• INTRODUZIONE	4
• AVVERTENZA RIBALTAMENTO	4
• AVVISO IMPORTANTE	5
• USO DEL LIBRETTO	6
• SEGNALAZIONI DI AVVERTENZA E ATTENZIONE	8
• NUMERO DI TELAIO	8
• MODIFICHE/ALTERAZIONI DELLA VETTURA	8

INTRODUZIONE

Congratulazioni per aver scelto la sua nuova vettura Chrysler Group LLC, nel quale risconterà l'accuratezza di costruzione, lo stile caratteristico e la qualità, tutti elementi essenziali che contraddistinguono le nostre vetture.

La invitiamo, prima di accingersi per la prima volta alla guida della vettura, a leggere le istruzioni contenute nel presente libretto di uso e manutenzione e nei relativi supplementi in modo da familiarizzarsi con tutti i comandi, in particolare con quelli relativi ai freni, allo sterzo e al cambio, nonché con il comportamento della vettura sulle varie superfici stradali. Le consigliamo, all'inizio, una guida particolarmente prudente fino ad acquisire con l'esperienza una perfetta padronanza della vettura. La invitiamo, inoltre, a rispettare in ogni circostanza le norme di circolazione.

NOTA:

Dopo aver consultato la documentazione per il proprietario, si consiglia di conservare il libretto nella vettura per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo della vettura all'atto della vendita.

Un utilizzo non corretto della vettura può provocare la perdita di controllo di quest'ultimo o causare un incidente.

Una guida a velocità eccessiva o in stato di ebbrezza può provocare la perdita di controllo, l'uscita di strada o il cappottamento della vettura, nonché la collisione con altre vetture o ostacoli con conseguente rischio di lesioni gravi o addirittura di incidenti mortali. Va inoltre ricordato che il mancato uso delle cinture di sicurezza compromette enormemente l'incolumità del conducente e dei passeggeri in caso di incidente.

Una manutenzione adeguata è determinante ai fini del perfetto funzionamento della vettura; le raccomandiamo quindi di rivolgersi, agli intervalli prescritti, ad un concessionario autorizzato il quale dispone di personale qualificato nonché dell'attrezzatura specifica e delle apparecchiature necessarie per l'esecuzione delle operazioni previste.

La soddisfazione della clientela nei confronti del prodotto e del servizio è l'obiettivo di primaria importanza che impegna e coinvolge il costruttore e i suoi distributori. In caso di incon-

venienti concernenti l'assistenza tecnica o la garanzia da lei ritenuti non risolti adeguatamente, La invitiamo a discuterli direttamente con la direzione del concessionario autorizzato di zona.

Tenga presente che il concessionario autorizzato di zona sarà sempre lieto di poterla assistere nella soluzione di qualsiasi problema relativo alla sua vettura.

AVVERTENZA RIBALTAMENTO

Il rischio di ribaltamento delle vetture fuoristrada è significativamente più elevato rispetto a qualsiasi altro tipo di vettura. Questa vettura è caratterizzata da una maggiore altezza da terra e un baricentro più alto rispetto a molte altre vetture passeggeri. Queste caratteristiche consentono di offrire prestazioni migliori in un'ampia gamma di applicazioni fuoristrada. Con un tipo di guida pericoloso, tutte le vetture possono andare fuori controllo. Questo modello, però, dato il baricentro più alto, è più soggetto di altre vetture a capovolgersi qualora sfugga al controllo del conducente.

Evitare quindi, per quanto possibile, le curve a gomito e le manovre brusche o altre condizioni di guida che potrebbero causare la perdita di controllo della vettura. Altrimenti potrebbero verificarsi incidenti, il ribaltamento della vettura e gravi, se non mortali, lesioni personali. Guidare con prudenza.



B0C1E0R0

Etichetta di avviso ribaltamento

Il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza conducente e passeggero è la causa maggiore di lesioni gravi o morte. In caso di ribaltamento, un passeggero senza cintura di sicurezza ha

molte più probabilità di subire un incidente fatale rispetto a un passeggero che indossa correttamente la cintura. Allacciare sempre le cinture di sicurezza.

AVVISO IMPORTANTE

TUTTE LE INFORMAZIONI ED I DATI CONTENUTI IN QUESTA PUBBLICAZIONE SONO STATI RICAVATI DAL MATERIALE PIÙ RECENTE DISPONIBILE AL MOMENTO DELLA STAMPA. CHRYSLER INTERNATIONAL SI RISERVA IL DIRITTO DI PUBBLICARE IN QUALSIASI MOMENTO EVENTUALI AGGIORNAMENTI.

Questo libretto di uso e manutenzione, stilato in collaborazione con tecnici specializzati nell'assistenza, Le permette di familiarizzarsi con il funzionamento e la manutenzione della Sua nuova vettura. Ad esso sono allegati un opuscolo informativo sulla garanzia e vari documenti preparati appositamente per il cliente. È estremamente importante prendere conoscenza di queste pubblicazioni. L'affidabilità e il funzionamento soddisfacente della vettura

dipendono in larga misura dal rispetto delle istruzioni e delle raccomandazioni contenute in questo libretto di uso e manutenzione.

Dopo averlo letto, si consiglia di conservarlo nella vettura per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo della vettura all'atto della vendita.

Il costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche di progettazione e di variare le caratteristiche, e/o di arricchire o migliorare i componenti, senza alcun obbligo di installazione sui prodotti fabbricati in precedenza.

Questo libretto illustra e descrive sia le dotazioni di serie che quelle disponibili su richiesta. La vettura potrebbe quindi non essere dotata di alcuni degli accessori descritti.

NOTA:

Leggere attentamente questo libretto di uso e manutenzione prima di accingersi per la prima volta alla guida della vettura e prima di montarvi parti/accessori o di apportarvi qualsiasi tipo di modifica.

In considerazione delle numerose parti di ricambio e prodotti accessori disponibili sul mercato, il costruttore non può assicurare che il loro uso non pregiudichi la sicurezza della vettura. Anche nel caso in cui queste parti siano omologate (per esempio sotto certificazione tecnica della parte o del progetto costruttivo) o sia stato confermato il permesso di circolazione dopo il loro montaggio, non è possibile riconoscere implicitamente che la sicurezza della vettura non è compromessa. Né esperti né enti ufficiali sono da ritenersi responsabili. Il costruttore è responsabile esclusivamente delle parti che ha espressamente autorizzato o raccomandato, se montate presso un concessionario autorizzato. Quanto sopra vale anche nel caso di modifiche apportate alla vettura dopo l'acquisto.

Le garanzie sulla vettura comprendono solo parti fornite dal costruttore. Le garanzie non comprendono il costo per riparazioni o regolazioni dovute a danni provocati dal montaggio di parti, componenti, accessori, materiali o additivi non prodotti dal costruttore. Inoltre la garanzia non copre i costi di riparazione di danni o condizioni causate da cambi effettuati sulla vettura che non sono conformi alle specifiche del costruttore.

I ricambi e gli accessori originali Mopar®, come pure i prodotti approvati dal costruttore, compresa la consulenza qualificata, sono disponibili presso il concessionario di zona.

Per quanto attiene all'assistenza tecnica, tenga presente che il concessionario autorizzato di zona dispone delle necessarie conoscenze tecniche relative alla sua vettura, di personale tecnico addestrato direttamente in fabbrica e dei ricambi originali MOPAR®, e che sarà lieto di fornire la migliore assistenza al cliente.

Copyright © 2011 Chrysler International.

USO DEL LIBRETTO

Consultare l'indice per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate.

Poiché le specifiche della vettura dipendono dai componenti ordinati, alcune descrizioni e illustrazioni possono essere diverse rispetto all'apparecchiatura della vettura.

L'indice analitico sul retro del libretto contiene l'elenco completo di tutti gli argomenti.

Riferirsi alla tabella che segue per il significato della simbologia usata sulla vettura o in questo libretto:

 PRESENZA ACQUA NEL CARBURANTE	 TERGILUNOTTO	 FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGICRISTALLO	 LAMPADA ESTERNA FUORI USO	 PROIETTORE ABBAGLIANTE	 INDICATORI DI DIREZIONE	 DIFFUSORI ARIA SUPERIORI	 MINIMO RISCALDAMENTO SEDILE	 SERRATURA PORTE	 PEDALI REGISTRABILI	 CRUISE CONTROLI ELETTRONICO	ESP BAS PROGRAMMA ELETTRONICO STABILITÀ SISTEMA DI ASSISTENZA FRENATA
 CARBURANTE	 FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGILUNOTTO	 LAVACRISTALLO	 INTERRUTTORE LUCI PRINCIPALE	 ANABBAGLIANTI	 ATTIVAZIONE SOTTO CHIAVE (PRESA DI CORRENTE)	 DIFFUSORI ARIA SUPERIORI E INFERIORI	 MASSIMO RISCALDAMENTO SEDILE	 ALZACRISTALLO	 CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI	 CONTROLLO INTELLIGENTE IN DISCESA	 BRAKE SPIA FRENINSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
 POSIZIONE BOCCHETTONE RIFORMAMENTO CARBURANTE	 LAVALUNOTTO	 LIVELLO LIQUIDO LAVACRISTALLI	 PLAFONIERA	 FENDINEBBIA	 SGANCIO COFANO	 DIFFUSORI ARIA INFERIORI	 RICIRCOLO	 APERTURA SIMULTANEA 4 FINESTRINI E CAPOTE	 PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ	 AWD!	 GUASTO DELL'IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO
 OLIO MOTORE	 LUNOTTO TERMICO	 PARABREZZA TERMICO	 LUCI DI POSIZIONE	 RETRONEBBIA	 SGANCIO PORTELLONE E PORTELLONE APERTO	 DIFFUSORE ARIA SBRINAMENTO E DIFFUSORE ARIA INFERIORE	 VENTILATORE	 BLOCCO ALZACRISTALLI	 COMANDO ELETTRONICO FARFALLA	 4WD!	 BRAKE SPIA FRENINSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
 CARICA BATTERIA	 SPECCHIO RISCALDATO	 SBRINAMENTO PARABREZZA	 ILLUMINAZIONE PLANGIA PORTASTRUMENTI	 CINTURA DI SICUREZZA	 PORTA SCORREVOLE	 SGANCIO SPORTELLO OVANO BAGAGLI	 CONDIZIONATORE ARIA	 ANCORAGGIO DI SICUREZZA SEGGIOLINO PER BAMBINI	 PULSANTE RICONOSCIMENTO VOCALE	 AVVERTENZA	 TRAINORIMORCHIO
 CANDELA DI PRERISCALDO	 LIQUIDO IDROGUIDA	 TERGILAVA CRISTALLO	 AIRBAG LATERALE	 AIRBAG	 PORTA SCORREVOLE	 MANIGLIA SGANCIO DI EMERGENZA	 ACCENDISIGARI	 ANCORAGGIO INFERIORE E ATTACCO BAMBINI (LATCH)	 Pulsante UCONNECT™	 LUCE DI EMERGENZA	 4 LOW MINIMO TRAZIONE INTEGRALE
 SPIA SEGNALE AVARIA	 TEMPERATURA OLIO CAMBIO	 TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE	 SRS AIRBAG SISTEMA DI RITENUTA INTEGRATIVO	 AIRBAG LATO PASSEGGERO DISATTIVATO	 PORTA APERTA	 CAPOTE APERTA	 CAPOTE CHIUSA	 AVVISATORE ACUSTICO	 VEDERE LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE ISO	 CONDIZIONATORE ARIA	 OFF PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ

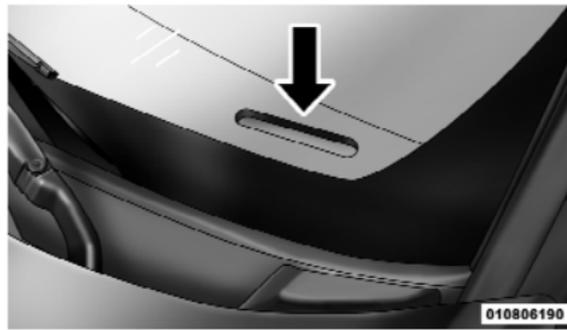
010533317

SEGNALAZIONI DI AVVERTENZA E ATTENZIONE

Il presente libretto contiene richiami all'**ATTENZIONE** volti ad evitare procedure d'uso che potrebbero essere causa di incidenti o infortuni. Contiene anche richiami di **AVVERTENZA** volti ad evitare procedure che potrebbero danneggiare la Sua vettura. Se non legge l'intero libretto potrebbero sfuggirle informazioni importanti. È opportuno osservare scrupolosamente tutte le segnalazioni di AVVERTENZA e di ATTENZIONE.

NUMERO DI TELAIO

Il numero di telaio (VIN) si trova in alto a sinistra sulla parte anteriore della plancia portastrumenti ed è visibile attraverso il parabrezza. Questo numero è stampigliato anche sulla parte anteriore destra della carrozzeria, sulla traversa del sedile anteriore destro sotto il tappeto, nonché sull'immatricolazione o sulla denominazione della vettura.



Numero di telaio



Posizione del VIN sulla parte anteriore destra della carrozzeria

MODIFICHE/ALTERAZIONI DELLA VETTURA

ATTENZIONE!

Qualsiasi modifica o alterazione della vettura potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza e determinare incidenti, con rischi anche letali per gli occupanti.

COSE DA SAPERE PRIMA DELL'AVVIAMENTO DELLA VETTURA

- **CHIAVI** 13
 - Estrazione della chiave dal commutatore di accensione . . 13
 - Bloccaggio porte con chiave 14
 - Segnalatore chiave di accensione inserita 14
- **BLOCCASTERZO — SE IN DOTAZIONE** 14
 - Inserimento manuale del bloccasterzo 14
 - Disinserimento del bloccasterzo 14
- **SENTRY KEY®** 15
 - Chiavi di ricambio 15
 - Procedura di programmazione della chiave del cliente . . . 16
 - Informazioni generali 16
- **ALLARME ANTIFURTO — SE IN DOTAZIONE** 16
 - Abilitazione dell'impianto 16
 - Riattivazione del sistema 17
 - Disabilitazione dell'impianto 17

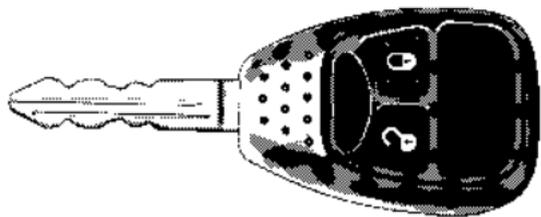
• Override manuale allarme antifurto	17
• ALLARME ANTIFURTO VERSIONE LUSO — SE IN DOTAZIONE	17
• Abilitazione dell'impianto	17
• Disabilitazione dell'impianto	18
• Override manuale allarme antifurto	18
• Chiusura porte centralizzata con telecomando (RKE)	18
• Sbloccaggio porte e portellone	19
• Sbloccaggio a distanza con telecomando: porta lato guida/tutte le porte, prima pressione	19
• Sistema luminoso di avvicinamento — se in dotazione	19
• Bloccaggio porte e portellone	19
• Lampeggio luci con telecomando	20
• Programmazione di telecomandi supplementari	20
• Sostituzione della batteria	20
• Informazioni generali	21
• BLOCCAGGIO PORTE	21
• Bloccaggio manuale	21
• Chiusura centralizzata	22
• Dispositivo "sicurezza bambini" — porte posteriori	24
• ALZACRISTALLI ELETTRICI — SE IN DOTAZIONE	25
• Interruttori alzacristalli elettrici	25

• Apertura automatica	26
• Interruttore di bloccaggio cristalli	26
• PORTELLONE	26
• SISTEMI DI PROTEZIONE PASSEGGERI	27
• Cinture a tre punti	28
• Regolazione dell'ancoraggio superiore della cintura	31
• Istruzioni di funzionamento cintura a tre punti sedile seconda fila	32
• Procedura di srotolamento cintura di sicurezza a tre punti attorcigliata	34
• Cinture di sicurezza nelle posizioni sedile passeggero	34
• Modalità arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) — se in dotazione	34
• Funzione controllo di energia	35
• Pretensionatori cinture	35
• Appoggiatesta attivi (AHR) supplementari - se in dotazione	35
• Sistema avanzato di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata (BeltAlert®)	38
• Sicurezza per donne in gravidanza	38
• Sistema di protezione integrativo (SRS) — Airbag	38
• Funzioni airbag anteriori avanzate	40
• Sensori e comandi di intervento airbag	43

• Registratore dati eventi (EDR)	47
• Sistema di protezione per bambini	48
• PRECAUZIONI PER IL RODAGGIO MOTORE	57
• Requisiti supplementari per motori diesel — se in dotazione	57
• CONSIGLI SULLA SICUREZZA	57
• Trasporto di passeggeri	57
• Gas di scarico	58
• Controlli di sicurezza all'interno della vettura	59
• Controlli di sicurezza all'esterno della vettura	60

CHIAVI

Il concessionario autorizzato presso cui ha acquistato la vettura dispone dei codici delle chiavi della sua vettura. Tali codici possono essere utilizzati per ordinare dei duplicati delle chiavi. Richieda al concessionario tali codici e li conservi in un luogo sicuro.



81866c27

Chiave della vettura

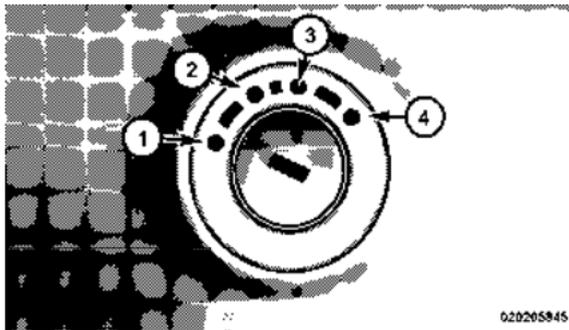
Estrazione della chiave dal commutatore di accensione

1. Collocare la leva del cambio in P (parcheggio), se la vettura è dotata di cambio automatico.

2. Ruotare il commutatore di accensione in posizione ACC.

3. Premere la chiave e il blocchetto di accensione e ruotare la chiave in posizione LOCK.

4. Togliere la chiave dal blocchetto della serratura.



020205845

Posizioni commutatore di accensione

1 — LOCK	3 — RUN
2 — ACC	4 — START

NOTA:

Il tentativo di estrarre la chiave prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) può provocare il bloccaggio

temporaneo della chiave nel blocchetto di accensione. In questo caso, posizionare la leva del cambio in posizione P (parcheggio), ruotare leggermente il telecomando portachiavi in senso orario ed estrarlo come descritto in precedenza. In caso di guasto la chiave sarà trattenuta nel blocchetto di accensione per segnalare che questo dispositivo di sicurezza è fuori uso. Il motore potrà essere avviato e spento ma la chiave rimarrà bloccata fino all'avvenuta riparazione.

ATTENZIONE!

- Prima di uscire dalla vettura, azionare sempre il freno di stazionamento, spostare il cambio su P (parcheggio) e rimuovere il telecomando portachiavi dal commutatore di accensione. Quando si lascia la vettura, chiuderlo sempre a chiave.
- Non lasciare bambini da soli nella vettura e fare in modo che non vi abbiano accesso quando le porte non sono bloccate.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Per diverse ragioni, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando portachiavi nella vettura o nelle sue vicinanze e non lasciare il commutatore di accensione in posizione ACC (ACCESSORY) o RUN (IN MARCIA). Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.
- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto alta. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi e addirittura fatali.

AVVERTENZA!

Non lasciare mai la vettura incustodita senza aver prima estratto la chiave di accensione e bloccato tutte le porte.

Bloccaggio porte con chiave

Il verso di inserimento della chiave è indifferente. Per bloccare la porta, ruotare la chiave all'indietro. Per sbloccare la porta, ruotare la chiave in avanti. Vedere "Manutenzione della vettura" per la lubrificazione delle serrature porte.

Segnalatore chiave di accensione inserita

L'apertura della porta lato guida con la chiave di accensione inserita e il commutatore in posizione LOCK o ACC attivano un segnale acustico di richiamo.

NOTA:

Con la porta anteriore lato guida aperta e la chiave inserita nel commutatore di accensione, la chiusura porte centralizzata e il telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) non funzionano.

BLOCCASTERZO — SE IN DOTAZIONE

La vettura potrebbe essere dotato di un bloccasterzo di tipo passivo. Questo tipo di bloccasterzo impedisce la rotazione del volante se la chiave di accensione non è inserita. Con la chiave disinserita sarà sufficiente ruotare il volante di circa mezzo giro in un senso o nell'altro per ottenerne il bloccaggio.

Inserimento manuale del bloccasterzo

Con il motore acceso ruotare il volante di mezzo giro, arrestare il motore ed estrarre la chiave. Ruotare leggermente il volante in uno dei due sensi fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

Disinserimento del bloccasterzo

Inserire la chiave e avviare il motore. In caso di difficoltà di rotazione della chiave, girare leggermente il volante in uno dei due sensi per sbloccare il bloccasterzo.

NOTA:

Se il volante è stato ruotato verso destra per l'inserimento del bloccasterzo, dovrà essere mosso leggermente verso destra per il suo disinserimento. Se è stato ruotato verso sinistra dovrà essere mosso leggermente verso sinistra.

SENTRY KEY®

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key (SKIM) impedisce l'utilizzo non autorizzato della vettura disabilitando il motore. L'impianto non necessita di abilitazione o di attivazione. Il funzionamento è automatico, indipendentemente dal fatto che le porte della vettura siano bloccate o sbloccate.

Il sistema utilizza chiavi di accensione munite di chip elettronico (transponder) incorporato per impedire l'utilizzo non autorizzato della vettura. Pertanto, per l'avviamento e l'uso della vettura possono essere utilizzati esclusivamente le chiavi programmate per l'elettronica della vettura. Se si utilizza una chiave di accensione non valida, il sistema provoca l'arresto del motore entro 2 secondi.

NOTA:

Una chiave non opportunamente programmata è considerata non valida, anche se è possibile inserirla nel blocchetto di accensione.

Durante il normale funzionamento, dopo aver ruotato il commutatore di accensione in posizione RUN, la spia antifurto vettura si accenderà per tre secondi per effettuare il test lampade. Se la spia rimane accesa al termine il test lampade, significa che c'è un problema nell'elettronica di bordo. Inoltre, se dopo il test lampade la spia inizia a lampeggiare, significa che è stata utilizzata una chiave non valida per avviare il motore. Entrambe queste condizioni comportano l'arresto del motore dopo 2 secondi.

Se la spia dell'antifurto della vettura si accende durante il normale funzionamento (vettura in moto da oltre 10 secondi), significa che si è verificato un guasto all'elettronica della vettura. Se ciò dovesse accadere, richiedere immediata assistenza al concessionario autorizzato.

AVVERTENZA!

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® non è compatibile con alcuni sistemi di avviamento telecomandati montati in utenza. L'uso di questi dispositivi può provocare problemi di avviamento e la disattivazione della funzione di protezione.

Tutte le chiavi fornite con la vettura sono state programmate in funzione dell'elettronica di quest'ultimo. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per la richiesta di chiavi sostitutive o di scorta.

Chiavi di ricambio**NOTA:**

Per l'avviamento del motore possono essere usate esclusivamente le chiavi che sono state programmate in funzione dell'elettronica della vettura. Una chiave Sentry Key® già programmata per una vettura non può essere programmata per nessun'altra vettura.

AVVERTENZA!

Non lasciare mai la vettura incustodita senza aver prima estratto la chiave Sentry Keys® e bloccato tutte le porte.

Al momento dell'acquisto, al primo proprietario viene fornito un codice di identificazione personale di quattro cifre (PIN). Il PIN va conservato in un posto sicuro. Tale codice serve per ordinare eventuali chiavi di ricambio. La duplicazione delle chiavi consiste nel programmare una chiave "vergine" in funzione dell'elettronica della vettura. Per chiave "vergine" si intende una chiave che non è mai stata programmata. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per la richiesta di chiavi sostitutive o di scorta.

NOTA:

In occasione di qualsiasi intervento sull'immobilizzatore con chiave Sentry Key®, recarsi da un concessionario autorizzato portando con sé tutte le chiavi della vettura.

Procedura di programmazione della chiave del cliente

Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per la richiesta di chiavi sostitutive o di scorta.

Informazioni generali

L'immobilizzatore Sentry Key® è un sistema a 433,92 MHz. Sarà utilizzato nei seguenti paesi europei, cui si riferisce la direttiva 1999/5/CE: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Federazione russa, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Jugoslavia e Regno Unito.

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Il dispositivo deve accettare qualsiasi eventuale interferenza, compresa quella che potrebbe provocare un funzionamento indesiderato.

ALLARME ANTIFURTO — SE IN DOTAZIONE

L'allarme antifurto monitora le porte, il cofano motore, il portellone e il commutatore di accensione per rilevare un eventuale funzionamento non autorizzato.

Se qualcosa fa scattare l'allarme antifurto, l'avvisatore acustico entra in funzione per 29 secondi e interrompe tutti i segnali visivi dopo altri 31 secondi. Se il dispositivo di attivazione non viene disattivato, dopo 5 secondi l'avvisatore acustico entrerà di nuovo in funzione per altri 30 secondi. Se l'innesco rimane attivo, il ciclo si ripeterà per un massimo di 5 minuti.

Abilitazione dell'impianto

1. Sfilare la chiave dal commutatore di accensione e uscire dalla vettura.
2. Bloccare la porta con l'interruttore chiusura porte centralizzata o con il telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) e chiudere tutte le porte.
3. La spia antifurto vettura sul quadro strumenti lampeggia rapidamente per circa 16 secondi. Ciò indica che è in corso l'abilitazione

dell'allarme antifurto. Durante questo periodo, all'apertura di una porta, alla rotazione del commutatore di accensione in posizione ON/RUN o allo sblocco in qualsiasi modo della chiusura centralizzata, l'allarme antifurto si disabilita automaticamente. Dopo circa 16 secondi, la spia antifurto vettura lampeggia lentamente. Ciò indica che l'allarme antifurto è totalmente abilitato.

Riattivazione del sistema

Se qualcosa fa scattare l'allarme e non si interviene per disattivarlo, il sistema di allarme antifurto blocca l'avvisatore acustico dopo tre minuti, interrompe tutti i segnali visivi dopo 15 minuti, quindi si riattiva da solo.

Disabilitazione dell'impianto

Premere UNLOCK sul telecomando RKE o inserire la chiave nel commutatore di accensione e ruotare il commutatore di accensione in posizione ON/RUN.

Se l'allarme antifurto è entrato in funzione in assenza del proprietario, l'avvisatore acustico emette tre impulsi e le luci esterne lampeggiano tre volte quando si sbloccano le porte. Controllare la vettura per accertare la presenza

di eventuali manomissioni. L'allarme antifurto ha lo scopo di proteggere la vettura; alcune manovre possono tuttavia abilitarlo improvvisamente. Se si rimane all'interno della vettura e si bloccano le porte con il telecomando RKE, il sistema di allarme antifurto si attiverà (dopo 16 secondi) e l'allarme scatterà azionando la maniglia della porta per uscire. In tale eventualità, premere il pulsante UNLOCK del telecomando RKE per disattivare l'allarme antifurto.

Override manuale allarme antifurto

L'allarme antifurto non si abilita se si bloccano le porte con il pulsante manuale.

ALLARME ANTIFURTO VERSIONE LUSO — SE IN DOTAZIONE

L'impianto antifurto versione lusso monitorizza le porte, il dispositivo di chiusura cofano motore, il portellone e il commutatore di accensione per rilevare un eventuale funzionamento non autorizzato.

Se qualcosa fa scattare l'allarme antifurto, l'avvisatore acustico entra in funzione per 30 secondi e le luci lampeggiano per 60 secondi. Se il dispositivo di attivazione non viene disattivato, dopo 5 secondi la sirena entrerà di nuovo

in funzione per altri 30 secondi. Se l'innesco rimane attivo, il ciclo si ripeterà per un massimo di 5 minuti.

Se si abilita il sensore antintrusione, l'allarme antifurto attiverà l'avvisatore acustico per 29 secondi. Quando si abilita questa parte dell'impianto, qualsiasi movimento all'interno della vettura attiverà l'allarme antifurto.

Abilitazione dell'impianto

1. Sfilare la chiave dal commutatore di accensione e uscire dalla vettura.
2. Bloccare la porta con l'interruttore della chiusura porte centralizzata o il telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) e chiudere tutte le porte.
3. La spia antifurto vettura sul quadro strumenti lampeggia rapidamente per 16 secondi. Ciò indica che è in corso l'abilitazione dell'impianto antifurto. Dopo 16 secondi, si attiveranno le serrature e la spia antifurto vettura continuerà a lampeggiare lentamente. Ciò indica che l'impianto antifurto è totalmente abilitato.

NOTA:

Ogni volta che si abilita l'allarme antifurto, il sensore antintrusione (rivelatore di movimento) sorveglia in modo attivo la vettura. Se lo si preferisce, quando si abilita l'allarme antifurto è possibile disinserire il sensore antintrusione.

Per disabilitare il sensore antintrusione, attivare la richiesta di blocco (LOCK) per tre volte mediante il telecomando RKE durante il periodo di abilitazione (frequenza di lampeggio spia luminosa elevata). Il sensore antintrusione verrà abilitato automaticamente all'inserimento successivo dell'allarme antifurto.

Disabilitazione dell'impianto

Premere UNLOCK sul telecomando RKE o inserire la chiave nel commutatore di accensione e ruotare il commutatore di accensione in posizione ON/RUN.

NOTA:

- **Lo scollegamento della batteria non provoca la disabilitazione dell'allarme antifurto.**

- **La chiave del blocchetto serratura porta permette di sbloccare soltanto le serrature di sicurezza.**
- **Per aprire le porte dopo che l'allarme antifurto è stato abilitato e i dispositivi di bloccaggio sono attivati, premere il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE. Inoltre, è possibile sbloccare il pulsante di bloccaggio porte e la maniglia porta inserendo la chiave di accensione nel blocchetto della serratura sulla porta e girandola, ma verrà attivato l'allarme acustico. In questo caso, inserire la chiave di accensione nel relativo commutatore e ruotarla in posizione ON/RUN.**

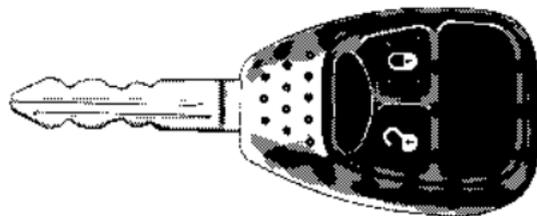
Se l'allarme antifurto è stato attivato, la relativa spia lampeggia due volte ogni due secondi.

Override manuale allarme antifurto

L'allarme antifurto non si abilita se si bloccano le porte con il pulsante di bloccaggio porte manuale.

Chiusura porte centralizzata con telecomando (RKE)

Questo impianto permette di bloccare o sbloccare le porte e il portellone da una distanza massima di circa 10 metri (33 piedi) mediante un apposito telecomando portatile per la chiusura porte centralizzata (RKE). Per attivare l'impianto RKE non è necessario puntare il telecomando verso la vettura.



8186c27

Telecomando RKE con chiave integrata**NOTA:**

Il canale di trasmissione non deve essere ostruito da oggetti metallici.

Sbloccaggio porte e portellone

Premere e rilasciare il pulsante UNLOCK sul telecomando una sola volta per sbloccare la porta anteriore lato guida oppure due volte nell'arco di cinque secondi per sbloccare tutte le porte e il portellone. Gli indicatori di direzione lampeggiano per indicare il riconoscimento del segnale di sblocco. Anche l'impianto di illuminazione entrata/uscita viene attivato.

Sbloccaggio a distanza con telecomando: porta lato guida/tutte le porte, prima pressione.

Questa funzione consente di programmare il sistema per lo sbloccaggio della porta lato guida o di tutte le porte alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando RKE. Per cambiare l'impostazione attuale, procedere nel modo seguente:

- Per le vetture dotate di Check Panel (EVIC), vedere "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

- Per le vetture sprovviste di EVIC, eseguire la procedura descritta di seguito:

1. Premere e tenere premuto il pulsante LOCK su un telecomando RKE programmato per almeno 4 secondi, ma non oltre 10 secondi. Poi premere senza rilasciare il pulsante UNLOCK, continuando a tener premuto il pulsante LOCK.
2. Rilasciare i pulsanti contemporaneamente.
3. Provare la funzione dall'esterno della vettura, premendo i pulsanti LOCK/UNLOCK sul telecomando RKE con il commutatore di accensione in posizione LOCK e la chiave estratta.
4. Ripetere queste operazioni se si desidera riportare questa funzione alla sua impostazione precedente.

NOTA:

Se si preme il pulsante LOCK sul telecomando RKE dall'interno della vettura si attiverà l'allarme antifurto. L'apertura di una porta con l'allarme antifurto in funzione attiverà l'allarme sonoro. Premere il pulsante UNLOCK per la disattivazione dell'allarme antifurto.

Sistema luminoso di avvicinamento — se in dotazione

Questa funzione attiva i proiettori per un periodo fino a 90 secondi con porte sbloccate tramite telecomando. La durata di questa funzione è programmabile sulle vetture dotate di EVIC. Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Bloccaggio porte e portellone

Premere e rilasciare il pulsante LOCK sul telecomando RKE per bloccare tutte le porte e il portellone. Gli indicatori di direzione lampeggiano per indicare il riconoscimento del segnale.

Lampeggio luci con telecomando

Questa funzione fa sì che gli indicatori di direzione lampeggino quando le porte vengono bloccate o sbloccate con il telecomando. La funzione può essere inserita o disinserita. Per cambiare l'impostazione attuale, procedere nel modo seguente:

- Per le vetture dotate di EVIC, vedere "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" all'interno di "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.
- Per le vetture sprovviste di EVIC, eseguire la procedura descritta di seguito:
 1. Premere e tenere premuto il pulsante UNLOCK su un telecomando RKE programmato per almeno quattro secondi, ma non oltre 10 secondi, quindi premere senza rilasciare il pulsante LOCK tenendo sempre premuto il pulsante UNLOCK.
 2. Rilasciare i pulsanti contemporaneamente.

3. Provare la funzione dall'esterno della vettura, premendo i pulsanti LOCK/UNLOCK sul telecomando RKE con il commutatore di accensione in posizione LOCK e la chiave estratta.

4. Ripetere queste operazioni se si desidera riportare questa funzione alla sua impostazione precedente.

NOTA:

Se si preme il pulsante LOCK sul telecomando RKE dall'interno della vettura si attiverà l'allarme antifurto. L'apertura di una porta con l'allarme antifurto in funzione attiverà l'allarme sonoro. Premere il pulsante UNLOCK per la disattivazione dell'allarme antifurto.

Programmazione di telecomandi supplementari

Vedere "Procedura di programmazione della chiave del cliente" della chiave Sentry Key®.

Se non si dispone di un telecomando RKE programmato, rivolgersi al concessionario autorizzato.

Sostituzione della batteria

La batteria di ricambio raccomandata è CR2032.

NOTA:

Materiale in perclorato — potrebbe richiedere un trattamento speciale.

1. Se il telecomando è munito di una vite, rimuoverla. Con il lato pulsanti del telecomando rivolto in basso, separare i due semigusci servendosi di una lama piatta. Durante l'operazione di stacco, agire con cautela onde evitare di danneggiare la guarnizione elastomerica.



21182c72

Separazione semigusci telecomando

2. Togliere e sostituire la batteria. Evitare di toccare con le dita quelle di ricambio. Potrebbero danneggiarsi a contatto del grasso della pelle. In caso di contatto con le dita, pulire con alcol la batteria interessata.

3. Per assemblare il corpo del telecomando, comprimere i due semigusci.

NOTA:

Se il telecomando è dotato di una vite, montare e serrare la vite fino al fermo.

Informazioni generali

Il telecomando e i ricevitori operano su una frequenza portante di 433,92 MHz come prescritto dalla normativa CEE. Questi dispositivi devono essere certificati e conformi alla regolamentazione vigente nei singoli paesi. Sono interessate due serie di normative: l'ETS (European Telecommunication Standard) 300-220, in vigore in numerosi paesi, e la norma federale tedesca BZT 225Z125, basata sull'ETC 300-220 ma con prescrizioni uniche supplementari. Altre prescrizioni precise sono riportate nell'ALLEGATO VI della DIRETTIVA DELLA COMMIS-

SIONE 95/56/EC. Il funzionamento del dispositivo è soggetto alle due condizioni riportate qui di seguito.

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Deve tollerare qualsiasi interferenza, comprese quelle in grado di provocarne il funzionamento non corretto.

In caso di mancato funzionamento del telecomando RKE ad una distanza normale, verificare l'eventuale presenza di una delle due seguenti condizioni:

1. Batteria del telecomando scarica. La durata prevista della batteria è di almeno tre anni.
2. Vicinanza ad un radiotrasmettitore quale ad esempio il ripetitore di un'emittente, dispositivi di trasmissione aeroportuali e alcune radiomobili e apparecchi CB.

BLOCCAGGIO PORTE

Bloccaggio manuale

Per il bloccaggio delle porte dall'interno della vettura, utilizzare il pomello di bloccaggio manuale. Se il pomello di bloccaggio è abbassato quando la porta è chiusa, la porta si bloccherà. Prima di chiudere la porta, accertarsi di non lasciare le chiavi all'interno della vettura.



Pomello di bloccaggio manuale delle porte

ATTENZIONE!

- Per scoraggiare eventuali tentativi di furto e per ovvi motivi di sicurezza in caso di incidente, tenere sempre le porte bloccate sia durante la marcia sia quando si lascia la vettura incustodita.
- Prima di uscire dalla vettura, azionare sempre il freno di stazionamento, spostare il cambio su P (parcheggio) e rimuovere il telecomando portachiavi dal commutatore di accensione. Quando si lascia la vettura, chiuderlo sempre a chiave.
- Non lasciare bambini da soli nella vettura e fare in modo che non vi abbiano accesso quando le porte non sono bloccate.
- Per diverse ragioni, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Non lasciare il telecomando portachiavi nella vettura o nelle sue vicinanze e non lasciare il commutatore di accensione in posizione ACC (ACCESSORY) o RUN (IN MARCIA). Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.

AVVERTENZA!

Una vettura lasciata con le porte non bloccate costituisce un invito allettante per i ladri. Non lasciare mai la vettura incustodita senza aver prima estratto la chiave di accensione e bloccato le porte.

Chiusura centralizzata

Sul rivestimento porta lato conducente e lato passeggero anteriore è presente un interruttore chiusura porte centralizzata. Premere questo interruttore per bloccare o sbloccare le porte e il portellone dall'interno.

NOTA:

Per impedire l'accidentale chiusura della chiave all'interno della vettura, l'interruttore di chiusura porte centralizzata non funziona quando la chiave è inserita nel commutatore di accensione e una delle porte anteriori è aperta. Con la chiave di accensione inserita si attiverà un segnale acustico per richiamare l'attenzione del conducente.



Interruttore di chiusura porte centralizzata lato guida

1 - Sbloccaggio

2 - Bloccaggio

Blocco automatico porte — Se in dotazione

La condizione predefinita della funzione di bloccaggio automatico porte è disabilitata. Quando la funzione è abilitata, la porta si blocca automaticamente quando la velocità della vettura supera 24 km/h (15 miglia/h).

Le porte si bloccano automaticamente sulle vetture con la chiusura centralizzata se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- funzione di bloccaggio automatico porte abilitata,
- marcia ingranata,
- tutte le porte chiuse,
- acceleratore premuto,
- la velocità della vettura è superiore a circa 24 km/h (15 miglia/h),
- porte non precedentemente bloccate mediante l'interruttore chiusura porte centralizzata o il telecomando chiusura porte centralizzata (RKE).

Programmazione del bloccaggio automatico porte

La funzione di bloccaggio automatico porte può essere attivata o disattivata nel modo seguente:

- Per le vetture dotate di Check Panel (EVIC), vedere "Check Panel (EVIC) - se in dotazione/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.
- Per le vetture sprovviste di EVIC, eseguire la procedura descritta di seguito:
 1. Chiudere tutte le porte e inserire la chiave nel commutatore di accensione.
 2. Entro 15 secondi, portare il commutatore di accensione da LOCK a ON/RUN e poi nuovamente su LOCK per quattro volte, finendo quindi nella posizione LOCK (senza avviare il motore).
 3. Entro 30 secondi, premere l'interruttore chiusura porte centralizzata per bloccare le porte.
 4. Un singolo segnale acustico indica il completamento della sequenza di programmazione.

5. Ripetere queste operazioni se si desidera riportare questa funzione alla sua impostazione precedente.

NOTA:

- **Se non si avverte il segnale acustico allora l'impianto non è entrato in modalità di programmazione ed è necessario ripetere la procedura.**
- **Usare la funzione di bloccaggio automatico porte nel rispetto delle normative locali.**

Sbloccaggio automatico porte all'uscita

Le porte si sbloccano automaticamente in presenza delle seguenti condizioni:

1. la funzione di Sbloccaggio automatico porte all'uscita è attivata,
2. il cambio è innestato e la velocità della vettura ritorna a 0 km/h (0 miglia/h),
3. cambio su N (folle) o P (parcheggio),
4. porta lato guida aperta,
5. le porte non sono state precedentemente sbloccate,

Programmazione funzione di sbloccaggio automatico porte all'uscita

La funzione di Sbloccaggio automatico porte all'uscita può essere attivata/disattivata nel modo seguente.

- Per le vetture dotate di EVIC, vedere "Check Panel (EVIC) - se in dotazione /Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" all'interno di "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.
- Per le vetture sprovviste di EVIC, eseguire la procedura descritta di seguito:

1. Chiudere tutte le porte ed inserire la chiave nel commutatore di accensione.
2. Entro 15 secondi, portare il commutatore di accensione dalla posizione LOCK alla posizione RUN e poi nuovamente su LOCK per cinque volte, finendo quindi nella posizione RUN (senza avviare il motore).
3. Entro 30 secondi, premere l'interruttore chiusura porte centralizzata per sbloccare le porte.
4. Un singolo segnale acustico indica il completamento della sequenza di programmazione.

5. Ripetere queste operazioni se si desidera riportare questa funzione alla sua impostazione precedente.

NOTA:

- **Se non si avverte il segnale acustico allora l'impianto non è entrato in modalità di programmazione ed è necessario ripetere la procedura.**
- **Usare la funzione di sbloccaggio automatico porte all'uscita nel rispetto delle normative locali.**

Dispositivo "sicurezza bambini" — porte posteriori

Per una maggiore sicurezza dei bambini trasportati sui sedili posteriori, le porte posteriori sono dotate di un apposito sistema di blocco porte, il dispositivo "sicurezza bambini".

Per inserire o disinserire il dispositivo "sicurezza bambini"

1. Aprire la porta posteriore.
2. Inserire l'estremità della chiave di accensione nel blocchetto e ruotarlo in posizione LOCK o UNLOCK.

3. Ripetere le operazioni 1 e 2 sull'altra porta posteriore.



Ubicazione dispositivo sicurezza bambini



Dispositivo sicurezza bambini

ATTENZIONE!

Evitare che qualche passeggero rimanga intrappolato nella vettura in caso di incidente. Non dimenticare che se sono stati inseriti i dispositivi "sicurezza bambini" le porte posteriori possono essere aperte solo dall'esterno.

NOTA:

Se questo dispositivo è inserito, per uscire dalla vettura in caso di emergenza, spostare verso l'alto (posizione di sblocco) il pomello di bloccaggio manuale, abbassare il cristallo e aprire la porta mediante la maniglia esterna.

ALZACRISTALLI ELETTRICI — SE IN DOTAZIONE

Interruttori alzacristalli elettrici

I comandi alzacristalli sul pannello di rivestimento porta lato guida azionano i finestrini di tutte le porte. I comandi alzacristalli presenti su ciascun pannello di rivestimento porta lato passeggero attivano i relativi alzacristalli. I co-

mandi alzacristalli funzionano esclusivamente con il commutatore di accensione in posizione RUN o ACC.

NOTA:

- **Nelle vetture sprovviste di Check Panel (EVIC), gli interruttori alzacristalli elettrici rimangono attivi per i 45 secondi successivi alla rotazione del commutatore di accensione in posizione LOCK. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.**
- **Per le vetture dotate di EVIC, una volta ruotato il commutatore di accensione in posizione LOCK, gli interruttori alzacristalli elettrici rimangono attivi per un periodo di tempo massimo di 10 minuti. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. La durata di questa funzione è programmabile. Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/ Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".**

ATTENZIONE!

Non lasciare mai bambini all'interno di una vettura con il commutatore di accensione inserito. Gli occupanti della vettura, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere incastrati tra il finestrino e il proprio vano in caso di azionamento accidentale di un alzacristallo. Potrebbero conseguirne lesioni gravi o addirittura letali.



Ubicazione interruttore alzacristallo elettrico

Apertura automatica

L'interruttore alzacristallo porta anteriore lato guida dispone di una funzione di apertura automatica. Una breve pressione sull'interruttore oltre il punto di resistenza provoca la completa apertura automatica del cristallo. Per annullare il movimento di apertura automatica, azionare l'interruttore in alto o in basso e rilasciarlo.

Interruttore di bloccaggio cristalli

L'interruttore di bloccaggio cristalli sulla porta lato guida consente di disabilitare il comando degli alzacristalli sulle altre porte. Per disabilitare i comandi degli alzacristalli sulle altre porte, premere l'interruttore di ESCLUSIONE alzacristalli. Per abilitare i comandi degli alzacristalli, premere una seconda volta l'interruttore di ESCLUSIONE alzacristalli.



Interruttore di bloccaggio cristalli

PORTELLONE

NOTA:

La chiave serve, oltre che per l'avviamento del motore, anche per il bloccaggio o lo sbloccaggio delle porte e del portellone.

Per aprire il portellone, inserire la chiave nel blocchetto e ruotare verso destra (esclusivamente per modelli a chiusura manuale). È possibile sbloccare il portellone anche mediante il telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) oppure agendo sugli interruttori chiusura porte centralizzata presenti sulle porte anteriori. La funzione di chiusura centra-

lizzata (se in dotazione) può essere attivata anche dal blocchetto serratura portellone.

Una volta sbloccato, il portellone può essere aperto o chiuso senza l'uso della chiave. Per l'apertura del portellone, schiacciare il relativo sgancio e aprire il portellone con un unico movimento fluido.



022206146

Ubicazione chiusura portellone

NOTA:

- **In caso di anomalia nell'alimentazione elettrica o di mancato funzionamento RKE, inserire la chiave nel cilindretto serratura portellone e ruotare verso destra (esclusivamente per i modelli con blocco**

manuale). **Agendo sulla maniglia, aprire il portellone con un solo movimento fluido.**

- **Sebbene il portellone non sia dotato di alcun meccanismo di sgancio interno, il pannello di rivestimento portellone prevede un'apertura con un cappuccio a scatto che consente l'accesso per lo sgancio della serratura in caso di avaria all'impianto elettrico.**

ATTENZIONE!

- Per evitare che durante la marcia i gas di scarico penetrino nell'abitacolo tenere accuratamente chiuso il portellone. Tenere presente che questi gas sono velenosi. Tenere sempre il portellone chiuso durante la marcia.
- Se per qualche motivo il portellone deve rimanere aperto in marcia, chiudere tutti i finestrini e azionare il ventilatore dell'impianto di climatizzazione alla massima velocità. Non fare uso della modalità di ricircolo.

Il sollevamento del portellone è attuato da ammortizzatori a gas che lo sostengono anche in posizione di apertura. Dal momento che, tuttavia, la pressione del gas diminuisce con l'abbassamento della temperatura esterna, potrebbe essere necessario, quando il clima è freddo, favorire manualmente l'apertura del portellone.

SISTEMI DI PROTEZIONE PASSEGGERI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza della vettura è rappresentata dai sistemi di protezione:

- Cinture di sicurezza a tre punti per tutti i sedili
- Airbag anteriori avanzati per il conducente e tutti i passeggeri
- Appoggiatesta attivi (AHR) supplementari ubicati sulla sommità dei sedili anteriori (integrati nell'appoggiatesta) - se in dotazione
- Airbag supplementari laterali a tendina gonfiabili (SABIC) per il conducente e i passeggeri seduti accanto ai finestrini

- Airbag laterali supplementari montati sui sedili - se in dotazione
- Piantone sterzo e volante ad assorbimento di energia
- Protezioni ginocchia/pannelli sottopancia per gli occupanti dei sedili anteriori
- Le cinture di sicurezza anteriori incorporano i pretensionatori che possono ottimizzare la protezione dei passeggeri gestendo l'energia degli occupanti in caso di urto
- Tutti i sistemi cinture di sicurezza (tranne quella lato guida) sono dotati di arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) che bloccano in sede il nastro della cintura estraendola fino alla sua massima lunghezza e regolandola alla lunghezza desiderata per il fissaggio di un seggiolino o la sistemazione di un oggetto di larghe dimensioni sul sedile — se in dotazione

Se si trasportano bambini troppo piccoli per poter indossare le cinture di serie per adulti, si possono anche utilizzare le cinture di sicurezza o la funzione ISOFIX per trattenere i sistemi di protezione per neonati e bambini. Per ulteriori

informazioni, vedere la sezione Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini — ISOFIX.

NOTA:

Gli airbag anteriori avanzati sono caratterizzati da una capacità di intervento a più stadi. Ciò consente di disporre di velocità di gonfiaggio differenti in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite in questo capitolo. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di protezione siano utilizzati nel modo corretto per rendere quanto più possibile efficaci i dispositivi di sicurezza.

ATTENZIONE!

Se le cinture di sicurezza non sono allacciate correttamente, gli occupanti rischiano, in caso di incidente, di subire gravi lesioni. L'impatto tra loro o contro le pareti dell'abitacolo può essere molto violento, o possono addirittura rischiare di essere proiettati fuori dalla vettura. Accertarsi quindi sempre che tutti gli occupanti indossino correttamente le cinture.

Vincolarsi sempre al sedile anche se si ritiene di essere esperti conducenti e anche su brevi tragitti. È sempre possibile un incidente provocato da un'altra vettura. Può accadere anche a poca distanza da casa.

La ricerca ha dimostrato che le cinture di sicurezza salvano vite umane e limitano la gravità delle lesioni in caso di un incidente. Le lesioni più gravi si hanno quando gli occupanti sono proiettati fuori dalla vettura. Le cinture proteggono da questa eventualità e riducono il rischio di lesioni provocate da impatti all'interno dell'abitacolo. Tutti gli occupanti della vettura devono indossare sempre le cinture di sicurezza.

Cinture a tre punti

Tutti i posti sui sedili della vettura sono provvisti di cinture combinate a tre punti.

Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di arresto improvviso dovuto a un incidente. Questa caratteristica consente, in condizioni normali, il libero scorrimento del ramo a bandoliera della cintura. In caso di incidente la cintura si bloccherà riducendo il rischio di impatti nell'abitacolo o di proiezione all'esterno della vettura.

ATTENZIONE!

- È pericoloso, durante la marcia, prendere posto in un vano di carico all'interno o all'esterno della vettura. In caso di incidente, le persone che si dovessero trovare nella zona di carico sono maggiormente esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.
- Se non sono indossate correttamente, le cinture costituiscono un pericolo anziché una protezione. Le cinture di sicurezza sono progettate per avvolgere le ossa più grosse del corpo umano. Queste ultime sono le parti del corpo più robuste e quindi più idonee a sopportare le forze d'urto.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Una cintura di sicurezza non indossata correttamente costituisce un serio pericolo in caso di incidente. Potrebbe, infatti, provocare lesioni interne o lasciar scivolare il passeggero non trattenendolo adeguatamente. È quindi importante attenersi scrupolosamente alle seguenti norme che garantiscono la massima sicurezza possibile per tutti gli occupanti.
- Non cercare di assicurare più persone con la stessa cintura. Questo per evitare che, in caso di incidente, possano urtare l'una contro l'altra procurandosi gravi lesioni. Ogni cintura deve proteggere una sola persona indipendentemente dalla sua corporatura.

Istruzioni per l'uso delle cinture a tre punti

1. Entrare nella vettura e chiudere la porta. Regolare il sedile nella posizione voluta.
2. La linguetta di aggancio della cintura di sicurezza è ubicata lungo il lato del montante vicino allo schienale del sedile. Afferrarla ed estrarre la cintura. Far scorrere la linguetta sulla cintura in modo da avvolgere l'addome.



Estrazione della linguetta di aggancio

3. A questo punto inserire la linguetta nella fibbia fino ad avvertire lo "scatto di bloccaggio".



Inserimento della linguetta di aggancio nella fibbia

ATTENZIONE!

- Una cintura non agganciata alla fibbia corrispondente non assicura la necessaria protezione. La parte addominale può, infatti, risalire lungo il corpo con il rischio di provocare lesioni interne. Accertarsi sempre di inserire la linguetta di aggancio nella fibbia più vicina.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Una cintura troppo allentata non garantisce la protezione corretta. In caso di brusca frenata, infatti, consentirebbe un eccessivo spostamento in avanti del corpo con conseguente aumento del rischio di lesioni. Accertarsi quindi della corretta aderenza della cintura.
- Una cintura fatta passare sotto il braccio costituisce un serio pericolo. In caso di incidente il corpo potrebbe essere proiettato all'interno dell'abitacolo con serie conseguenze per il capo e il collo. La cintura potrebbe provocare a sua volta lesioni interne. Le costole sono meno resistenti delle spalle. Indossare correttamente la cintura in modo che siano le parti del corpo più robuste ad assorbire le sollecitazioni di un eventuale urto.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Una cintura a bandoliera sistemata dietro il corpo non è di nessuna utilità in caso di incidente. Se non si indossa correttamente la cintura a bandoliera si è più esposti al pericolo di battere la testa in caso di incidente. La cintura addominale e quella a bandoliera sono previste per essere utilizzate insieme.

4. Sistemare la parte addominale della cintura attraverso il bacino, sotto l'addome. Per metterla in tensione tirare leggermente verso l'alto la cintura a bandoliera. Per allentare la tensione qualora fosse eccessiva, inclinare la linguetta di aggancio e agire direttamente sul nastro addominale. La corretta aderenza della cintura riduce il rischio di scivolare in avanti in caso di incidente.



Posizionamento della cintura addominale

ATTENZIONE!

- Una cintura addominale sistemata troppo in alto aumenta il rischio di lesioni interne in caso di incidente. La cintura, infatti, agirebbe contro l'addome anziché contro le anche e il bacino. Aver cura di sistemare sempre la parte addominale della cintura quanto più bassa possibile e aderente al corpo.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Una cintura attorcigliata non fornisce la protezione corretta. In caso di incidente esso può addirittura penetrare nel corpo. Accertarsi quindi che il percorso della cintura sia lineare. Qualora non lo fosse, e non fosse possibile porvi rimedio, rivolgersi immediatamente al concessionario autorizzato di zona per la riparazione.

5. Sistemare la cintura a bandoliera lungo il torace in modo che non impacci i movimenti e non appoggi sul collo. La corretta tensione sarà assicurata automaticamente dall'arrotolatore.

6. Per slacciare la cintura premere il pulsante rosso sulla fibbia. L'arrotolatore richiamerà automaticamente la cintura nella propria sede. Accompagnare all'occorrenza il movimento del nastro per consentirgli di rientrare completamente.

ATTENZIONE!

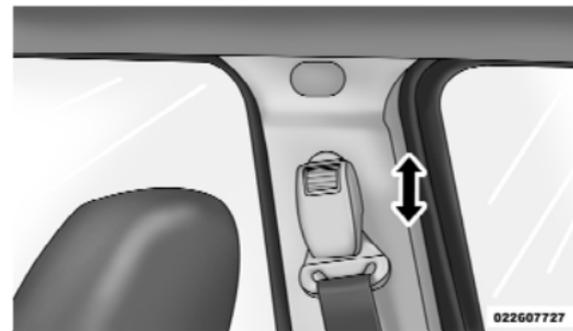
Una cintura logora o sfilacciata potrebbe rompersi in caso di incidente lasciando chi la indossa senza protezione. Controllare periodicamente la cintura e i suoi elementi di fissaggio per accertare che non esistano tagli, sfilacciature o allentamenti. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non procedere a smontaggi o modifiche del sistema. In caso di danni conseguenti ad un incidente (deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi cinture di sicurezza.

Regolazione dell'ancoraggio superiore della cintura

Le cinture a bandoliera dei posti anteriori possono essere regolate in altezza per adattarle alla statura delle persone che le indossano. Premere il pulsante dell'ancoraggio per sganciare quest'ultimo e spostarlo in alto o in basso fino a portarlo nella posizione più idonea.

NOTA:

La regolazione dell'ancoraggio superiore della cintura è dotata di una funzione **Easy Up**. Questa funzione consente di regolare l'ancoraggio superiore della cintura nella posizione superiore senza premere il pulsante di sgancio. Per verificare che l'ancoraggio superiore della cintura sia completamente chiuso, spingerlo verso il basso finché non si blocca in posizione.

**Ancoraggio regolabile**

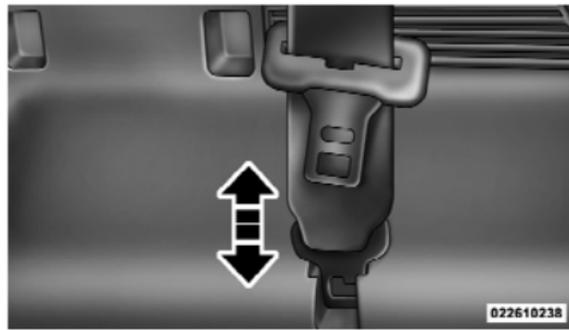
A titolo indicativo, per stature inferiori alla media è preferibile una delle posizioni inferiori, mentre per stature superiori alla media è più idonea una delle posizioni superiori. Quando si sgancia l'ancoraggio, cercare di abbassarlo per accertarsi che sia bloccato in posizione.

Gli occupanti dei posti posteriori dovranno spostarsi verso il centro del sedile per allontanare quanto più possibile la cintura dal collo.

Istruzioni di funzionamento cintura a tre punti sedile seconda fila

La cintura a tre punti del sedile seconda fila è costituita da una cintura di sicurezza a tre punti con mini-linguetta e mini-fibbia che consente lo stacco della cintura a bandoliera dall'ancoraggio inferiore allorché si ribalta il sedile. È possibile riporre da parte la mini-fibbia e la cintura a bandoliera nel pannello di rivestimento lato destro per maggiore comodità.

1. Togliere la mini-linguetta e la linguetta normale dalla custodia nel pannello di rivestimento posteriore destro.



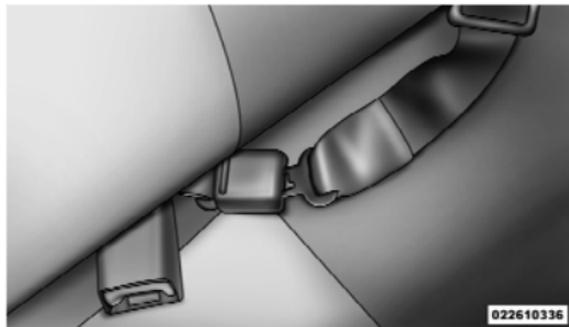
Custodia mini-linguetta

2. Afferrare la mini-linguetta di aggancio e tirare la cintura sul sedile.
3. Far scorrere la cintura a bandoliera verso l'interno dell' appoggiatesta destro.



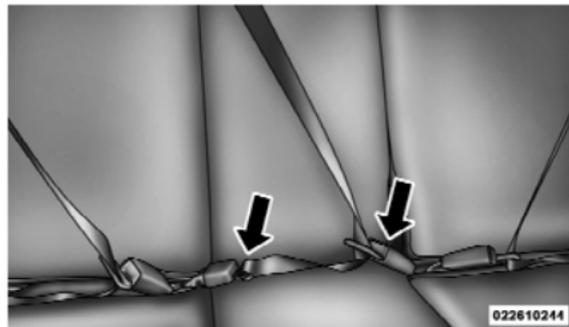
Direzionamento della cintura a bandoliera centrale posteriore

4. Quando la lunghezza della cintura è sufficiente per l'allacciamento, inserire la mini-linguetta nella mini-fibbia fino ad avvertire uno "scatto".
5. Sedersi nuovamente. Far scorrere la linguetta sulla cintura in modo da avvolgere l'addome.
6. A questo punto inserire la linguetta nella fibbia fino ad avvertire lo "scatto di bloccaggio".



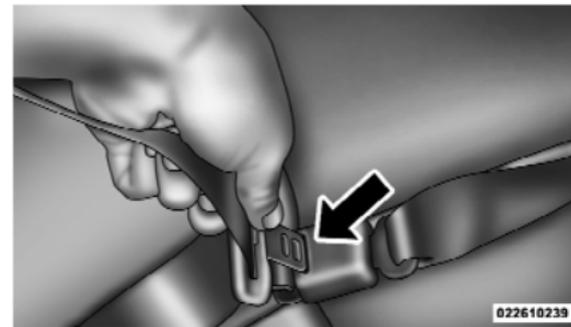
Collegamento della mini-linguetta alla fibbia

7. Sistemare la parte addominale della cintura attraverso il bacino, sotto l'addome. Per metterla in tensione tirare leggermente verso l'alto la cintura a bandoliera. Per allentarla in caso di eccessiva tensione tirare verso l'alto la cintura. La corretta aderenza della cintura riduce il rischio di scivolare in avanti in caso di incidente.



Cintura di sicurezza centrale posteriore allacciata

8. Sistemare la cintura a bandoliera lungo il torace in modo che non impacci i movimenti e non appoggi sul collo. La corretta tensione sarà assicurata automaticamente dall'arrotolatore.
9. Per slacciare la cintura premere il pulsante rosso sulla fibbia.



Stacco mini-linguetta e fibbia

10. Per staccare la mini-linguetta dalla mini-fibbia per il ricollocamento in sede, inserire la linguetta di aggancio normale nel pulsante nero sulla parte superiore della mini-fibbia. L'arrotolatore richiamerà automaticamente la cintura nella propria sede. Accompagnare all'occorrenza il movimento del nastro per consentirgli di rientrare completamente. Inserire la mini-linguetta di aggancio nell'apposita custodia disponibile nel pannello di rivestimento.

Procedura di srotolamento cintura di sicurezza a tre punti attorcigliata

Procedere come segue per sistemare correttamente una cintura attorcigliata.

1. Posizionare la linguetta di aggancio quanto più vicino possibile al punto di ancoraggio.
2. A circa 15 - 30 cm (6 - 12 poll.) al di sopra della linguetta di aggancio, afferrare e ruotare il nastro della cintura di 180 gradi in modo da creare una piega che inizi appena al di sopra della linguetta di aggancio.
3. Far scorrere la linguetta verso l'alto lungo il nastro piegato. Questa parte del nastro deve inserirsi nella feritoia sulla parte superiore della linguetta.
4. Continuare a far scorrere la linguetta verso l'alto fino a farle superare la zona ritorta del nastro.

Cinture di sicurezza nelle posizioni sedile passeggero

Le cinture di sicurezza nelle posizioni del sedile passeggero sono dotate di arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) che vengono utilizzati per fissare un sistema di protezione per bam-

bini. Per ulteriori informazioni, vedere "Montaggio di sistemi di protezione per bambini utilizzando la cintura di sicurezza della vettura" nel capitolo "Sistema di protezione per bambini". La tabella successiva definisce il tipo di funzione per ogni posizione del sedile.

	Conducente	Centrale	Passeggero
Prima fila	N/A	N/A	ALR
Seconda fila	ALR	ALR	ALR

- N/A — Non pertinente
- ALR — Arrotolatore a bloccaggio automatico

Se il sedile passeggero è dotato di un ALR e viene utilizzato per l'uso normale:

Estrarre la cintura dall'arrotolatore solo quanto basta per avvolgere comodamente la sezione centrale del sedile senza attivare l'ALR. Se l'ALR viene attivato, si percepirà uno scatto quando la cintura si ritira. In tal caso, consentire il rientro completo del nastro, quindi estrarne solo la quantità necessaria ad avvolgere comodamente la sezione centrale del sedile. Inserire la linguetta di aggancio nella fibbia finché non si avverte uno "scatto".

Modalità arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) — se in dotazione

La cintura a bandoliera si blocca automaticamente. La corretta tensione è assicurata automaticamente dall'arrotolatore. La modalità di bloccaggio automatico è disponibile su tutti i posti a sedere lato passeggero con una cintura a tre punti. Utilizzare la modalità di bloccaggio automatico ogni volta che si monta un seggiolino di sicurezza per bambini su un sedile provvisto di cintura con tale funzione. Fino a 12 anni di età i bambini devono sempre viaggiare sul sedile posteriore con sistema di protezione idoneo.

Impegno del bloccaggio automatico

1. Allacciare la cintura a tre punti.
2. Afferrare il tratto a bandoliera e srotolarlo completamente.
3. Abbandonare la cintura permettendone il rientro. Durante il rientro si deve percepire uno scatto. Lo scatto indica che la cintura è in posizione di bloccaggio automatico.

Disimpegno del bloccaggio automatico

Slacciare la cintura a tre punti permettendone il totale rientro per ottenere lo sblocco automatico e il ripristino della modalità di bloccaggio di emergenza (sensibile).

ATTENZIONE!

- Eseguire i controlli secondo le modalità descritte nel manuale di assistenza e sostituire il complessivo cintura e arrotolatore in caso di inefficienza dell'arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) del complessivo cintura o di qualsiasi altra funzione della cintura di sicurezza.
- La mancata sostituzione del complessivo cintura e arrotolatore potrebbe aumentare il rischio di lesioni in caso d'urto.

Funzione controllo di energia

Questa vettura è dotata di un sistema di cinture di sicurezza con funzione di controllo di energia in corrispondenza dei posti anteriori per ridurre il rischio di lesioni in caso di incidente frontale. Il sistema è dotato di arrotolatore previsto per lo srotolamento del nastro della cin-

tura in modo controllato. Questa funzione ha lo scopo di ridurre l'impatto della cintura sul petto dell'occupante.

Pretensionatori cinture

Le cinture dei posti anteriori sono provviste di dispositivi di pretensionamento, previsti per stringere la cintura in caso di incidente. Questi dispositivi possono ottimizzare le prestazioni del sistema di protezione garantendo il corretto posizionamento della cintura e quindi il suo tempestivo intervento in caso di incidente. I pretensionatori funzionano per tutti i sistemi di protezione, compresi quelli per bambini.

NOTA:

Questi dispositivi, tuttavia, richiedono sempre che la cintura sia sistemata con la massima cura. È di fondamentale importanza che la cintura di sicurezza sia indossata correttamente.

I pretensionatori sono azionati dalla Centralina sistemi di protezione (ORC). Analogamente agli airbag, i pretensionatori non sono riutilizzabili. Dopo il loro intervento, pretensionatori o airbag devono essere subito sostituiti.

Appoggiatesta attivi (AHR) supplementari - se in dotazione

Questi appoggiatesta sono componenti passivi e gonfiabili; pertanto, le vetture dotate di queste attrezzature non possono essere facilmente identificati da segni particolari, bensì soltanto attraverso un'attenta ispezione visiva dell'appoggiatesta. L'appoggiatesta risulterà diviso in due parti, con la metà anteriore in espanso rivestita e la metà posteriore in plastica decorata.

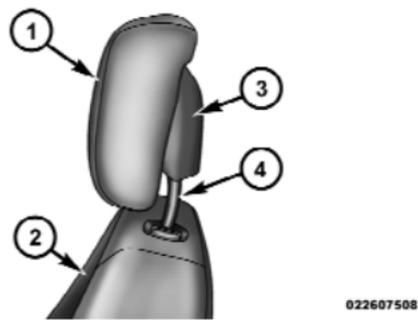
Funzionamento degli appoggiatesta attivi (AHR)

La centralina sistemi di protezione (ORC) determina se la gravità o il tipo di impatto posteriore richiedono l'attivazione degli appoggiatesta attivi (AHR). Se un impatto posteriore ne richiede l'attivazione, sia gli appoggiatesta attivi lato guida sia quelli che si trovano sul lato passeggero anteriore verranno attivati.

Quando gli appoggiatesta attivi vengono attivati durante un impatto posteriore, la metà anteriore dell'appoggiatesta si estende in avanti per ridurre la distanza tra la nuca dell'occupante e l'AHR. Questo sistema è progettato per aiutare ad evitare o ridurre l'entità delle lesioni al conducente e al passeggero anteriore per certi tipi di impatti posteriori.

NOTA:

Gli appoggiatesta attivi (AHR) possono o meno attivarsi nel caso di un impatto anteriore o laterale. Tuttavia se, durante l'impatto, si verifica un secondo impatto posteriore, il sistema AHR potrebbe attivarsi in base alla gravità e alla tipologia di impatto.



Componenti dell'appoggiatesta attivo (AHR)

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 — Parte anteriore dell'appoggiatesta (espanso morbido con rivestimento) | 3 — Parte posteriore dell'appoggiatesta (coperchio posteriore in plastica decorata) |
| 2 — Schienale | 4 — Guide dell'appoggiatesta |

AVVERTENZA!

Tutti gli occupanti, compreso il conducente, non dovrebbero utilizzare la vettura o sedere su uno dei sedili fino a che gli appoggiatesta sono collocati nelle posizioni corrette allo scopo di ridurre al minimo il rischio di lesioni al collo in caso di incidente.

NOTA:

Per ulteriori informazioni sulla regolazione e il posizionamento corretti dell'appoggiatesta, vedere "Regolazione dei appoggiatesta attivi" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

Ripristino degli appoggiatesta attivi (AHR)

Se gli appoggiatesta attivi vengono attivati durante un incidente, sarà necessario ripristinare la condizione degli appoggiatesta sia nel sedile passeggero anteriore sia nel sedile del conducente. È facile riconoscere se l'appoggiatesta è stato attivato poiché risulterà spostato in avanti (come illustrato nella fase tre della procedura di ripristino).

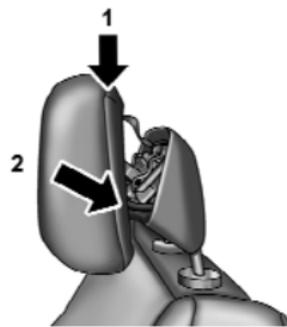
1. Afferrare dal sedile posteriore l'appoggiatesta che si è azionato.



022607492

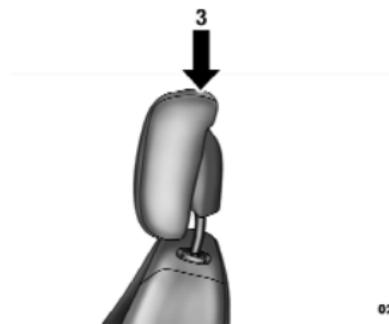
Punti di posizionamento manuale sul sistema AHR

2. Posizionare le mani sulla parte superiore dell'appoggiatesta, in posizione comoda.
3. Tirare **verso il basso** e poi **indietro** verso la parte posteriore della vettura, quindi nuovamente **verso il basso** per innestare il meccanismo di bloccaggio.



022607497

- 1 — Movimento verso il basso
- 2 — Movimento all'indietro



022607757

- 3 — Movimento finale verso il basso per innestare il meccanismo di bloccaggio

4. La parte anteriore in espanso rivestito deve innestarsi di nuovo nella parte posteriore in plastica decorata.



022607494

AHR in posizione di ripristino

NOTA:

- Se si incontrano difficoltà o problemi di ripristino degli appoggiatesta attivi, rivolgersi ad un concessionario autorizzato.
- Per ragioni di sicurezza, far ispezionare gli appoggiatesta attivi da un tecnico qualificato presso un concessionario autorizzato.

Sistema avanzato di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata (BeltAlert®)

BeltAlert® è una funzione finalizzata a ricordare al conducente e al passeggero anteriore (se BeltAlert® è in dotazione per il passeggero anteriore) di allacciare le cinture di sicurezza. Questa funzione è attiva quando l'accensione è inserita. Se il conducente o il passeggero seduto sul sedile anteriore non hanno allacciato la cintura, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata si accenderà e rimarrà accesa finché entrambe le cinture di sicurezza anteriori non vengono allacciate.

La sequenza di avvertenza BeltAlert® inizia dopo che la velocità della vettura supera gli 8 km/h (5 miglia/h), facendo lampeggiare la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata e attivando un segnale acustico intermittente. Una volta avviata la sequenza, questa continuerà per l'intera durata o finché le rispettive cinture di sicurezza non vengono allacciate. Al completamento della sequenza, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata rimane illuminata finché le rispettive cinture non vengono allacciate. Il conducente

deve comunicare agli altri passeggeri di allacciare le proprie cinture di sicurezza. Se una cintura di sicurezza anteriore è slacciata mentre si viaggia a velocità superiori a 8 km/h (5 miglia/h), BeltAlert® ne fornirà notifica sia sonora che visiva.

BeltAlert® per il sedile anteriore lato passeggero non è attivo quando il sedile lato passeggero anteriore non è occupato. BeltAlert® potrebbe attivarsi quando un animale o un oggetto pesante si trovano sul sedile anteriore lato passeggero o quando il sedile è in posizione abbattuta (se in dotazione). Si consiglia di trasportare gli animali domestici nel sedile posteriore, tenendoli racchiusi in gabbie e ceste idonee fissate mediante le cinture di sicurezza e di stivare correttamente il carico.

Il sistema BeltAlert® può essere abilitato o disabilitato dal proprio concessionario autorizzato. Chrysler Group LLC sconsiglia la disattivazione del sistema BeltAlert®.

NOTA:

Nonostante il sistema BeltAlert® sia stato disattivato, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata rimarrà accesa fino

a quando non viene allacciata la cintura di sicurezza lato guida o passeggero anteriore (se provvisto di tale sistema).

Sicurezza per donne in gravidanza

L'uso delle cinture di sicurezza è tanto più raccomandabile per le donne in gravidanza. Proteggere la madre significa salvaguardare la vita del nascituro.

Sistemare la parte addominale della cintura in modo che aderisca quanto più possibile alle anche e al bacino. Tenerla bassa perché non appoggi sull'addome. In questo modo saranno proprio le ossa del bacino e delle anche che assorbiranno le sollecitazioni in caso di incidente.

Sistema di protezione integrativo (SRS) — Airbag

La vettura è dotata di airbag anteriori avanzati per il conducente e il passeggero anteriore, che integrano la protezione assicurata dalle cinture in dotazione. L'airbag anteriore avanzato lato guida è alloggiato in un vano al centro del volante. L'airbag anteriore avanzato lato passeggero è sistemato nella plancia porta-

strumenti, sopra il vano portaoggetti. I pannelli di chiusura dei vani recano in rilievo la scritta SRS AIRBAG.



Posizioni degli airbag anteriori avanzati e delle protezioni ginocchia

1 — Airbag anteriori avanzati lato passeggero e lato guida 2 — Protezione ginocchia

NOTA:

Questi airbag sono omologati in conformità alle norme per gli airbag avanzati.

Gli airbag anteriori avanzati sono caratterizzati da una capacità di intervento a più stadi. Ciò consente di disporre di velocità di gonfiaggio differenti in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

Questa vettura può essere dotata di un interruttore cintura di sicurezza che rileva se la cintura di sicurezza del lato guida e/o quella del lato passeggero anteriore sono allacciate. L'interruttore nella fibbia della cintura di sicurezza può regolare il tasso di gonfiaggio degli airbag anteriori avanzati.

Questa vettura è equipaggiata con airbag supplementari laterali a tendina gonfiabili (SABIC) per proteggere il conducente e i passeggeri che occupano il sedile anteriore e i sedili posteriori vicino ai finestrini. Gli airbag SABIC sono ubicati sopra i finestrini laterali. I rivestimenti degli airbag laterali riportano la scritta SRS AIRBAG.

Questa vettura può essere dotata anche di airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB). Gli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) offrono agli occupanti una maggiore protezione durante gli impatti laterali. Se la vettura è dotata di airbag laterali supplementari montati sul sedile, tali airbag sono contrassegnati con un'etichetta airbag cucita sul lato esterno dei sedili anteriori.

NOTA:

- **I ripari degli airbag possono non apparire evidenti sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.**
- **Dopo un incidente, rivolgersi immediatamente al concessionario di zona.**

Componenti dell'impianto air bag

La vettura potrebbe essere dotata dei seguenti componenti impianto airbag:

- centralina sistemi di protezione (ORC),
- spia airbag,
- volante e piantone sterzo,
- plancia portastrumenti,
- imbottitura protezione ginocchia,
- airbag anteriore avanzato lato guida,
- airbag anteriore avanzato lato passeggero,
- airbag supplementari laterali montati sul sedile (SAB),
- airbag supplementari laterali a tendina gonfiabili (SABIC),
- sensori d'urto anteriori e laterali,

- pretensionatori cinture anteriori e interruttore fibbia cintura di sicurezza.

Funzioni airbag anteriori avanzate

L'impianto airbag anteriore avanzato è composto da airbag anteriori lato guida e lato passeggero multistadio. L'impianto fornisce un'erogazione adeguata al livello di gravità e al tipo di urto in base al rilevamento della centralina sistemi di protezione (ORC) che potrebbe ricevere informazioni dai sensori d'urto frontali.

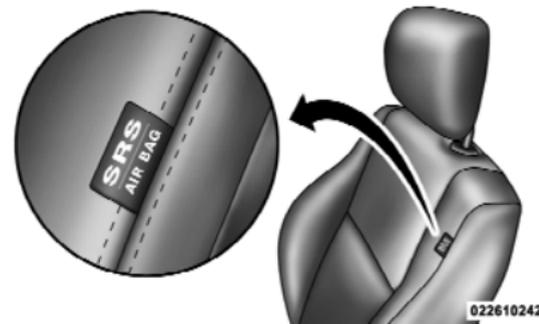
Il dispositivo di gonfiaggio primo stadio viene attivato immediatamente in caso di urto che richieda l'intervento dell'airbag. Questa erogazione ridotta viene utilizzata nelle collisioni meno violente. Un'erogazione più potente viene utilizzata per le collisioni più severe.

ATTENZIONE!

- Nessun oggetto dovrebbe essere collocato sopra o vicino all'airbag sulla plancia portastrumenti poiché potrebbe provocare danni se la vettura viene coinvolto in un impatto di entità tale da causare il gonfiaggio dell'airbag.
- Non sistemare oggetti sopra o intorno ai pannelli di copertura degli airbag e non tentare di aprirli manualmente. Si potrebbero danneggiare gli airbag con ulteriore rischio di lesioni, in quanto gli airbag potrebbero non essere più operativi. I ripari protettivi sono studiati in modo da aprirsi solo al gonfiaggio degli airbag.
- Non perforare, tagliare o manomettere in alcun modo l'imbottitura di protezione ginocchia.
- Non montare alcun accessorio (spie, stereo, autoradio a breve raggio, ecc.) sull'imbottitura di protezione ginocchia.

Airbag supplementari laterali montati sul sedile (SAB) — se in dotazione

Gli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) offrono agli occupanti una maggiore protezione durante gli impatti laterali. L'airbag SAB è contrassegnato con un'etichetta airbag cucita sul lato esterno dei sedili anteriori.



Etichetta dell'airbag supplementare laterale montato sul sedile

L'intervento dell'airbag provoca l'apertura della giunzione fra la parte anteriore e quella laterale del rivestimento sedile. Ogni airbag si gonfia indipendentemente; un urto sul lato sinistro provoca il gonfiaggio del solo airbag lato sx e un urto sul lato destro quello del solo airbag lato dx.

Tendina gonfiabile airbag laterale supplementare (SABIC)

Gli airbag SABIC possono offrire protezione in caso di urti laterali e ribaltamento agli occupanti dei sedili anteriori e posteriori esterni oltre a quella fornita dalla struttura della carrozzeria. Ciascun airbag è dotato di vano airbag gonfiato adiacente alla testa di ciascun occupante dei sedili esterni che riduce la possibilità di lesioni alla testa dovute a urti laterali. Gli airbag laterali SABIC si gonfiano verso il basso, coprendo entrambi i cristalli sul lato dell'urto.



Posizione dell'etichetta dell'airbag laterale a tendina

NOTA:

- In caso di ribaltamento della vettura, i pretensionatori e/o gli airbag SAB e SABIC ubicati su entrambi i lati della vettura potrebbero attivarsi.
- I ripari degli airbag possono non apparire evidenti sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.
- Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino agli airbag SAB e SABIC durante il gonfiaggio, può comportare gravi lesioni con conseguenze anche fatali.

L'impianto è comprensivo di sensori d'urto laterali, tarati per l'intervento in caso di urti tali da richiedere la protezione dei passeggeri tramite gli airbag laterali.

ATTENZIONE!

- Se la vettura è equipaggiata con airbag supplementare a tendina gonfiabile lato destro e sinistro (SABIC), non accatastare bagagli o altri carichi tanto in alto da bloccare la zona degli airbag SABIC. La zona di ubicazione dell'airbag SABIC deve rimanere sgombra da ostruzioni.
- Non interporre i ripari dei seggiolini per bambini o altri oggetti tra l'occupante e gli airbag laterali altrimenti le prestazioni risultano compromesse e/o gli oggetti interposti possono penetrare nel corpo causando gravi lesioni.

Imbottiture protezione ginocchia

Le imbottiture di protezione ginocchia servono non solo a proteggere le ginocchia dagli urti, ma assicurano anche il corretto posizionamento degli occupanti nei posti lato guida e passeggero garantendo così la migliore interazione con gli airbag anteriori avanzati.

Gli airbag anteriori avanzati integrano il sistema di sicurezza passiva per i posti anteriori costituito dalle cinture con pretensionatori e dalle imbottiture di protezione ginocchia. Anche gli airbag laterali costituiscono un'integrazione della sicurezza passiva che migliora la protezione degli occupanti assicurata dalle cinture di sicurezza.

Di seguito sono descritti alcuni semplici accorgimenti che possono essere adottati per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di intervento dell'airbag:

1. Fino a 12 anni di età i bambini devono sempre viaggiare su un sedile posteriore con la cintura allacciata.

ATTENZIONE!

Sulle vetture con airbag anteriore avanzato lato passeggero non usare mai il seggiolino per neonati con posizionamento contromarcia. L'eventuale gonfiaggio dell'airbag può infatti avere conseguenze gravi o addirittura fatali per il neonato.

I bambini, la cui statura non consente ancora di indossare la cintura di sicurezza in modo adeguato (vedere la sezione Sistema di protezione per bambini), devono essere collocati sul sedile posteriore tenendoli fermi con sistemi di protezione per bambini o su appositi seggiolini rialzati di adattamento alla cintura. I bambini più grandi che non utilizzano più i sistemi di protezione per bambini o i seggiolini ausiliari con cinture devono viaggiare sui sedili posteriori opportunamente vincolati con la cintura di sicurezza. Non consentire mai ai bambini di far passare la cintura a bandoliera dietro la schiena o sotto le braccia.

Leggere attentamente le istruzioni relative al sistema di protezione bambini per avere la certezza di adoperarlo correttamente.

2. Tutti gli occupanti devono sempre indossare correttamente la cintura a tre punti.

3. I sedili anteriori devono essere regolati in modo da lasciare uno spazio adeguato per il gonfiaggio degli airbag anteriori avanzati.

4. Non appoggiarsi alla porta o al finestrino. Se la vettura è dotata di airbag laterali, in caso di attivazione, gli airbag si gonfiano con forza nello spazio tra l'occupante del sedile e la porta.

5. Se occorre modificare l'impianto airbag per il trasporto disabili, contattare il Centro assistenza clienti. I relativi numeri di telefono sono riportati nel paragrafo "In caso di assistenza".

ATTENZIONE!

- Affidarsi ai soli airbag può avere gravi conseguenze in caso di incidente. Gli airbag costituiscono infatti un dispositivo che integra ma non sostituisce le cinture di sicurezza. In alcuni tipi di incidenti gli airbag non si gonfiano. Indossare quindi sempre le cinture di sicurezza nonostante la presenza degli airbag.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino al volante o alla plancia portastrumenti può avere serie conseguenze, anche fatali, per gli occupanti in caso di intervento degli airbag anteriori avanzati. Il loro gonfiaggio, infatti, richiede uno spazio adeguato. Regolare quindi i sedili in modo che sia possibile afferrare il volante o toccare la plancia portastrumenti con le braccia distese in maniera naturale.
- Anche gli airbag laterali richiedono uno spazio adeguato per gonfiarsi. Non appoggiarsi alla porta o al finestrino. Sedere in posizione eretta al centro del sedile.

Sensori e comandi di intervento airbag

Centralina sistemi di protezione (ORC)

L' **ORC** fa parte di un sistema di sicurezza regolamentato richiesto per la vettura.

L'ORC determina se attivare o meno gli airbag anteriori e/o laterali in caso di urto laterale. In

base ai segnali del sensore d'urto, la centralina ORC provoca il gonfiaggio degli airbag anteriori avanzati, degli airbag SABIC, degli airbag laterali supplementari montati sul sedile (se in dotazione) e dei pretensionatori delle cinture di sicurezza anteriori, se necessario, a seconda del tipo e della violenza dell'urto.

Gli airbag anteriori avanzati sono progettati per fornire un'ulteriore protezione, come integrazione alle cinture di sicurezza in determinati urti frontali, a seconda del tipo e della violenza dell'urto. Gli airbag anteriori avanzati non hanno la funzione di ridurre il rischio di lesioni in caso di urti posteriori, laterali o di ribaltamenti.

Gli airbag anteriori avanzati non si attivano in tutti gli urti frontali, compresi alcuni che potrebbero provocare danni di notevole entità alla vettura, ad esempio, determinati urti contro pali, contro autocarri e con sfalsamento dell'angolo. D'altra parte, a seconda del tipo e del punto dell'urto, gli airbag anteriori avanzati possono attivarsi in caso di incidenti con danni limitati alla parte anteriore della vettura ma che possono provocare una grave decelerazione iniziale.

Gli airbag laterali non si attivano in tutti gli urti laterali. L'attivazione degli airbag laterali dipende dalla violenza e dal tipo di urto.

Dal momento che i sensori airbag misurano la decelerazione della vettura nel tempo, la velocità della vettura e i danni in sé non forniscono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

Le cinture di sicurezza sono necessarie per la protezione degli occupanti in tutti gli incidenti e servono anche a mantenere il corpo nella posizione corretta, lontano da un airbag in fase di gonfiaggio.

Inoltre, ogni volta che il commutatore di accensione è ruotato nella posizione START o RUN, la centralina ORC verifica la predisposizione dei componenti elettronici del sistema. Con la chiave di accensione estratta, in posizione OFF o ACC, l'impianto airbag non è attivato e gli airbag non si gonfieranno.

La centralina ORC contiene un sistema di alimentazione di riserva che provoca il gonfiaggio degli airbag anche in caso di perdita di potenza o di scollegamento della batteria prima dell'intervento.



Inoltre, l'ORC attiva la spia airbag nella plancia portastrumenti per quattro - otto secondi circa per una prova autodiagnostica all'atto del primo avviamento. Dopo la prova autodiagnostica, la spia airbag si spegne. Il mancato spegnimento della spia airbag o la sua temporanea riaccensione indica la presenza di un'anomalia nel sistema rilevata dalla centralina ORC. Se dopo l'avviamento iniziale la spia si accende, viene emessa un'unica segnalazione acustica.

È prevista anche una diagnostica che provoca l'accensione della spia airbag sul quadro strumenti in caso di rilevamento di un guasto che potrebbe compromettere l'impianto airbag. La diagnostica registra inoltre la natura dell'avaria.

ATTENZIONE!

È estremamente importante prestare attenzione alla spia airbag sulla plancia portastrumenti per sapere se il sistema è in grado di attivarsi in caso di incidente. Se la spia non si accende durante il test lampade al primo inserimento del commutatore di accensione, non rimane accesa dopo l'avviamento della vettura o se si accende durante la marcia, rivolgersi immediatamente a un concessionario autorizzato.

Dispositivi di gonfiaggio dell'airbag anteriore avanzato lato guida e lato passeggero

I dispositivi di gonfiaggio dell'airbag anteriore avanzato lato guida e lato passeggero sono ubicati al centro del volante e sul lato destro della plancia portastrumenti. Non appena l'ORC rileva un urto che richiede l'intervento degli airbag anteriori avanzati, invia un segnale ai dispositivi di gonfiaggio. Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag anteriori avanzati. Sono possibili velocità di gonfiaggio diverse, a seconda

del tipo e della violenza dell'urto. Il rivestimento del mozzo volante e la parte superiore destra della plancia portastrumenti si staccano per consentire il gonfiaggio completo degli airbag. Gli airbag si gonfiano completamente in circa 50 - 70 millisecondi. Un tempo pari all'incirca alla metà di quello di un battito di palpebre. Gli airbag si sgonfiano quindi rapidamente pur contribuendo a trattenere i passeggeri dei posti anteriori.

Il gas fuoriesce dai fori di sfiato presenti sui lati dell'airbag anteriore avanzato. In questo modo gli airbag non pregiudicano il controllo della vettura.

Dispositivi di gonfiaggio degli airbag laterali supplementari montati sul sedile — se in dotazione

Gli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) sono progettati per l'attivazione solo in caso di urti laterali di una certa entità.

La centralina ORC determina se un urto laterale è tale da richiedere il gonfiaggio degli airbag laterali in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

A seconda del tipo e della violenza dell'urto, può attivarsi il dispositivo di gonfiaggio airbag laterale sul lato interessato dall'impatto della vettura, liberando una certa quantità di gas atossico. L'airbag SAB si gonfia, proiettato fuori del suo alloggiamento nello spazio tra l'occupante del sedile anteriore e la porta. Tale operazione richiede circa 10 millisecondi. L'airbag laterale si gonfia a una velocità estremamente elevata e con una forza tale che potrebbe provocare lesioni se non si è seduti correttamente o se vi sono oggetti che occupano lo spazio di gonfiaggio dell'airbag. I bambini sono particolarmente vulnerabili.

Dispositivi di gonfiaggio airbag supplementare laterale a tendina gonfiabile (SABIC)

Nei casi in cui l'urto è limitato a un'area laterale specifica della vettura, la centralina ORC può attivare gli airbag SABIC a seconda del tipo e dell'entità dell'urto. In tal caso, la centralina aziona solo gli airbag sul lato della vettura che ha subito l'urto.

Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag laterali a tendina. In seguito al gonfiaggio dell'airbag

laterale, il bordo esterno del padiglione viene sospinto all'infuori a coprire il finestrino. Il gonfiaggio dell'airbag richiede all'incirca 30 millisecondi (circa un quarto del tempo di un battito di ciglia) e avviene con una forza tale da provocare lesioni se il passeggero non è seduto correttamente con le cinture di sicurezza allacciate o se sono presenti oggetti nella zona di gonfiaggio. I bambini sono particolarmente vulnerabili. Lo spessore dell'airbag laterale a tendina gonfiato è di soli 9 cm (3-1/2 poll.).

Dal momento che i sensori airbag misurano la decelerazione nel tempo, la velocità della vettura e i danni non forniscono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

NOTA:

In caso di ribaltamento della vettura, i pretensionatori e/o gli airbag SAB e SABIC ubicati su entrambi i lati della vettura potrebbero attivarsi.

Sensori d'urto anteriore e laterale

Negli urti frontali e laterali, i sensori d'urto possono aiutare la centralina ORC a determinare la risposta adeguata agli urti frontali.

Sistema risposta ottimizzata in caso di incidente

Nel caso di un urto che provochi il gonfiaggio degli airbag, se la rete di comunicazione e l'alimentazione restano intatte, a seconda del tipo di evento la centralina ORC determina se il sistema risposta ottimizzata in caso di incidente deve effettuare le seguenti funzioni:

- Esclusione dell'alimentazione carburante per il motore.
- Accensione delle luci di emergenza finché la batteria è carica o la chiave di accensione è disinserita.
- Attivazione dell'illuminazione interna che rimane attiva fin quando la batteria è carica o la chiave di accensione viene tolta.
- Apertura automatica delle porte.

Conseguenze del gonfiaggio degli airbag

Gli airbag anteriori avanzati sono progettati per sgonfiarsi subito dopo il gonfiaggio.

NOTA:

Gli airbag anteriori e/o laterali non si attivano in tutti gli urti. Questo non significa che il sistema sia difettoso.

Il gonfiaggio degli airbag in caso di incidente può avere le seguenti conseguenze.

- Il nylon con cui è costruito l'airbag può causare abrasioni e/o arrossamenti della pelle agli occupanti dei posti anteriori. Le abrasioni sono simili alle ustioni dovute all'attrito di una fune o del tappeto da palestra. Non sono comunque assolutamente provocate da contatto con sostanze chimiche. In genere non sono permanenti e regrediscono rapidamente. Qualora tuttavia non regrediscono in modo significativo nel giro di pochi giorni, o qualora si formino vesciche, è opportuno consultare immediatamente un medico.
- Quando gli airbag si sgonfiano, è possibile notare delle particelle simili a fumo. Si tratta di un normale sottoprodotto del processo che ha generato il gas atossico usato per il gonfiaggio. Queste particelle in sospensione possono provocare l'irritazione della pelle, degli occhi, del naso o della gola. In caso di irritazione della pelle o degli occhi lavare la parte interessata con acqua fresca. Per l'irritazione del naso o della gola sarà sufficiente uscire all'aperto e respirare aria fre-

sca. Se le irritazioni persistono consultare un medico. Qualora queste particelle si depositino sugli indumenti, eliminarle attenendosi alle istruzioni di pulizia fornite dal fabbricante.

Non proseguire la marcia dopo il gonfiaggio degli airbag. Infatti, in caso di eventuale ulteriore collisione, gli airbag non potranno più garantire alcuna protezione.

ATTENZIONE!

Dopo il loro intervento, gli airbag e i pretensionatori delle cinture sono inutilizzabili. Provvedere quanto prima alla sostituzione degli airbag, dei pretensionatori cinture e dei gruppi arrotolatori cinture anteriori presso un concessionario autorizzato. Richiedere inoltre l'intervento sulla centralina sistemi di protezione.

Mantenimento dell'efficienza degli airbag

ATTENZIONE!

- Qualsiasi modifica del sistema può pregiudicarne il funzionamento nel momento in cui fosse chiamato ad intervenire. Gli airbag, infatti, potrebbero non garantire l'incolumità delle persone. Non apportare quindi modifiche ai componenti o al cablaggio e non applicare contrassegni o adesivi sul rivestimento del mozzo volante e sulla parte superiore destra della plancia portastrumenti. Non modificare il paraurti anteriore, la struttura della carrozzeria della vettura né aggiungere in utenza scalini o predellini.
- È pericoloso tentare eventuali riparazioni del sistema airbag senza la competenza necessaria. In occasione di qualsiasi intervento assistenziale ricordarsi sempre di avvertire il personale d'officina che la vettura è dotata di airbag.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Non tentare di modificare parti dell'impianto airbag. Le modifiche possono provocare l'intervento accidentale o il funzionamento errato dell'airbag. Affidare la vettura a un concessionario autorizzato per eventuali interventi sull'impianto airbag. Qualora sia necessario intervenire per qualche ragione sui sedili, i rivestimenti e i cuscini (compresa l'asportazione o l'allentamento/serraggio delle viti di fissaggio sedile), affidare la vettura a un concessionario autorizzato. Si possono utilizzare esclusivamente accessori approvati dal produttore. Qualora sia necessario procedere a modifiche dell'impianto airbag per l'utilizzo della vettura da parte di disabili, contattare il concessionario autorizzato di fiducia.

Spia airbag



È essenziale che il dispositivo sia sempre efficiente per assicurare la dovuta protezione in caso di incidente. La spia airbag monitora i circuiti interni e il cablaggio di interconnessione associati ai componenti elettrici dell'impianto airbag. Mentre l'impianto airbag è stato progettato per non richiedere alcuna manutenzione. Se si verifica uno dei seguenti casi rivolgersi tempestivamente all'assistenza tecnica presso un concessionario autorizzato.

- La spia airbag non si accende per 4-8 secondi dopo l'inserimento del commutatore di accensione.
- La spia airbag rimane accesa dopo l'intervallo di 4-8 secondi.
- La spia airbag si accende in maniera intermittente o rimane accesa durante la marcia.

NOTA:

In caso di mancato funzionamento del tachimetro, del contagiri o di altro indicatore relativo al motore, anche la centralina si-

stemi di protezione (ORC) potrebbe essere disabilitata. Gli airbag potrebbero non essere pronti a intervenire garantendo la dovuta protezione. Verificare l'assenza di fusibili interrotti nella scatola portafusibili. Per i corretti fusibili degli airbag, controllare sull'etichetta all'interno del coperchio della scatola. Se il fusibile è efficiente occorre contattare il concessionario autorizzato.

Registratore dati eventi (EDR)

Questa vettura è dotata di un registratore dati eventi (EDR). Lo scopo principale di un EDR è quello di registrare, in determinate situazioni di impatto o simili, come il gonfiaggio di un airbag o il contatto con un ostacolo sulla sede stradale, i dati che contribuiranno a comprendere le prestazioni dei sistemi di cui è dotata la vettura. L'EDR è progettato per registrare i dati relativi alle dinamiche della vettura e ai suoi sistemi di sicurezza per un breve periodo di tempo, in genere non oltre i 30 secondi. L'EDR in dotazione in questa vettura è progettato per registrare i dati seguenti:

- Il modo in cui stavano funzionando i diversi sistemi della vettura;

- se le cinture di sicurezza del conducente e del passeggero erano agganciate/allacciate o meno;
- la pressione con cui il conducente stava premendo l'acceleratore e/o il pedale freno (se applicabile); e,
- la velocità a cui viaggiava la vettura.

Questi dati possono aiutare a comprendere meglio le circostanze in cui si verificano gli impatti e le conseguenti lesioni.

NOTA:

I dati dell'EDR vengono registrati dalla vettura solo nel caso di un impatto grave; l'EDR non registra alcun dato in condizioni di guida normale, i dati personali (ad esempio nome, sesso, età e luogo dell'impatto) sono esclusi dalla registrazione. Tuttavia, altre entità, come le forze dell'ordine, potrebbero combinare i dati EDR con i dati di identificazione personale acquisiti durante gli accertamenti relativi all'impatto.

Per leggere i dati registrati da un EDR, sono richiesti strumenti speciali ed è necessario accedere alla vettura o all'EDR. Oltre al costruttore della vettura, altri enti, come le forze dell'ordine, che sono in possesso degli strumenti specifici possono leggere le informazioni se hanno accesso alla vettura o all'EDR.

Sistema di protezione per bambini

Tutti gli occupanti di una vettura, inclusa neonata e bambina, devono essere assicurati ai sedili.

I bambini fino al 12esimo anno di età devono essere protetti con mezzi di protezione idonei sul sedile posteriore, ove disponibile. Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini.

ATTENZIONE!

In caso di incidente un bambino non vincolato al sedile, anche un neonato, può venire proiettato in avanti all'interno della vettura. La spinta potrebbe essere tale da far sfuggire il bambino dalle braccia di una persona anche se robusta. Il rischio è che sia il bambino che gli altri passeggeri potrebbero procurarsi gravi lesioni. I bambini trasportati sulla vettura devono essere protetti in modo adeguato alla loro corporatura.

Sistemi di protezione per neonati e bambini

Gli esperti di sicurezza raccomandano che i bambini siano posizionati rivolti all'indietro nella vettura fino all'età di 2 anni oppure fino a quando non raggiungano il limite di altezza o di peso del loro seggiolino di sicurezza rivolto contromarcia. È possibile utilizzare in posizione contromarcia due tipi di sistemi di protezione per bambini: culle da viaggio e seggiolini per bambini convertibili.

La culla da viaggio può essere usata esclusivamente in posizione contromarcia. È raccomandato per i bambini dalla nascita fino a quando non raggiungono il limite di peso o di altezza per la culla. I sedili per bambini convertibili possono essere usati sulla vettura sia in posizione contromarcia che nel senso di marcia. I seggiolini convertibili ammettono spesso un peso maggiore rispetto alle culle se posizionati contromarcia e possono essere quindi posizionati contromarcia per il trasporto di bambini che abbiano superato i limiti previsti dalla culla ma sono ancora di età inferiore a un anno. I bambini dovrebbero rimanere rivolti contromarcia fino a quando non raggiungono il limite di peso o di altezza maggiori consentiti dal seggiolino convertibile. Entrambi i sistemi di protezione per bambini sono vincolati al sedile tramite la cintura a tre punti o il sistema di protezione per bambini ISOFIX. Vedere la sezione "Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini — ISOFIX".

ATTENZIONE!

- I seggiolini per bambini posizionati contromarcia non devono mai essere usati sul sedile anteriore di una vettura provvista di airbag anteriore lato passeggero. Il gonfiaggio dell'airbag potrebbe infatti provocare gravi lesioni o addirittura essere fatale per un bambino che si trovi in quella posizione.
- Un'installazione non corretta può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi. Il bambino potrebbe subire lesioni anche mortali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Un sistema di protezione per bambini del tipo a posizionamento contromarcia dovrebbe essere usato solo su un sedile posteriore. Se sistemato sul sedile anteriore potrebbe essere colpito violentemente in caso di gonfiaggio dell'airbag lato passeggero, con conseguenze gravi o addirittura letali per il bambino.

Bambini di età superiore e sistemi di protezione per bambini

I bambini a partire dai 2 anni di età o che hanno superato il limite previsto per il seggiolino convertibile rivolto contromarcia possono essere posizionati in direzione di marcia all'interno della vettura. I seggiolini per bambini posizionati nel senso di marcia ed i seggiolini per bambini convertibili utilizzati nel senso di marcia sono per i bambini a partire dai 2 anni di età oppure che superano i limiti di peso o di altezza del seggiolino convertibile rivolto contromarcia. I bambini dovrebbero rimanere in un seggiolino posizionato nel senso di marcia con cablaggio il più a lungo possibile, fino al limite massimo di

peso o altezza consentito dal seggiolino. Questi seggiolini per bambini sono vincolati al sedile mediante la cintura a tre punti o il sistema di protezione per bambini ISOFIX. Vedere la sezione "Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini — ISOFIX".

Tutti i bambini il cui peso o altezza è superiore al limite del seggiolino posizionato nel senso di marcia utilizzano un seggiolino rialzato di adattamento alla cintura finché le cinture non possono essere indossate correttamente. Se il bambino non è in grado di sedere sul cuscino del sedile con le ginocchia piegate e la schiena contro lo schienale, utilizzare un seggiolino rialzato di adattamento alla cintura di sicurezza. Questo tipo di seggiolino deve essere vincolato al sedile con la cintura a tre punti.

Bambini troppo alti per l'uso dei seggiolini

I bambini che sono sufficientemente alti da indossare la cintura a bandoliera ma le cui gambe non sono lunghe abbastanza da piegarle oltre la parte anteriore del sedile quando sono seduti con il dorso appoggiato contro lo schienale sedile devono sedere sul sedile posteriore e usare la cintura di sicurezza a tre punti.

- Assicurarsi che il bambino sia seduto in posizione perfettamente eretta.
- Il nastro addominale deve essere sistemato quanto più in basso e quanto più aderente possibile.
- Controllare periodicamente la sistemazione della cintura. Infatti, eventuali movimenti scomposti del bambino possono modificare il posizionamento.
- Se la cintura a bandoliera viene a contatto con il viso o con il collo del bambino, spostare quest'ultimo verso il centro della vettura. Non consentire mai ai bambini di far passare la cintura sotto le braccia o dietro la schiena.

ATTENZIONE!

- Un'installazione non corretta può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi. Il bambino potrebbe subire lesioni anche mortali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.
- Un sistema di protezione per bambini del tipo a posizionamento contromarcia dovrebbe essere usato solo su un sedile posteriore. Se sistemato sul sedile anteriore potrebbe essere colpito violentemente in caso di gonfiaggio di un airbag anteriore lato passeggero, con conseguenze gravi o addirittura fatali per il bambino.

Ecco alcuni suggerimenti per la scelta e l'uso di un sistema di protezione bambini.

- Prima dell'acquisto accertarsi che sia presente l'etichetta attestante la sua conformità alle norme di sicurezza vigenti. Chrysler Group LLC consiglia inoltre, prima dell'acquisto, di verificare praticamente che il sistema prescelto si adatti ai sedili della vettura su cui sarà usato.
- Il sistema di protezione deve essere adatto al peso e alla statura del bambino. Controllare sull'etichetta che le dimensioni siano quelle idonee.
- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il sistema di protezione. Un'installazione incorretta può renderlo inefficace.
- Vincolare il bambino nel seggiolino attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del fabbricante.

Montaggio di sistemi di protezione per bambini utilizzando le cinture di sicurezza della vettura

Le cinture di sicurezza delle posizioni lato passeggero sono dotate di un arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) per fissare un sistema di protezione per bambini (CRS). Sono progettate in modo da stringere la parte addominale della cintura di sicurezza intorno al sistema di protezione per bambini affinché non sia necessario utilizzare un fermo di bloccaggio. L'ALR segnalerà l'arresto in caso di rimozione di tutta la cintura dall'arrotolatore per poi consentire alla stessa di rientrare nell'arrotolatore. Per ulteriori informazioni sull'ALR, vedere "Modalità di bloccaggio automatico". Nella tabella seguente sono indicate le posizioni dotate di arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) o di una linguetta di aggancio con bloccaggio.

	Conducente	Centrale	Passeggero
	Bloccaggio del CRS	Bloccaggio del CRS	Bloccaggio del CRS
Prima fila	N/A	N/A	ALR
Seconda fila	ALR	ALR	ALR

- N/A — Non pertinente
- ALR — Arrotolatore a bloccaggio automatico

Montaggio di un sistema di protezione per bambini con ALR:

1. Per montare un sistema di protezione per bambini con ALR, estrarre la cintura dall'arrotolatore quanto basta per farla passare attraverso l'apposita guida nel dispositivo di protezione. Inserire la linguetta nella fibbia fino a farla scattare. Quindi estrarre tutta la cintura di sicurezza dall'arrotolatore e lasciare che venga riavvolta. Durante il riavvolgimento si deve percepire uno scatto. Quest'ultimo indica che a questo punto la cintura è in modalità di bloccaggio automatico.

2. Infine, trazionare il nastro in eccesso per tendere la parte addominale attorno al seggiolino. Tutte le cinture si allentano col tempo, quindi occorre controllarle periodicamente registrandole opportunamente.

- Sul sedile posteriore si possono riscontrare alcune difficoltà per il fissaggio della cintura a tre punti sul sistema di protezione bambini a causa dell'eccessiva vicinanza della fibbia o della linguetta al punto di passaggio della cintura nel dispositivo di protezione. Scollegare la linguetta dalla fibbia e attorcigliare ripetutamente la cintura lato fibbia per accor-

ciarla. Inserire la linguetta nella fibbia con il pulsante di sgancio rivolto verso l'esterno.

- Se la cintura non è ancora fissata correttamente, oppure se la trazione e la pressione sulla protezione allentano la cintura, staccare la linguetta di aggancio dalla fibbia, ruotare la linguetta e inserirla nuovamente nella fibbia. Se anche in questo modo non è possibile fissare il seggiolino in modo soddisfacente, provare in un'altra posizione.
- Assicurare il bambino nel seggiolino attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del fabbricante.

ATTENZIONE!

Quando il sistema di protezione non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza o toglierlo dalla vettura. Non lasciarlo svincolato sulla vettura. In tal modo si evita che in caso di brusca frenata o di incidente esso possa provocare lesioni agli occupanti.

Tabella universale posizione sedile per bambini

Fascia di età	Posto		
	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore	Posteriore centrale
Meno di 10 kg (0 - 9 mesi)	X	U	U
Meno di 13 kg (0 - 24 mesi)	X	U	U
9 - 18 kg (9 - 48 mesi)	X	U	U
15 - 36 kg (4 - 12 anni)	X	U	U

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

U = Adatto per sistemi di protezione di categoria "universale" approvato per l'uso in questa categoria di peso.

X = Posto non idoneo per bambini appartenenti a questa categoria di peso.

Tabella posizioni ISOFIX vettura

Categorie di peso	Categoria di dimensione	Dispositivo	Passeggero anteriore	Posteriore esterno	Posteriore centrale	Esterno intermedio	Centrale intermedio	Altre posizioni
Carriocot	F	ISO/L1	X	X	X	X	X	X
	G	ISO/L2	X	X	X	X	X	X
	(1)		X	X	X	X	X	X
0 — fino a 10 kg	E	ISO/R1	X	1UF	X	X	X	X
	(1)		X	X	X	X	X	X
0+ — fino a 13 kg	E	ISO/R1	X	1UF	X	X	X	X
	D	ISO/R2	X	1UF	X	X	X	X
	C	ISO/R3	X	*1UF	X	X	X	X
	(1)		X	X	X	X	X	X
I – 9 - 18 kg	D	ISO/R2	X	1UF	X	X	X	X
	C	ISO/R3	X	*1UF	X	X	X	X
	B	ISO/F2	X	1UF	X	X	X	X
	B1	ISO/F2X	X	1UF	X	X	X	X
	A	ISO/F3	X	1UF	X	X	X	X
	(1)		X	X	X	X	X	X
II – 15 - 25 kg	(1)		X	X	X	X	X	X
III – 22 - 36 kg	(1)		X	X	X	X	X	X

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

(1) Per i CRS che non supportano l'identificazione classe dimensionale ISO/XX (A - G), per la categoria di peso applicabile, il produttore della vettura è tenuto a indicare il sistema di protezione seggiolini ISOFIX specifico per la vettura prescritto per ciascuna posizione.

1UF = adatto per sistemi di protezione bambini in senso di marcia ISOFIX di categoria "universale" approvato per l'uso in questa categoria di peso.

IL = per sistemi di protezione bambini ISOFIX speciali (CRS) elencati in allegato. Questi CRS ISOFIX CRS appartengono alle categorie "vetture specifiche", "limitata" o "semiuniversale".

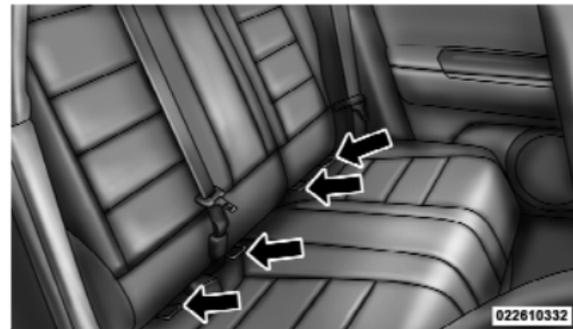
X = posizione ISOFIX non adatta al sistema di protezione bambini ISOFIX per questa categoria di peso e/o di dimensioni.

* Il sedile anteriore deve essere sistemato in posizione di corsa intermedia o più avanzato con lo schienale in posizione verticale.

ISOFIX — Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini

La sua vettura è dotata di un ancoraggio per sistema di protezione bambini denominato ISOFIX - Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini. Questo dispositivo provvede a trattenere il sistema di protezione per bambini senza l'impiego della cintura di sicurezza. Tutte e tre le posizioni sedile posteriore sono dotate di ancoraggi inferiori con cui è possibile vincolare i seggiolini per bambini compatibili ISOFIX con attacchi inferiori flessibili previsti per l'utilizzo di cinghie di ancoraggio. I seggiolini con attacchi inferiori fissi devono essere montati solo in posizione esterna. Indipendentemente dal tipo specifico di attacco inferiore, non montare mai i seggiolini per bambini compatibili con il sistema ISOFIX in modo tale che due seggiolini utilizzino un punto di ancoraggio inferiore comune. In caso di montaggio di sistemi di protezione per bambini compatibili con il sistema ISOFIX in posizioni posteriori adiacenti, per la posizione esterna è possibile utilizzare gli ancoraggi ISOFIX oppure la cintura di sicurezza della vettura; per la posizione centrale, tuttavia, è d'obbligo utilizzare la cintura di sicurezza. Se il sistema di protezione per bambini non è

compatibile con il sistema ISOFIX, il montaggio è possibile solo utilizzando le cinture di sicurezza della vettura. Per le istruzioni di montaggio vedere "Installazione del sistema di protezione per bambini".



Ancoraggi ISOFIX sedili posteriori

Sono ora disponibili sistemi di protezione per bambini con attacchi adatti per gli ancoraggi inferiori. Per un certo periodo sono stati utilizzati sistemi di protezione per bambini dotati di cinghie e ganci per il fissaggio agli elementi di ancoraggio superiori. Di conseguenza, molti costruttori forniranno appositi kit di cinghie supplementari da utilizzare su alcuni di questi

loro prodotti. Tali kit sono disponibili anche per la maggior parte dei modelli di vetture meno recenti.

Poiché l'applicazione sulle autovetture dei punti di ancoraggio inferiori sarà completata nell'arco di alcuni anni, i sistemi di protezione bambini già predisposti per tali ancoraggi continueranno ad essere realizzati in modo da consentirne anche il fissaggio mediante cintura di sicurezza a tre punti. Si consiglia tuttavia di sfruttare già da ora il nuovo dispositivo di ancoraggio di cui dispone la vettura.

NOTA:

Utilizzando il sistema ISOFIX per montare il sistema di protezione bambini, accertare che tutte le cinture di sicurezza non utilizzate per il sistema di protezione siano nelle relative sedi e fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda, prima di montare il sistema di protezione bambini, di allacciare la cintura di sicurezza in modo che sia inserita dietro il sistema di protezione e fuori portata. Qualora la cintura di sicurezza allacciata ostacoli il montaggio del sistema di protezione bambini, anziché impegnare la

cintura dietro il sistema di protezione, farla passare dalla relativa guida e quindi allacciarla. In tal modo la cintura dovrebbe trovarsi fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda di non lasciar giocare i bambini con le cinture di sicurezza e di non lasciarli soli all'interno della vettura.

Installazione dei sistemi di protezione per bambini

Durante l'installazione del sistema di protezione per bambini, si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni del costruttore. Molti sistemi di protezione bambini sono dotati di cinghie laterali separate, ciascuna delle quali è dotata di un gancio o elemento di collegamento e di un dispositivo per la regolazione della tensione. Anche i seggiolini per bambini a posizionamento nel senso di marcia e alcuni seggiolini per neonati a posizionamento contro-marca saranno dotati di una cinghia con un gancio e di un dispositivo per la regolazione della tensione.

In generale, occorre dapprima allentare i dispositivi di registrazione sulle cinghie di sicurezza per favorire il fissaggio del gancio o dell'elemento di collegamento ai punti di anco-

raggio. La cinghia di sicurezza deve essere fatta passare sotto il centro dell'appoggiatesta e fissata al rispettivo ancoraggio sul retro dello schienale del sedile. Quindi stringere tutte e le cinghie, spingendo contemporaneamente il seggiolino all'indietro e verso il basso sul sedile.



Ancoraggi di protezione sedile posteriore

Non tutti i sistemi di protezione bambini sono installati come sopra descritto. Attenersi pertanto scrupolosamente alle istruzioni fornite con il sistema di protezione.

NOTA:

Se il seggiolino non è compatibile con il dispositivo di ancoraggio ISOFIX, fissare il sistema di protezione mediante le cinture di sicurezza della vettura.

ATTENZIONE!

Una cintura di sicurezza ancorata in modo non corretto potrebbe consentire un movimento scomposto della testa del bambino con conseguenti rischi di lesioni. Per assicurare un dispositivo di protezione con cinghia di sicurezza superiore usare esclusivamente le posizioni di ancoraggio immediatamente dietro al seggiolino del bambino.

Trasporto di piccoli animali domestici

L'intervento degli airbag può essere pericoloso per un animale che si trovi sul sedile anteriore. Tenere inoltre presente che in caso di brusca frenata o di incidente un animale non adeguatamente trattenuto sarà proiettato nell'abitacolo con il rischio di ferirsi e di ferire gli occupanti.

È quindi opportuno sistemare sul sedile posteriore e assicurare con le cinture di sicurezza gli

animali opportunamente imbracati o racchiusi in idonee gabbie, ceste, ecc.

PRECAUZIONI PER IL RODAGGIO MOTORE

Il motore e gli organi della trasmissione (trasmissione e ponte) della vettura non richiedono un lungo periodo di rodaggio.

Guidare con moderazione per i primi 500 km (300 miglia). Dopo i 100 km (60 miglia) iniziali, sono auspicabili velocità fino a 80 o 90 km/h (50 o 55 miglia/h).

Per favorire il rodaggio, quando si guida a velocità costante accelerare a fondo per brevi tratti, ovviamente entro i limiti di velocità consentiti a termini di legge. Evitare comunque di accelerare a fondo e a lungo alle marce basse, onde evitare possibili danni.

L'olio motore di primo rifornimento è un lubrificante di ottima qualità del tipo a conservazione di energia. Per i cambi periodici usare oli compatibili con le condizioni climatiche della zona in cui è previsto che la vettura circolerà prevalentemente. Per le caratteristiche qualitative e di viscosità raccomandate, fare riferi-

mento a "Procedure di manutenzione", in "Manutenzione della vettura". NON FARE USO DI OLI NON DETERGENTI O ESCLUSIVAMENTE MINERALI.

Un motore nuovo può consumare una certa quantità d'olio nel corso delle prime migliaia di chilometri (miglia) di utilizzo. Questo dovrebbe essere considerato un aspetto normale del rodaggio e non dovrebbe essere interpretato come un'indicazione di difficoltà.

Requisiti supplementari per motori diesel — se in dotazione

Durante i primi 1500 km evitare il trasporto di carichi pesanti, ad esempio guidando alla massima accelerazione. Non superare i 2/3 del regime motore massimo ammesso per ciascuna marcia. Cambiare marcia per tempo. Non scalare marcia manualmente per frenare.

CONSIGLI SULLA SICUREZZA**Trasporto di passeggeri**

NON TRASPORTARE MAI PASSEGGERI NEL VANO DI CARICO.

ATTENZIONE!

- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto alta. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi e addirittura fatali.
- È estremamente pericoloso, durante la marcia, prendere posto in un vano di carico all'interno o all'esterno della vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

Gas di scarico

ATTENZIONE!

Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per evitare di inalare il monossido di carbonio (CO), attenersi ai seguenti consigli sulla sicurezza:

- Non tenere il motore in moto in spazi chiusi più dello stretto necessario.
- Se per qualche ragione è necessario che il portellone/vano bagagli rimanga aperto durante la marcia, chiudere tutti i finestrini e azionare il VENTILATORE dell'impianto di climatizzazione alla massima velocità. NON fare uso della modalità di ricircolo.
- Qualora sia indispensabile rimanere sulla vettura in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione/riscaldamento e azionare il ventilatore in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo. Regolare il ventilatore su alta velocità.

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior sicurezza contro trafileamenti di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anomala dell'impianto di scarico o la presenza di gas di scarico nell'abitacolo, oppure se il fondoscozza o la parte posteriore della vettura sono danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o giunzioni allentate possono consentire ai prodotti dello scarico di trafilare nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata per operazioni di lubrificazione o di cambi olio. Se necessario sostituire.

Controlli di sicurezza all'interno della vettura

Cinture di sicurezza

Controllare periodicamente le cinture di sicurezza e i loro accessori per accertarsi che i nastri non siano tagliati o sfilacciati e che non esistano elementi allentati. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non procedere a smontaggi o modifiche del sistema.

Dopo un incidente le cinture di sicurezza vanno sostituite. In caso di danni conseguenti ad un incidente (ad es.: deformazione dell'arrotondatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi cinture di sicurezza posteriori. In caso di dubbi circa le condizioni della cintura o dell'arrotondatore, sostituire la cintura.

Spia airbag

Quando si ruota dapprima il commutatore di accensione in posizione ON, la spia deve illuminarsi e rimanere accesa per 4-8 secondi, a titolo di test lampade. Se la spia non si accende al momento dell'avviamento, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona. Se rimane ac-

ceso dopo l'avviamento, o si accende in marcia, rivolgersi al più presto a un concessionario autorizzato.

Sbrinatori

Verificare il corretto funzionamento dell'impianto regolando i comandi sulla funzione sbrinamento e azionando il ventilatore alla massima velocità. Si deve avvertire il getto d'aria contro il parabrezza. In caso di guasto allo sbrinatori rivolgersi al concessionario autorizzato di zona.

Informazioni sulla sicurezza tappeti

Utilizzare sempre tappeti progettati per il vano gambe della propria vettura. Utilizzare solo tappeti che lasciano libera l'area della pedaliera e che sono fissati saldamente, in modo che non possano scivolare ostacolando i pedali o mettendo a repentaglio la sicurezza della vettura in altri modi.

ATTENZIONE!

Se i pedali non possono muoversi liberamente, sussiste il rischio di perdita di controllo della vettura e di gravi lesioni personali.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Accertarsi sempre che i tappeti siano agganciati correttamente agli elementi di fissaggio del tappeto sul pavimento.
- Non installare mai nella vettura tappeti o altri rivestimenti per il pavimento che non possono essere fissati, poiché potrebbero muoversi ed ostacolare i pedali, compromettendo la capacità di controllare la vettura.
- Non posizionare mai tappeti o altri rivestimenti per il pavimento sopra ad altri tappeti già montati nella vettura. La presenza di più tappeti e rivestimenti per il pavimento ridurrà l'area della pedaliera, ostacolando i pedali.
- Controllare regolarmente il fissaggio dei tappeti. I tappeti rimossi per la pulizia vanno sempre reinstallati e fissati correttamente.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Evitare scrupolosamente la caduta di oggetti nel vano gambe del conducente mentre la vettura è in marcia. Gli oggetti possono intrappolarsi sotto il pedale del freno e dell'acceleratore causando la perdita del controllo della vettura.
- Se necessario, montare correttamente i sostegni, se non stati forniti dalla fabbrica. Un'installazione o un fissaggio errato del tappeto possono interferire con il funzionamento del pedale del freno e dell'acceleratore, provocando la perdita di controllo della vettura.

Controlli di sicurezza all'esterno della vettura**Pneumatici**

Accertarsi periodicamente che l'usura del battistrada sia uniforme e non eccessiva. Controllare che nelle scanalature del battistrada e sui fianchi del pneumatico non si siano incastrati corpi appuntiti, frammenti di vetro o pietrisco. Accertare l'assenza di tagli e screpolature sul battistrada. Ispezionare i fianchi per individuare eventuali tagli, incrinature e rigonfiamenti. Controllare il corretto bloccaggio dei dadi fissaggio ruote. Controllare la corretta pressione di gonfiaggio a freddo dei pneumatici (ruota di scorta compresa).

Lights (Luci)

Accertarsi che tutte le luci di illuminazione e di segnalazione esterna funzionino correttamente quando si agisce sui rispettivi comandi. Controllare anche il corretto funzionamento delle spie degli abbaglianti e degli indicatori di direzione sulla plancia portastrumenti.

Serrature porte

Verificare la corretta chiusura, aggancio e serraggio.

Perdite di liquidi

Controllare che nel punto in cui la vettura viene normalmente parcheggiata di notte non vi siano tracce recenti di carburante, refrigerante motore, olio o altri fluidi. Identificare eventuali esalazioni di carburante o perdite di carburante, olio sterzo o liquido freni e rimediare opportunamente.

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE DELLA VETTURA

- **SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA** 66
 - Specchio retrovisore interno a due posizioni 66
 - Specchio retrovisore antiabbagliante automatico — se in dotazione 66
 - Specchio retrovisore esterno — Lato guida 67
 - Specchio retrovisore esterno — lato passeggero 67
 - Specchi a regolazione elettrica 67
 - Specchi riscaldati — se in dotazione 68
 - Specchi di cortesia — se in dotazione 68
 - Funzione aletta parasole scorrevole 68
- **UCONNECT™ PHONE — SE IN DOTAZIONE** 68
 - Telefoni compatibili 70
 - Funzionamento 70
 - Funzioni chiamata telefonica 74
 - Funzioni di Uconnect™ Phone 76

• Connettività telefonica avanzata	79
• Cosa occorre sapere a proposito di Uconnect™ Phone . . .	80
• COMANDO VOCALE — SE IN DOTAZIONE	88
• Funzionamento del sistema di comando vocale	88
• Comandi	89
• Esercitazione vocale	91
• SEDILI	91
• Sedili a regolazione elettrica — se in dotazione	91
• Sedili riscaldati — Se in dotazione	92
• Regolazione manuale avanzamento/arretramento sedile anteriore	93
• Regolazione manuale altezza sedile — se in dotazione . . .	94
• Sostegno lombare a regolazione manuale — se in dotazione	94
• Inclinazione schienale lato guida	94
• Sedile anteriore lato passeggero ribaltabile piano	94
• Appoggiatesta	95
• Schienale del sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile . . .	97
• Sedile posteriore ribaltabile — se in dotazione	98
• COFANO MOTORE: APERTURA E CHIUSURA	98
• LUCI	99
• Leva di comando multifunzione	99

• Proiettori e luci di posizione	100
• Segnalatore luci accese	100
• Fendinebbia	100
• Luci fendinebbia posteriori	100
• Indicatori di direzione	100
• Sistema di assistenza cambio di corsia	101
• Interruttore abbaglianti/anabbaglianti	101
• Lampeggio	101
• Regolazione intensità luminosa della plancia portastrumenti	101
• Dispositivo di regolazione assetto fari — se in dotazione	101
• Luci di lettura	102
• TERGICRISTALLI E LAVACRISTALLI	102
• Funzionamento tergicristallo	103
• Funzionamento intermittente del tergicristallo	103
• Lavacristalli anteriori	103
• Funzionamento a ciclo singolo	104
• PIANTONE STERZO REGOLABILE	104
• TETTO APRIBILE A COMANDO ELETTRICO — SE IN DOTAZIONE	105
• Apertura del tetto apribile — Impulso singolo	105

• Apertura del tetto apribile — Modalità manuale	105
• Chiusura del tetto apribile — Impulso singolo	105
• Chiusura del tetto apribile — Modalità manuale	106
• Funzione protezione durante l'apertura	106
• Apertura a compasso del tetto apribile — Impulso singolo	106
• Tendina parasole	106
• Effetto vento	106
• Manutenzione del tetto apribile	106
• Funzionamento con accensione disinserita	106
• PRESE DI CORRENTE	107
• PORTABICCHIERI	108
• ZONA DI CARICO E RIPOSTIGLI	109
• Vano portaoggetti e comparto portaoggetti	109
• Portaoggetti porta	109
• CARATTERISTICHE MOBILETTO	110
• CARATTERISTICHE DEL VANO DI CARICO	110
• Luce vano di carico/torcia elettrica a ricarica automatica rimovibile	110
• Copertura del vano di carico	111
• Pavimento di carico smontabile	112

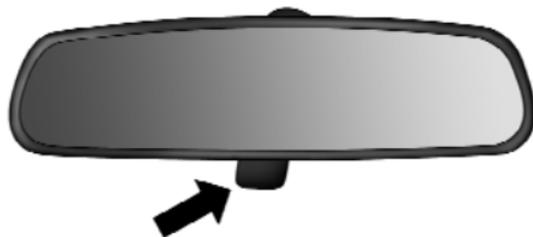
• Ganci di ancoraggio del carico	112
• Altoparlanti ripiegabili — se in dotazione	113
• FUNZIONI LUNOTTO TERMICO	113
• Tergi/lavalunotto	113
• Lunotto termico	114

SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA

Specchio retrovisore interno a due posizioni

Un sistema a doppio snodo ne consente la regolazione orizzontale e verticale. Regolare lo specchio in modo da ottenere la massima visibilità attraverso il lunotto.

Per ridurre gli abbagliamenti, è possibile portare lo specchio in posizione antiabbagliante spostando l'apposita levetta di comando (verso la parte posteriore della vettura). La regolazione dello specchio deve essere effettuata a partire dalla posizione normale (verso il parabrezza).



030407085

Regolazione specchio retrovisore

Specchio retrovisore antiabbagliante automatico — se in dotazione

Questo specchio è dotato di un dispositivo di regolazione automatica per evitare effetti abbaglianti da parte delle vetture che seguono. Per attivare o disattivare il dispositivo è sufficiente premere il pulsante alla base dello specchio. L'accensione di una spia posta a sinistra del pulsante indicherà l'attivazione della funzione di attenuazione intensità luminosa. Il sensore a destra del pulsante non si illuminerà.



030406002

Specchio retrovisore antiabbagliante automatico

AVVERTENZA!

Per evitare di danneggiarlo quando lo si pulisce, non spruzzare mai detergente direttamente sullo specchio. Inumidire con il detergente un panno pulito e passarlo quindi sullo specchio.

Specchio retrovisore esterno — Lato guida

Regolare lo specchio piano esterno in modo da potere vedere la fiancata della vettura nella parte dello specchio più prossima alla vettura quando portando il capo in prossimità del cristallo della porta.

Specchio retrovisore esterno — lato passeggero

Regolare lo specchio convesso esterno in modo da potere vedere la fiancata della vettura nella parte dello specchio più prossima alla vettura portando il capo in prossimità della mezzeria della vettura.

ATTENZIONE!

Le vetture e gli altri oggetti riflessi nello specchio retrovisore esterno lato passeggero appaiono più piccoli e più lontani di quanto non lo siano realmente. Può essere quindi pericoloso basarsi esclusivamente su questo specchio per valutare determinate situazioni. Usare sempre lo specchio retrovisore interno per giudicare le dimensioni o la distanza di una vettura inquadrato nello specchio esterno.

Specchi a regolazione elettrica

I comandi degli specchi a regolazione elettrica si trovano sul pannello di rivestimento della porta lato guida.



Regolazione specchi a regolazione elettrica

Per regolare uno specchio ruotare la leva di comando verso le posizioni destra o sinistra indicate. Inclinare la leva nella direzione di spostamento dello specchio desiderata.



Direzioni specchi

Una volta regolato lo specchio, ruotare il comando portandolo in posizione centrale per evitare lo spostamento accidentale di uno specchio.

ATTENZIONE!

Le vetture e gli altri oggetti riflessi nello specchio retrovisore esterno lato passeggero appaiono più piccoli e più lontani di quanto non lo siano realmente. Può essere quindi pericoloso basarsi esclusivamente su questo specchio per valutare determinate situazioni. Usare sempre lo specchio retrovisore interno per giudicare le dimensioni o la distanza di una vettura inquadrato nello specchio esterno.

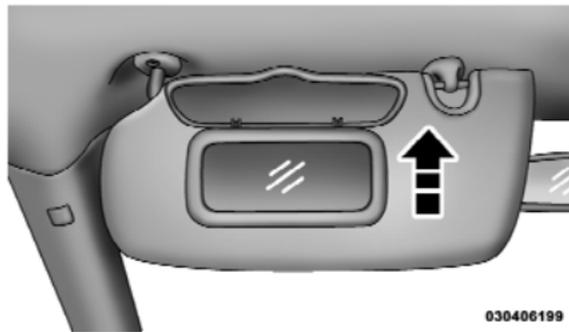
Specchi riscaldati — se in dotazione



Gli specchi possono essere riscaldati per eliminare o prevenire la formazione di brina o di ghiaccio. Questa funzione viene disattivata ogni volta che si accende il lunotto termico. Vedere "Funzioni lunotto termico" in "Descrizione caratteristiche della vettura" per ulteriori informazioni.

Specchi di cortesia — se in dotazione

Per usare lo specchio di cortesia abbassare la visiera parasole e ruotare verso l'alto l'elemento di protezione dello specchio.



Specchio di cortesia

Funzione aletta parasole scorrevole

È possibile tirare le alette parasole per fornire un'ulteriore protezione al cristallo laterale.

UCONNECT™ PHONE — SE IN DOTAZIONE

NOTA:

Per il sistema Uconnect™ Phone con navigatore o autoradio multimediale, fare riferimento al capitolo dedicato a Uconnect™ Phone nel manuale utente del navigatore o dell'autoradio multimediale (documento a parte).

Uconnect™ Phone è un sistema di comunicazione interno alla vettura ad attivazione vocale con vivavoce. Uconnect™ Phone consente di comporre un numero telefonico del telefono cellulare* utilizzando semplici comandi vocali (es., "Chiama"... "Jim"... "Lavoro" oppure "Componi"... "151-1234 -5555"). L'audio del telefono cellulare viene trasmesso attraverso l'impianto audio della vettura; il sistema effettua automaticamente il silenziamento del volume dell'autoradio quando si utilizza Uconnect™ Phone.

Uconnect™ Phone consente il trasferimento di chiamata tra Uconnect™ Phone e il telefono cellulare all'ingresso o all'uscita dalla vettura e permette il silenziamento del volume del microfono Uconnect™ Phone per le conversazioni private.

Uconnect™ Phone è comandato tramite il telefono cellulare "Hands-Free Profile" di Bluetooth®. Uconnect™ Phone utilizza la tecnologia Bluetooth®, lo standard globale che consente la connessione tra dispositivi elettronici diversi senza cavi o docking station, pertanto Uconnect™ Phone funziona indipendentemente da dove si trova il cellulare (borsetta, tasca o valigia) purché sia acceso e sia stato abbinato al sistema Uconnect™ Phone della vettura. È possibile collegare a Uconnect™ Phone fino a sette telefoni cellulari. È possibile utilizzare un solo telefono cellulare alla volta collegato (o associato) al sistema Uconnect™ Phone. Uconnect™ Phone è disponibile in inglese, olandese, francese, tedesco, italiano o spagnolo (secondo la dotazione).

ATTENZIONE!

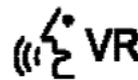
Qualsiasi sistema a comando vocale deve essere utilizzato esclusivamente in condizioni di guida sicura rispettando le normative locali e le funzioni del telefono. Mantenere inalterata l'attenzione alla guida. La mancata osservanza di tali precauzioni può essere causa di incidenti con conseguenti gravi lesioni dall'esito anche fatale.

Pulsante Uconnect™ Phone



I controlli del volante o dell'autoradio (se in dotazione) contengono due pulsanti di controllo (il pulsante Uconnect™ Phone  e il pulsante Comando vocale  che consentono di accedere al sistema. Quando si preme il pulsante, si sentirà la parola Uconnect™ seguito da un segnale acustico (BEEP). Tale segnale acustico invita a dare un comando.

Pulsante Comando vocale



La posizione effettiva del pulsante può variare in base all'autoradio. Per una descrizione dei singoli pulsanti, vedere il capitolo "Funzionamento".

Il sistema Uconnect™ Phone può essere utilizzato con telefoni cellulari vivavoce certificati Bluetooth®. Alcuni telefoni potrebbero non supportare tutte le funzionalità Uconnect™ Phone. Fare riferimento al service provider del cellulare utilizzato o al produttore del telefono per i relativi dettagli.

Uconnect™ Phone è totalmente integrato con l'impianto audio della vettura. Il volume del sistema Uconnect™ Phone è regolabile sia dal pomello di comando volume autoradio sia dal comando radio al volante, se in dotazione.

Il display autoradio sarà utilizzato per visualizzare messaggi visivi dal sistema Uconnect™ Phone, per esempio "CELL" o l'ID del chiamante su alcune autoradio.

Telefoni compatibili

* **L'uso del sistema Uconnect™ Phone richiede un telefono cellulare dotato di Bluetooth® "Hands-Free Profile", versione 1.0 o superiore.** Visitare il sito Web Uconnect™ per l'elenco dei telefoni supportati.

- www.chrysler.ca/uconnect
- www.dodge.ca/uconnect
- www.jeep.ca/uconnect

Per trovare l'elenco dei telefoni compatibili navigare nei seguenti menu:

- Selezionare l'anno modello della vettura.
- Selezionare il tipo di vettura.
- Nella scheda della guida introduttiva, selezionare i telefoni compatibili.

Funzionamento

I comandi vocali possono essere utilizzati per azionare il sistema Uconnect™ Phone e per navigare attraverso la struttura menu di Uconnect™ Phone. I comandi vocali sono necessari dopo la maggior parte delle richieste di Uconnect™ Phone. Verrà richiesto un co-

mando specifico e quindi avviata una guida attraverso le opzioni disponibili.

- Prima di impartire un comando vocale, occorre attendere il segnale sonoro successivo al messaggio "Pronto" o ad altra richiesta.
- Per alcune operazioni è possibile utilizzare comandi composti. Per esempio, anziché pronunciare "Impostazioni" e quindi "Abbinamento telefono", è possibile impartire il seguente comando: "Impostazione abbinamento telefono".
- In questo capitolo per la spiegazione di ciascuna funzione è indicata solo la forma combinata del comando vocale. È anche possibile dividere i comandi in parti e pronunciare ciascuna parte del comando quando viene richiesta. Ad esempio, è possibile può utilizzare il comando vocale combinato "Nuovo contatto rubrica" oppure è possibile dividere la forma combinata in due comandi vocali: "Rubrica" e "Nuovo contatto". Ricordarsi che Uconnect™ Phone funziona meglio quando si parla con un normale tono di conversazione, come con un interlocutore a pochi metri/piedi da noi.

Schema comandi vocali

Vedere "Schema comandi vocali".

Comando Aiuto

Se occorre assistenza per qualsiasi richiesta o se si desidera conoscere le opzioni per qualsiasi richiesta, pronunciare "Aiuto" dopo il segnale acustico. Se viene richiesto aiuto, Uconnect™ Phone presenterà tutte le opzioni relative a qualsiasi indicazione.

Per l'attivazione del sistema Uconnect™ Phone dopo una messa in pausa, è sufficiente premere il pulsante  e seguire le indicazioni sonore per le istruzioni. Tutte le sessioni telefoniche Uconnect™ Phone iniziano con l'azionamento del pulsante  sul frontalino di comando della radio.

Comando Cancella

Con qualsiasi richiesta, dopo il segnale acustico, pronunciando "Cancella" si ritorna al menu principale. Tuttavia, in alcuni casi, il sistema ritorna al menu precedente.

Abbinamento (collegamento) Uconnect™ Phone a un telefono cellulare

Per iniziare a utilizzare Uconnect™ Phone occorre abbinare il proprio telefono cellulare com-

patibile Bluetooth® (vedere il capitolo "Telefoni compatibili" per indicazioni relative al tipo di telefono).

Per completare il processo di abbinamento, occorre fare riferimento al libretto di istruzioni del proprio cellulare. Istruzioni dettagliate per l'abbinamento sono disponibili anche sul sito Web Uconnect™.

Di seguito sono riportate le istruzioni di abbinamento a Uconnect™ Phone per un telefono generico:

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazione abbinamento telefono".
- Quando richiesto, dopo il segnale acustico, pronunciare "Abbina un telefono" e seguire le indicazioni sonore.
- Verrà richiesto di pronunciare un codice di identificazione personale di quattro cifre (PIN) di quattro cifre che successivamente servirà per entrare nel cellulare. È possibile immettere qualsiasi codice PIN di quattro

cifre. Dopo il processo di accoppiamento iniziale, non sarà necessario ricordare questo codice PIN.

- Per motivi di identificazione, verrà richiesto di assegnare a Uconnect™ Phone un nome per il proprio telefono cellulare. Ciascun cellulare abbinato deve essere contraddistinto da un nome telefono unico.
- Quindi verrà richiesto di assegnare un livello di priorità al proprio cellulare compreso tra 1 e 7, dove 1 è la priorità massima. È possibile abbinare al sistema Uconnect™ Phone fino a sette cellulari. Tuttavia, può essere utilizzato un solo cellulare per volta tra quelli connessi al sistema Uconnect™. La priorità consente a Uconnect™ Phone di sapere quale telefono cellulare utilizzare qualora siano presenti nella vettura più telefoni cellulari contemporaneamente. Ad esempio, se nella vettura sono presenti cellulari priorità 3 e priorità 5, Uconnect™ Phone utilizzerà il cellulare con priorità 3 per effettuare una chiamata. È possibile selezionare in qualsiasi momento un telefono con priorità inferiore (fare riferimento a "Connettività telefonica avanzata").

Composizione vocale di un numero

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Componi".
- Il sistema chiederà di pronunciare il numero che si desidera chiamare.
- Per esempio, dire "151-1234-5555".
- Uconnect™ Phone chiederà dunque di confermare il numero di telefono prima di procedere alla composizione. Il numero comparirà sul display di alcuni tipi di autoradio.

Chiamata con indicazione vocale del nome

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Chiama".
- Il sistema chiederà di pronunciare il nome della persona che si desidera chiamare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare il nome della persona che si desidera chiamare. Per esempio, pronunciare "Mario Rossi", dove Mario Rossi è un nome precedentemente

memorizzato nella rubrica di Uconnect™ Phone o nella rubrica scaricata. Per imparare a inserire un nome nella rubrica, vedere "Aggiunta nomi alla rubrica Uconnect™ Phone".

- Uconnect™ Phone chiederà conferma del nome e quindi comporrà il numero di telefono corrispondente che, con alcuni tipi di autoradio, compare sul display.

Aggiunta nomi alla rubrica Uconnect™ Phone

NOTA:

Si raccomanda di aggiungere nomi alla propria rubrica Uconnect™ Phone quando la vettura non è in movimento.

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Nuovo contatto rubrica".
- Quando richiesto, pronunciare il nome del nuovo contatto. L'uso di nomi completi facilita il comando vocale ed è consigliato. Per esempio, dire "Robert Smith" o "Robert" invece di "Bob".

- Quando richiesto, immettere la designazione del numero (es., "Casa," "Lavoro," "Cellulare," o "Cercapersona"). Questo consentirà di memorizzare numeri multipli per ciascun contatto della rubrica, se desiderato.
- Quando richiesto, pronunciare il numero di telefono per il contatto da aggiungere alla rubrica.

Dopo aver aggiunto un contatto nella rubrica, verrà data la possibilità di aggiungere altri numeri per il contatto corrente oppure di ritornare al menu principale.

Uconnect™ Phone consentirà di inserire fino a 32 nomi nella rubrica, ciascuno con associati fino a quattro numeri di telefono e designazioni. Ogni lingua ha una rubrica da 32 nomi specifica, accessibile solo nella lingua scelta. Inoltre, Uconnect™ Phone consente di scaricare automaticamente la rubrica del telefono cellulare, se tale funzionalità è disponibile e supportata dal proprio telefono.

Scarica rubrica – Trasferimento rubrica automatico da telefono cellulare

Uconnect™ Phone consente di scaricare automaticamente i nomi (di testo) e i numeri dalla

rubrica del telefono cellulare, se tale funzionalità è disponibile. I telefoni Bluetooth® con profilo di accesso alla rubrica potrebbero supportare questa funzione. Visitare il sito Web Uconnect™ per l'elenco dei telefoni supportati.

- Per chiamare un nome dalla rubrica scaricata (o di Uconnect™), seguire la procedura nel capitolo "Chiamata con indicazione vocale del nome".
- La procedura automatica di download e aggiornamento, se supportata, inizia appena viene stabilito un collegamento wireless Bluetooth® al sistema Uconnect™ Phone. Per esempio, dopo aver avviato la vettura.
- Ogni volta che un telefono viene collegato a Uconnect™ Phone, sono consentiti il download e l'aggiornamento di un massimo di 1000 voci per telefono.
- In base al numero massimo di voci scaricate, è possibile che si produca un leggero ritardo prima che gli ultimi nomi scaricati possano essere utilizzati. Fino a quel momento, sarà disponibile, se presente, la rubrica precedentemente scaricata.

- È accessibile soltanto la rubrica dal telefono cellulare collegato.
- Viene scaricata soltanto la rubrica del telefono cellulare. La rubrica della SIM card non è inclusa nella rubrica del telefono cellulare.
- La rubrica scaricata non può essere modificata né cancellata nel sistema Uconnect™ Phone. Può essere modificata solo sul telefono cellulare. I cambiamenti vengono trasferiti e aggiornati nel sistema Uconnect™ Phone alla successiva connessione del telefono.

Modifica delle voci della rubrica Uconnect™

Si consiglia di effettuare la modifica dei nomi della rubrica quando la vettura non è in movimento.

I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Modifica rubrica".

- Verrà quindi richiesto il nome del contatto sulla rubrica che si desidera modificare.
- Successivamente, scegliere la designazione del numero (casa, lavoro, cellulare o cerca-persone) che si desidera modificare.
- Quando richiesto, confermare il numero di telefono per il contatto della rubrica che si desidera modificare.

Al termine della modifica, verrà data l'opportunità di modificare un altro contatto della rubrica, chiamare il numero appena modificato oppure ritornare al menu principale.

"Modifica rubrica" può essere utilizzato per aggiungere un altro numero di telefono a un nome già esistente nella rubrica. Per esempio, il contatto John Doe potrebbe avere un numero di cellulare e un numero fisso, ma è possibile aggiungere il numero del posto di lavoro di John Doe successivamente utilizzando la funzione "Modifica rubrica".

NOTA:

Si consiglia di effettuare la modifica dei dati della rubrica quando la vettura non è in movimento.

Cancellazione di una voce della rubrica Uconnect™

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Cancella rubrica".
- Dopo essere entrati nel menu Cancella rubrica, verrà richiesto il nome del contatto che si desidera cancellare. È possibile pronunciare il nome del contatto della rubrica che si desidera cancellare oppure dire "Elenca nomi" per ascoltare un elenco di nomi della rubrica tra cui scegliere. Per selezionare una delle voci dell'elenco, premere il pulsante  e quando Uconnect™ Phone riproduce il nome desiderato pronunciare "Elimina".
- Dopo aver immesso il nome, Uconnect™ Phone chiederà quale designazione si desidera eliminare: casa, lavoro, cellulare, cerca-persone o tutte. Dire la designazione che si desidera cancellare.

- Si noti che viene cancellato solo il contatto della rubrica nella lingua correntemente utilizzata.
- I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

Eliminazione di "Tutte" le voci della rubrica Uconnect™

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Rubrica Cancella tutto".
- Uconnect™ Phone chiede di verificare se si desidera eliminare tutti i dati dalla rubrica.
- Dopo la conferma, i dati della rubrica confermati saranno cancellati.
- Si noti che viene cancellata solo la rubrica nella lingua corrente.
- I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

Elenco di tutti i nomi della rubrica Uconnect™

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Rubrica Elenca nomi".
- Uconnect™ Phone riproduce i nomi di tutte le voci della rubrica, comprese le voci scaricate, se disponibili.
- Per chiamare uno dei nomi nell'elenco, premere il pulsante  durante la riproduzione del nome desiderato, quindi pronunciare "Chiama".

NOTA:

In questa condizione l'utente può anche effettuare operazioni di modifica o cancellazione.

- Uconnect™ Phone richiederà quindi quale designazione del numero si desidera chiamare.
- Sarà composto il numero selezionato.

Funzioni chiamata telefonica

Le seguenti funzioni sono accessibili attraverso Uconnect™ Phone se sono disponibili nel piano di servizio del proprio cellulare. Per esempio, se il piano di servizio del proprio cellulare offre la funzione di chiamata a tre, sarà possibile accedere a questa funzione attraverso Uconnect™ Phone. Controllare con il service provider del proprio cellulare quali funzioni sono disponibili.

Rispondere o rifiutare una chiamata in arrivo - Nessuna chiamata attualmente in corso

Quando si riceve una chiamata sul telefono cellulare, Uconnect™ Phone disattiva l'impianto audio della vettura, se inserito, e chiede se si desidera rispondere alla chiamata. Premere il pulsante  per accettare la chiamata. Per rifiutare la chiamata tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico che indica il rifiuto della chiamata in arrivo.

Rispondere o rifiutare una chiamata in arrivo - Chiamata attualmente in corso

Se si sta già parlando al telefono e si riceve un'altra chiamata, si sentiranno gli stessi toni di rete di chiamata in attesa che si sentono normalmente quando si utilizza il cellulare. Premere il pulsante  per mettere la chiamata corrente in attesa e rispondere alla chiamata in arrivo.

NOTA:

I telefoni compatibili con Uconnect™ Phone presenti oggi sul mercato, non supportano il rifiuto di una chiamata in arrivo quando un'altra telefonata è in corso. Pertanto, l'utente può solamente rispondere oppure ignorare la chiamata in arrivo.

Effettuare una seconda chiamata con una chiamata in corso

Per effettuare una seconda chiamata durante una chiamata in corso, premere il pulsante  e pronunciare "Componi" o "Chiama" seguito dal numero di telefono o dalla voce di rubrica che si desidera chiamare. La prima chiamata viene messa in attesa mentre la seconda chiamata è in corso. Per tornare alla

prima chiamata, vedere il capitolo "Passaggio tra chiamate". Per riunire due chiamate, vedere il capitolo "Conversazione in conferenza".

Mettere in attesa o riprendere una chiamata in attesa

Per mettere una chiamata in attesa, premere il pulsante  finché non si avverte un segnale acustico singolo. Questo indica che la chiamata è in attesa. Per riprendere una chiamata in attesa, tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico.

Passaggio tra chiamate

Se sono in corso due chiamate telefoniche (una attiva e una in attesa), premere il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico che indica l'avvenuto scambio dello stato attivo e di attesa tra le due chiamate. È possibile mettere in attesa solo una chiamata per volta.

Conferenza

Se sono in corso due chiamate (una attiva e una in attesa), tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un doppio segnale acustico che indica che le due chiamate sono state inserite in una conferenza telefonica.

Chiamata a tre

Per iniziare una chiamata a tre, premere il pulsante  mentre è in corso una chiamata ed effettuare una seconda chiamata come descritto in "Effettuare una seconda chiamata con una chiamata in corso". Dopo aver stabilito la seconda chiamata, tener premuto il pulsante  finché non si sente un beep acustico doppio a indicare che le due chiamate sono state unite in conferenza.

Terminare una chiamata

Per terminare una chiamata in corso, premere rapidamente il pulsante . Viene terminata solo la chiamata attiva e l'eventuale chiamata in attesa, diventa la nuova chiamata attiva. Se la chiamata attiva viene terminata dall'altro capo del telefono, l'eventuale chiamata in attesa potrebbe non diventare attiva automaticamente. Questo dipende dal telefono cellulare. Per riprendere una chiamata in attesa, tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico.

Ricomponi

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Ricomponi".
- Uconnect™ Phone chiama l'ultimo numero che è stato composto sul telefono cellulare.

NOTA:

Potrebbe non essere l'ultimo numero composto dal sistema Uconnect™ Phone.

Continuazione di una chiamata

La continuazione di una chiamata è il proseguimento di una chiamata su Uconnect™ Phone dopo il disinserimento della chiave di accensione della vettura. La funzionalità di continuazione della chiamata disponibile sulla vettura può essere di uno dei seguenti tre tipi:

- Dopo il disinserimento della chiave di accensione (OFF), è possibile continuare una chiamata su Uconnect™ Phone fino a quando essa non termina o fino alla scadenza di un tempo specifico della vettura, oppure finché le condizioni della batteria della vettura non

impongono l'interruzione della chiamata su Uconnect™ Phone e la trasferiscono al telefono cellulare.

- Dopo il disinserimento della chiave di accensione (OFF), è possibile continuare una chiamata su Uconnect™ Phone per un certo periodo, dopodiché essa verrà automaticamente trasferita da Uconnect™ Phone al telefono cellulare.
- Una chiamata attiva viene automaticamente trasferita al telefono cellulare dopo il disinserimento della chiave di accensione (OFF).

Funzioni di Uconnect™ Phone

Selezione lingua

Modifica della lingua utilizzata dal sistema Uconnect™ Phone:

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare il nome della lingua a cui si desidera passare (inglese, olandese, tedesco, italiano o spagnolo, se in dotazione).

- Continuare seguendo le istruzioni del sistema per completare la selezione della lingua.

Dopo aver selezionato una delle lingue, tutti i messaggi e i comandi vocali saranno nella lingua prescelta.

NOTA:

Dopo ogni operazione di modifica della lingua nel sistema Uconnect™ Phone, la rubrica da 32 contatti sarà utilizzabile soltanto nella lingua specifica. Il nome del telefono abbinato non è vincolato alla lingua ed è utilizzabile con tutte le lingue.

Per la traduzione dei comandi e i comandi alternativi nelle lingue supportate, fare riferimento a "Traduzioni dei comandi" al termine di questa sezione.

Assistenza in caso di emergenza — se in dotazione

In caso di emergenza, se il cellulare è raggiungibile:

- Sollevare il telefono e digitare manualmente il numero di emergenza per la propria zona.

Se il telefono non è raggiungibile e Uconnect™ Phone è operativo, è possibile raggiungere il numero di emergenza come segue:

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Emergenza" e Uconnect™ Phone invierà al telefono cellulare abbinato il comando per chiamare il numero di emergenza.

NOTA:

- **Il numero predefinito è 112. Il numero composto potrebbe non essere applicabile con il servizio cellulare disponibile e la zona.**
- **Se supportato, questo numero potrebbe essere programmabile su alcuni sistemi. A tale scopo, premere il pulsante  e pronunciare "Impostazioni", seguito da "Emergenza".**
- **Uconnect™ Phone riduce leggermente le possibilità di effettuare una chiamata con successo rispetto a quelle della chiamata diretta con il cellulare.**

ATTENZIONE!

Per utilizzare il proprio sistema Uconnect™ Phone in una situazione di emergenza, il telefono cellulare deve essere:

- acceso,
- abbinato al sistema Uconnect™,
- avere copertura di rete.

Servizio assistenza guasti — se in dotazione

Se occorre contattare il servizio assistenza guasti:

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Servizio assistenza guasti".

NOTA:

Il numero del servizio di assistenza deve essere impostato prima dell'utilizzo. Per l'impostazione, premere il pulsante  e pronunciare "Impostazioni, Servizio assistenza guasti" e seguire le indicazioni.

Cercapersona

Per le istruzioni su come utilizzare la funzione cercapersona, fare riferimento a "Funzionamento con sistemi automatizzati". Il sistema cercapersona funziona correttamente ad eccezione dei cercapersona di determinate società, che mettono in attesa l'utente troppo presto per poter funzionare debitamente con Uconnect™ Phone.

Chiamata casella vocale

Per le indicazioni su come accedere alla casella vocale, fare riferimento a "Funzionamento con sistemi automatizzati".

Funzionamento con sistemi automatizzati

Questo metodo è utilizzato nei casi in cui di norma occorre premere i numeri sulla tastiera del telefono cellulare durante la navigazione in un sistema telefonico automatizzato.

È possibile utilizzare Uconnect™ Phone per accedere a un sistema di caselle vocali o a un servizio automatizzato, quale il servizio cercapersona o il servizio automatizzato di assistenza alla clientela. Alcuni servizi richiedono una selezione di risposta immediata. In alcuni

casi può essere troppo rapida per poter essere utilizzata con Uconnect™ Phone.

Quando si chiama un numero con il proprio Uconnect™ Phone, che normalmente richiede di immettere una sequenza di toni a tocco sul tastierino del proprio cellulare, si può premere il pulsante  e pronunciare la sequenza che si intende inserire seguita dalla parola "Send" ("Invia"). Per esempio, se viene chiesto di inserire il proprio PIN seguito da un trattino (3 7 4 6 #), è possibile premere il pulsante  e pronunciare "3 7 4 6 # Invia". La pronuncia di un numero o sequenza di numeri, seguiti da "Invia", si utilizza anche per navigare in una struttura di menu centrale di servizio automatizzato di assistenza e per lasciare un numero su un cercapersone.

È inoltre possibile inviare dati memorizzati nella rubrica Uconnect™ come toni per accedere in maniera rapida e semplice ai dati casella vocale e cercapersone. Per utilizzare questa funzione, comporre il numero che si desidera chiamare e premere il pulsante , quindi pronunciare "Invia". Il sistema richiederà di immettere il nome o il numero e pronunciare il nome del contatto della rubrica al quale si

desidera effettuare l'invio. Uconnect™ Phone invierà quindi il numero di telefono corrispondente associato al contatto della rubrica sottoforma di toni attraverso il telefono.

NOTA:

- **Non tutti i toni potrebbero essere percepiti a causa delle configurazioni di rete dei telefoni cellulari, ma si tratta di una condizione normale.**
- **Alcuni sistemi cercapersone e di caselle vocali sono dotati di impostazioni di attesa che sono troppo brevi e potrebbero non consentire l'utilizzo di questa funzione.**

Intrusione – Esclusione dei prompt

Il pulsante "Comando vocale" può essere utilizzato quando si desidera saltare una parte di una richiesta ed emettere immediatamente il comando vocale. Per esempio, se la richiesta è "Desiderate abbinare un telefono, cancellare un...", è possibile premere il pulsante  e dire "Abbina un telefono" per selezionare l'opzione senza dover ascoltare il resto del messaggio vocale.

Attivazione/disattivazione richieste di conferma

Attraverso la disattivazione delle richieste di conferma il sistema non chiederà la conferma delle scelte effettuate (ad es. Uconnect™ Phone non ripeterà il numero di telefono prima della composizione).

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare
 - "Attiva richieste di conferma impostazioni"
 - "Disattiva richieste di conferma impostazioni"

Indicatori di stato del telefono e della rete

Se disponibile sul display dell'autoradio e/o su un display lusso quale la plancia portastrumenti, e se supportato dal proprio telefono cellulare, Uconnect™ Phone fornirà notifiche per informare l'utente sullo stato del proprio telefono e della rete nel momento in cui si tenta di effettuare una chiamata con Uconnect™ Phone. Viene indicato lo stato relativo al livello di segnale della rete, al livello della batteria del telefono, ecc.

Composizione numero mediante tastiera del telefono cellulare

È possibile comporre un numero di telefono mediante la tastiera del telefono cellulare e, tuttavia, continuare ad utilizzare Uconnect™ Phone (durante la composizione del numero mediante la tastiera del cellulare, l'utente deve prestare attenzione e adottare le misure di sicurezza precauzionali). Se si compone un numero utilizzando il telefono cellulare abbinato a Bluetooth®, l'audio verrà riprodotto attraverso l'impianto audio della vettura. L'Uconnect™ Phone entrerà lo stesso in funzione come se il numero fosse stato composto tramite Comando vocale.

NOTA:

Alcune marche di telefoni cellulari non inviano il segnale di composizione a Uconnect™ Phone per la riproduzione sull'impianto audio della vettura, pertanto non sarà possibile udirlo. In questo caso, dopo aver composto correttamente un numero, l'utente potrebbe avere la sensazione che la chiamata non sia stata effettuata anche se è in corso. Alla risposta della chiamata, si sentirà l'audio.

Inserimento/disinserimento silenziamento (disinserimento)

Quando si azzerava il volume del sistema Uconnect™ Phone, si può comunque sentire la conversazione proveniente dall'interlocutore, il quale però non potrà sentirvi. Per attivare la funzione di silenziamento di Uconnect™ Phone:

- Premere il pulsante .
- Dopo il segnale acustico, pronunciare "Silenziamento".

Per disattivare la funzione di silenziamento di Uconnect™ Phone:

- Premere il pulsante .
- Dopo il segnale acustico, pronunciare "Silenziamento off".

Connettività telefonica avanzata

Trasferimento di chiamata a e da un telefono cellulare

Uconnect™ Phone consente di trasferire le telefonate in corso dal telefono cellulare a Uconnect™ Phone senza terminare la chiamata. Per trasferire una chiamata in corso dal

proprio cellulare abbinato al sistema Uconnect™ Phone o viceversa, premere il pulsante  e pronunciare "Trasferimento di chiamata".

Collegamento o scollegamento tra Uconnect™ Phone e il telefono cellulare

Il telefono cellulare può essere abbinato a molti dispositivi elettronici, ma può essere "collegato" in modo attivo solo con un dispositivo alla volta.

Se si desidera collegare o scollegare il collegamento Bluetooth®, il telefono cellulare e il sistema Uconnect™ Phone, seguire le istruzioni descritte nel Manuale utente del proprio telefono cellulare.

Elenco dei nomi dei telefoni cellulari abbinati

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazione abbinamento telefono".
- Quando richiesto, pronunciare "Elenca telefoni".

- Uconnect™ Phone riprodurrà i nomi di tutti i cellulari abbinati nell'ordine di priorità dalla massima alla minima. Per "selezionare" o "cancellare" un telefono abbinato annunciato, premere il pulsante  e pronunciare "Select" ("Seleziona") o "Delete" ("Elimina"). Inoltre, vedere le due sezioni successive per informazioni su una modalità alternativa di selezione o eliminazione di un telefono abbinato.

Selezione di un altro telefono cellulare

Questa funzione consente di selezionare e iniziare a utilizzare un altro telefono abbinato a Uconnect™ Phone.

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazione seleziona telefono" e seguire le indicazioni.
- È inoltre possibile premere il pulsante  in qualsiasi momento durante la riproduzione dell'elenco e quindi scegliere il telefono che si desidera selezionare.

- Il telefono selezionato sarà utilizzato per la prossima chiamata. Se il telefono selezionato non è disponibile, Uconnect™ Phone ritorna a utilizzare il telefono con la priorità più alta presente all'interno o in prossimità (entro circa 9 metri [30 piedi]) della vettura.

Eliminazione di telefoni cellulari abbinati a Uconnect™ Phone

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazione abbinamento telefono".
- Quando richiesto, pronunciare "Cancella" e seguire le indicazioni.
- È inoltre possibile premere il pulsante  in qualsiasi momento durante la riproduzione dell'elenco e quindi scegliere il telefono che si desidera eliminare.

Cosa occorre sapere a proposito di Uconnect™ Phone

Guida Uconnect™ Phone

Per ascoltare una breve guida delle funzioni del sistema Uconnect™ Phone, premere il pulsante  e pronunciare "Guida uconnect™".

Esercitazione vocale

Qualora si riscontrassero delle difficoltà nel far riconoscere i propri numeri o comandi vocali al telefono, è possibile utilizzare la funzione di esercitazione vocale di Uconnect™ Phone. Per entrare nel modo di esercitazione, attenersi ad una delle due procedure seguenti:

Dall'esterno della modalità Uconnect™ Phone (ad es. dalla modalità autoradio)

- Premere e tenere premuto il pulsante  per cinque secondi finché non inizia la sessione oppure
- premere il pulsante  e impartire il comando vocale "Esercitazione vocale, Esercitazione sistema o "Avvia esercitazione vocale".

È possibile premere il pulsante Uconnect™ Phone per ripristinare le impostazioni di fabbrica o ripetere le parole e le frasi quando viene richiesto Uconnect™ Phone. Per ottenere i risultati migliori, la sessione di esercitazione vocale dovrebbe essere effettuata a vettura parcheggiata, motore acceso, tutti i cristalli alzati e ventilatore disinserito.

Questa procedura può essere ripetuta con un nuovo utente. Il sistema si adatterà unicamente all'ultima voce con cui è stato addestrato.

Pulsante RIPRISTINO

- Premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazioni", quindi "Ripristina".

In questo modo tutti gli abbinamenti dei telefoni, le voci della rubrica e le altre impostazioni in tutte le lingue verranno cancellati. Il sistema invierà una richiesta prima di eseguire il ripristino alle impostazioni di fabbrica.

Comando vocale

- Per il miglior rendimento, regolare lo specchio retrovisore in modo che vi sia una distanza minima di 1 cm tra la console a padiglione (se in dotazione) e lo specchio.
- Prima di parlare attendere sempre il segnale acustico.
- Parlare normalmente, senza pause, come se si parlasse a una persona seduta a breve distanza.
- Accertarsi che nessun altro stia parlando durante il comando vocale.
- Il rendimento è massimo con:
 - impostazione ventilatore su basso-medio,
 - velocità vettura bassa-media,
 - bassa rumorosità stradale,
 - superficie stradale regolare,
 - finestrini completamente chiusi,
 - condizioni di tempo secco.

- Sebbene il sistema sia progettato per utenti che parlano in inglese europeo, olandese, francese, tedesco, italiano o spagnolo, per alcuni il sistema potrebbe non funzionare.
- Durante la navigazione in un sistema automatizzato, come una casella vocale, o durante l'invio di una richiesta cercapersone, dopo aver pronunciato la stringa di cifre, accertarsi di pronunciare "Invia".
- Si consiglia di effettuare la memorizzazione dei nomi nella rubrica quando la vettura non è in movimento.
- Si sconsiglia di memorizzare nomi simili nella rubrica Uconnect™.
- La velocità di riconoscimento dei nomi in rubrica (locale di Uconnect™ Phone e scaricata) è maggiore quando i nomi non sono simili.
- I numeri devono essere pronunciati a singole cifre. "800" deve essere pronunciato "otto-zero-zero" e non "ottocento".
- È possibile dire "O" (lettera "O") per "0" (zero).

- Sebbene sia supportata la composizione internazionale per la maggior parte delle combinazioni di numeri, alcune combinazioni di composizione abbreviate potrebbero non essere supportate.
- In una cabriolet, la prestazione dell'impianto può essere compromessa se la capote è aperta.

Rendimento audio all'altro capo

- La qualità audio è massima con:
 - impostazione ventilatore su basso-medio,
 - velocità vettura bassa-media,
 - bassa rumorosità stradale,
 - superficie stradale regolare,
 - finestrini completamente chiusi,
 - condizioni di tempo secco e
 - azionamento dal sedile lato guida.
- Le prestazioni, quale la chiarezza dell'audio, l'eco e il volume dipendono in larga parte dal telefono e dalla rete e non da Uconnect™ Phone.

- L'eco all'altro capo del telefono può talvolta essere ridotto abbassando il volume audio all'interno della vettura.
- In una cabriolet, la prestazione dell'impianto può essere compromessa se la capote è aperta.

Chiamate recenti

Se il proprio telefono supporta il "Download automatico della rubrica", Uconnect™ Phone può elencare le chiamate in uscita, le chiamate in arrivo e le chiamate perse.

SMS

Uconnect™ Phone è in grado di leggere o inviare nuovi messaggi sul telefono.

Lettura dei messaggi:

Se si riceve un nuovo messaggio di testo mentre il telefono è collegato a Uconnect™ Phone, si riceverà una notifica che informa dell'arrivo di un nuovo messaggio. Se si desidera ascoltare il nuovo messaggio:

- Premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Lettura SMS" o "Leggi messaggi".

- Uconnect™ Phone riprodurrà il nuovo messaggio di testo per l'utente.

Dopo aver letto un messaggio, è possibile "Rispondere" o "Inoltare" il messaggio utilizzando Uconnect™ Phone.

Invio dei messaggi:

È possibile inviare messaggi utilizzando Uconnect™ Phone. Per inviare un nuovo messaggio:

- Premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Invio SMS" o "Invia messaggi".
- È possibile pronunciare il messaggio che si desidera inviare oppure "Elenca messaggi". Esistono 20 messaggi preimpostati.

Per inviare un messaggio, premere il pulsante  mentre il sistema elenca il messaggio desiderato e pronunciare "Invia".

Uconnect™ Phone richiederà di indicare il nome o il numero della persona a cui si desidera inviare il messaggio.

Elenco dei messaggi preimpostati:

1. Sì
2. No
3. Dove sei?
4. Ho bisogno di altre indicazioni stradali.
5. Che ridere!
6. Perché
7. Ti amo
8. Chiamami
9. Chiamami più tardi
10. Grazie
11. Ci vediamo tra 15 minuti
12. Sto arrivando

13. Farò tardi
14. Sei già arrivato?
15. Dove ci incontriamo?
16. Possiamo parlarne più tardi?
17. Ciao
18. Quando possiamo incontrarci
19. Mandami un numero a cui posso chiamarti
20. Iniziate senza di me

Attivazione/disattivazione della notifica SMS in arrivo

Se si disattiva la notifica SMS in arrivo, il sistema non informerà più l'utente dell'arrivo di un nuovo messaggio.

- Premere il pulsante .

- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazioni, Notifica messaggi in arrivo" e sarà possibile modificare tale impostazione.

Connessione di comunicazione Bluetooth®

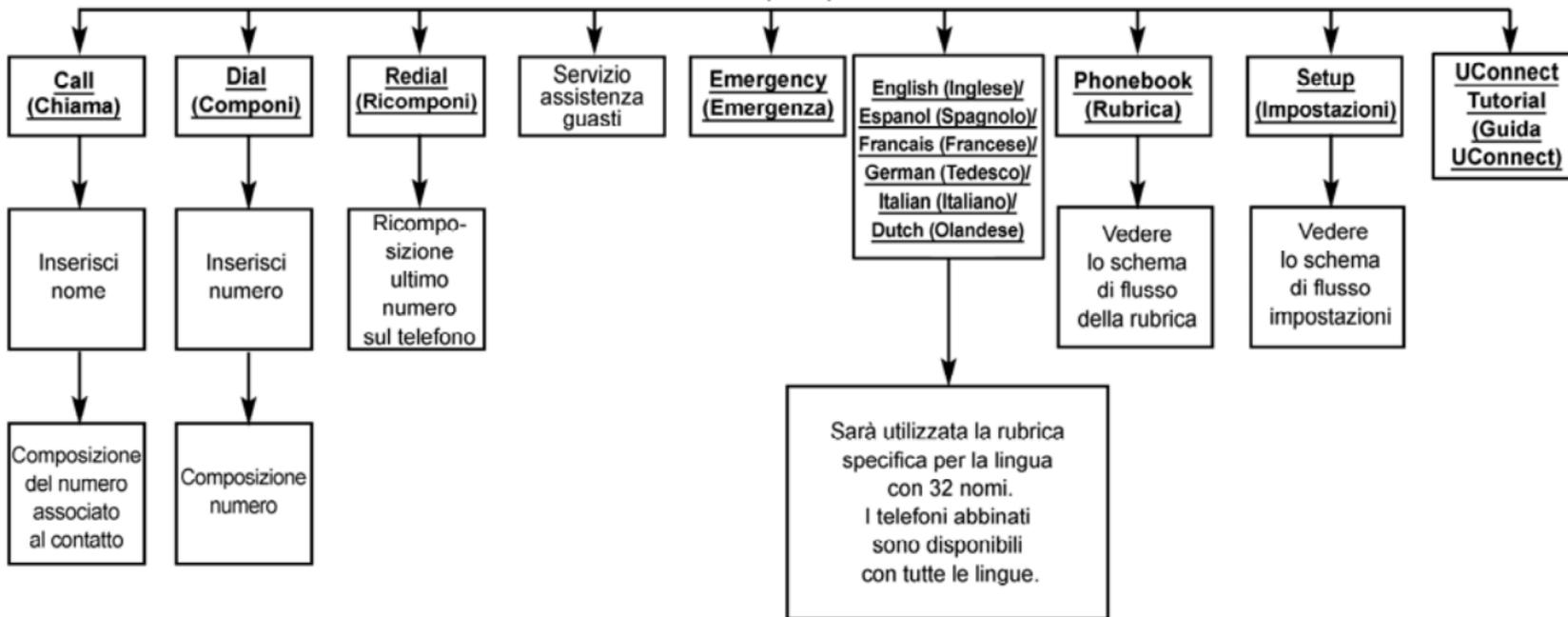
È stata riscontrata una perdita di connessione dei telefoni cellulari a Uconnect™ Phone. In tal caso, la connessione in genere può essere ristabilita disattivando e riattivando il telefono. Si consiglia di lasciare il proprio telefono cellulare con la modalità Bluetooth® attiva.

Alimentazione

Dopo aver portato la chiave di accensione dalla posizione OFF a ON o ACC, oppure dopo una modifica della lingua, occorre attendere 15 secondi prima di utilizzare il sistema.

Schema comandi vocali

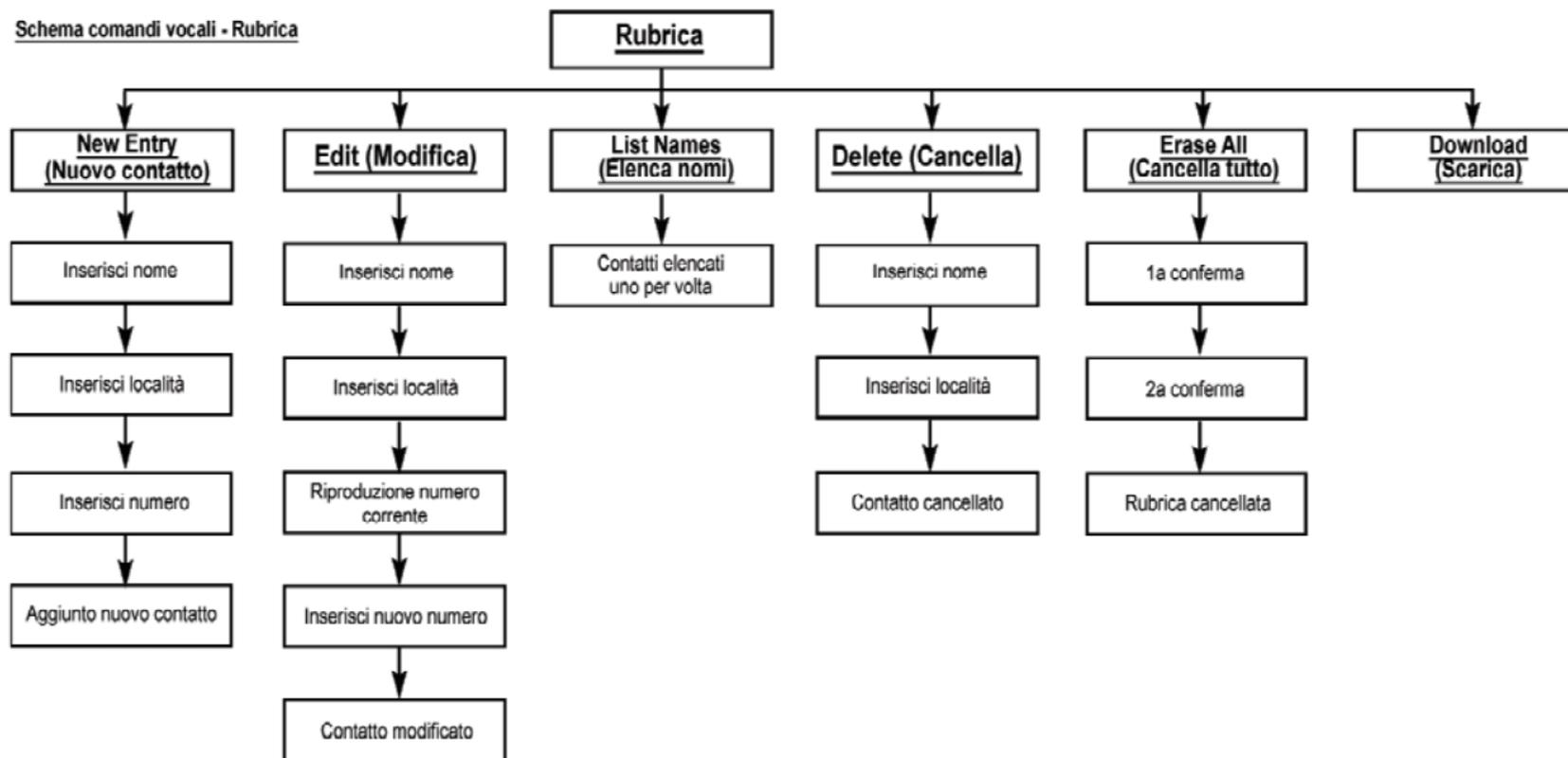
Menu principale



Nota: i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.

030609126

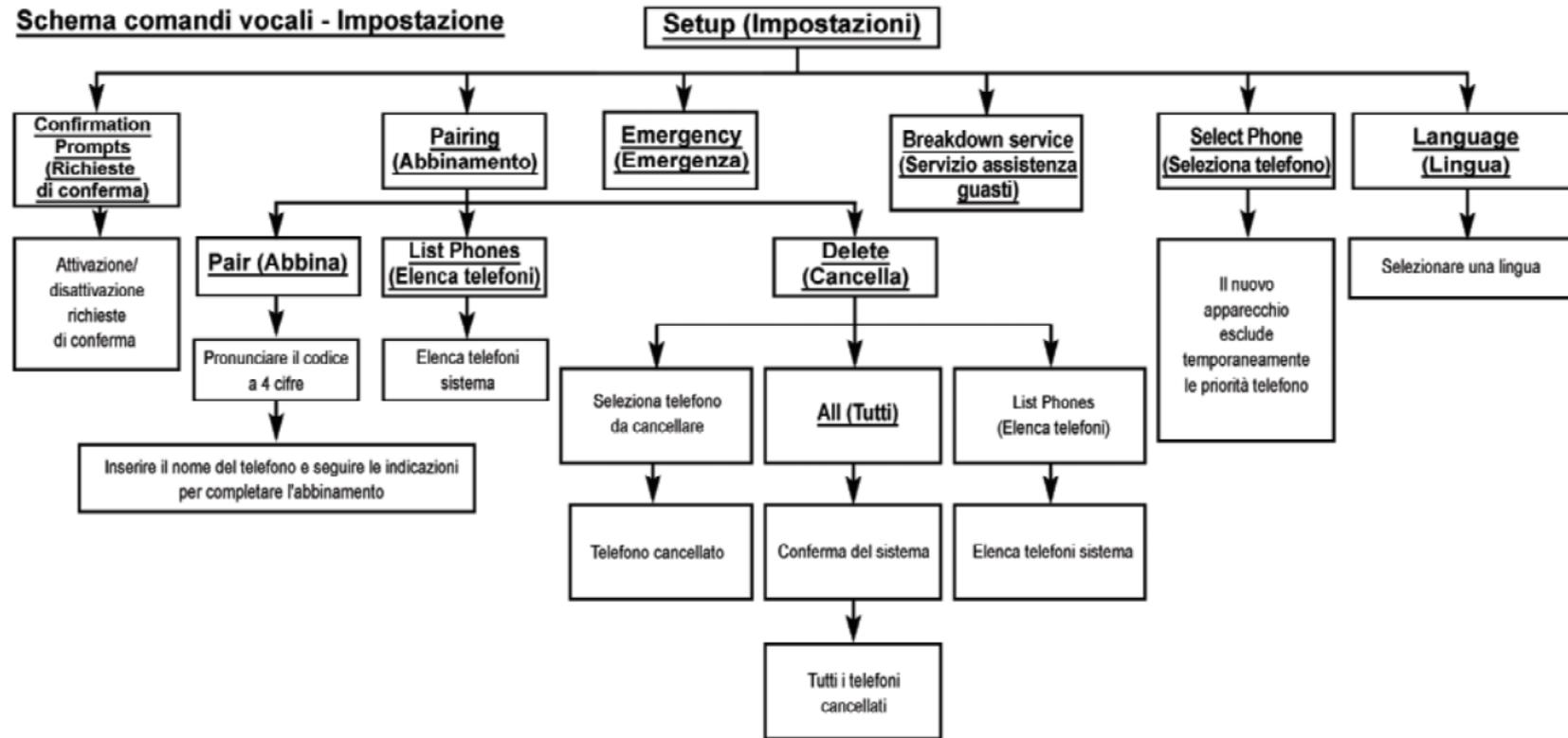
Schema comandi vocali - Rubrica



Nota: i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.

81c6bf80

Schema comandi vocali - Impostazione



Nota: i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.

030605582

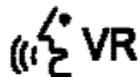
Comandi vocali	
Principale	Alternativo(i)
zero	
uno	
due	
tre	
quattro	
cinque	
sei	
sette	
otto	
nove	
asterisco (*)	stella
più (+)	
cancelletto (#)	
tutti	tutti
Servizio assistenza	
chiama	
cancella	
richieste di conferma	conferma
continua	
cancella	
componi	

Comandi vocali	
Principale	Alternativo(i)
scarica	
olandese	Paesi Bassi
modifica	
emergenza	
inglese	
cancella tutti	cancella tutto
spagnolo	
francese	
tedesco	tedesco
aiuto	
home	
italiano	italiano
lingua	
elenca nomi	
elenca telefoni	
menu principale	ritorna al menu principale
cellulare	
silenziamiento on	
silenziamiento off	
nuovo contatto	
no	

Comandi vocali	
Principale	Alternativo(i)
altro	altro
abbina un telefono	
abbinamento telefono	abbinamento
rubrica	rubrica
precedente	
ricomponi	
seleziona telefono	seleziona
invia	
impostazioni	impostazioni telefono
trasferimento di chiamata	
Guida Uconnect™	
riprova	
esercitazione vocale	esercitazione sistema
lavoro	
sì	

COMANDO VOCALE — SE IN DOTAZIONE

Funzionamento del sistema di comando vocale



Questo sistema di comando vocale permette di comandare l'autoradio AM, FM, il lettore CD/DVD e un registratore di appunti.

NOTA:

Ricordare di parlare rivolti verso il sistema di interfaccia vocale nel modo più calmo e normale possibile. La capacità del sistema di interfaccia vocale di riconoscere i comandi vocali dell'utente può essere inficiata se si parla rapidamente oppure ad alta voce.

ATTENZIONE!

Qualsiasi sistema a comando vocale deve essere utilizzato esclusivamente in condizioni di guida sicura rispettando le normative locali. Mantenere inalterata l'attenzione alla guida. La mancata osservanza di tali precauzioni può essere causa di incidenti con conseguenti gravi lesioni dall'esito anche fatale.

Quando si preme il pulsante Comando vocale , viene emesso un segnale acustico. Tale segnale acustico invita a dare un comando.

NOTA:

Se non si pronuncia alcun comando entro pochi secondi, il sistema presenta un elenco di opzioni.

Qualora si desideri interrompere il sistema mentre elenca le opzioni, premere il pulsante Comando vocale , attendere la segnalazione acustica e pronunciare il comando.

La pressione del pulsante Comando vocale  mentre il sistema parla è nota come "intrusione". Il sistema verrà interrotto e, dopo il

segnale acustico, sarà possibile aggiungere o cambiare i comandi. Ciò sarà utile una volta che si inizia a imparare le opzioni.

NOTA:

In qualsiasi momento è possibile pronunciare le parole "Cancella", "Aiuto" o "Menu principale".

Tali comandi sono generali e possono essere utilizzati in qualsiasi menu. Tutti gli altri comandi possono essere utilizzati a seconda dell'applicazione attiva.

Quando si utilizza questo sistema, si deve parlare in modo chiaro e con un volume di voce normale.

Il sistema riconosce meglio il parlato se i cristalli sono alzati e il ventilatore del condizionatore d'aria è impostato al minimo.

In qualsiasi momento, se il sistema non riconosce uno dei comandi chiederà di ripeterlo.

Per ascoltare il primo menu disponibile, premere il pulsante Comando vocale  e pronunciare i comandi "Aiuto" o "Menu principale".

Comandi

Il sistema di comando vocale è in grado di comprendere due tipi di comandi. I comandi universali sono sempre disponibili. I comandi locali sono disponibili se la modalità autoradio supportata è attiva.

Variazione del volume

1. Avviare un dialogo premendo il pulsante Comando vocale .
2. Pronunciare un comando (ad es. "Aiuto").
3. Mentre il sistema di comando vocale parla, servirsi del pomello rotante VOLUME ON/OFF per regolare il volume a un livello ottimale. Nota: l'impostazione del volume per il comando vocale è diversa da quella dell'impianto audio.

Menu principale

Avviare un dialogo premendo il pulsante Comando vocale . Per passare al menu principale è possibile pronunciare il comando "Menu principale".

In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Autoradio" (per passare in modalità autoradio)
- "Disco" (per passare in modalità disco)
- "Appunti" (per passare in modalità registratore di appunti)
- "Impostazioni" (per passare alle impostazioni sistema)

Radio AM (o Radio a onde lunghe o Radio a onde medie — se in dotazione)

Per passare alla banda AM, pronunciare il comando "AM" oppure "Radio AM". In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Frequenza #" (per cambiare frequenza)
- "Stazione successiva" (per selezionare la stazione radio successiva)
- "Stazione precedente" (per selezionare la stazione radio precedente)
- "Menu autoradio" (per passare al menu autoradio)

- "Menu principale" (per passare al menu principale)

Radio FM

Per passare alla banda FM, pronunciare il comando "FM" oppure "Radio FM". In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Frequenza #" (per cambiare frequenza)
- "Stazione successiva" (per selezionare la stazione radio successiva)
- "Stazione precedente" (per selezionare la stazione radio precedente)
- "Menu autoradio" (per passare al menu autoradio)
- "Menu principale" (per passare al menu principale)

Disco

Pronunciare il comando "Disco" per passare in modalità disco. In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Brano" (N.) (per cambiare brano)
- "Brano successivo" (per riprodurre il brano successivo)

- "Brano precedente" (per riprodurre il brano precedente)
- "Menu principale" (per passare al menu principale)

Appunti

Per passare in modalità registratore vocale, pronunciare il comando "Appunti". In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Nuovo appunto" (per registrare un nuovo appunto) — durante la registrazione è possibile premere il pulsante Comando vocale (i^hVR per arrestare la registrazione. Continuare pronunciando uno dei seguenti comandi:
 - "Salva" (per salvare l'appunto)
 - "Continua" (per continuare a registrare)
 - "Elimina" (per eliminare la registrazione)

- "Riproduci appunti" (per riprodurre gli appunti registrati in precedenza) — durante la riproduzione è possibile premere il pulsante Comando vocale (i^hVR per arrestare la riproduzione degli appunti. Continuare pronunciando uno dei seguenti comandi:

- "Ripeti" (per ripetere un appunto)
- "Successivo" (per riprodurre l'appunto successivo)
- "Precedente" (per riprodurre l'appunto precedente)
- "Elimina" (per eliminare un appunto)

- "Elimina tutti" (per eliminare tutti gli appunti)

Impostazioni sistema

Per passare alle impostazioni sistema, è possibile pronunciare uno dei seguenti comandi:

- "Vai alle impostazioni sistema"
- "Impostazioni sistema menu principale"
- "Passa alle impostazioni sistema"

- "Vai a impostazioni"
- "Impostazioni menu principale" o
- "Passa a impostazioni"

In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Lingua inglese"
- "Lingua francese"
- "Lingua spagnola"
- "Lingua olandese"
- "Lingua tedesca"
- "Lingua italiana"
- "Guida"
- "Esercitazione vocale"

NOTA:

Tenere presente che, prima di pronunciare i comandi di "intrusione", occorre premere il pulsante Comando vocale (i^hVR e attendere la segnalazione acustica.

Esercitazione vocale

Qualora si riscontrassero delle difficoltà nel far riconoscere i propri numeri o comandi vocali al sistema, è possibile utilizzare la funzione di esercitazione vocale di Uconnect™.

1. Premere il pulsante Comando vocale , pronunciare "Impostazioni sistema" e una volta nel menu pronunciare "Esercitazione vocale". In questo modo si abitua il sistema alla propria voce aumentandone le capacità di riconoscimento.

2. Ripetere le parole e le frasi quando viene richiesto da Uconnect™. Per ottenere i risultati migliori, la sessione di esercitazione vocale dovrebbe essere effettuata a vettura parcheggiata, motore acceso, tutti i cristalli alzati e ventilatore disinserito. Questa procedura può essere ripetuta con un nuovo utente. Il sistema si adatterà unicamente all'ultima voce con cui è stato addestrato.

SEDILI

I sedili sono considerati componenti del sistema di protezione occupanti della vettura.

ATTENZIONE!

- È pericoloso, durante la marcia, prendere posto in un vano di carico all'interno o all'esterno della vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

Sedili a regolazione elettrica — se in dotazione

Alcuni modelli possono essere dotati di un sedile lato guida a regolazione elettrica. L'interruttore per la regolazione elettrica dei sedili si trova sul lato esterno del sedile, vicino al pavimento. Con questo interruttore è possibile regolare l'altezza, la posizione in senso longitudinale e l'inclinazione del sedile.



030907663

Interruttore sedili a regolazione elettrica

ATTENZIONE!

- Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Muovere un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo della vettura con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura fatali.
- I sedili andrebbero regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a vettura ferma. Una cintura di sicurezza regolata in maniera errata può causare lesioni gravi o addirittura fatali.

AVVERTENZA!

Non sistemare oggetti sotto un sedile a regolazione elettrica e non intralciare il suo movimento dato che potrebbero danneggiarsi i comandi. Potrebbero inoltre limitare la corsa del sedile.

Regolazione del sedile in avanti o indietro

Il sedile può essere regolato sia in avanti sia all'indietro. Premendo l'interruttore del sedile in avanti o indietro, il sedile si muoverà nella direzione dell'interruttore. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

Regolazione dell'altezza del sedile

I sedili possono essere alzati o abbassati. Tirando verso l'alto o spingendo verso il basso l'interruttore del sedile, il sedile si muoverà nella direzione dell'interruttore. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

Inclinazione del sedile verso l'alto o verso il basso.

L'angolo del cuscino sedile può essere regolato in quattro direzioni. Tirare verso l'alto o spingere verso il basso la parte anteriore o posteriore dell'interruttore del sedile, il lato anteriore o posteriore del cuscino sedile si muoveranno nella direzione dell'interruttore. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

Sedili riscaldati — Se in dotazione

In alcuni modelli, i sedili anteriori lati guida e lato passeggero possono essere dotati di riscaldatori sia nei cuscini sia negli schienali. I comandi per i sedili anteriori riscaldati sono ubicati nella zona centrale delle plance portastrumenti.

È possibile scegliere tra le impostazioni Massimo, Minimo oppure Disinserimento. Le spie arancioni in ciascun interruttore indicano il livello di calore utilizzato. Si illuminano due spie per il massimo riscaldamento, una per il minimo e nessuna per il disinserimento.



Premere una volta l'interruttore per selezionare il riscaldamento massimo. Premere una seconda volta l'interruttore per selezionare il riscaldamento minimo. Premere una terza volta l'interruttore per disinserire le resistenze di riscaldamento.

Se si seleziona il livello di riscaldamento massimo, il sistema passa automaticamente al livello di riscaldamento minimo e spegne una spia luminosa dopo un massimo di 60 minuti di funzionamento continuo. Dopo un massimo di

30 minuti di funzionamento continuo spegne il riscaldatore e l'altra spia luminosa. Se si seleziona il livello di riscaldamento minimo, il sistema spegne automaticamente il riscaldatore e la spia luminosa dopo un massimo di 30 minuti di funzionamento continuo.

NOTA:

Una volta selezionato un livello di riscaldamento, si dovranno attendere dai due ai cinque minuti per avvertirne gli effetti.

ATTENZIONE!

- Le persone insensibili al dolore cutaneo per cause dovute all'età avanzata, malattia cronica, diabete, danni alla spina dorsale, cure mediche, uso di alcool, sfinimento od altre condizioni fisiche devono fare attenzione quando si utilizza il riscaldatore del sedile. Potrebbe causare scottature anche a bassa temperatura, soprattutto se usato per lunghi periodi.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Non collocare oggetti sul sedile che possano creare isolamento dal calore, come ad es. una coperta o un cuscino. Ciò potrebbe causare un surriscaldamento del dispositivo di riscaldamento del sedile. Prendere posto su un sedile surriscaldato può causare gravi ustioni a causa dell'aumento della temperatura superficiale del sedile.

Regolazione manuale avanzamento/ arretramento sedile anteriore

Sui modelli dotati di sedili con comando manuale, la leva di regolazione si trova nella parte anteriore del sedile, vicino al pavimento. Sedendo sul sedile, sollevare la barra e muovere il sedile in avanti o all'indietro. Rilasciare la barra una volta raggiunta la posizione desiderata. Utilizzando la pressione del corpo, portare avanti e indietro il sedile per accertare il fissaggio dei dispositivi di regolazione.



030907665

Barra di regolazione dei sedili anteriori

ATTENZIONE!

- Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Muovere un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo della vettura con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura fatali.
- I sedili andrebbero regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a vettura ferma. Una cintura di sicurezza regolata in maniera errata può causare lesioni gravi o addirittura fatali.

Regolazione manuale altezza sedile — se in dotazione

È possibile alzare o abbassare l'altezza del sedile lato guida servendosi di una leva, situata sul lato esterno del sedile. Tirare la leva verso l'alto per sollevare il sedile o premere la leva verso il basso per abbassarlo.



030907660

Leva regolazione altezza sedile

Sostegno lombare a regolazione manuale — se in dotazione

La maniglia del comando di regolazione supporto fascia lombare è ubicata sulla parte esterna dello schienale lato guida. Ruotare la leva verso il basso per aumentare il sostegno

della fascia lombare o ruotare la leva verso l'alto per diminuire il sostegno della fascia lombare.



030907661

Leva di regolazione fascia lombare

Inclinazione schienale lato guida

Per regolare l'inclinazione dello schienale sollevare la leva sul lato esterno del sedile, appoggiarsi sullo schienale fino a portarlo nella posizione desiderata e lasciare la leva. Per riportare lo schienale in avanti, sollevare la leva, piegarsi in avanti e lasciare la leva.



030907662

Leva di inclinazione sedile

ATTENZIONE!

Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura di sicurezza con conseguenze gravi o addirittura fatali.

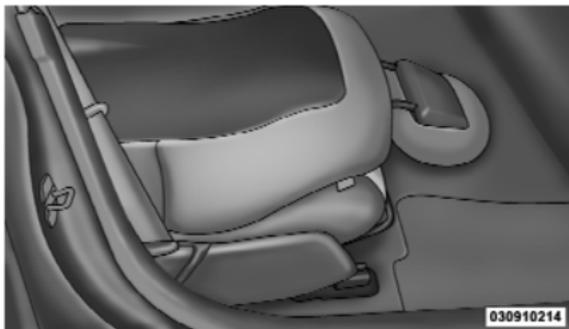
Sedile anteriore lato passeggero ribaltabile piano

Per ribaltare il sedile anteriore lato passeggero, sollevare al massimo la leva di inclinazione schienale e premere lo schienale in avanti fino a raggiungere il sedile.



030907664

Leva sedile anteriore lato passeggero ribaltabile piano



030910214

Sedile anteriore lato passeggero ribaltabile piano

Appoggiatesta

Gli appoggiatesta sono progettati per ridurre il rischio di lesioni limitando il movimento della testa in caso di tamponamento. Gli appoggiatesta devono essere regolati in modo tale che la parte superiore dell'appoggiatesta si trovi sopra l'estremità superiore dell'orecchio dell'occupante.

ATTENZIONE!

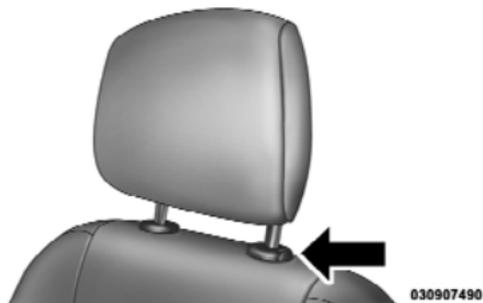
Gli appoggiatesta per tutti gli occupanti devono essere regolati correttamente prima di azionare la vettura o occupare un sedile. Gli appoggiatesta non vanno mai regolati mentre la vettura è in movimento. Guidare una vettura con gli appoggiatesta rimossi o regolati in modo errato può causare lesioni gravi o mortali in caso di urto.

Appoggiatesta attivi — Sedili anteriori

Gli appoggiatesta attivi sono componenti passivi e gonfiabili; pertanto, le vetture dotate di queste attrezzature non possono essere facilmente identificati da segni particolari, bensì soltanto attraverso un'attenta ispezione visiva dell'appoggiatesta. L'appoggiatesta risulterà diviso in due parti, con la metà anteriore in espanso rivestita e la metà posteriore in plastica decorata.

Quando gli appoggiatesta attivi vengono attivati durante un impatto posteriore, la metà anteriore dell'appoggiatesta si estende in avanti per ridurre la distanza tra la nuca dell'occupante e l'AHR. Questo sistema è progettato per aiutare ad evitare o ridurre l'entità delle lesioni al conducente e al passeggero anteriore per certi tipi di impatti posteriori. Vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.

Per sollevare l'appoggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare l'appoggiatesta, premere il pulsante situato alla base dell'appoggiatesta e spingere l'appoggiatesta verso il basso.



Pulsante

Per ragioni di comfort, gli appoggiatesta possono essere inclinati in avanti e all'indietro. Per inclinare l'appoggiatesta più vicino alla nuca, tirarlo in avanti a partire dalla base. Premere indietro sulla base dell'appoggiatesta per allontanarlo dalla nuca.



Appoggiatesta attivo (posizione normale)



Appoggiatesta attivo (inclinato)

NOTA:

- **Gli appoggiatesta dovrebbero essere rimossi solo da tecnici qualificati ed esclusivamente per interventi di riparazione. Se uno degli appoggiatesta deve essere smontato, rivolgersi al proprio concessionario autorizzato.**
- **In caso di intervento di un appoggiatesta attivo, vedere "Sistemi di protezione passeggeri/Ripristino degli appoggiatesta attivi (AHR)" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.**

ATTENZIONE!

- **Non appoggiare oggetti come giacche, rivestimenti per sedili o lettori DVD portatili sulla sommità di un appoggiatesta attivo. Questi oggetti potrebbero ostacolare il funzionamento dell'appoggiatesta in caso di incidente, esponendo i passeggeri al rischio di gravi lesioni anche mortali.**

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Gli appoggiatesta potrebbero attivarsi se vengono colpiti da una mano, un piede oppure un oggetto. Per evitare l'attivazione accidentale dell'appoggiatesta, fissare saldamente ogni oggetto che potrebbe entrare in contatto con l'appoggiatesta a causa di una frenata improvvisa. La mancata osservanza di questa precauzione potrebbe provocare lesioni alle persone in caso di attivazione dell'appoggiatesta attivo.

Appoggiatesta posteriori

I sedili posteriori sono dotati di appoggiatesta regolabili. Per sollevare l'appoggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare l'appoggiatesta, premere il pulsante di regolazione situato alla base dell'appoggiatesta e spingere l'appoggiatesta verso il basso.

NOTA:

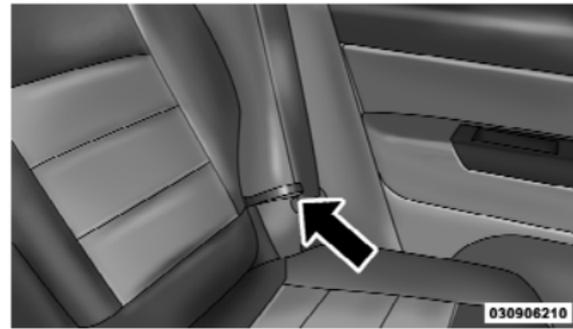
Vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per informazioni sulla disposizione dei dispositivi di protezione.

ATTENZIONE!

Guidare una vettura con l'appoggiatesta rimosso o regolato in modo errato può causare lesioni gravi o mortali in caso di urto. Controllare gli appoggiatesta prima di mettere in moto la vettura e non regolarli mai con la vettura in movimento.

Schienale del sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile

Per ampliare il vano bagagli è possibile ribaltare in avanti lo schienale del sedile posteriore. Portare in avanti la fascetta per far avanzare il sedile in piano.



Schienale del sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile



Sedili posteriori ribaltati piani

Per sollevare lo schienale, tirare la fascetta in avanti e sollevare lo schienale riportandolo nella posizione originale.

ATTENZIONE!

Accertarsi che lo schienale sia bloccato perfettamente. Qualora non lo fosse, il sedile non fornirebbe la dovuta stabilità per i seggiolini per bambini e/o per i passeggeri. Un sedile bloccato in modo imperfetto potrebbe provocare gravi lesioni.

Sedile posteriore ribaltabile — se in dotazione

Per un maggiore confort, tirare la fascetta in avanti quel tanto che basta per sganciare lo schienale. Quindi portare lo schienale nella posizione di inclinazione voluta, inclinazione max. circa 35 gradi, e rilasciare la fascetta.

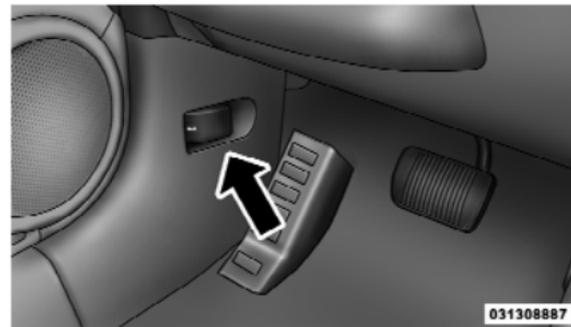
ATTENZIONE!

Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura fatali. Regolare l'inclinazione dello schienale solo a vettura ferma.

COFANO MOTORE: APERTURA E CHIUSURA

Per aprire il cofano occorre sganciare entrambi i dispositivi di chiusura di cui è provvisto.

1. Innanzitutto tirare la leva di sgancio cofano sistemata sul pannello inferiore di protezione sinistro.



Leva di sgancio cofano

2. Spostare il fermo di sicurezza, situato all'esterno della vettura sotto il bordo anteriore del cofano, verso il centro e sollevarlo.



Fermo di sicurezza

Sollevare l'asta sostegno cofano motore, fissata a scatto sul lato destro (lato sinistro se si è davanti al cofano) del vano motore, per fissare il cofano in posizione di apertura. Inserire l'asta di sostegno nella sede ricavata nella superficie interna del cofano.

AVVERTENZA!

Non richiudere violentemente il cofano per evitare di danneggiarlo. Abbassare il cofano motore fino a un'altezza di circa 20 cm (8 poll.) e lasciarlo cadere. Questa operazione dovrebbe garantire l'inserimento di entrambi gli elementi di chiusura. Prima di usare la vettura accertarsi che il cofano sia perfettamente chiuso con entrambi gli elementi di bloccaggio correttamente impegnati.

ATTENZIONE!

Prima di guidare la vettura verificare sempre che il cofano sia perfettamente bloccato dal rispettivo dispositivo di chiusura. Se il cofano non è chiuso correttamente, potrebbe aprirsi durante la marcia della vettura e coprire la visuale. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche fatali.

LUCI

Leva di comando multifunzione

La leva di comando multifunzione permette di comandare i proiettori, le luci di posizione anteriori, le luci di ingombro, gli indicatori di direzione, la selezione fascio proiettori, l'atte-

nuazione dell'intensità luminosa delle luci plan-
cia portastrumenti, le luci interne, i lampeggi, i
fendinebbia e i retronebbia. La leva si trova sul
lato sinistro del piantone sterzo.



031407684

Leva di comando multifunzione

Proiettori e luci di posizione

Per accendere le luci di posizione ruotare l'estremità della leva di comando multifunzione fino al primo scatto. Per l'accensione dei proiettori ruotare la leva fino al secondo scatto.



031407685

Comando proiettori

Segnalatore luci accese

Se si dimenticano i proiettori o le luci di posizione accesi con il commutatore di accensione su OFF, all'apertura della porta lato guida si attiva un segnale acustico di richiamo.

Fendinebbia



L'interruttore fendinebbia si trova sulla leva di comando multifunzione. Per attivare i fendinebbia anteriori, accendere le luci di posizione, gli abbaglianti o gli anabbaglianti e tirare l'estremità della leva di comando multifunzione.



031407687

Comandi fendinebbia

Luci fendinebbia posteriori



I retronebbia possono essere inseriti quando si riscontra che la visibilità della vettura è pregiudicata dalla presenza di nebbia. Per attivare i retronebbia, inserire le luci di posizione

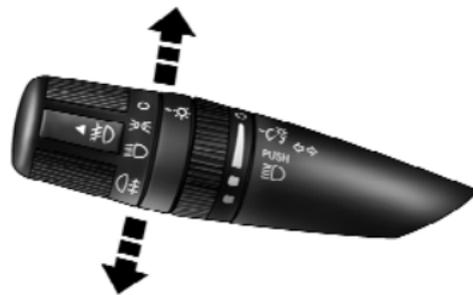
anteriori o i proiettori, tirare verso l'esterno l'estremità della leva di comando multifunzione e ruotare la leva fino all'ultimo scatto.

NOTA:

I proiettori si accendono quando i retronebbia sono attivati.

Indicatori di direzione

Portare la leva di comando multifunzione in alto o in basso; le frecce di segnalazione ai lati del quadro strumenti lampeggeranno per indicare il corretto funzionamento degli indicatori di direzione anteriori e posteriori.



031407688

Comando indicatore di direzione

Se uno degli indicatori rimane inserito o non lampeggia o ancora se lampeggia molto velocemente, controllare l'integrità delle lampade degli indicatori. La mancata accensione di uno dei segnalatori allo spostamento della leva di comando è dovuta, con molte probabilità, al fatto che la lampada stessa del segnalatore è fuori uso.

Sistema di assistenza cambio di corsia

Dare un colpo verso l'alto o verso il basso sulla leva, senza raggiungere lo scatto di arresto, e l'indicatore di direzione (sinistro o destro) lampeggerà tre volte e si spegnerà automaticamente.

Interruttore abbaglianti/anabbaglianti

Per selezionare il fascio abbagliante dei proiettori, portare in avanti la leva di comando multifunzione. Riportare la leva verso il volante per commutare nuovamente i proiettori sul fascio anabbaglianti.

Lampeggio

È possibile fare delle segnalazioni luminose con i proiettori a un'altra vettura tirando leg-

germente verso di sé la leva di comando multifunzione. In tal modo si accendono i proiettori fascio abbagliante finché non si disinserisce la leva.

NOTA:

Se la leva di comando multifunzione viene tenuta in posizione lampeggio per oltre 15 secondi, le luci abbaglianti si disattivano. In tal caso, attendere 30 secondi per attivare nuovamente il lampeggio.

Regolazione intensità luminosa della plancia portastrumenti

Ruotare verso il basso la parte centrale della leva portandola nell'ultima posizione per oscurare le luci di plancia portastrumenti ed impedire l'accensione delle luci interne quando una porta viene aperta.

Ruotare verso l'alto la parte centrale della leva per aumentare la luminosità delle luci della plancia portastrumenti quando le luci di posizione o i proiettori sono accesi.

Ruotare verso l'alto la parte centrale della leva facendola avanzare di uno scatto per illuminare il contaghiometri e l'autoradio quando le luci di posizione o i proiettori sono accesi.

Ruotare verso l'alto la parte centrale della leva fino all'ultimo scatto per accendere l'illuminazione interna.



031407686

Comando di regolazione intensità luminosa

Dispositivo di regolazione assetto fari — se in dotazione

Questo dispositivo consente di mantenere l'altezza corretta del fascio luminoso dei proiettori indipendentemente dal carico della vettura.

L'interruttore correttore assetto proiettori si trova sulla plancia portastrumenti sotto l'autoradio.



Per azionarlo, agire sull'interruttore correttore assetto proiettori finché non si illumina sull'interruttore il numero corrispondente alla condizione di carico della vettura riportato nella seguente tabella.

0	Solo conducente, o conducente e passeggero anteriore.
1	Tutti gli occupanti a bordo.
2	Tutti gli occupanti a bordo, più un carico distribuito in modo uniforme nel vano bagagli. Il peso complessivo dei passeggeri e del carico non deve superare la portata massima della vettura.
3	Conducente, più un carico distribuito in modo uniforme nel vano bagagli. Il peso complessivo del conducente e del carico non deve superare la portata utile della vettura.
I calcoli sono stati eseguiti su un peso degli occupanti pari a 75 kg (165 lb).	

Luci di lettura

Queste luci sono montate fra le alette parasole sopra lo specchio retrovisore. Tutte le luci si accendono premendo sulle stesse o sul pulsante accanto (se in dotazione). Per spegnere la luce, premere nuovamente la luce o il pulsante.



Luci di lettura/cortesia anteriori

Le luci si accendono anche all'apertura di una porta o ruotando verso l'alto oltre il secondo scatto il comando regolazione luminosità quadro strumenti.

NOTA:

Poiché le luci rimangono accese fino a che non si preme una seconda volta il rispettivo

interruttore, accertarsi che siano spente prima di abbandonare la vettura. Il loro spegnimento non è automatico.

TERGICRISTALLI E LAVACRISTALLI



La leva di comando tergi/lavacrystallo si trova sul lato destro del piantone sterzo. I tergicristalli anteriori sono attivati ruotando un interruttore situato all'estremità della leva. Per le informazioni relative al tergi/lavalunotto, vedere "Funzioni lunotto termico" in "Descrizione caratteristiche della vettura".



036407502

Leva di comando tergi/lavalunotto

AVVERTENZA!

- Disinserire il tergicristallo quando si entra in una stazione di lavaggio automatico. Si possono provocare danni al tergicristallo se il relativo interruttore viene lasciato in una posizione diversa da OFF.
- Alle basse temperature, prima di spegnere il motore disinserire sempre il tergicristallo per consentire che le spazzole ritornino in posizione di riposo. Se il tergicristallo è lasciato inserito e le spazzole dovessero incollarsi al parabrezza a causa del gelo, il motorino del tergicristallo potrebbe danneggiarsi all'avviamento del motore.
- Rimuovere sempre dal cristallo parabrezza eventuali accumuli di neve che potrebbero impedire alle spazzole di tornare in posizione di riposo. Se il tergicristallo è disattivato e le spazzole non tornano alla posizione di riposo, si possono provocare danni al motorino.

Funzionamento tergicristallo

Per impostare il funzionamento dei tergicristalli a bassa velocità, ruotare verso l'alto l'estremità della leva portandola sul secondo scatto dopo la posizione d'intermittenza.

Per impostare il funzionamento dei tergicristalli ad alta velocità, ruotare verso l'alto l'estremità della leva portandola sul terzo scatto dopo la posizione d'intermittenza.



Comando tergicristalli

Funzionamento intermittente del tergicristallo

Se le condizioni atmosferiche non richiedono il funzionamento continuo del tergicristallo, è

possibile usarlo in modo intermittente scegliendo la cadenza più appropriata. Selezionare la temporizzazione ruotando l'estremità della leva. Ruotare verso l'alto l'estremità della leva (in senso orario) per ridurre il tempo di pausa, e verso il basso (in senso antiorario) per aumentarlo. La cadenza delle spazzole può essere regolata ad un ciclo ogni 18 secondi fino a un ciclo ogni secondo.

NOTA:

La cadenza delle spazzole dipende dalla velocità della vettura. Se la velocità della vettura è inferiore a 16 km/h (10 miglia/h), i tempi di pausa sono doppi.

Lavacristalli anteriori

Per azionare il lavacristallo spostare la leva verso il volante e tenerla in questa posizione per il tempo di lavaggio voluto. Se la leva viene spostata verso il volante quando si trova nella posizione di funzionamento intermittente del tergicristallo, le spazzole funzioneranno a velocità ridotta quando la leva è azionata e per due cicli di tergitura dopo il rilascio della leva, per riprendere poi la cadenza selezionata.

Se si tira la leva mentre si trova in posizione OFF, si attiveranno due cicli di tergiture con successivo azzeramento automatico.

ATTENZIONE!

L'improvvisa perdita di visibilità attraverso il parabrezza può causare incidenti. Potrebbe essere impossibile vedere altre vetture od ostacoli. Per evitare che con temperature esterne molto basse si formi improvvisamente uno strato di ghiaccio sul parabrezza, attivare lo sbrinatorio di quest'ultimo prima e durante l'uso del lavacrystallo.

Funzionamento a ciclo singolo

Portare verso il basso la leva di comando per ottenere il funzionamento a ciclo singolo utile per la tergiture del parabrezza dalle goccioline di nebbia o dagli spruzzi provocati dal passaggio di una vettura. I tergicristalli restano inseriti finché la leva è trattenuta in questa posizione.

NOTA:

Il funzionamento a ciclo singolo non attiva la pompa lavacrystallo, quindi il liquido lavacrystallo non verrà spruzzato sul parabrezza. È necessa-

rio utilizzare la funzione di lavaggio per spruzzare il liquido lavacrystallo sul parabrezza.



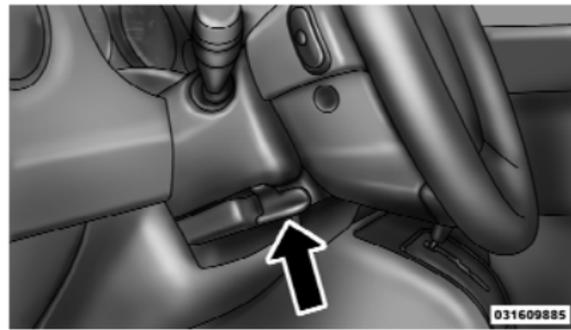
031507504

Comando ciclo singolo

PIANTONE STERZO REGOLABILE

Questa funzione consente di inclinare il piantone sterzo verso l'alto o il basso. La leva di comando inclinazione è posizionata alla sinistra del piantone sterzo, sotto la leva devio-guida.

Spingere la leva verso il basso per sbloccare il piantone sterzo. Con una mano salda sul volante, spostare verso l'alto o verso il basso il piantone a seconda del caso. Spingere la leva verso l'alto in modo da bloccare saldamente il piantone sterzo.



031609885

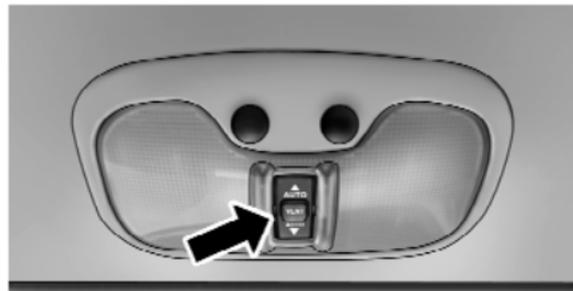
Inclinazione comando piantone dello sterzo

ATTENZIONE!

Non regolare il piantone sterzo durante la guida. La regolazione del piantone sterzo durante la guida o la guida con il piantone sterzo sbloccato possono comportare la perdita di controllo della vettura da parte del conducente. Accertarsi che il piantone sterzo sia bloccato prima di guidare la vettura. L'inosservanza di questo richiamo all'attenzione può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche fatali.

TETTO APRIBILE A COMANDO ELETTRICO — SE IN DOTAZIONE

L'interruttore di comando tetto apribile a comando elettrico è ubicato sulla luce di lettura.



034206938

Interruttore comando tetto apribile

ATTENZIONE!

- Non lasciare mai bambini all'interno di una vettura con il commutatore di accensione inserito. Se si agisce inavvertitamente sull'interruttore di comando del tetto gli occupanti della vettura, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere incastrati tra il tetto in movimento e la propria sede. Potrebbero conseguire lesioni gravi o addirittura letali.
- Con il tetto aperto aumenta il rischio, in caso di incidente, di essere proiettati fuori dall'abitacolo. Potrebbero anche verificarsi gravi lesioni personali. Accertarsi pertanto che tutti gli occupanti della vettura indossino correttamente le cinture di sicurezza.
- Non consentire ai bambini di giocare con i comandi del tetto apribile. È inoltre estremamente pericoloso sporgere le mani o altre parti del corpo, come pure oggetti di qualsiasi tipo, attraverso il vano del tetto. Potrebbero verificarsi lesioni personali.

Apertura del tetto apribile — Impulso singolo

Premere l'interruttore all'indietro e rilasciarlo entro un secondo per consentire l'apertura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto apribile si aprirà completamente e si arresterà automaticamente. Questo tipo di apertura è denominata a impulso singolo. Durante l'apertura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe l'apertura del tetto.

Apertura del tetto apribile — Modalità manuale

Per aprire il tetto apribile, premere e tenere premuto l'interruttore all'indietro per una completa apertura. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di apertura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

Chiusura del tetto apribile — Impulso singolo

Premere l'interruttore in avanti e rilasciarlo entro un secondo per consentire la chiusura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto si chiude completamente per poi arre-

starsi automaticamente. Questo tipo di chiusura è denominata a impulso singolo. Durante la chiusura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe la chiusura del tetto.

Chiusura del tetto apribile — Modalità manuale

Per chiudere il tetto apribile, premere e tenere premuto l'interruttore in posizione avanzata. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di chiusura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

Funzione protezione durante l'apertura

Questa funzione rileva la presenza di un eventuale ostacolo durante l'apertura del tetto apribile con chiusura a impulso singolo. Se si rileva un ostacolo nel percorso del tetto apribile, questo si ritrae automaticamente. In tal caso rimuovere l'ostacolo. Quindi premere l'interruttore in avanti e rilasciare la chiusura a impulso singolo.

NOTA:

La protezione durante l'apertura è disabilitata con l'interruttore premuto.

Apertura a compasso del tetto apribile — Impulso singolo

Se si preme e si rilascia il pulsante "Vent" entro mezzo secondo, il tetto apribile si apre a compasso. Questo tipo di apertura è denominata "a compasso a impulso singolo", e si attiva indipendentemente dalla posizione del tetto apribile. Durante l'apertura a compasso a impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe la chiusura del tetto.

Tendina parasole

La tendina parasole può essere aperta manualmente. Tuttavia, la tendina parasole si apre automaticamente all'apertura del tetto apribile.

NOTA:

La tendina non può essere chiusa se il tetto è aperto.

Effetto vento

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. La vet-

tura può subire un effetto vento con i finestrini abbassati o il tetto apribile (se presente) in talune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica a finestrini posteriori aperti, aprire i finestrini anteriori e posteriori insieme onde minimizzarne l'effetto. Se questo avviene con il tetto aperto, modificare la posizione di apertura per ridurre al minimo il fenomeno o aprire un finestrino.

Manutenzione del tetto apribile

Per la pulizia del pannello di vetro usare esclusivamente un solvente non abrasivo e un panno morbido.

Funzionamento con accensione disinserita

Per le vetture non equipaggiate con il Check Panel (EVIC), l'interruttore tetto apribile a comando elettrico rimarrà attivo per 45 secondi dopo aver ruotato il commutatore di accensione in posizione LOCK. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

Per le vetture dotate di EVIC, l'interruttore del tetto apribile a comando elettrico resta attivo

fino a circa dieci minuti dopo la rotazione del commutatore di accensione in posizione LOCK. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. La durata è programmabile. Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

PRESE DI CORRENTE

Per ulteriore comodità, nella plancia portastrumenti è presente una presa di corrente standard a 12 V (13 A). Questa presa può alimentare telefoni cellulari, strumenti elettronici e altri apparecchi a bassa potenza.



Presse di corrente a 12 V

È sotto tensione quando il commutatore di accensione si trova in posizione RUN o ACC. Inserire l'accendisigari o una spina accessori nella presa di corrente da utilizzare. **Per evitare di danneggiarne la resistenza, non tenere l'accendisigari premuto.**

NOTA:

Per assicurare il funzionamento appropriato è necessario utilizzare un pomello e un elemento MOPAR®.

AVVERTENZA!

- Non superare la potenza massima di 160 Watt (13 A) a 12 V. Se il rapporto di potenza di 160 Watt (13 A) viene superato, sostituire il fusibile che protegge il sistema.
- Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine di utilizzatori. Non inserire altri oggetti nelle prese di corrente poiché si provocherà il danneggiamento della presa e del fusibile. L'uso improprio delle prese di corrente può provocare danni non coperti dalla nuova garanzia limitata della vettura.



034636797

Posizione del fusibile presa di corrente

ATTENZIONE!

Per evitare lesioni gravi o mortali:

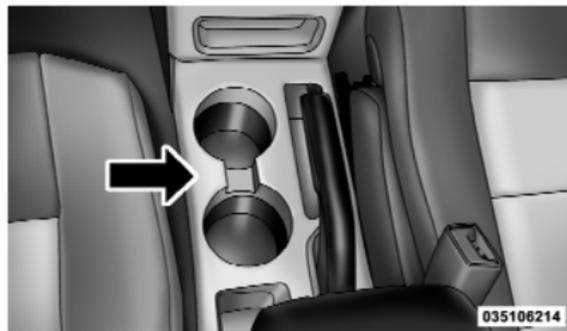
- Solo i dispositivi progettati per l'uso in questo tipo di presa devono essere inseriti in una presa a 12 V.
- Non toccare con le mani bagnate.
- Chiudere lo sportello quando non è in uso e mentre si guida la vettura.
- L'errata manipolazione della presa può causare scosse elettriche e guasti.

AVVERTENZA!

- Molti accessori che possono essere collegati alla presa assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.
- Determinati accessori che assorbono molta corrente (per esempio refrigeratori, aspirapolveri, lampade, ecc.) possono provocare il deterioramento della batteria ancora più rapidamente. Usarli quindi in modo intermittente e con la massima accortezza.
- Dopo l'uso di accessori ad alto assorbimento, o dopo lunghi periodi di inattività della vettura (con gli accessori lasciati collegati alla presa), usare la vettura per un tempo sufficientemente lungo da consentire all'alternatore di ricaricare la batteria.

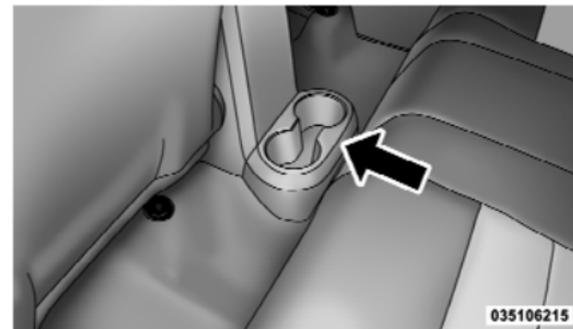
PORTABICCHIERI

La vettura è dotata di quattro portabicchieri. Nella parte anteriore della vettura sono presenti due portabicchieri illuminati.



Portabicchieri illuminati anteriori

Sullo schienale sono presenti due portabicchieri per i passeggeri posteriori.

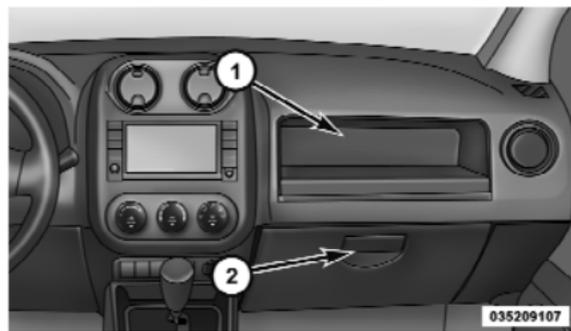


Portabicchieri posteriori

ZONA DI CARICO E RIPOSTIGLI

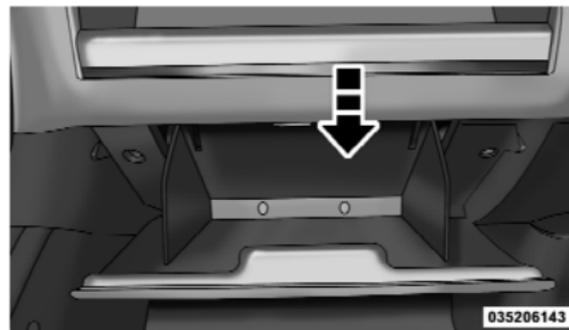
Vano portaoggetti e comparto portaoggetti

Sul lato passeggero della plancia portastrumenti sono presenti un comparto portaoggetti superiore e un vano portaoggetti inferiore.



- 1 — Comparto portaoggetti superiore
- 2 — Vano portaoggetti inferiore

Per aprire il vano portaoggetti inferiore, tirare verso l'esterno la maniglia di sgancio.



Vano portaoggetti

Portaoggetti porta

I pannelli della porta interna sono dotati di aree portaoggetti inferiori.



Portaoggetti porta anteriore

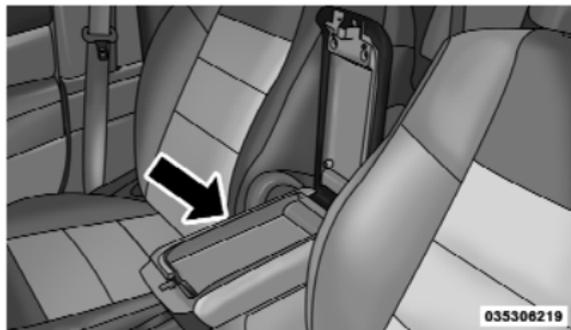


Portaoggetti porta posteriore

CARATTERISTICHE MOBILETTO

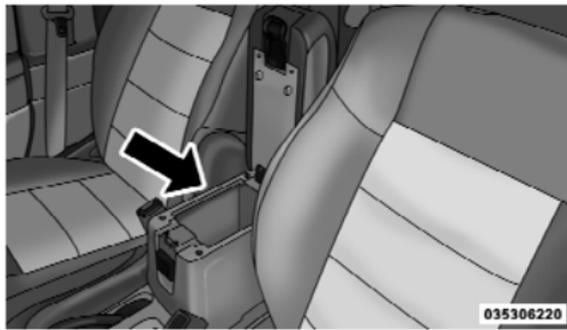
Il mobiletto a pavimento contiene un vano portaoggetti superiore e inferiore.

Per aprire il vano portaoggetti superiore, spingere verso l'interno la maniglia superiore per sbloccare lo sportello superiore ed aprirlo.



Vano portaoggetti superiore

Per aprire il vano portaoggetti inferiore, sollevare la maniglia inferiore per sbloccare il compartimento portaoggetti inferiore e sollevare lo sportello per aprirlo.



Vano portaoggetti inferiore

ATTENZIONE!

Non utilizzare la vettura con lo sportello del vano console aperto. Durante la guida i telefoni cellulari, i riproduttori musicali e gli altri apparecchi elettronici portatili devono essere messi da parte. L'uso di questi apparecchi durante la guida può essere causa di incidenti dovuti a distrazione con conseguenti lesioni con esiti anche fatali.

CARATTERISTICHE DEL VANO DI CARICO

Luce vano di carico/torcia elettrica a ricarica automatica rimovibile

La luce a doppia funzione è montata nel rivestimento padiglione sopra il vano di carico per illuminare quest'ultimo, e può essere estratta parzialmente dalla cornice per essere utilizzata come lampeggiante in caso di necessità. La torcia elettrica è dotata di due lampade a LED ad alta luminescenza ed è alimentata da batterie ricaricabili al litio che, una volta risistemata la torcia elettrica in sede a scatto, si ricaricano automaticamente.

Premere sulla torcia elettrica per sganciarla.



Pressione e rilascio

Per fare funzionare la torcia elettrica, premere l'interruttore una volta per ottenere un'intensità luminosa elevata, due volte per ottenere un'intensità luminosa ridotta e una terza volta per tornare in posizione di spegnimento.

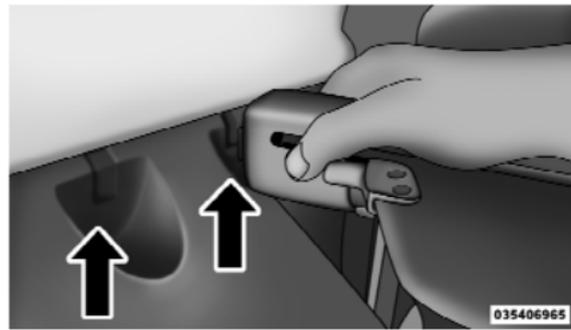


Interruttore a tre pressioni

Copertura del vano di carico

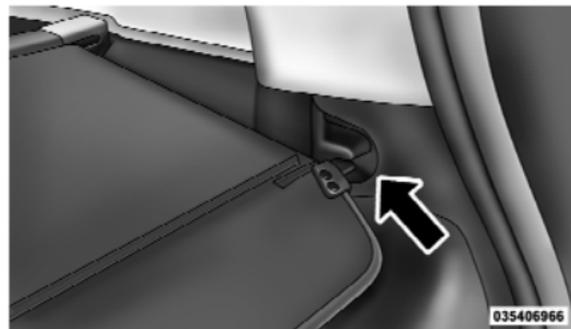
I pannelli di rivestimento del vano di carico sono dotati di due tacche per il montaggio della copertura disponibile che vincola il sedile posteriore ribaltabile.

Per montare la copertura del vano di carico, inserire l'estremità della copertura in una delle due tacche dei pannelli di rivestimento posteriori. Dopo aver installato una delle estremità della copertura, spingere verso l'interno l'estremità opposta e installarla nello stesso punto della tacca del pannello di rivestimento posteriore.



Tacche dei rivestimenti posteriori

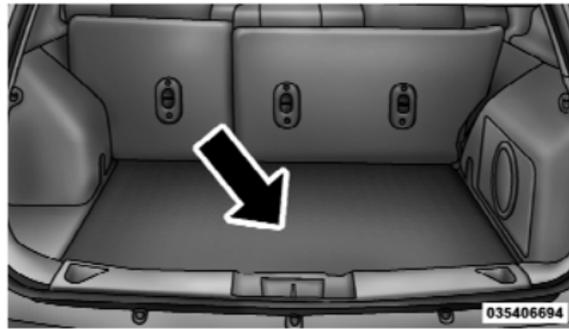
Utilizzando la maniglia, tirare la copertura verso di sé e guidare i sostegni della copertura posteriore nelle guide posizionate su entrambi i lati del pannello di rivestimento posteriore.



Guide della copertura del vano di carico

ATTENZIONE!

In caso di incidenti, una copertura del vano di carico non correttamente fissata può provocare lesioni. A seguito di una brusca frenata, potrebbe infatti colpire gli occupanti. Non tenere la copertura sul pavimento della zona di carico o nell'abitacolo. Quando questa è staccata dai propri supporti rimuoverla dalla vettura. Riporla in un luogo idoneo non all'interno della vettura.



Vano di carico

Ganci di ancoraggio del carico

Il vano di carico è dotato di quattro anelli a D da utilizzare per fissare saldamente il carico.



Anelli a D

ATTENZIONE!

- Gli anelli di ancoraggio del carico non costituiscono ancoraggi sicuri per le cinghie di sicurezza di un seggiolino per bambini. Nel caso di un brusco arresto o di un incidente, un gancio potrebbe allentarsi e non trattenere più il seggiolino. Il bambino potrebbe ferirsi. Usare esclusivamente gli ancoraggi previsti per il seggiolino.
- Il peso e la sistemazione del carico e dei passeggeri possono modificare il baricentro della vettura e la manovrabilità di quest'ultimo. Per evitare possibili lesioni dovute alla perdita di controllo della vettura, effettuare il carico attenendosi a quanto segue.
- Distribuire sempre il carico in modo uniforme sul pavimento della zona di carico. Sistemare gli oggetti più pesanti quanto più in basso e in avanti possibile.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Disporre il maggior carico possibile davanti al ponte posteriore. Un peso eccessivo o sistemato in modo inadeguato in corrispondenza del ponte posteriore o dietro a quest'ultimo può provocare lo sbandamento del retrotreno.
- Nel caricare i bagagli non superare l'estremità superiore dello schienale del sedile. In tal modo non si limita la visibilità e si evita che i bagagli vengano proiettati pericolosamente in avanti in caso di brusche frenate o di collisioni.
- Per non rischiare lesioni, i passeggeri non devono mai prendere posto nel vano di carico. Il vano posteriore di carico è destinato esclusivamente al trasporto di bagagli o di oggetti, mentre gli occupanti devono prendere posto sui sedili e indossare le cinture di sicurezza.

Altoparlanti ripiegabili — se in dotazione

Con il portellone aperto, è possibile inclinare gli altoparlanti rispetto al pannello di rivestimento in modo da dirigerli verso il retro, per esigenze ricreative e altre attività.



Altoparlanti ripiegabili

FUNZIONI LUNOTTO TERMICO

Tergi/lavalunotto

Il tergi/lavalunotto è comandato da un interruttore a rotazione situato nella parte centrale della leva di comando. La leva di comando è posta sul lato destro del piantone sterzo.



Comando tergi/lavalunotto



Per il funzionamento del tergilunotto ruotare la parte centrale della leva verso l'alto fino alla prima posizione di scatto.

NOTA:

Il tergilunotto si attiva esclusivamente in modalità intermittente.



Per l'attivazione del lavalunotto, ruotare la parte centrale della leva oltre il primo scatto. La pompa lavacristalli e il tergi-cristallo continueranno a funzionare finché si tiene premuto l'interruttore (per un massimo di 10 secondi). Al rilascio, il tergi-cristallo eseguirà due cicli di tergiture, quindi si arresterà automaticamente in posizione di riposo.

Se si aziona il tergilunotto con commutatore di accensione in posizione OFF, il tergilunotto ritorna automaticamente in posizione di azzeramento se è attiva la funzione di temporizzazione accessori elettrici. Per annullare tale funzione è sufficiente aprire la porta; in tal caso il tergilunotto si arresta nella posizione attuale senza azzerarsi.

Lunotto termico

Il pulsante di attivazione del lunotto termico è situato nella parte inferiore destra del pomello di comando ventilatore. Premere questo pulsante per accendere il lunotto termico e gli specchi retrovisori termici (se in dotazione). Un indicatore nel pulsante si accende quando il lunotto termico è attivato (ON). Il lunotto termico si disinserirà automaticamente dopo circa 10 minuti. Per prolungare di altri cinque minuti il funzionamento, premere il pulsante una seconda volta.

NOTA:

Per evitare di scaricare la batteria inserire il lunotto termico solo con il motore in funzione.

AVVERTENZA!

Il mancato rispetto di queste precauzioni può causare danni alle resistenze di riscaldamento:

- Prestare cautela al lavaggio dell'interno del lunotto. Non utilizzare detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo. Usare un panno morbido e una soluzione neutra agendo in senso parallelo alle resistenze. Eventuali adesivi possono essere rimossi dopo averli inumiditi con acqua calda.
- Non utilizzare raschietti, oggetti taglienti o prodotti detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo.
- Tenere tutti gli oggetti a una distanza di sicurezza dal cristallo.

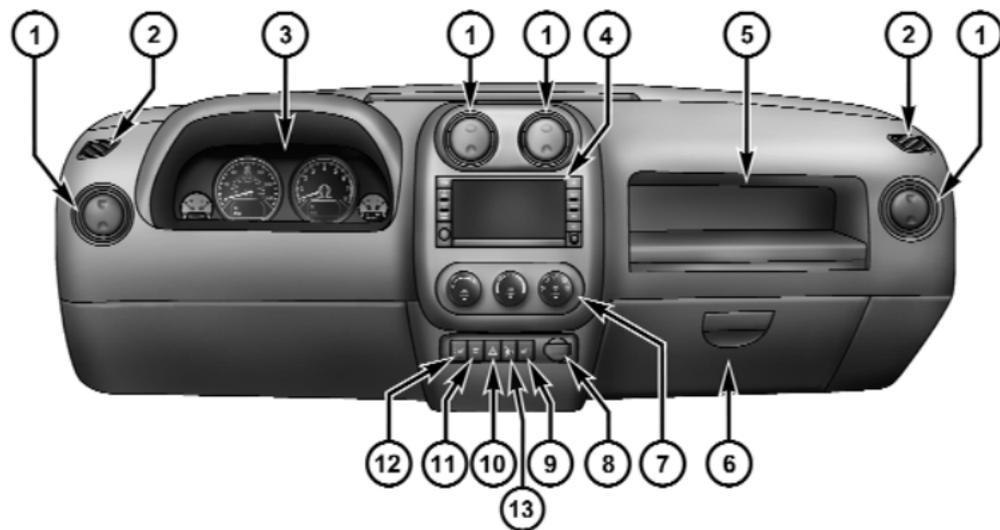
DESCRIZIONE PLANCIA PORTASTRUMENTI

• ELEMENTI PLANCIA PORTASTRUMENTI	118
• QUADRO STRUMENTI — BENZINA	119
• QUADRO STRUMENTI — DIESEL	120
• DESCRIZIONE QUADRO STRUMENTI	121
• MINI-COMPUTER DI BORDO — SE IN DOTAZIONE	129
• Pulsanti di comando	130
• CHECK PANEL (EVIC) — SE IN DOTAZIONE	130
• Sistema di segnalazione cambio olio motore — se in dotazione	132
• Bussola/Temperatura/Impianto audio	132
• Consumo medio	132
• Autonomia residua (DTE)	133
• Controllo pressione pneumatici (TPM) — se in dotazione	133
• Elapsed Time	133
• Selezione delle unità EVIC (UNITÀ sullo schermo)	133

• stato del sistema	133
• impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)	134
• IMPIANTO AUDIO	137
• COMANDO iPod® /USB/MP3 — SE IN DOTAZIONE	137
• Collegamento dell'iPod® o di un dispositivo USB esterno	138
• Utilizzo di questa funzione	138
• Controllo dell'iPod® o del dispositivo USB esterno mediante i pulsanti dell'autoradio	139
• Modalità Play (Riproduzione)	139
• Modalità List (Elenco) o Browse (Sfogliala)	140
• Streaming audio Bluetooth (BTSA)	141
• SISTEMA DI NAVIGAZIONE — SE IN DOTAZIONE	142
• COMANDI AUDIO AL VOLANTE	142
• Funzionamento dell'autoradio	142
• Lettore CD	142
• MANUTENZIONE DEI CD/DVD	143
• FUNZIONAMENTO DELL'AUTORADIO IN PRESENZA DI TELEFONI CELLULARI	143

• COMANDI CLIMATIZZATORE	143
• Riscaldamento e condizionatore aria manuale	143
• Regolazione temperatura automatica (ATC) — se in dotazione	146
• Consigli pratici	151

ELEMENTI PLANCIA PORTASTRUMENTI



040109006

1 — Diffusore aria

2 — Sbrinatori

3 — Quadro strumenti

4 — Autoradio

5 — Comparto portaoggetti

6 — Vano portaoggetti

7 — Comandi climatizzatore

8 — Presa di corrente

9 — Interruttore comando riscaldamento sedile – se in dotazione

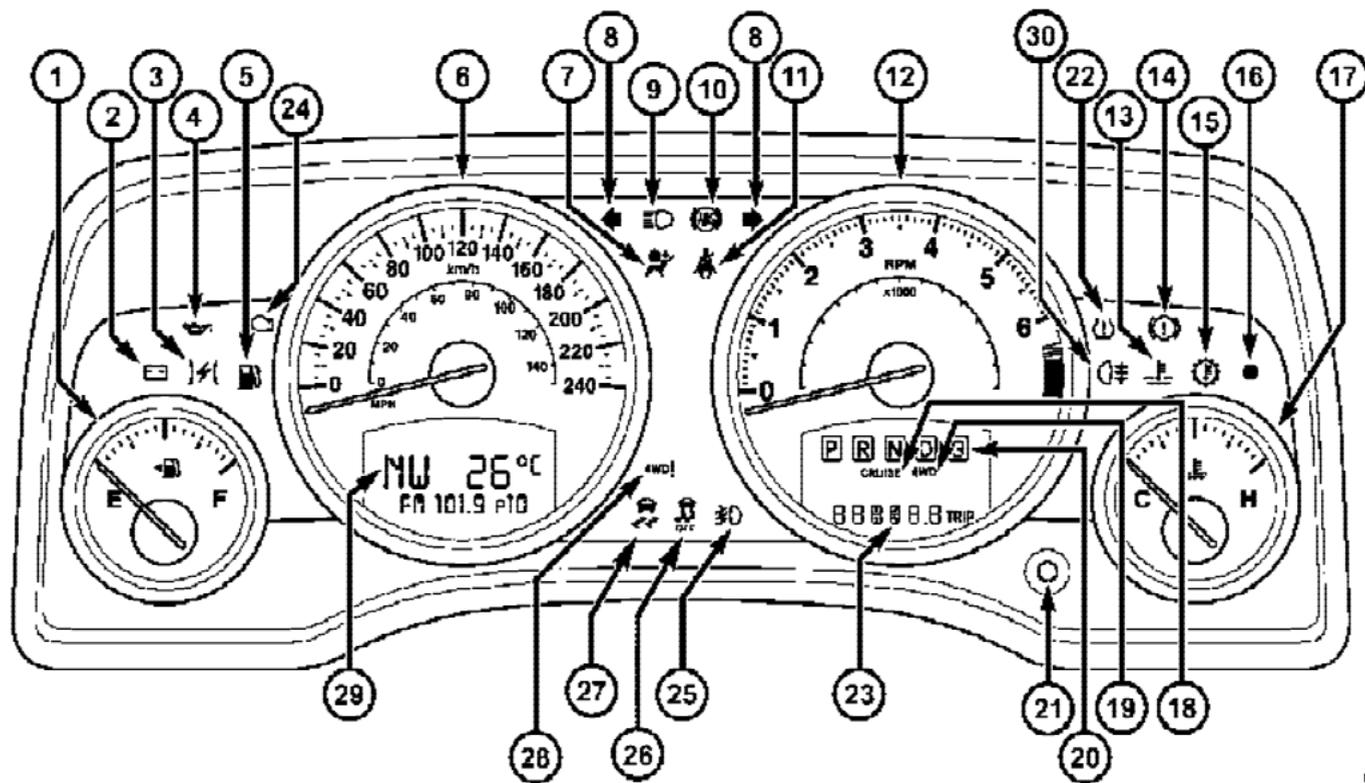
10 — Lampeggiatore luci di emergenza

11 — Interruttore ESC OFF (ESC disinserito) – se in dotazione

12 — Interruttore comando riscaldamento sedile – se in dotazione

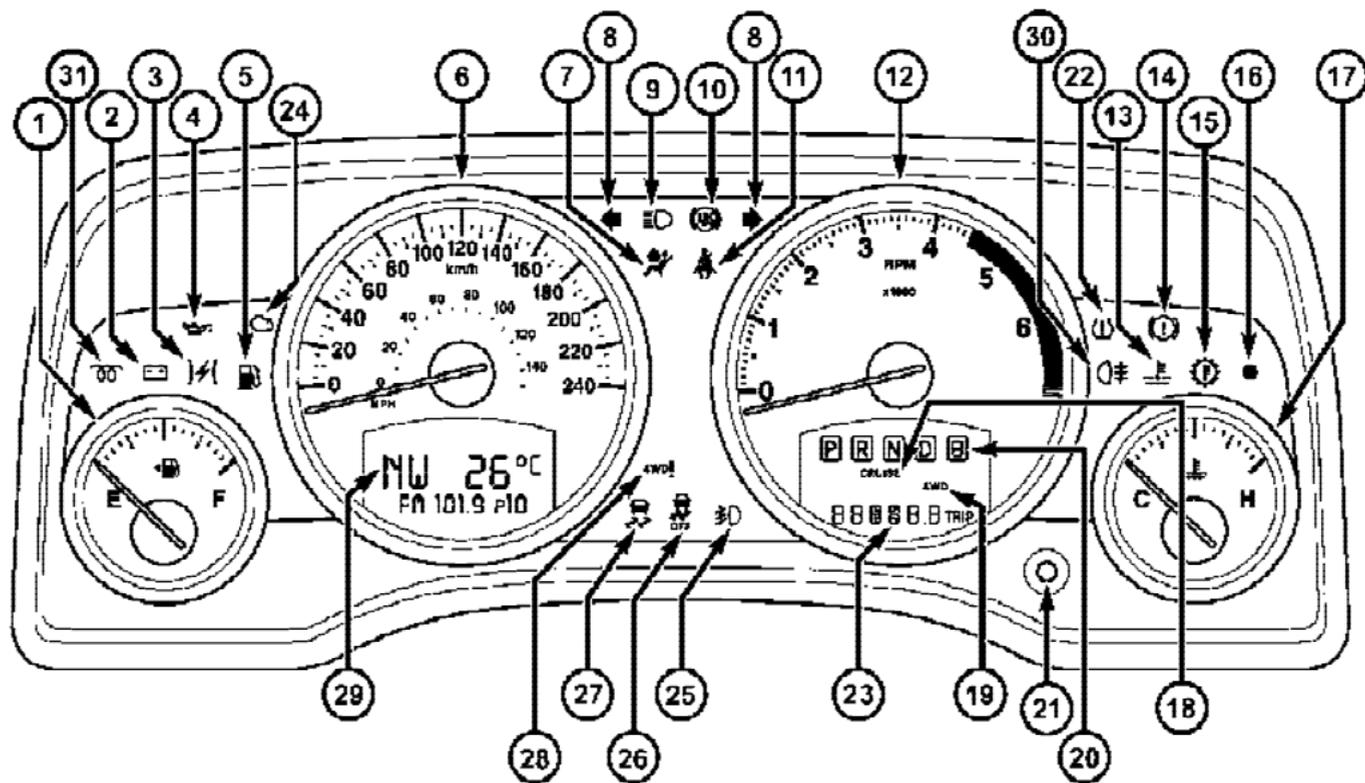
13 — Interruttore correttore assetto proiettori

QUADRO STRUMENTI — BENZINA



040337494

QUADRO STRUMENTI — DIESEL



040337495

DESCRIZIONE QUADRO STRUMENTI

1. Indicatore livello carburante/Posizione sportello carburante



Con il commutatore di accensione in posizione ON/RUN la lancetta indicherà il livello del carburante ancora disponibile nel serbatoio. Il simbolo del distributore di carburante è rivolto verso il lato della vettura in cui si trova lo sportello del bocchettone rifornimento serbatoio carburante.

2. Spia insufficiente ricarica batteria



Questa spia indica la presenza di anomalie nell'impianto di ricarica. La spia si accende quando il commutatore viene ruotato in posizione RUN e rimane accesa per alcuni istanti come test lampade. Se la spia insufficiente ricarica batteria rimane accesa oppure si accende durante la marcia, indica che l'impianto di ricarica della vettura non funziona a dovere. In questo caso RIVOLGERSI IMMEDIATAMENTE a un punto di assistenza. Consultare il concessionario autorizzato.

Se occorre eseguire un avviamento di emergenza, consultare "Procedure di avviamento di emergenza" in "Cosa fare in caso di emergenza".

3. Spia comando elettronico farfalla (ETC)



Questa spia segnala un'anomalia nel sistema di comando elettronico farfalla (ETC). Se rileva la presenza di un'anomalia, la spia si accenderà con motore in moto. Inserire la chiave di accensione al completo arresto della vettura con la leva del cambio in posizione N (folle). La spia deve spegnersi. Se la spia rimane accesa con il motore in funzione, è ancora possibile guidare la vettura, ma è indispensabile richiedere l'intervento di un concessionario autorizzato non appena possibile. Se la spia lampeggia con motore in marcia, è necessario un intervento immediato ed è possibile rilevare un calo delle prestazioni, un minimo ruvido/elevato o un arresto del motore, mentre la vettura potrebbe richiedere di essere trasportato. La spia si accende quando il commutatore viene ruotato in posizione RUN e rimane accesa per alcuni

istanti come test lampade. In caso di mancata accensione, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

4. Spia insufficiente pressione olio



Questa luce indica che la pressione dell'olio motore è insufficiente. All'avviamento del motore si accende per pochi istanti. Se si accende e rimane accesa in marcia, arrestare immediatamente la vettura e spegnere il motore. L'accensione della spia è accompagnata da una segnalazione acustica.

Non usare la vettura fino a che l'anomalia non sarà stata individuata ed eliminata. Questa spia non indica la quantità di olio presente nel motore. Il controllo del livello deve essere effettuato mediante l'apposita asta.

5. Spia riserva carburante



Quando il livello del carburante è pari a circa 7,8 l (2,0 galloni), la spia si accende e rimane accesa finché non si provvede al rifornimento.

6. Tachimetro

Indica la velocità della vettura.

7. Spia airbag



Con il commutatore di accensione in posizione RUN, questa spia si accende per 4-8 secondi per confermare l'integrità della lampada. Se la luce non si accende al momento dell'avviamento del motore,

se rimane accesa oppure se si accende in marcia, far controllare al più presto l'impianto da un concessionario autorizzato. Vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.

8. Segnalatori indicatori di direzione



Le frecce lampeggiano con la stessa cadenza del relativo indicatore di direzione azionato dalla leva devio-guida.

Se l'elettronica della vettura rileva un percorso di oltre 1,6 km con uno degli indicatori di direzione inserito, viene emesso un segnale acustico continuo per richiamare l'attenzione del conducente e ricordargli di disinserire l'indicatore. Se uno dei due segnalatori lampeggia con una cadenza estremamente veloce, è probabile che un indicatore esterno sia difettoso.

9. Spia luci abbaglianti



Questa spia indica l'accensione delle luci abbaglianti. Per la commutazione abbaglianti/anabbaglianti e viceversa allontanare dal volante la leva devio-guida.

10. Spia ABS — se in dotazione



La spia segnala eventuali anomalie nell'impianto frenante antibloccaggio (ABS). Con il commutatore di accensione in posizione RUN la spia si accende e può rimanere accesa anche per 4 secondi.

Il suo mancato spegnimento o la sua accensione durante la marcia indica che la funzione antibloccaggio dell'impianto frenante è fuori uso e deve essere riparata. In questo caso è tuttavia possibile sfruttare l'impianto frenante tradizionale a condizione che la spia freni sia spenta.

Qualora la spia ABS si accenda, è quanto mai importante ricorrere al più presto all'assistenza di un concessionario autorizzato per ripristinare la funzione Antibloccaggio. Se la spia ABS quando il commutatore di accensione viene

portato in posizione RUN, farla controllare da un concessionario autorizzato.

11. Spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata



Portando il commutatore di accensione in posizione RUN, questa spia si illumina per circa 4-8 secondi per il test lampade. Durante tale prova, se la cintura di sicurezza lato guida non è allacciata, si attiva un segnale acustico di richiamo. Dopo il controllo delle lampade o durante la guida, in presenza di cinture di sicurezza tuttora slacciate, inizia a lampeggiare la spia corrispondente e si attiva un segnale acustico. Vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.

12. Contagiri

Questa scala mostra i giri al minuto del motore consentiti (giri/minuto x 1000) per ogni gamma di velocità. Prima che la lancetta raggiunga la zona rossa sollevare il piede dall'acceleratore per evitare di danneggiare il motore.

13. Spia eccessiva temperatura liquido di raffreddamento



L'accensione di questa spia segnala un surriscaldamento del motore. Quando la temperatura del liquido di raffreddamento motore aumenta e il termometro si avvicina alla tacca **H**, la spia si accende e viene emesso un segnale acustico al raggiungimento della soglia impostata. In caso di ulteriore surriscaldamento, il termometro supera la **H** e si attiva un segnale acustico continuo fino all'avvenuto raffreddamento del motore.

Se la spia si accende durante la marcia, accostare a bordo strada e arrestare la vettura. Se il condizionatore aria (A/C) è inserito, disinserirlo. Inoltre, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo. Se la temperatura non torna a valori normali, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi all'assistenza. Per ulteriori informazioni consultare "Surriscaldamento motore" in "Cosa fare in caso di emergenza".

14. Spia freni



Questa spia controlla varie funzioni dei freni, incluso il livello liquido freni e l'inserimento del freno di stazionamento. Se la spia dei freni si accende, potrebbe indicare che il freno di stazionamento è inserito, che il livello liquido freni è basso oppure che è stato riscontrato un problema con il serbatoio dell'impianto frenante antibloccaggio.

Se la spia rimane accesa quando è stato disinnestato il freno di stazionamento e quando il livello del liquido raggiunge il contrassegno di pieno del serbatoio pompa freni, allora è possibile che sia stato rilevato un guasto all'impianto frenante idraulico oppure che gli impianti ESC o ABS abbiano riscontrato un problema nel servofreno. In tal caso, la spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata. Se il problema riguarda il servofreno, la pompa ABS si attiva quando si applica il freno, di conseguenza si potrebbe avvertire una pulsazione al pedale del freno ogni volta che si arresta la vettura.

L'impianto frenante sdoppiato assicura la frenatura della vettura, sia pure con efficacia ridotta, in caso di inefficienza di una parte dell'impianto idraulico. L'inefficienza di uno dei circuiti dell'impianto frenante sdoppiato è segnalata dalla spia freni che si accende quando il livello liquido dei freni nella pompa freni è sceso al di sotto di un determinato livello.

La spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata.

NOTA:

La spia può lampeggiare brevemente quando si affrontano curve strette per lo spostamento del liquido freni nel serbatoio. È necessario intervenire sulla vettura e verificare il livello dell'olio dei freni.

In caso di accensione della spia far controllare al più presto l'impianto frenante.

ATTENZIONE!

È estremamente pericoloso utilizzare la vettura se si è accesa la spia rossa dei freni. Una parte dell'impianto frenante potrebbe essere inefficiente, con conseguente aumento degli spazi di frenata e Si corre il rischio di un incidente. Far controllare immediatamente la vettura.

Le vetture dotate di impianto frenante antibloccaggio (ABS) montano anche un ripartitore di frenata elettronico (EBD). In caso di avaria dell'EBD si accendono contemporaneamente la spia freni e quella ABS. In questo caso è necessaria l'immediata riparazione del sistema ABS.

Il funzionamento della spia freni può essere controllato portando il commutatore di accensione dalla posizione OFF alla posizione RUN. La spia dovrebbe accendersi per circa due secondi. La spia si deve quindi spegnere se il freno di stazionamento non è inserito e se non vi sono guasti nell'impianto frenante. In caso di mancata accensione, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

Se il freno di stazionamento è inserito, la spia si accenderà al momento in cui il commutatore di accensione verrà portato in posizione RUN.

NOTA:

Questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di bloccaggio che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.

15. Spia eccessiva temperatura olio cambio



Questa spia indica un aumento eccessivo della temperatura del fluido del cambio. Questa condizione può verificarsi in caso di impiego gravoso, per esempio in caso di traino di un rimorchio. Se la spia si accende, accostare a bordo strada e arrestare la vettura. Quindi, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo o più veloce finché la spia non si spegne.

AVVERTENZA!

Continuare a guidare la vettura con la spia temperatura cambio accesa provoca al fine gravi danni al cambio o il guasto del cambio.

ATTENZIONE!

Continuare a guidare la vettura con la spia temperatura cambio accesa in alcuni casi può provocare l'ebollizione del liquido, il contatto con il motore caldo o con i componenti dello scarico ad alta temperatura e quindi un incendio.

16. Spia antifurto vettura — se in dotazione



La luce lampeggia velocemente per circa 16 secondi quando viene attivato l'allarme antifurto; lampeggia invece lentamente a impianto disattivato.

17. Termometro

Se la lancetta arriva al segno **H** (rosso), il quadro strumenti attiva una segnalazione acustica. In questo caso accostare e arrestare la

vettura. Far girare il motore al minimo con il condizionatore d'aria disattivato finché la lancetta non si sarà riportata nella gamma normale. Se la lancetta rimane su **H** (rosso), spegnere immediatamente il motore e richiedere l'intervento del servizio di assistenza.

Esistono alcuni accorgimenti per ridurre l'eventualità di un surriscaldamento del motore. Se il condizionatore d'aria è inserito, disinserirlo. Il condizionatore, infatti, contribuisce al surriscaldamento dell'impianto di raffreddamento, e spegnendolo si elimina questa fonte di calore. Un altro accorgimento può consistere nel regolare al massimo il riscaldamento dell'abitacolo, orientando la distribuzione dell'aria verso il pavimento e attivando il ventilatore alla velocità massima. In questo modo il riscaldatore agisce come un radiatore supplementare e contribuisce a dissipare il calore dall'impianto di raffreddamento del motore.

18. Spia cruise control — se in dotazione

CRUISE

L'accensione di questo segnalatore indica l'inserimento del cruise control elettronico.

19. Spia trazione integrale

4WD

Questa spia indica che la vettura è in modalità Trazione integrale (4WD). Con la trazione integrale, tutte e quattro le ruote ricevono trazione dal motore contemporaneamente.

20. Spia leva del cambio

La spia leva del cambio è funzionalmente autonoma ma fisicamente integrata nel quadro strumenti. Essa visualizza la posizione della leva del cambio automatico.

21. Pulsante di azzeramento contachilometri/contachilometri parziale

Premere questo pulsante per cambiare la visualizzazione dal contachilometri a uno dei due contachilometri parziali. In modalità contachilometri parziale viene visualizzata la dicitura Trip A (Viaggio A) o Trip B (Viaggio B). Per azzerare il contachilometri parziale, premere e tenere premuto il pulsante per due secondi. L'azzeramento è possibile solo se il contachilometri si trova in modalità conteggio parziale.

22. Spia di controllo pressione pneumatici — se in dotazione



Ciascun pneumatico, compreso quello di scorta (se in dotazione), deve essere verificato mensilmente a freddo e con pressione di gonfiaggio prescritta dal costruttore e riportata sulla targhetta della vettura o sull'etichetta con i valori di pressione pneumatici. (In presenza di pneumatici di dimensioni diverse da quella prescritta, è necessario conoscere la pressione di gonfiaggio corretta.)

Come funzione di sicurezza aggiuntiva, è in dotazione il sistema di controllo pressione dei pneumatici (TPMS), la cui spia si illumina in presenza di uno o più pneumatici con pressione insufficiente. Di conseguenza, all'illuminazione della spia pressione pneumatici insufficiente, è necessario fermarsi e controllare i pneumatici quanto prima possibile, portandoli se caso alla pressione corretta. La guida con insufficiente pressione pneumatici provoca il surriscaldamento del pneumatico e può condurre all'avaria. Il gonfiaggio insufficiente riduce anche l'efficienza del carburante e la

durata del battistrada, e può condizionare le capacità di guida e arresto della vettura.

È importante notare che la spia TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione, anche nel caso in cui la pressione insufficiente non sia comunque tale da provocare l'illuminazione della spia.

La vettura è anche dotata di spia avaria TPMS per la segnalazione dell'eventuale malfunzionamento del sistema. La spia avaria TPMS è collegata con la spia controllo insufficiente pressione pneumatici. Quando il sistema rileva un'avaria, la spia lampeggia per circa un minuto e rimane costantemente accesa. Questa sequenza continua nei successivi avviamenti della vettura fino al persistere dell'avaria. Quando la spia avaria è accesa, il sistema potrebbe non essere in grado di rilevare o segnalare correttamente l'insufficiente pressione pneumatici. Le avarie TPMS possono presentarsi per diversi motivi, fra i quali il montaggio di pneumatici di ricambio che interferiscano nel corretto funzionamento del TPMS. Verificare sempre la spia avaria TPMS dopo la

sostituzione di uno o più pneumatici per verificare che gli pneumatici di ricambio consentano il corretto funzionamento del TPMS.

AVVERTENZA!

Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e i pneumatici originali. Le pressioni e le avvertenze del sistema TPMS sono state stabilite per la dimensione pneumatici della vettura interessata. L'utilizzo di parti di ricambio di dimensione, tipo e/o stile diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote per riparazioni possono provocare danni al sensore. Non utilizzare sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su vettura equipaggiata con sistema TPMS onde evitare di danneggiare i sensori.

23. Display contachilometri/display contachilometri parziale

Questa visualizzazione indica i chilometri complessivi percorsi dalla vettura.

Messaggi del contachilometri

Quando sussistono le condizioni adeguate, il contachilometri visualizza i seguenti messaggi:

- door** Porta aperta
- gATE** Portellone aperto
- gASCAP (Tappo di rifornimento carburante)**. Anomalia tappo di rifornimento carburante
- CHAnGE OIL**. Necessità cambio olio
- HOTOIL**. Temperatura olio motore eccessiva

NOTA:

Se la vettura dispone di Check Panel (EVIC) opzionale sul quadro strumenti, tutti i messaggi di avvertenza compresi "Door Ajar" (Porta aperta) e "Gate Ajar" (Portellone aperto) saranno visualizzati solo sul display EVIC. Per maggiori informazioni, vedere "Check Panel — se in dotazione".

gASCAP (Tappo di rifornimento carburante)

Se il sistema diagnostico della vettura stabilisce che il tappo bocchettone di rifornimento carburante è allentato, montato erroneamente o danneggiato, sull'area del display contachilometri verrà visualizzato il messaggio "gASCAP" (Tappo di rifornimento carburante)". Serare correttamente il tappo del bocchettone e premere il pulsante del contachilometri parziale per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento della vettura.

Un tappo bocchettone di rifornimento carburante allentato, malamente applicato o danneggiato può anche essere causa dell'accensione della spia di segnalazione avaria (MIL).

HOTOIL

Quando viene visualizzato questo messaggio significa che è presente una condizione di surriscaldamento del motore. In tal caso, il messaggio "HOTOIL" (surriscaldamento olio) visualizzato sul contachilometri sarà accompagnato da un segnale acustico.

Vedere "Surriscaldamento olio motore" in "Cosa fare in caso di emergenza".

Messaggio "CHAngE OIL" (Cambio olio)

La vettura è dotata di un sistema di segnalazione della necessità di cambiare l'olio motore. Il messaggio "CHAngE OIL" (Cambio olio) lampeggia nel contachilometri del quadro strumenti per circa 12 secondi dopo un singolo segnale acustico, per indicare l'intervallo successivo programmato per la sostituzione dell'olio. Il sistema di segnalazione cambio olio motore è basato sul fattore di utilizzo, conseguentemente l'intervallo per la sostituzione dell'olio motore può variare a seconda dello stile di guida. Se non azzerato, tale messaggio continua a comparire ogni volta che il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN. Per disabilitare temporaneamente il messaggio, premere e rilasciare il pulsante visualizzazione contachilometri parziale sul quadro strumenti. Per azzerare il sistema di segnalazione cambio olio (dopo aver eseguito la manutenzione programmata) utilizzare la seguente procedura.

1. Portare il commutatore di accensione in posizione RUN (non avviare il motore).
2. Premere lentamente a fondo il pedale dell'acceleratore per 3 volte nel giro di 10 secondi.

3. Disinserire il commutatore di accensione.

NOTA:

Se all'avviamento del motore il messaggio dell'indicatore si illumina significa che il sistema di segnalazione cambio olio non è stato azzerato. Se necessario, ripetere la procedura.

24. Spia di segnalazione avaria (MIL)



La spia di segnalazione avaria fa parte della diagnostica di bordo OBD II che monitorizza i sistemi di controllo delle emissioni, del motore e del cambio automatico. Portando la chiave di accensione in posizione RUN e prima dell'avviamento del motore la spia si illumina. Se la spia non si accende portando la chiave di accensione da OFF su RUN, effettuare tempestivamente un controllo.

Alcune condizioni quali il bocchettone di rifornimento chiuso in maniera errata o mancante, scarsa qualità del carburante, ecc. potrebbero provocare l'accensione della spia dopo l'avvio del motore. Se il segnalatore continua a permanere acceso per ripetuti cicli di guida, intervenire opportunamente. Nella maggior parte dei casi, è possibile guidare normalmente la vettura senza necessità di trainarlo.

AVVERTENZA!

Condizioni di guida prolungata con la spia segnalazione avaria accesa potrebbero danneggiare l'impianto comando motore. Possono inoltre provocare un aumento del consumo di carburante e compromettere la guidabilità della vettura. Il lampeggiamento della spia indica l'approssimarsi di gravi danni al convertitore catalitico e di perdita di potenza da parte del motore. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.

ATTENZIONE!

Un convertitore catalitico malfunzionante, come indicato sopra, può raggiungere temperature più alte rispetto alle normali condizioni di esercizio. Questa condizione può provocare incendi in caso di guida a bassa velocità o di arresto sopra materiali infiammabili quali vegetazione secca, legname o cartone e via dicendo, e perciò causare infortuni gravi o mortali al conducente, agli occupanti o ad altri.

25. Fendinebbia — se in dotazione



La spia si accende all'inserimento dei fendinebbia.

26. Spia spegnimento del programma elettronico di velocità (ESC) — Se in dotazione



Questa spia indica che il programma elettronico di stabilità (ESC) è stato spento dal conducente.

27. Spia segnalazione avaria del programma elettronico di stabilità (ESC) — se in dotazione



La spia di segnalazione avaria ESC sul quadro strumenti si illumina quando il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN. A motore in funzione deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione avaria ESC a motore in funzione indica che è stata rilevata un'avaria nell'impianto ESC. Se la spia rimane accesa dopo vari cicli di accensione e dopo vari chilometri/varie miglia percorsi a velocità superiori a 48 km/h (30 miglia/h), recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per ottenere la diagnosi del difetto e la relativa eliminazione.

NOTA:

- **Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN, la spia di disinserimento ESC e la spia di segnalazione avaria ESC si illuminano temporaneamente.**

- Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN, il sistema ESC si inserisce anche se in precedenza era stato disinserito.
- Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; le segnalazioni acustiche cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne abbia provocato l'inserimento.

28. 4WD! (Trazione integrale) Spia segnalazione avaria

4WD!

Questa spia sorveglia l'impianto trazione integrale (4WD). Quando la chiave di accensione viene ruotata in posizione ON/RUN, la spia si accende per il test lampade e può rimanere accesa per un tempo pari a tre secondi.

Illuminazione costante: presenza di un guasto nel sistema di trazione integrale. Le prestazioni della trazione integrale saranno ridotte. Eseguire al più presto un intervento sul sistema di trazione integrale.

Durante il lampeggiamento: il sistema di trazione integrale è momentaneamente disabilitato a causa del sovraccarico.

29. Display Check Panel (EVIC) — se in dotazione

Quando sussistono le condizioni adeguate, questo display visualizza i messaggi EVIC.

Per ulteriori informazioni, vedere "Check Panel (EVIC)".

30. Spia retronebbia — se in dotazione



Si illumina all'inserimento dei retro-nebbia. Per ulteriori informazioni, vedere "Luci" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

31. Spia di attesa accensione — Solo modelli Diesel



Si illumina ruotando la chiave di accensione su ON. Attendere che la spia candele di preriscaldamento si spenga, dopodiché avviare la vettura.

MINI-COMPUTER DI BORDO — SE IN DOTAZIONE

Il mini-computer di bordo si trova nel quadro strumenti ed è caratterizzato da un display di informazioni interattive per il conducente, relative al tragitto e alla temperatura.

NOTA:

All'avvio della vettura il sistema visualizza anche l'ultima temperatura esterna conosciuta e potrebbe essere necessario guidare diversi minuti prima che la temperatura aggiornata venga visualizzata. Anche la temperatura del motore può influire sulla temperatura visualizzata; pertanto i valori della temperatura non vengono aggiornati quando la vettura è ferma.

Pulsanti di comando



040541179

Pulsanti del mini-computer di bordo

Pulsante STEP

Premere il pulsante STEP (Passa a) situato sul volante per far scorrere i sotto menu (ad esempio, temperatura, funzioni computer di bordo: contachilometri, Trip A (Viaggio A) o Trip B (Viaggio B)).

Pulsante RESET

Per ripristinare il display, ruotare il commutatore di accensione alla posizione ON, quindi tenere premuto il pulsante RESET (Ripristina) situato sul volante.

I seguenti display possono essere ripristinati o modificati:

- Trip A (Viaggio A)
- Trip B (Viaggio B)

Contachilometri parziale (ODO)

Questo display indica la distanza percorsa a partire dall'ultimo azzeramento. Premere e rilasciare il pulsante STEP sul quadro strumenti per passare dal contachilometri a Trip A (Viaggio A) o Trip B (Viaggio B).

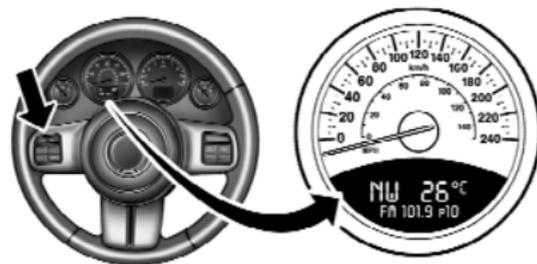
Trip A (Viaggio A)

Indica la distanza totale percorsa per Trip A dall'ultimo ripristino.

Trip B (Viaggio B)

Indica la distanza totale percorsa per Trip B dall'ultimo ripristino.

CHECK PANEL (EVIC) — SE IN DOTAZIONE



041035475

Check Panel (EVIC)

L'EVIC dispone di un display interattivo per il conducente. Si trova nel quadro strumenti. L'EVIC comprende:

- stato del sistema;
- visualizzazione messaggi di avvertimento;
- impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente);
- Lettura bussola
- indicatore temperatura esterna;

- funzioni computer di bordo.
- Display modalità audio
- Controllo pressione pneumatici (TPM) — se in dotazione

Quando sussistono le condizioni adeguate, il Check Panel (EVIC) visualizza i seguenti messaggi.

- Turn Signal On (Indicatore di direzione inserito) - con un segnale acustico continuo dopo 1,6 km (1 miglio) di distanza percorsa)
- Left Front Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione anteriore sx disinserita)
- Left Rear Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione posteriore sx disinserita)
- Right Front Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione anteriore dx disinserita)
- Right Rear Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione posteriore dx disinserita)
- RKE Battery Low (Carica batteria RKE insufficiente) - con un segnale acustico
- Personal Settings Not Available (Impostazioni personali non disponibili) – vettura non in posizione P (parcheggio) (cambi automatici) o vettura in moto (cambi meccanici).
- Left/Right Front Door Ajar (Porta anteriore aperta sx/dx) - una o più porte aperte, con un'unica segnalazione acustica se la velocità è superiore a 8 km/h (5 miglia/h)
- Left/Right Rear Door Ajar (Porta posteriore aperta sx/dx) - una o più porte aperte, con un'unica segnalazione acustica se la velocità è superiore a 8 km/h (5 miglia/h)
- Door(s) Ajar (Porta/e aperta/e) - con un segnale acustico se la vettura è in movimento
- Gate ajar (Portellone aperto) - con un segnale acustico
- Headlamps On (Proiettori inseriti)
- Key in ignition (Chiave di accensione inserita)
- Check TPM system (Verifica sistema TPMS)
- Low Tire (Gonfiaggio pneumatici insufficiente)
- Necessità cambio olio — se in dotazione

Il sistema consente al conducente di selezionare le informazioni premendo i seguenti interruttori posti sul volante:



041035449

Pulsanti EVIC sul volante

Pulsante MENU

MENU

Premere e rilasciare il pulsante MENU per scorrere i menu principali (Fuel Economy (Consumo), Warnings (Segnalazioni di attenzione), Timer, Units (Unità), System (Sistema), Personal Settings (Impostazioni personali)) o per uscire dai sottomenu.

Pulsante BUSSOLA



Premere e rilasciare il pulsante Bussola per visualizzare uno degli otto valori di lettura bussola e la temperatura esterna o per uscire dai sottomenu.

Pulsante SELEZIONA



Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per accedere ai menu principali o ai sottomenu, o per selezionare un'impostazione personale nel menu impostazioni.

Pulsante GIÙ



Premere e rilasciare il pulsante GIÙ per scorrere verso il basso i sottomenu.

Sistema di segnalazione cambio olio motore — se in dotazione

Necessità cambio olio

La vettura è dotata di un sistema di segnalazione della necessità di cambiare l'olio motore. Il messaggio di "Oil Change Required" (Neces-

sità cambio olio) lampeggia sul display EVIC per circa cinque secondi dopo l'emissione di un solo segnale acustico che indica il successivo intervallo programmato di cambio olio. Il sistema di segnalazione cambio olio motore è basato sul fattore di utilizzo, conseguentemente l'intervallo per la sostituzione dell'olio motore può variare a seconda dello stile di guida.

Se non azzerato, tale messaggio continua a comparire ogni volta che il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN. Per disabilitare temporaneamente il messaggio, premere e rilasciare il pulsante visualizzazione contachilometri parziale sul quadro strumenti. Per azzerare il sistema di segnalazione cambio olio (dopo aver eseguito la manutenzione programmata) utilizzare la seguente procedura.

1. Ruotare il commutatore di accensione su RUN. **Non avviare il motore.**
2. Premere lentamente a fondo il pedale dell'acceleratore per 3 volte nel giro di 10 secondi.
3. Disinserire il commutatore di accensione.

NOTA:

Se all'avviamento del motore il messaggio dell'indicatore si illumina significa che il sistema di segnalazione cambio olio non è stato azzerato. Se necessario ripetere la procedura.

Bussola/Temperatura/Impianto audio

Premere e rilasciare il pulsante COMPASS per visualizzare uno degli otto valori di lettura bussola per indicare il senso di marcia della vettura, la temperatura esterna e la stazione radio attualmente selezionata.

Per maggiori informazioni relative alla bussola, vedere Impostazioni personali (Funzioni programmabili dal cliente).

Consumo medio

Sul display compare il consumo medio di carburante calcolato a partire dall'ultimo azzeramento. Al reset del consumo medio, il display visualizza "RESET" oppure trattini per due secondi. Quindi le informazioni vengono cancellate e il calcolo del consumo medio continua dall'ultima lettura precedente il reset.

Autonomia residua (DTE)

Sul display compare la distanza approssimativa che può essere percorsa con il carburante rimasto nel serbatoio. La distanza prevista viene stabilita con una media ponderale del consumo medio e immediato, in base all'attuale livello del serbatoio carburante. Non è possibile azzerarla.

NOTA:

Variazioni significative dello stile di guida o del carico della vettura influenzano l'effettiva distanza di guida della vettura, a prescindere dal valore DTE visualizzato.

Quando il valore DTE è inferiore alla distanza di guida prevista di 48 km (30 miglia), il display DTE viene sostituito dalla visualizzazione del testo "LOW FUEL" (RISERVA CARBURANTE). Tale visualizzazione continua fin quando il carburante non è terminato. Rabboccando il carburante il testo "LOW FUEL" (RISERVA CARBURANTE) scomparirà per lasciar posto al nuovo valore DTE, basato sui valori attuali nel calcolo DTE e sull'attuale livello del serbatoio carburante.

Controllo pressione pneumatici (TPM) — se in dotazione

Per il funzionamento del sistema, consultare "Avviamento e funzionamento", "Sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS)".

Elapsed Time

Indica la distanza totale percorsa dall'ultimo azzeramento. Il tempo trascorso aumenta quando il commutatore di accensione è in posizione RUN.

Il tempo effettivo di marcia viene visualizzato come segue:

ore: minuti: secondi

Il tempo effettivo di marcia può essere ripristinato tenendo premuto il pulsante SELEZIONA (come richiesto nel display EVIC). Dopo il ripristino, tutte le cifre si azzerano e il tempo inizierà ad aumentare di nuovo se il commutatore di accensione si trova su RUN o START.

Selezione delle unità EVIC (UNITÀ sullo schermo)

Mostra le unità utilizzate per le funzioni Temperatura esterna, Consumo medio, Autonomia residua e Pressioni di gonfiaggio. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per passare dalla unità "USA" o "metriche" e viceversa.

stato del sistema;

Visualizza SYSTEM OK (SISTEMA OK) se non sono stati memorizzati messaggi di avvertenza. Premendo e rilasciando il pulsante GIÙ quando è visualizzato il messaggio SYSTEM OK (SISTEMA OK), non si esegue nessuna operazione. Visualizza SYSTEM WARNINGS PRESENT (MESSAGGI DI AVVERTENZA DEL SISTEMA PRESENTI) se sono stati memorizzati messaggi di avvertenza. Premendo e rilasciando il pulsante GIÙ quando è visualizzato il testo SYSTEM WARNINGS PRESENT (MESSAGGI DI AVVERTENZA DEL SISTEMA PRESENTI), si visualizzano tutti i messaggi di avvertenza per ciascun pulsante premuto. Premere e rilasciare il pulsante MENU per tornare al menu principale.

impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente);

Consente al conducente di impostare e richiamare funzioni con cambio in P (parcheggio) (cambio automatico) o vettura ferma (cambi meccanici).

Premere e rilasciare i pulsanti SU o GIÙ finché nell'EVIC non è visualizzato "Personal Settings" (Impostazioni personali), quindi premere il pulsante SELEZIONA.

Agire sul pulsante SELEZIONA per visualizzare una delle seguenti opzioni:

Lingua

Con questa opzione è possibile selezionare lingue differenti in cui sono fornite le informazioni, comprese le funzioni del computer di bordo. Premere il pulsante EVIC in questa videata per selezionare English, Espanol, Deutsch, Italiano o Francais o NL a seconda della disponibilità. A questo punto le informazioni saranno visualizzate nella lingua selezionata.

Auto Lock Doors (blocco automatico porte)

Se si seleziona "ON", quando la velocità della vettura è pari a 24 km/h (15 miglia/h), tutte le porte vengono bloccate automaticamente. Per eseguire la selezione premere senza rilasciare il pulsante SELEZIONA in questa videata fino a visualizzare "ON" o "OFF".

Sblocco automatico porte all'apertura

Se si seleziona "ON", a vettura in sosta (cambi meccanici) oppure a vettura in sosta e cambio in posizione P (parcheggio) o N (folle) (cambi automatici), all'apertura della porta anteriore lato guida tutte le porte della vettura si sbloccheranno. Per eseguire la selezione premere senza rilasciare il pulsante SELEZIONA in questa videata fino a visualizzare "ON" o "OFF".

Sbloccaggio porta lato guida per prima con telecomando RKE

Se si seleziona Driver's Door 1st (Porta lato guida per prima), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando chiusura porte centralizzata con telecomando (RKE) si sbloccherà soltanto la porta anteriore lato guida e per sbloccare le altre porte sarà necessaria una seconda pressione. Se si seleziona Remote Unlock All Doors (Sblocco a

distanza di tutte le porte), alla prima pressione del pulsante UNLOCK del telecomando RKE si sbloccheranno tutte le porte. Premere senza rilasciare il pulsante SELEZIONA in questa videata fino a visualizzare "Driver's Door 1st" (porta lato guida per prima) o "All Doors" (tutte le porte), quindi eseguire la selezione appropriata.

Lampeggio luci di conferma bloccaggio

Se si seleziona ON, quando si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando RKE, gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggeranno. Per eseguire la selezione premere senza rilasciare il pulsante SELEZIONA in questa videata fino a visualizzare "ON" o "OFF".

Temporizzatore disinserimento proiettori

Con questa funzione il conducente può decidere che i proiettori rimangano accesi per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dalla vettura. Premere senza rilasciare il pulsante SELEZIONA in questo display fin quando non compaiano 0, 30, 60 o 90 per effettuare la selezione.

Ritardo di intervento a chiave disinserita

Selezionando questa funzione gli interruttori alzacristalli elettrici, l'autoradio, uconnect™ phone, il tetto apribile a comando elettrico e le prese di corrente rimangono attivi per 10 minuti dopo il disinserimento del commutatore di accensione. L'apertura di una delle porte anteriori disabilita questa funzione. Premere senza rilasciare il pulsante SELEZIONA in questo display fino ad ottenere la visualizzazione delle opzioni "Off", "45 sec.", "5 min." o "10 min.", quindi effettuare la propria selezione.

Accendere i proiettori con lo sbloccaggio a distanza - se in dotazione

Se si seleziona questa funzione, allo sblocco delle porte mediante il telecomando RKE i proiettori si attivano e rimangono accesi per un intervallo di tempo fino a 90 secondi. Premere senza rilasciare il pulsante SELEZIONA in questo display fin quando non compaiano "OFF", "30 sec.", "60 sec." o "90 sec.", quindi effettuare la selezione.

Illuminazione all'accesso

Se si seleziona questa funzione, allo sblocco delle porte mediante il telecomando RKE i proiettori si attivano e rimangono accesi per un intervallo di tempo fino a 90 secondi. Premere senza rilasciare il pulsante SELEZIONA in questo display fin quando non compaiano "OFF", "30 sec.", "60 sec." o "90 sec.", quindi effettuare la selezione.

Sistema di partenza assistita in salita (HSA) — se in dotazione

Selezionando ON, si attiva il sistema HSA. Per ulteriori informazioni sul funzionamento del sistema, vedere "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Avviamento e funzionamento". Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fin quando non compare "On" o "Off".

Display unità di misura in

È possibile convertire l'EVIC, il contachilometri e l'uconnect™ gps dal sistema imperiale a quello metrico.

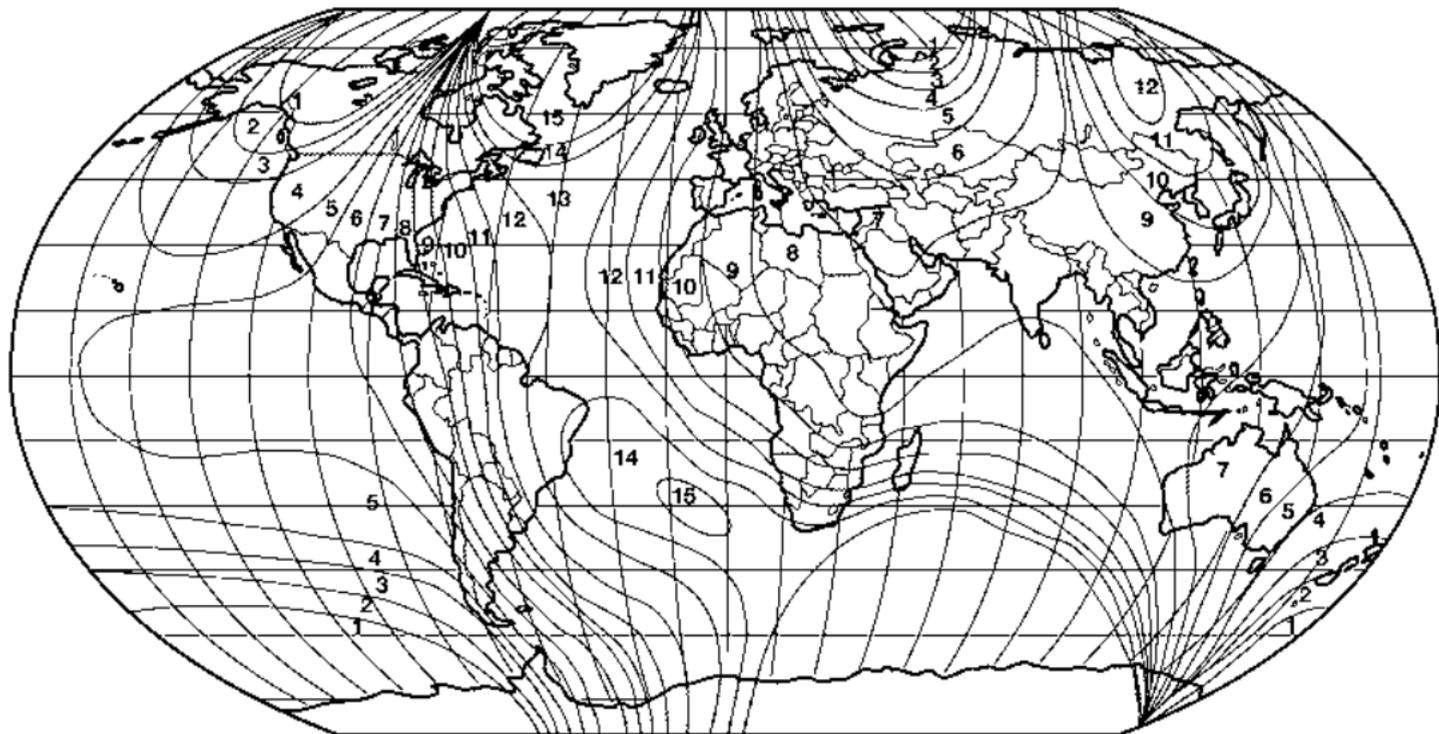
Per eseguire la selezione premere senza rilasciare il pulsante SELEZIONA in questo display fino a visualizzare "ENGLISH" o "METRIC".

Varianza bussola

La varianza della bussola è la differenza tra il Nord magnetico e il Nord geografico. Per compensare le differenze, la varianza deve essere impostata per la zona in cui viene guidata la vettura, in base ad ogni mappa di zona. Una volta impostata correttamente, la bussola compenserà automaticamente le differenze, fornendo una lettura estremamente accurata.

NOTA:

Mantenere dispositivi magnetici ed alimentati a batteria quali cellulari, iPod, rilevatori radar PDA e computer portatili, lontani dalla parte superiore della plancia portastrumenti. In questo punto, infatti, è montato il modulo della bussola e suddetti dispositivi potrebbero interferire, falsando le letture della bussola.



80bbc346

Cartina varianze bussola

1. Inserire il commutatore di accensione.
2. Premere e tenere premuto il pulsante bussola per circa due secondi.
3. Premere il pulsante GIÙ fin quando sull'EVIC non appare il messaggio "Compass Variance" (Varianza bussola) e il numero dell'ultima zona di varianza.
4. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fin quando la corretta zona di varianza non viene selezionata in base alla mappa.
5. Premere e rilasciare il pulsante bussola per uscire.

NOTA:

La zona impostata in fabbrica è la 8. Durante la programmazione, il valore della zona passa dalla zona 15 alla zona 1.

Taratura automatica della bussola

Quando la vettura è nuovo, la bussola può apparire irregolare e l'EVIC visualizza "CAL" fino all'avvenuta taratura della bussola. È anche possibile tarare la bussola effettuando uno o più giri a 360° (in una zona priva di oggetti metallici di ampie dimensioni) fin quando il

messaggio "CAL" visualizzato sull'EVIC non scompare. Ora il funzionamento della bussola è normale.

NOTA:

Per poter realizzare una taratura ottimale è necessaria una superficie piana ed un ambiente privo di grandi oggetti metallici come edifici, ponti, cavi sotterranei, rotaie, ecc.

Taratura manuale della bussola

Se la bussola appare irregolare e l'indicazione "CAL" non compare sull'EVIC, occorre procedere manualmente in Modalità Taratura come segue:

1. Avviare il motore. Lasciare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) per accedere ai menu di programmazione EVIC.
2. Premere il pulsante MENU finché sull'EVIC non viene visualizzato il menu Impostazioni personali (Funzioni programmabili dal cliente).
3. Premere il pulsante GIÙ fin quando sull'EVIC non viene visualizzato "Calibrate Compass" (Taratura Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per avviare la taratura.bussola).

4. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per avviare la taratura. L'indicazione "CAL" viene visualizzata sull'EVIC.

5. Effettuare uno o più percorsi circolari a 360° (in una zona priva di oggetti metallici di ampie dimensioni) fin quando il messaggio "CAL" non scompare. Ora il funzionamento della bussola è normale.

IMPIANTO AUDIO

Fare riferimento al pieghevole Impianto Audio.

COMANDO iPod® /USB/MP3 — SE IN DOTAZIONE

NOTA:

Questo capitolo riguarda esclusivamente le autoradio con codice di vendita RES e REQ/REL/RET dotate di Uconnect™. Per la funzione di controllo iPod®/USB/MP3 per autoradio touch-screen con codice di vendita RBZ/RHB, RHR, RHP, RHW o RB2, vedere il manuale utente a parte per RBZ/RHB, RHR, RHP, RHW o RB2. Il controllo iPod®/USB/MP3 è disponibile soltanto se in dotazione con una delle autoradio elencate sopra.

Questa funzione consente di inserire un iPod® o un dispositivo USB esterno nella porta USB situata nella consolle centrale o nel vano portaoggetti.

Il controllo iPod® supporta dispositivi Mini, 4G, Photo, Nano, 5G iPod® e iPhone®. Alcune versioni del software iPod® potrebbero non supportare completamente le funzioni dei comandi iPod®. Visitare il sito Web Apple per gli aggiornamenti dei software.

NOTA:

- **Se l'autoradio dispone di una porta USB, vedere il manuale utente appropriato dell'autoradio multimediale Uconnect™ per verificare il supporto previsto per dispositivi iPod® o per i dispositivi USB esterni.**
- **Collegando un iPod® o un dispositivo audio elettronico alla porta AUX situata nella mascherina dell'autoradio, essa riproduce i file multimediali, ma non utilizza la funzione di controllo iPod® /MP3 per controllare il dispositivo collegato.**

Collegamento dell'iPod® o di un dispositivo USB esterno

Utilizzare il cavo di connessione per collegare un iPod® o un dispositivo USB esterno alla porta del connettore USB/AUX della vettura, che si trova nella consolle centrale o nel vano portaoggetti.



Porta del connettore USB/AUX

Una volta collegato e sincronizzato il dispositivo audio con il sistema di comando iPod®/USB/MP3 della vettura (il collegamento dell'iPod® o del dispositivo USB esterno può richiedere alcuni minuti), il dispositivo audio inizia a caricarsi ed è pronto per l'uso premendo i tasti dell'auto-radio come descritto di seguito.

NOTA:

Se la batteria del dispositivo audio è completamente scarica, potrebbe non riuscire a comunicare con il sistema di comando iPod®/USB/MP3 finché non viene ricaricata, anche al minimo. Lasciare il dispositivo audio collegato al sistema di controllo iPod®/USB/MP3 può ricaricarlo al livello richiesto.

Utilizzo di questa funzione

Utilizzando il cavo iPod o il dispositivo USB esterno per il collegamento alla porta USB:

- I contenuti del dispositivo audio possono essere riprodotti sull'impianto per la riproduzione del suono della vettura, visualizzando le informazioni relative ai contenuti (ad es. nome artista, titolo brano, album, ecc.) sul display autoradio.
- Il dispositivo audio può essere comandato mediante i pulsanti dell'autoradio che permettono di riprodurre (Play), sfogliare (Browse) ed elencare (List) i contenuti dell'iPod®.
- Quando il dispositivo è collegato al connettore USB/AUX, la sua batteria si carica (se il dispositivo audio specifico lo supporta)

Controllo dell'iPod® o del dispositivo USB esterno mediante i pulsanti dell'autoradio

Per attivare la modalità di controllo iPod®/USB/MP3 ed accedere ad un dispositivo audio collegato, premere il pulsante AUX sulla mascherina dell'autoradio o il pulsante VR e pronunciare "USB" o "Passa a USB". Una volta attivata la modalità di comando iPod®/USB/MP3, inizierà la riproduzione dei brani audio (se disponibili nel dispositivo audio) sull'impianto audio della vettura.

Modalità Play (Riproduzione)

Una volta passati alla modalità di controllo iPod®/USB/MP3, l'iPod® o il dispositivo USB esterno avvia automaticamente la modalità Play (Riproduzione). Nella modalità Play (Riproduzione), i pulsanti seguenti sulla mascherina dell'autoradio possono essere utilizzati per controllare l'iPod® o i dispositivi USB e visualizzare i dati:

- Servirsi del pomello di comando di Sintonizzazione per passare al brano successivo o a quello precedente.

- Girandolo in senso orario (in avanti) di uno scatto durante la riproduzione di un brano, si passa al brano successivo oppure è possibile premere il pulsante VR e pronunciare "Brano successivo".
- Girandolo in senso antiorario (all'indietro) di uno scatto, si passa al brano precedente nell'elenco oppure è possibile premere il pulsante VR e pronunciare "Brano precedente".
- Tornare indietro nel brano corrente premendo e tenendo premuto il pulsante << **RW** (indietro). Tenendo premuto il pulsante << **RW** (indietro) abbastanza a lungo si ritornerà all'inizio del brano corrente.
- Andare avanti nel brano corrente premendo e tenendo premuto il pulsante **FF** >> (avanti)..
- Premendo una sola volta << **RW** (indietro) o **FF** >> (avanti) permette di tornare indietro o andare avanti, per cinque secondi.
- Utilizzare i pulsanti << **Ricerca** e **Ricerca** >> per passare alla traccia precedente o successiva. Premendo il pulsante **Ricerca** >> durante la modalità Play (Riproduzione) si passa al brano successivo nell'elenco oppure è possibile premere il pulsante VR e pronunciare "Brano successivo o precedente".
- Durante la riproduzione di un brano, premere il pulsante **INFO** per visualizzare le informazioni relative al brano (ad es. nome artista, titolo brano, album, ecc.). Premere di nuovo il pulsante **INFO** per passare alla schermata successiva di dati per il brano corrente. Una volta visualizzate tutte le schermate, premendo il pulsante **INFO** si torna alla modalità Play (Riproduzione) sull'autoradio.
- Premendo il pulsante **REPEAT** (RIPETI) si cambia la modalità del dispositivo audio impostandola sulla ripetizione del brano corrente; in alternativa, è possibile premere il pulsante VR e pronunciare "Repeat ON" ("Attiva ripetizione") o "Repeat Off" ("Disattiva ripetizione").

- Premere il pulsante **SCAN** (SCANSIONA) per utilizzare la relativa modalità del dispositivo iPod®/USB/MP3, che consentirà di ascoltare i primi 10 secondi di ogni brano nell'elenco corrente e passare quindi al brano successivo. Per interrompere la modalità SCAN e iniziare la riproduzione del brano desiderato, quando il brano è in riproduzione, premere nuovamente il pulsante **SCAN** (SCANSIONA). Durante la modalità SCAN, premendo i pulsanti << **Ricerca** e **Ricerca** >> si selezionano i brani precedenti e successivi.
- Pulsante **RND** (disponibile solo sulle autoradio con codice di vendita RES): premendo questo pulsante è possibile attivare o disattivare la modalità di riproduzione casuale per l'iPod® o per il dispositivo USB esterno oppure è possibile premere il pulsante VR e pronunciare "Attiva riproduzione casuale" o "Disattiva riproduzione casuale". Se sul display dell'autoradio è visualizzata l'icona **RND**, la modalità di riproduzione casuale è attiva.

Modalità List (Elenco) o Browse (Sfoggia)

Durante la modalità di riproduzione, premendo uno qualsiasi dei pulsanti descritti di seguito si accede alla modalità List (Elenco). La modalità List (Elenco) permette di scorrere l'elenco dei menu e dei brani sul dispositivo audio.

- Pomello di comando di **Sintonizzazione**: il pomello di comando di **Sintonizzazione** funziona come la rotellina di scorrimento del dispositivo audio o dei dispositivi USB esterni.
 - Ruotandola in senso orario (avanti) e antiorario (indietro) consente di scorrere gli elenchi, visualizzando i dettagli di ogni brano sul display dell'autoradio. Una volta evidenziato il brano da riprodurre sul display dell'autoradio, premere la manopola **Sintonizzazione** per selezionarlo e iniziare la riproduzione. Ruotare il pomello di comando di **Sintonizzazione** velocemente consente di scorrere l'elenco in modo più rapido. Durante lo scorrimento rapido si può notare un lieve ritardo nell'aggiornamento delle informazioni sul display dell'autoradio.

- In tutte le modalità List (elenco), l'iPod® visualizzerà tutti gli elenchi in modalità "continua". Pertanto, se il brano che si desidera selezionare è alla fine dell'elenco, basta ruotare la manopola all'indietro (in senso antiorario) per raggiungere il brano più rapidamente.
- Nella modalità List (Elenco), i pulsanti **PRESET** (Preselezione) dell'autoradio servono da pulsanti di accesso rapido agli elenchi seguenti dell'apparecchio sull'iPod® o sul dispositivo USB esterno.
 - Preset 1 – Elenchi di riproduzione
 - Preset 2 – Artisti
 - Preset 3 – Album
 - Preset 4 – Generi
 - Preset 5 – Audiolibri
 - Preset 6 – Podcast
- Una volta premuto un pulsante PRESET (Preselezione), l'elenco corrispondente verrà visualizzato sulla prima riga in alto e la prima voce dell'elenco sulla seconda riga.

- Per uscire dalla modalità List (Elenco) senza selezionare alcun brano, premere nuovamente il pulsante **PRESET** (Preselezione) per ritornare in modalità **Play** (Riproduzione).
- Pulsante **LIST** (Elenco). Il pulsante **LIST** consente di visualizzare il menu di primo livello dell'iPod® o del dispositivo USB esterno. Ruotare il pomello di comando di **Sintonizzazione** per elencare la voce menu di primo livello da selezionare, quindi premere la manopola di **Sintonizzazione**. Questa azione consente di passare all'elenco dei sottomenu successivi del dispositivo audio, quindi eseguire la stessa procedura per passare al brano desiderato presente in tale elenco. In questo sistema non sono disponibili tutti i livelli di sottomenu dell'iPod® o dei dispositivi USB esterni.
- Pulsante **MUSIC TYPE** (Genere musicale): Il pulsante **MUSIC TYPE** è un altro pulsante di accesso rapido all'elenco dei generi sull'iPod® o nel dispositivo audio.

AVVERTENZA!

- Lasciare l'iPod® o il dispositivo USB esterno (o qualunque dispositivo supportato) nella vettura a temperature estremamente elevate o rigide può compromettere il funzionamento o danneggiarne le funzionalità. Seguire le raccomandazioni fornite dal costruttore del dispositivo.
- Appoggiare oggetti sull'iPod® o sul dispositivo USB esterno, o creare collegamenti all'iPod® o al dispositivo USB esterno nella vettura può causare danni al dispositivo e/o ai connettori.

ATTENZIONE!

Non inserire né rimuovere l'iPod® o il dispositivo USB esterno durante la guida. In caso contrario, si potrebbe esporre la vettura al rischio di incidenti.

Streaming audio Bluetooth (BTSA)

La musica può essere trasmessa dal proprio telefono cellulare al sistema Uconnect™ Phone.

Controllo BTSA mediante i pulsanti dell'autoradio

Per entrare in modalità BTSA, premere il pulsante "AUX" sull'autoradio o il pulsante VR e pronunciare "Streaming audio Bluetooth".

Modalità Play (Riproduzione)

Una volta passati alla modalità BTSA, alcuni dispositivi audio sono in grado di cominciare a riprodurre la musica nell'impianto audio della vettura, ma per alcuni dispositivi è necessario avviare prima la musica sul dispositivo, che poi verrà trasmessa al sistema Uconnect™ Phone. Sette dispositivi possono essere accoppiati al sistema Uconnect™ Phone, ma è possibile selezionarne solo uno per la riproduzione.

Selezione di un dispositivo audio diverso

1. Premere il pulsante PHONE (Telefono) per iniziare.
2. Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazioni", quindi "Seleziona dispositivi audio".
3. Pronunciare il nome del dispositivo audio o chiedere al sistema Uconnect™ Phone di elencare i dispositivi audio.

Brano successivo

Utilizzare il pulsante Ricerca avanti oppure premere il pulsante VR sull'autoradio e pronunciare "Brano successivo" per passare al brano successivo sul telefono cellulare.

Brano precedente

Utilizzare il pulsante Ricerca indietro oppure premere il pulsante VR sulla radio e pronunciare "Brano precedente" per passare al brano precedente sul telefono cellulare.

Sfoglia

La funzione Sfoglia non è disponibile sui dispositivi BTSA. Sono visualizzate solo le informazioni del brano attualmente riprodotto.

SISTEMA DI NAVIGAZIONE — SE IN DOTAZIONE

Fare riferimento al manuale del sistema di navigazione satellitare.

COMANDI AUDIO AL VOLANTE

I comandi audio al volante sono ubicati sulla superficie posteriore del volante. Accedere agli interruttori dietro il volante.



045033001

Comandi audio al volante (vista posteriore del volante)

Il comando destro è del tipo a interruttore basculante con un pulsante al centro e controlla il volume e la modalità dell'impianto audio. Per alzare o abbassare il volume premere rispettivamente il lato superiore o quello inferiore dell'interruttore basculante.

Premere il pulsante centrale per cambiare la modalità dell'autoradio (AM/FM/SAT/CD/HDD/AUX/VES, ecc.).

Il comando sinistro è del tipo a interruttore basculante con un pulsante al centro. La funzione del comando sinistro è diversa a seconda della modalità attiva.

Di seguito è descritto il funzionamento del comando sinistro in ciascuna modalità.

Funzionamento dell'autoradio

Una pressione sulla parte superiore o su quella inferiore dell'interruttore attiva la "Ricerca" in sequenza rispettivamente crescente o decrescente della prima stazione ricevibile.

Il pulsante al centro del comando sinistro sintonizza alla successiva stazione predefinita programmata nel relativo pulsante dell'autoradio.

Letture CD

Una breve pressione sulla parte superiore dell'interruttore attiva la riproduzione del brano successivo del CD. Una breve pressione sulla parte inferiore dell'interruttore riporta il CD all'inizio del brano che si sta ascoltando o all'inizio del brano precedente se non è trascorso un secondo del brano in riproduzione.

Una doppia pressione sulla parte superiore o inferiore dell'interruttore provoca il passaggio al secondo brano successivo o precedente, una tripla pressione provoca il passaggio al terzo brano e così via.

Il pulsante centrale sull'interruttore basculante lato sinistro non è abilitato per un lettore CD a disco singolo. Tuttavia, quando la vettura è dotata di lettore CD a dischi multipli, il pulsante centrale selezionerà il CD successivo disponibile nel lettore.

MANUTENZIONE DEI CD/DVD

Per mantenere i dischi CD/DVD in buone condizioni, osservare le precauzioni descritte di seguito:

1. Non toccare mai con le dita la zona registrata del disco.
2. L'eventuale pulizia del disco deve essere effettuata con un panno morbido procedendo dal centro verso l'esterno.
3. Non applicare carta o nastro adesivo sul disco e fare attenzione a non graffiarlo.
4. Non usare solventi come benzene, diluenti, smacchiatori o spray antistatici.
5. Dopo l'uso riporre il disco nella propria custodia.
6. Non esporre il disco alla luce diretta del sole.

7. Non riporre il disco in luoghi in cui potrebbero prodursi temperature eccessivamente elevate.

NOTA:

Se si riscontrano difficoltà nella riproduzione di un disco, il disco potrebbe essere troppo grande, protetto da codifica, oppure danneggiato (ad esempio il disco potrebbe essere graffiato, il rivestimento riflettente potrebbe essere stato rimosso, oppure potrebbe essere presente condensa, acqua o un capello sulla superficie del disco). Provare ad inserire un disco funzionante prima di considerare eventuali interventi di manutenzione sul lettore.

FUNZIONAMENTO DELL'AUTORADIO IN PRESENZA DI TELEFONI CELLULARI

In determinate condizioni, il telefono cellulare attivo nella vettura può causare prestazioni difettose o rumorose dell'autoradio. È possibile evitare tale problema spostando l'antenna del telefono cellulare. Non si corre il rischio di danneggiare l'autoradio. Se nonostante questo accorgimento il funzionamento dell'autoradio

continua ad essere "disturbato" non resta che abbassare o azzerare il volume della ricezione durante l'uso del telefono quando non si utilizza Uconnect™ (se in dotazione).

COMANDI CLIMATIZZATORE

L'impianto di riscaldamento e di condizionamento dell'aria assicura una marcia confortevole in tutte le condizioni climatiche.

Riscaldamento e condizionatore aria manuale



045607535

Regolazione manuale temperatura

I comandi manuali temperatura consistono in una serie di quadranti rotanti esterni e di pommelli a pressione interni.

Comando ventilatore



0488807838

Con questo comando si regola la quantità di aria circolante nell'impianto di ventilazione in tutte le modalità. La velocità del ventilatore aumenta man mano che si ruota il comando verso destra a partire dalla posizione "O" (OFF). Sono impos-

stabili sette velocità ventilatore.

NOTA:

Per le vetture provviste di avviamento a distanza, i comandi del climatizzatore non funzionano durante l'attivazione dell'avviamento se il comando del ventilatore viene mantenuto in posizione "O" (spento).

Regolazione temperatura



0488807840

Questo comando ha la funzione di regolare la temperatura dell'aria immessa nell'abitacolo. La rotazione del comando verso sinistra nella zona blu della scala indica temperature inferiori, mentre la rotazione verso destra

nella zona rossa indica temperature superiori.

NOTA:

Se si ha l'impressione che le prestazioni del condizionatore aria siano inferiori a quelle previste, verificare l'eventuale presenza di un accumulo di sporcizia o insetti sulla parte anteriore del condensatore A/C, ubicato di fronte al radiatore. Qualora lo fosse, pulirla con un moderato getto d'acqua agendo dalla parte posteriore del radiatore e attraverso il condensatore. Eventuali mascherine sul lato frontale possono ridurre il flusso d'aria verso il condensatore e, di conseguenza, l'efficacia del condizionatore.

Comando distribuzione aria (direzione aria)



0488807841

Con questo comando si può scegliere fra diversi tipi di distribuzione aria. È possibile selezionare una modalità primaria identificabile mediante gli ideogrammi sul comando o una combinazione di due di queste modalità. Quanto più il

comando è vicino a un determinato ideogramma, tanto più la distribuzione dell'aria avverrà secondo quella modalità.

Plancia



L'aria è immessa attraverso i diffusori sulla plancia portastrumenti. I diffusori possono essere opportunamente orientati per indirizzare il flusso dell'aria.

NOTA:

È possibile orientare i diffusori plancia portastrumenti centrale in modo da dirigerli verso gli occupanti dei sedili posteriori per ottenere il massimo flusso d'aria verso il retro.

Doppio livello



L'aria è immessa attraverso i diffusori della plancia portastrumenti e del pavimento.

NOTA:

Per tutte le impostazioni tranne massimo raffreddamento o massimo calore sussiste una differenza di temperatura fra i diffusori superiori e quelli inferiori. L'aria indirizzata verso il pavimento è infatti sensibilmente più calda di quella proveniente dai diffusori della plancia portastrumenti. Questo accorgimento migliora ulteriormente il comfort di marcia in giornate assolate ma fredde.

Pavimento



L'aria è immessa attraverso i diffusori del pavimento e una piccola quantità attraverso i diffusori di sbrinamento cristalli laterali.

Mix (Distribuzione mista)



Il flusso dell'aria è indirizzato verso il pavimento, il parabrezza e i cristalli laterali. Questo tipo di distribuzione è particolarmente adatto quando la temperatura esterna è molto bassa o in condizioni atmosferiche che richiedono un maggiore afflusso di aria calda contro il parabrezza. Viene così assicurato un ottimo comfort di marcia e un minore appannamento del parabrezza.

Defrost (Sbrinamento)



Il flusso dell'aria è diretto contro il parabrezza e i cristalli laterali. Per favorire il rapido sbrinamento o disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali, regolare ai valori massimi la velocità del ventilatore e la temperatura dell'aria.

NOTA:

Il compressore del condizionatore aria funziona in modalità Distribuzione mista, Sbrinamento o in un misto di queste modalità, anche se il pulsante del condizionatore aria

(A/C) non è premuto. Questo accorgimento consente di deumidificare l'aria e favorire il disappannamento del parabrezza. Per contenere il consumo di carburante usare questi tipi di distribuzione solo se necessario.

Comando ricircolo aria



Premendo il pulsante Comando ricircolo aria si pone temporaneamente l'impianto in modalità di ricircolo aria. È possibile utilizzare questa opzione in presenza di condizioni esterne quali fumo, odori, polvere o elevata umidità. Attivando il ricircolo si illumina il LED nel pulsante di comando.

NOTA:

- **L'uso continuativo della funzione di ricircolo può rendere l'aria viziata all'interno della vettura e favorire l'appannamento dei cristalli. Si sconsiglia quindi l'uso prolungato di questa funzione.**

- In presenza di basse temperature e alti tassi di umidità, l'uso della modalità di ricircolo aria provoca l'appannamento dei cristalli sul lato abitacolo a causa dell'accumulo di umidità all'interno dell'abitacolo. Selezionare la posizione aria esterna per ottenere il massimo disappannamento.
- Il condizionatore si inserirà automaticamente per eliminare l'appannamento con il pulsante ricircolo premuto e la distribuzione aria regolata su Panel (Plancia) o Bi-Level (Distribuzione differenziata).
- È possibile deselezionare manualmente il condizionatore senza interferire nella selezione della direzione flusso aria.
- Portando il commutatore di accensione in posizione LOCK, la funzione ricircolo viene annullata.

Comando condizionatore aria



045507557

Premere questo pulsante per inserire il condizionatore aria. Dopo l'inserimento dell'impianto di condizionamento aria, si illumina la relativa spia. La rotazione del comando verso sinistra nella zona blu della scala indica

temperature inferiori, mentre la rotazione verso destra nella zona rossa indica temperature superiori.

NOTA:

Il compressore del condizionatore entrerà in funzione dopo circa 10 secondi di funzionamento del motore.

- **A/C MAX**

Per il massimo raffreddamento utilizzare i pulsanti A/C e ricircolo contemporaneamente.

- **FUNZIONE RISPARMIO**

Se si vuole inserire la funzione risparmio, premere il pulsante A/C per spegnere la relativa spia e disinserire il compressore A/C. Regolare quindi la temperatura al valore desiderato.

Regolazione temperatura automatica (ATC) — se in dotazione

L'impianto di regolazione automatica della temperatura mantiene automaticamente nell'abitacolo il grado di comfort preferito dal conducente e dal passeggero che occupa il posto anteriore.



045607777

Regolazione automatica temperatura

Funzionamento automatico

Il funzionamento del sistema è quanto mai semplice. Portare l'interruttore basculante automatico in posizione "HI" o "LO", la dicitura "AUTO" si illumina sul display ATC anteriore insieme a "HI" o "LO".

1. Ruotare il pomello distribuzione aria (a destra) e quello comando ventilatore (a sinistra) su AUTO.

NOTA:

La posizione AUTO è più indicata per i soli occupanti dei sedili anteriori.



2. Selezionare quindi la temperatura desiderata agendo sul pomello regolazione temperatura. Dopo aver raggiunto la temperatura impostata, il sistema la mantiene automaticamente attivando

l'impianto di riscaldamento. Se per ottenere il livello di comfort richiesto è necessaria l'attivazione del condizionatore aria, il sistema provvede automaticamente.

Basta lasciare che il sistema agisca automaticamente. La selezione della posizione "O" (OFF) sul comando ventilatore provoca l'arresto totale dell'impianto e la chiusura della presa d'aria esterna.

L'impostazione consigliata per il massimo comfort è in genere 22 °C (72 °F); è comunque possibile impostare altri valori in caso di particolari esigenze.

NOTA:

- **L'impostazione della temperatura può essere variata in qualsiasi momento senza pregiudicare il funzionamento automatico dell'impianto.**
- **Se si aziona il pulsante di comando aria condizionata in modalità AUTO il LED nel pulsante lampeggia per tre volte e poi si**

spenge. Ciò sta ad indicare che l'impianto è in modo AUTO e la richiesta del condizionatore non è necessaria.

- **Se si ha l'impressione che le prestazioni del condizionatore aria siano inferiori a quelle previste, verificare l'eventuale presenza di un accumulo di sporcizia o insetti sulla parte anteriore del condensatore A/C, ubicato di fronte al radiatore. Qualora lo fosse, pulirla con un moderato getto d'acqua agendo dalla parte posteriore del radiatore e attraverso il condensatore. Eventuali mascherine sul lato frontale possono ridurre il flusso d'aria verso il condensatore e, di conseguenza, l'efficacia del condizionatore.**

Comando ventilatore



045507535

Per il funzionamento completamente automatico o per il funzionamento automatico del ventilatore, ruotare il pomello in posizione AUTO. Nella modalità manuale è possibile impostare 7 velocità diverse. In posizione di disinserimento, il ventilatore si arresta.

Funzionamento con regolazioni manuali

Questo impianto offre un complemento alle funzioni di meccanismo di esclusione manuale che comprendono Preferenza ventilatore in automatico, Preferenza modo in automatico o Preferenza ventilatore e modo in automatico. Ciò significa che il cliente può escludere il ventilatore, il modo o entrambi. Quando si desidera escludere l'impostazione AUTO, è possibile utilizzare quella manuale. Il ventila-

tore può essere impostato su qualunque velocità fissa ruotando il relativo pomello di comando (a sinistra).

NOTA:

Per eventuali dettagli fare riferimento al seguente Schema di funzionamento climatizzatore automatico.

Funzionamento climatizzatore automatico		L'impianto...				
Funzionamento	Modalità	Comando ventilatore	Comando direzione flusso aria	Comando temperatura aria	Regolazione ricircolo aria	Funzionamento C/A
Funzionamento completamente automatico	Portare il pomello del ventilatore su Auto. Portare il pomello di selezione del modo su Auto. Impostare una temperatura confortevole mediante i relativi pomelli.	Automatico	Automatico	Automatico	Automatica ma può essere esclusa per 10 minuti alla volta.	Automatico
Preferenza ventilatore in automatico	Portare il pomello del ventilatore sul livello di flusso d'aria prescelto, diverso da Auto. Portare il pomello di selezione del modo su Auto. Impostare una temperatura confortevole mediante i relativi pomelli.	Selezionabile dall'utente a qualunque velocità.	Automatico	Automatico	Automatica ma può essere esclusa per 10 minuti alla volta.	Automatico
Preferenza modo in automatico	Portare il pomello al punto di mandata aria prescelto, diverso da Auto. Portare il pomello del ventilatore su Auto. Impostare una temperatura confortevole mediante i relativi pomelli.	Automatico	Selezionabile dall'utente a qualunque punto di mandata aria.	Automatico	Aria esterna o ricircolo selezionabile dall'utente. Non consentito nella modalità Sbrinamento	Inserimento o disinserimento C/A selezionabile dall'utente.
Preferenza ventilatore e modo in automatico	Portare il pomello del ventilatore sul livello di flusso d'aria prescelto, diverso da Auto. Portare il pomello al punto di mandata aria prescelto, diverso da Auto. Impostare una temperatura confortevole mediante i relativi pomelli.	Selezionabile dall'utente a qualunque velocità.	Selezionabile dall'utente a qualunque punto di mandata aria.	Automatico	Aria esterna o ricircolo selezionabile dall'utente. Non consentito nella modalità Sbrinamento	Inserimento o disinserimento C/A selezionabile dall'utente.

Il cliente può escludere il modo AUTO per variare la distribuzione dell'aria, ruotando il pomello di comando Modo (a destra) in una delle seguenti posizioni.

- **Plancia**

 L'aria è immessa attraverso i diffusori sulla plancia portastrumenti. I diffusori possono essere opportunamente orientati per indirizzare il flusso dell'aria.

NOTA:

È possibile orientare i diffusori plancia portastrumenti centrale in modo da dirigerli verso gli occupanti dei sedili posteriori per ottenere il massimo flusso d'aria verso il retro.

- **Doppio livello**

 L'aria è immessa attraverso i diffusori della plancia portastrumenti e del pavimento.

NOTA:

Per tutte le impostazioni tranne massimo raffreddamento o massimo calore sussiste una differenza di temperatura fra i diffusori superiori e quelli inferiori. L'aria indirizzata verso il pavimento è infatti sensibilmente più calda di quella proveniente dai diffusori della plancia portastrumenti. Questo accorgimento migliora ulteriormente il comfort di marcia in giornate assolate ma fredde.

- **Pavimento**

 L'aria è immessa attraverso i diffusori del pavimento e una piccola quantità attraverso i diffusori di sbrinamento cristalli laterali.

- **Mix (Distribuzione mista)**

 Il flusso dell'aria è indirizzato verso il pavimento, il parabrezza e i cristalli laterali. Questo tipo di distribuzione è particolarmente adatto quando la temperatura esterna è molto bassa o in condizioni atmosferiche che richiedono un maggiore afflusso di aria calda contro il parabrezza. Viene così assicurato un ottimo comfort di marcia e un minore appannamento del parabrezza.

- **Defrost (Sbrinamento)**



Il flusso dell'aria è diretto contro il parabrezza e i cristalli laterali. Per favorire il rapido sbrinamento o disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali, regolare ai valori massimi la velocità del ventilatore e la temperatura dell'aria.

- **Comando condizionatore**



040007778

Premere questo pulsante per accendere il condizionatore aria esclusivamente durante il funzionamento manuale. Una volta che l'aria condizionata è accesa, l'aria fresca deumidificata fuoriesce dalle bocchette selezionate tramite il comando di distribuzione aria.

Per disinserire il condizionatore aria, premere una seconda volta questo pulsante. Il pulsante è dotato di LED che si illumina quando si seleziona il funzionamento manuale del compressore.

- **Comando ricircolo aria**



L'impianto regola automaticamente il ricircolo. Tuttavia, premendo il pulsante di comando ricircolo aria si pone temporaneamente l'impianto in modalità di ricircolo aria. È possibile utilizzare questa opzione

in presenza di condizioni esterne quali fumo, odori, polvere o elevata umidità. Attivando il ricircolo si illumina il LED nel pulsante di comando.

NOTA:

- **Portando il commutatore di accensione in posizione LOCK, la funzione ricircolo viene annullata.**
- **Se la temperatura esterna è bassa, l'inserimento prolungato della funzione ricircolo può provocare un eccessivo appannamento dei cristalli. La modalità di ricircolo non è consentita nella modalità sbrinamento per ottimizzare la durezza delle vetrate. Con il comando distribuzione aria nelle posizioni di cui sopra il ricircolo si disabilita automaticamente.**

- **Un utilizzo prolungato del ricircolo può provocare l'appannamento dei finestrini. Se i finestrini cominciano ad appannarsi, premere il pulsante di ricircolo per ripristinare l'immissione di aria esterna. In particolari condizioni di temperatura e di umidità l'aria che si condensa sui vetri può rendere difficoltosa la visibilità. Per questo motivo, il sistema non consente di selezionare la funzione ricircolo se è stata selezionata la funzione di sbrinamento. Se si tenta di utilizzare il ricircolo in questi modi il LED nel pulsante lampeggia e poi si spegne.**
- **Nella maggior parte dei casi, in modalità di funzionamento automatico, è possibile porre temporaneamente l'impianto in modalità di ricircolo premendo il pulsante di comando ricircolo. Tuttavia, in certe condizioni, in modo automatico, l'impianto soffia l'aria dalle aperture per lo sbrinamento. In presenza di tali condizioni, premendo il pulsante di comando ricircolo la spia lampeggia e poi si spegne, a indicare l'impossibilità di passare in modalità di ricircolo in questa fase. Se si desidera**

passare in modalità di ricircolo, occorre prima portare il pomello di selezione della modalità in posizione Panel (plancia), Bi-Level (distribuzione differenziata) e quindi premere il pulsante di comando di ricircolo. Questa funzione riduce la possibilità di appannamento cristalli.

Consigli pratici

NOTA:

Vedere la tabella alla fine di questo capitolo per le impostazioni dei comandi consigliate per varie condizioni climatiche.

Stagione estiva

Il circuito di raffreddamento motore delle vetture dotate di condizionatore aria deve contenere un prodotto anticongelante di ottima qualità che assicuri un'adeguata protezione contro la corrosione e innalzi il punto di ebollizione per impedire fenomeni di surriscaldamento. Si suggerisce una soluzione composta da 50% di acqua e da 50% di glicole etilenico. Per la scelta del liquido di raffreddamento appropriato consultare la sezione "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione della vettura".

Stagione invernale

L'uso della funzione ricircolo aria nei mesi invernali è sconsigliabile perché può provocare l'appannamento dei cristalli.

Periodi di inattività della vettura

Ogniqualevolta si lascia la vettura inattiva per due o più settimane, far funzionare con motore al minimo per almeno 5 minuti l'impianto di condizionamento aria, regolato su aria esterna con ventilatore al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

Appannamento dei cristalli

L'appannamento interno del parabrezza può essere rapidamente eliminato portando il selettore modo su Sbrinamento. Il modo Sbrinamento/pavimento può essere utilizzato per mantenere il parabrezza libero e fornire

riscaldamento sufficiente. Se l'appannamento dei cristalli laterali provoca problemi di visibilità, aumentare la velocità del ventilatore. Con tempo piovoso o umido i cristalli della vettura tendono ad appannarsi.

NOTA:

Tenere presente che l'uso prolungato della funzione di ricircolo con il condizionatore aria disinserito può provocare l'appannamento dei cristalli.

Disappannamento cristalli laterali

Su entrambi i lati della plancia portastrumenti è previsto un diffusore per il disappannamento del cristallo laterale. Questi diffusori dirigono l'aria contro i cristalli laterali quando il comando di distribuzione si trova su PAVIMENTO, DISTRIBUZIONE MISTA o SBRINAMENTO. Il flusso dell'aria è concentrato sulla zona dei cristalli attraverso la quale sono visibili i retrovisori esterni.

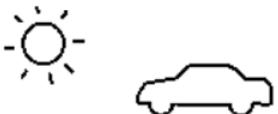
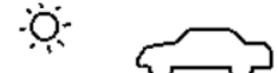
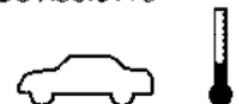
Presenza d'aria esterna

Accertarsi che la presa aria immediatamente di fronte al parabrezza non sia ostruita da foglie o altri corpi estranei. Le foglie eventualmente presenti nella presa aria possono ridurre la portata dell'aria e, qualora entrino nella vaschetta, potrebbero ostruire gli scarichi acqua. Nei mesi invernali accertarsi che la presa aria non sia ostruita da ghiaccio, fanghiglia e neve.

Filtro aria A/C — se in dotazione

Il filtro A/C impedisce alla maggior parte della polvere e del polline di penetrare nell'abitacolo. Il filtro agisce sull'aria proveniente dall'esterno e sull'aria di ricircolo all'interno dell'abitacolo. Per istruzioni sulla sostituzione del filtro aria A/C, consultare "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione della vettura" o rivolgersi ai concessionari autorizzati per gli opportuni interventi. Consultare "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione del filtro.

Suggerimenti per le impostazioni di regolazione per varie condizioni climatiche

CONDIZIONI CLIMATICHE	IMPOSTAZIONE COMANDI
<p>MOLTO CALDO E TEMPERATURA ELEVATA NELL'ABITACOLO</p> 	<p>Aprire le finestre, avviare il veicolo, premere il pulsante  per disinserire la modalità di ricircolo. Impostare il comando ventilatore in corrispondenza della velocità più elevata (rotazione in senso orario a fine corsa). Premere il tasto C/A. Ruotare il comando distribuzione aria su o tra  e . Regolare il comando temperatura al massimo del freddo. Una volta avvenuto il ricambio, premere il pulsante  per inserire la modalità di ricircolo e chiudere i finestrini. Ottenuta una condizione confortevole, premere il pulsante  per disinserire la modalità di ricircolo e regolare la temperatura in base alle proprie esigenze.</p>
<p>CALDO MODERATO</p> 	<p>Premere il pulsante  per disinserire la modalità di ricircolo. Se la giornata è soleggiata, regolare il comando distribuzione aria su o in prossimità di  e inserire il condizionatore aria. Se il cielo è coperto o scuro, ruotare il comando distribuzione aria su o in prossimità di .</p>
<p>FRESCO O FREDDO UMIDO</p> 	<p>Premere il pulsante  per disinserire la modalità di ricircolo. Se la giornata è soleggiata, regolare il comando distribuzione aria su o tra  e  e inserire il condizionatore aria. Se il cielo è coperto o scuro, impostare il comando distribuzione aria su o in prossimità di  e inserire il condizionatore aria. Se il finestrino inizia ad appannarsi, impostare il comando distribuzione aria su o tra  e .</p>
<p>FREDDO ASCIUTTO</p> 	<p>Portare il comando distribuzione aria su o in prossimità di . Se la giornata è soleggiata, può essere opportuno un maggior flusso di aria nella parte superiore dell'abitacolo. In questo caso, portare il comando distribuzione aria su o tra  e . Con temperature esterne molto basse, se si desidera una maggiore quantità di calore sul parabrezza, regolare il comando distribuzione aria su .</p>

045606725

AVVIAMENTO E FUNZIONAMENTO

- **PROCEDURE DI AVVIAMENTO** 159
 - Cambio meccanico – se in dotazione 159
 - Cambio automatico – se in dotazione 159
 - Avviamento normale - Motori a benzina 159
 - Avviamento con temperature estremamente basse (inferiori a -20°F o -29°C) 160
 - Avviamento difficoltoso del motore 160
 - Dopo l'avviamento 160
 - Avviamento normale - Motori diesel 161
- **CAMBIO MECCANICO — SE IN DOTAZIONE** 161
 - Passaggi alle marce inferiori 163
- **CAMBIO AUTOMATICO — SE IN DOTAZIONE** 163
 - Interblocco parcheggio dell'accensione con chiave 164
 - Consenso innesto marce con freno inserito 164
 - Gamma dei rapporti del cambio 165

• AUTOSTICK®	168
• Funzionamento	168
• Informazioni generali	168
• FUNZIONAMENTO A TRAZIONE INTEGRALE — SE IN DOTAZIONE	169
• SUGGERIMENTI PER LA GUIDA SU STRADA	169
• SERVOSTERZO	170
• Controllo del livello liquido servosterzo	170
• FRENO DI STAZIONAMENTO	171
• IMPIANTO FRENANTE	172
• Impianto frenante antibloccaggio (ABS)	173
• IMPIANTO ELETTRONICO DI REGOLAZIONE FRENATA	174
• Impianto frenante antibloccaggio (ABS)	175
• Sistema antislittamento (TCS)	175
• Sistema di assistenza alla frenata (BAS)	175
• Sistema elettronico antiribaltamento (ERM)	176
• Controllo intelligente in discesa (HDC) — Se in dotazione	176
• Sistema di partenza assistita in salita (HSA) - Solo cambio meccanico	177
• Programma di stabilità elettronico (ESC)	178
• Spia segnalazione attivazione/avaria ESC e spia ESC OFF	180

• PNEUMATICI — INFORMAZIONI GENERALI	181
• Pressioni di gonfiaggio	181
• Pressioni di gonfiaggio dei pneumatici	182
• Pressioni di gonfiaggio per guida ad alta velocità	183
• Pneumatici di tipo radiale	183
• Ruota di scorta coordinata alla ruota e al pneumatico originali – se in dotazione	184
• Ruotino di scorta - se in dotazione	184
• Ruota di scorta normale – se in dotazione	185
• Ruota di scorta temporanea — se in dotazione	185
• Pattinamento delle ruote	185
• Indicatori di usura del battistrada	186
• Durata dei pneumatici	186
• Pneumatici di ricambio	186
• CATENE ANTINEVE	187
• CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEI PNEUMATICI	188
• REQUISITI DEL CARBURANTE — MOTORI A BENZINA	189
• Metanolo	189
• Etanolo	189
• Benzine ecologiche	190
• MMT in benzina	190
• Additivi per combustibili	190

• REQUISITI DEL CARBURANTE — MOTORE DIESEL	191
• RIFORNIMENTO DI CARBURANTE	191
• Chiusura tappo serbatoio carburante (coperchio serbatoio)	191
• Messaggio di allentamento del tappo bocchettone di rifornimento carburante	192
• TRAINO DI RIMORCHI	193
• Definizioni generiche di traino	193
• Fissaggio cavo di emergenza	194
• Pesi di traino rimorchio (Pesi massimi a terra)	196
• Peso del rimorchio e del dispositivo di traino	196
• Requisiti per il traino di rimorchi	197
• Consigli per il traino di rimorchi	200
• Punti di attacco del dispositivo di traino	201
• TRAINO DA TURISMO (TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC)	202

PROCEDURE DI AVVIAMENTO

Prima dell'avviamento del motore regolare la posizione del sedile, orientare gli specchi retrovisori interno ed esterni e allacciare la cintura di sicurezza.

ATTENZIONE!

- Non lasciare bambini da soli nella vettura e fare in modo che non vi abbiano accesso quando le porte non sono bloccate. Per diverse ragioni, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.
- Non lasciare la chiave nella vettura o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.

Cambio meccanico – se in dotazione

Prima di avviare il motore inserire completamente il freno di stazionamento, premere a fondo il pedale della frizione e portare la leva del cambio in posizione N (folle).

NOTA:

Per l'avviamento del motore il pedale della frizione deve essere premuto a fondo corsa.

Cambio automatico – se in dotazione

Prima di avviare il motore, portare la leva del cambio in posizione N (folle) o P (parcheggio). Frenare prima di selezionare una posizione di marcia.

NOTA:

Premere a fondo il pedale freni prima di portare la leva del cambio in posizione diversa da P (parcheggio).

Avviamento Tip Start

NOTA:

Per un avviamento normale a caldo o a freddo non è necessario agire in nessun modo sull'acceleratore.

Non premere l'acceleratore. Portare il commutatore di accensione in posizione START e rilasciarlo all'inserimento del motorino di avviamento. Il motorino di avviamento continua a funzionare e si disinserisce automaticamente all'avviamento del motore. In caso di mancato avviamento del motore, il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente in 10 secondi. In tal caso, portare il commutatore in posizione LOCK, attendere 10-15 secondi e ripetere la normale manovra di avviamento.

Avviamento normale - Motori a benzina

Per un avviamento a caldo o a freddo in condizioni normali non è necessario agire sull'acceleratore. È sufficiente portare il commutatore di accensione in posizione "START" e rilasciarlo non appena il motore si avvia. Se entro 15 secondi il motore non si avvia, ruotare il commutatore di accensione in posizione OFF, attendere 10-15 secondi e ripetere la procedura di "Avviamento normale".

ATTENZIONE!

Non tentare l'avviamento del motore con manovre a traino o a spinta. Una vettura dotata di cambio automatico non può essere avviato in questo modo. Queste manovre provocherebbero l'ingresso nel convertitore catalitico del carburante incombusto, che, all'avviamento del motore, si infiammerebbe causando il surriscaldamento e il danneggiamento del convertitore. In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento di emergenza collegandola con cavi idonei alla batteria di un' altra vettura. Questo tipo di avviamento può essere pericoloso se eseguito in modo non corretto. Per ulteriori informazioni consultare "Avviamento di emergenza" in "Cosa fare in caso di emergenza".

Avviamento con temperature estremamente basse (inferiori a -20°F o -29°C)

Per evitare problemi di avviamento in queste condizioni climatiche si consiglia l'uso di un riscaldatore elettrico del basamento ad alimentazione esterna (disponibile presso il concessionario autorizzato di zona).

Avviamento difficoltoso del motore

Il mancato avviamento del motore nonostante la corretta esecuzione delle operazioni descritte sotto le voci "Avviamento normale" o "Avviamento con temperature estremamente basse" può essere dovuto ad ingolfamento. Premere e tenere premuto a fondo il pedale dell'acceleratore nel ripetere il tentativo di avviamento. Non insistere nella manovra per più di 15 secondi. Questo accorgimento dovrebbe eliminare l'eccesso di carburante qualora il motore fosse realmente ingolfato. Lasciare la chiave di accensione in posizione ON, rilasciare il pedale dell'acceleratore e ripetere la procedura descritta in "Avviamento normale".

ATTENZIONE!

Non tentare di facilitare l'avviamento del motore versando carburante o altro liquido infiammabile nella presa d'aria del corpo farfalla. Questa operazione potrebbe provocare una fiammata estremamente pericolosa per l'incolumità personale.

AVVERTENZA!

Per non danneggiare il motorino di avviamento non insistere nella manovra per più di 15 secondi. Attendere 10-15 secondi prima di effettuare un nuovo tentativo.

Dopo l'avviamento

Con il progressivo riscaldamento del motore il regime di minimo diminuirà automaticamente fino al corretto valore previsto.

Avviamento normale - Motori diesel

1. Azionare i freni, premere a fondo il pedale della frizione, portare la leva del cambio in posizione N (folle) e ruotare la chiave di accensione in posizione ON.

NOTA:

Per l'avviamento del motore il pedale della frizione deve essere premuto a fondo corsa.

2. Osservare la spia di attesa accensione. La spia si illumina per 2-10 secondi o più a seconda della temperatura del motore. Non appena la spia di attesa accensione si spegne, il motore è pronto per l'avviamento.

3. **Non** premere l'acceleratore. Ruotare la chiave di accensione su START e tenerla in questa posizione fino all'avviamento del motore.

AVVERTENZA!

- In condizioni normali, **non** azionare il motorino di avviamento per più di 15 secondi consecutivi. A temperature inferiori a -15°C (-5°F) è possibile azionare il motorino di avviamento anche per 30 secondi consecutivi. Una manovra di maggiore durata può provocare danni al motorino o alla batteria. Se il motore non si avvia immediatamente ripetere le operazioni descritte sotto la voce "Avviamento normale - Motori diesel".
- Un motore freddo portato a un numero di giri eccessivo rispetto alle esigenze di marcia o accelerato rispetto al minimo prescritto può subire gravi danni.

Avviamento con motore privo di carburante

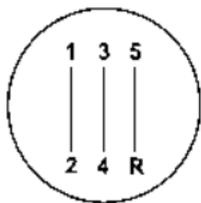
Per riavviare il motore diesel una volta terminato il carburante, ruotare la chiave di accensione sulla posizione ACC per circa otto secondi prima dell'avviamento. È possibile che occorra effettuare diversi tentativi di messa in moto della durata di 10 secondi.

CAMBIO MECCANICO — SE IN DOTAZIONE

ATTENZIONE!

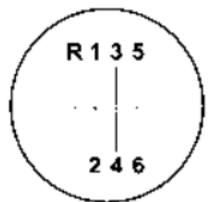
Lasciare la vettura incustodita senza aver inserito completamente il freno di stazionamento può comportare rischi di lesione per sé o altri. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito quando il conducente non si trova nella vettura, soprattutto in pendenza.

Il cambio delle marce deve essere sempre effettuato con il pedale della frizione premuto a fine corsa. Contemporaneamente al rilascio del pedale della frizione premere leggermente l'acceleratore.



807bc4b

Configurazione cambio (a cinque velocità)



81P1b98

Configurazione cambio (a sei velocità)

Innestare le marce seguendo l'ordine numerico, evitando di saltare le marce. All'avviamento della vettura essere certi di non aver inserito la terza marcia anziché la prima. La partenza in terza può danneggiare la frizione.

Sulla maggior parte dei percorsi urbani le marce basse consentono una guida più disinvolta e più sicura. Su strade extraurbane e su autostrade, dove la velocità è costante senza forti accelerazioni, è preferibile l'uso della quinta marcia su un cambio a cinque velocità o della sesta marcia su un cambio a sei velocità.

Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale della frizione e non sfruttare l'effetto di trascinamento di quest'ultima per tenere ferma la vettura su strade in pendenza. Ne conseguirebbe un'usura prematura della frizione stessa.

Per innestare la retromarcia su un cambio a sei velocità, tirare verso l'alto il pomello del cambio agendo sulla ghiera appena sotto il pomello, quindi portare la leva in posizione R (retromarcia).

Non innestare mai la RETROMARCIA se la vettura non è completamente ferma.

NOTA:

Nella stagione fredda è possibile che l'innesto dei vari rapporti sia leggermente più difficoltoso fino a quando l'olio del cambio non si sarà scaldato. Si tratta di un fenomeno assolutamente normale che non danneggia il cambio.

Passaggi alle marce inferiori

Scalare le marce al momento opportuno giova ai consumi di carburante e alla durata del motore.

AVVERTENZA!

Se non si scalano le marce in sequenza o si passa a un rapporto inferiore a una velocità della vettura eccessiva, si rischia di danneggiare il motore, il cambio o la frizione.

Su discese in forte pendenza fare uso della seconda o della prima marcia in modo da tenere una velocità di sicurezza e non provocare l'usura prematura dei freni.

Nell'abbordare una curva o una salita piuttosto ripida scalare marcia con un leggero anticipo in modo da non sovraccaricare il motore.

CAMBIO AUTOMATICO — SE IN DOTAZIONE

AVVERTENZA!

La mancata osservanza delle seguenti precauzioni può avere serie conseguenze per il cambio.

- Selezionare la posizione P (parcheggio) solo con vettura completamente ferma.
- Selezionare la posizione R (retromarcia), o passare da questa ad un'altra posizione, solo con vettura completamente ferma e motore al minimo.
- Non commutare tra P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) o D (drive) con motore funzionante a un regime superiore al minimo.
- Prima di inserire qualsiasi marcia, ovviamente a vettura ferma, tenere il pedale del freno premuto a fondo.

NOTA:

È indispensabile tenere premuto il pedale del freno quando si sposta la leva del cambio in una posizione diversa dalla posizione P (parcheggio).

ATTENZIONE!

- Il movimento inatteso della vettura può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possano trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dalla vettura con motore in funzione.
- Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio) ed estrarre la chiave. Una volta estratta la chiave dal commutatore di accensione, la leva del cambio rimane bloccata in posizione P (parcheggio), impedendo in tal modo eventuali movimenti accidentali della vettura. Quando si lascia la vettura, chiuderlo sempre a chiave.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Non lasciare bambini da soli nella vettura e fare in modo che non vi abbiano accesso quando le porte non sono bloccate.
- Per diverse ragioni, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.
- Non lasciare la chiave nella vettura o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- È pericoloso togliere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) con il regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che la vettura acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo della vettura e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime di minimo e il piede è posizionato saldamente sul pedale freno.

Interblocco parcheggio dell'accensione con chiave

Questa vettura è dotata di interblocco parcheggio dell'accensione con chiave che richiede di posizionare la leva del cambio su P (parcheggio) prima che sia possibile ruotare il commutatore in posizione LOCK/OFF. La chiave può essere estratta dal commutatore di accensione solo quando si trova in posizione LOCK/OFF e, una volta estratta, la leva del cambio risulta bloccata su P (parcheggio).

Consenso innesto marce con freno inserito

La vettura è dotata di un sistema di consenso innesto marce con freno inserito (BTSI) che consente di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) solo se viene inserito il freno. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), portare il commutatore di accensione in posizione RUN o START (con il motore acceso o spento) e premere il pedale freno.

Lo schermo della leva del cambio (situata nel quadro strumenti della plancia portastrumenti) indica la gamma di marce del cambio. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) premere il pedale freno (vedere "Consenso innesto marce con freno inserito" in questa sezione). Per guidare, muovere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) nella posizione D (drive).

NOTA:

Il cambio automatico a variazione continua (CVT) cambia i rapporti in modo continuo. Tale tipo di funzionamento talvolta "dà la sensazione" che il cambio slitti, ma ciò è normale e non provoca alcun danno.

Il passaggio dalla posizione D (drive) alla posizione P (parcheggio) o R (retromarcia) deve avvenire solo dopo aver rilasciato il pedale dell'acceleratore e a vettura ormai ferma. Quando si effettuano questi passaggi, accertarsi di tenere il piede premuto sul pedale del freno.

La leva del cambio ha solo le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) e D (drive). È possibile cambiare manualmente le marce utilizzando il comando AutoStick® (fare riferimento ad "AutoStick®" in questa sezione). Spostando la leva del cambio a sinistra o destra (-/+) quando si trova in posizione D (drive) è possibile selezionare manualmente da una serie di rapporti del cambio predefiniti, quindi la marcia corrente innestata viene visualizzata sul quadro strumenti come 6, 5, 4, 3, 2, 1.

Gamma dei rapporti del cambio

NON imballare il motore nel passaggio da P (parcheggio) o N (folle) a un'altra posizione.



Leva del cambio

PARCHEGGIO

Tale posizione integra il freno di stazionamento bloccando il cambio. Con la leva in questa posizione si può regolarmente avviare il motore. Non tentare mai di selezionare la posizione P a vettura in movimento. Prima di uscire dalla vettura, portare sempre la leva del cambio in questa posizione avendo cura di inserire il freno di stazionamento.

Quando si parcheggia in piano, portare prima la leva del cambio in posizione P (parcheggio) e quindi azionare il freno di stazionamento.

In caso di parcheggio in salita, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, in caso contrario il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Per maggiore precauzione orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strada in discesa, o in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita.

ATTENZIONE!

- Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) come sostituto del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato della vettura.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- La vettura potrebbe muoversi e ferire le persone circostanti se non è inserita la posizione P (parcheggio). Effettuare il controllo provando a spostare la leva del cambio indietro (con il pedale del freno rilasciato) dopo averla impostata nella posizione P (parcheggio). Assicurarsi che la leva sia in posizione P (parcheggio) prima di lasciare la vettura.
- È pericoloso togliere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) con il regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che la vettura acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo della vettura e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime di minimo e il piede è posizionato saldamente sul pedale freno.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Il movimento inatteso della vettura può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possano trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dalla vettura con motore in funzione. Prima di uscire dalla vettura, azionare sempre il freno di stazionamento, spostare il cambio su P (parcheggio) e rimuovere il telecomando portachiavi dal commutatore di accensione. Una volta estratta la chiave dal commutatore di accensione, la leva del cambio rimane bloccata in posizione P (parcheggio), impedendo in tal modo eventuali movimenti accidentali della vettura.
- Non lasciare bambini da soli nella vettura e fare in modo che non vi abbiano accesso quando le porte non sono bloccate.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Per diverse ragioni, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.
- Non lasciare la chiave nella vettura o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.

AVVERTENZA!

- Prima di spostare la leva del cambio in una posizione diversa dalla posizione P (parcheggio), portare il commutatore di accensione dalla posizione LOCK/OFF alla posizione RUN e premere contemporaneamente il pedale del freno. In caso contrario potrebbero derivarne danni alla leva del cambio.
- **NON** imballare il motore durante lo spostamento dalle posizioni P (parcheggio) o N (folle) ad un'altra marcia perché si potrebbe danneggiare la trasmissione.

Per verificare l'effettivo innesto della leva del cambio in posizione P (parcheggio), fare riferimento ai seguenti indicatori:

- Durante il passaggio in P (parcheggio), portare la leva del cambio completamente in avanti e a sinistra fino all'arresto in sede.
- Guardare la posizione del cambio visualizzata e verificare che sia indicata la posizione P (parcheggio).

- Con il pedale freno rilasciato, verificare che la leva del cambio non si sposti dalla posizione P (parcheggio).

RETROMARCIA

Questa posizione consente di spostare la vettura indietro. Inserire R (retromarcia) solo con vettura completamente ferma.

FOLLE

Usare questa posizione quando la vettura deve rimanere ferma per lunghi periodi di tempo con il motore acceso. Questa posizione consente l'avviamento del motore. Inserire il freno di stazionamento e portare cambio in posizione P (parcheggio) se si intende uscire dalla vettura.

ATTENZIONE!

Evitare di passare in posizione N (folle) e di spegnere il motore per percorrere in folle una discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del traffico o del percorso. Si può perdere il controllo della vettura e provocare un incidente.

AVVERTENZA!

Il traino della vettura, la marcia inerziale, la guida con leva del cambio in posizione N (folle) possono causare gravi danni al cambio. Per ulteriori informazioni, vedere "Traino da turismo" in "Avviamento e funzionamento" e "Traino della vettura in panne" in "Cosa fare in caso di emergenza".

DRIVE

È la posizione di normale utilizzo per la maggioranza dei percorsi urbani ed extraurbani. Assicura la massima economia di carburante. La posizione D (drive) offre le caratteristiche di guida ottimali in tutte le normali condizioni di impiego della vettura.

In caso di cambi di marcia frequenti (ad esempio, quando si guida la vettura in condizioni di carico pesante, su pendii, con forte vento contrario o durante il traino di rimorchi pesanti), utilizzare il comando AutoStick® per selezionare una marcia più bassa. L'uso della gamma più bassa in tali condizioni migliorerà le prestazioni della vettura e prolungherà la durata del

cambio limitando i cambi di marce ed evitando fenomeni di surriscaldamento.

Durante la guida ad alta velocità o traino di rimorchio su forti pendenze con temperatura esterna elevata, è possibile un surriscaldamento dell'olio del cambio automatico. In questo caso, la spia surriscaldamento cambio si accende e la vettura rallenta leggermente finché il cambio non si raffredda a sufficienza per tornare alla velocità richiesta. Si evitano in questo modo fenomeni di surriscaldamento che potrebbero danneggiare il cambio. Se viene mantenuta l'elevata velocità, il surriscaldamento può ripresentarsi ciclicamente come in precedenza.

AUTOSTICK®

AutoStick® è un cambio interattivo che offre la possibilità di sei cambi di rapporto meccanici per fornire al conducente un maggiore controllo. AutoStick® consente di utilizzare al meglio il freno motore, di eliminare passaggi indesiderati a rapporti superiori e inferiori e di migliorare le prestazioni globali della vettura. Questo sistema assicura anche un maggiore controllo durante i sorpassi, su percorsi urbani,

su fondi stradali ghiacciati, su strade di montagna, quando si traina un rimorchio e in molte altre situazioni. I cambi ascendenti automatici vengono effettuati esclusivamente per proteggere il cambio automatico a variazione continua (CVT) e/o il motore dal sovraccarico. I cambi discendenti automatici verranno effettuati esclusivamente a regime minimo per evitare l'arresto del motore.

Funzionamento

NOTA:

In condizioni di clima rigido, la funzione AutoStick® non sarà operativa finché il CVT non si riscalda.

La funzione AutoStick® si attiva in posizione D (drive) spostando lateralmente la leva del cambio. Lo spostamento della leva del cambio verso il lato (+) attiva la funzione AutoStick® ed esegue un innesto ascendente passando al rapporto cambio meccanico successivo, salvo che la vettura sia già in overdrive o in sua prossimità; in tal caso verrà selezionata la sesta. Analogamente, lo spostamento della leva del cambio su (-) attiva la funzione AutoStick® e produce un passaggio al rapporto

meccanico inferiore. Una volta attivata la funzione AutoStick®, il rapporto meccanico selezionato viene visualizzato sul display dei rapporti di trasmissione e un lieve spostamento della leva del cambio in direzione (+) o (-) produce un innesto ascendente o discendente di un rapporto.

La funzione AutoStick® si disattiva:

- Tenendo temporaneamente la leva del cambio in posizione (+).
- Quando la leva del cambio viene spostata dalla posizione D (drive).
- Quando, in sesta, si sposta lievemente la leva del cambio a destra
- Quando viene rilevato un pesante intervento dell'impianto frenante antibloccaggio (ABS).

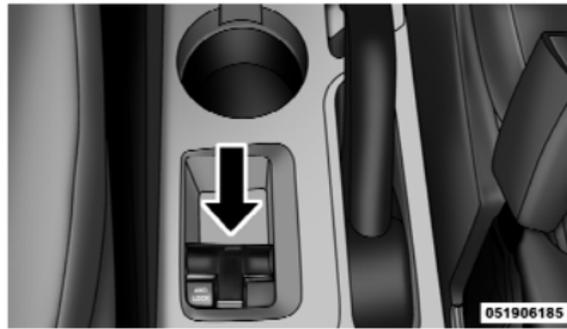
Informazioni generali

- Se si seleziona un rapporto diverso dal primo e si arresta la vettura, la logica di comando del cambio seleziona automaticamente il primo rapporto.

- Se si seleziona una gamma bassa e il motore accelera al limite di velocità di rotazione, il cambio selezionerà automaticamente il rapporto superiore successivo.
- Se un innesto discendente provoca un'eccessiva velocità motore, l'innesto non verrà eseguito fin quando non risulterà sicuro per il motore.
- Se il sistema rileva il surriscaldamento del motopropulsore, il cambio torna in modalità automatica e vi permane fino a che il motopropulsore non si raffredda.
- Se il sistema rileva la presenza di un inconveniente, la modalità AutoStick® viene disabilitata e il cambio torna in modalità cambio automatico fino all'avvenuta eliminazione dell'inconveniente.

FUNZIONAMENTO A TRAZIONE INTEGRALE — SE IN DOTAZIONE

Questa funzione offre la trazione integrale (4WD) full time quando necessario.



Interruttore trazione integrale

Se si verifica un pattinamento su una o più ruote o se è richiesta una trazione maggiore su terreno sabbioso, con neve alta o su superfici con scarsa aderenza, inserire l'interruttore di bloccaggio della trazione integrale (4WD) tirandolo una sola volta e poi rilasciandolo. Ciò consente il bloccaggio del giunto centrale per avere più coppia da trasmettere alle ruote posteriori. Sul quadro strumenti si accenderà la spia 4WD. Questo si può fare in qualunque momento e con qualsiasi velocità della vettura. Per la disattivazione, tirare semplicemente di nuovo l'interruttore. Dopodiché la spia 4WD si spegnerà.

NOTA:

Fare riferimento a "Impianto elettronico di regolazione frenata/Programma elettronico di stabilità (ESC)" in "Avviamento e funzionamento" per ulteriori informazioni.

SUGGERIMENTI PER LA GUIDA SU STRADA

Le vetture fuoristrada sono caratterizzate da una maggiore altezza da terra e da una carreggiata più ridotta che li rendono idonei alle più svariate condizioni che contraddistinguono la guida fuoristrada. Le particolari caratteristiche di progettazione fanno sì che il loro baricentro sia più alto di quello delle vetture tradizionali.

Uno dei vantaggi offerti dalla maggiore altezza da terra è la migliore visibilità della strada che consente di individuare in anticipo gli ostacoli. Le vetture fuoristrada non sono progettate per affrontare le curve alla stessa velocità dei tradizionali vetture a trazione semplice, così come le vetture sportive con sospensioni ribassate non sono adatte a percorsi fuoristrada. Evitare quindi, per quanto possibile, le curve a gomito o le manovre brusche. Come per tutti le vetture

di questo tipo, una guida impropria può causare la perdita di controllo o il ribaltamento della vettura.

SERVOSTERZO

Il servosterzo di cui la vettura è dotata di serie assicura una pronta risposta dello sterzo e facilità di manovra in spazi stretti. Questo tipo di servosterzo consente l'azionamento meccanico dello sterzo qualora venga a mancare l'assistenza idraulica.

In caso di mancata assistenza idraulica per qualsiasi motivo, sarà comunque possibile mantenere il controllo direzionale della vettura. In tal caso si noterà un notevole aumento della resistenza dello sterzo, specialmente a velocità molto basse o durante le manovre di parcheggio.

NOTA:

- **L'aumentata rumorosità a fine corsa del volante è normale e non indica inconvenienti a carico dell'impianto servosterzo.**

- **In fase di avviamento iniziale a temperature esterne ridotte, la pompa servosterzo può emettere del rumore per un breve periodo di tempo. Ciò è dovuto alla bassa temperatura e quindi alla maggiore viscosità del fluido presente nel complessivo sterzo. Tale rumorosità è normale e non comporta in alcun modo danni al complessivo sterzo.**

ATTENZIONE!

L'uso continuato della vettura con assistenza idraulica ridotta potrebbe ridurre la sicurezza vostra e degli altri. È dunque opportuno procedere alla riparazione al più presto possibile.

AVVERTENZA!

L'azione prolungata sul complessivo sterzo con il volante a fine corsa comporta il surriscaldamento del liquido del complessivo sterzo e, ove possibile, deve essere evitata. Si possono verificare danni alla pompa.

Controllo del livello liquido servosterzo

Il controllo del livello liquido servosterzo ad intervalli di manutenzione prestabiliti non è necessario. Controllare il livello solo se si sospetta la presenza di una perdita, sono presenti rumorosità anomale e/o l'impianto non funziona regolarmente. Coordinare le ispezioni tramite un concessionario autorizzato.

AVVERTENZA!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto servosterzo poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata della vettura.

ATTENZIONE!

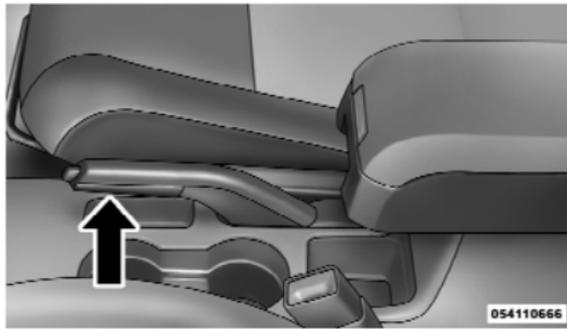
Il livello del liquido deve essere controllato con la vettura in piano e a motore spento per evitare possibili lesioni provocate da particolari in movimento e garantire una lettura precisa del livello del fluido. Non riempire eccessivamente. Usare solo liquido servosterzo suggerito dal costruttore.

Se necessario, aggiungere olio per riportarlo al livello prescritto. In caso di versamento di liquido, pulire tutte le superfici con un panno pulito. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".

FRENO DI STAZIONAMENTO

Prima di uscire dalla vettura inserire sempre il freno di stazionamento. Inoltre, accertarsi di lasciare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e il cambio meccanico in posizione R (retromarcia) o in prima.

La leva freno di stazionamento è situata nella console centrale. Per azionare il freno di stazionamento tirare con decisione verso l'alto la relativa leva. Per disinserire il freno di stazionamento tirare la leva leggermente verso l'alto, premere il pulsante e abbassarla completamente.



Freno di stazionamento

Se il freno di stazionamento viene inserito con la chiave di accensione su ON, la spia freni sul quadro strumenti si illumina.

NOTA:

- **Quando il freno di stazionamento è applicato e il cambio automatico è inserito, la spia freni lampeggia. Se la vettura è in movimento, viene emesso un segnale acustico per avvisare il conducente. Disinserire completamente il freno di stazionamento prima di spostare la vettura.**

- **Questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di bloccaggio che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.**

Nei parcheggi su strade in pendenza, è importante orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strade in discesa, o in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita. Per le vetture dotate di cambio automatico, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, in caso contrario il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito se il conducente non è a bordo.

ATTENZIONE!

- Non lasciare bambini da soli nella vettura e fare in modo che non vi abbiano accesso quando le porte non sono bloccate. Per diverse ragioni, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.
- Non lasciare la chiave nella vettura o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.
- Prima di avviare la vettura accertarsi che il freno di stazionamento sia completamente disinserito per evitare di danneggiare il sistema frenante e di rischiare un incidente.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Prima di lasciare la vettura, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni o lesioni alle persone provocati dal movimento incontrollato della vettura. Inoltre, accertarsi di lasciare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e il cambio meccanico in posizione R (retromarcia) o in prima. In caso contrario sono possibili incidenti che possono provocare danni materiali e lesioni alle persone a causa del movimento incontrollato del mezzo.

AVVERTENZA!

Se la spia freni rimane accesa con il freno di stazionamento rilasciato, significa che è presente un'avaria. Fare riparare immediatamente l'impianto frenante da un concessionario autorizzato.

IMPIANTO FRENANTE

Le vetture di questo modello sono dotate di servofreno di serie. L'impianto frenante funziona anche nel caso in cui venga a mancare l'assistenza idraulica per un motivo qualsiasi (per esempio, ripetute frenate con motore spento). Lo sforzo di frenatura richiesto sarà tuttavia in questo caso notevolmente maggiore rispetto a quello necessario con il servofreno funzionante.

ATTENZIONE!

L'inutile sollecitazione dei freni può pregiudicare l'efficienza con gravi rischi per l'incolumità degli occupanti della vettura. Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale del freno o sollecitarlo inutilmente per evitare il surriscaldamento dei freni, l'usura eccessiva delle guarnizioni e possibili danni all'impianto frenante. Si rischierebbe di non disporre della piena capacità di frenatura in caso di emergenza.

In caso di avaria di uno dei due circuiti idraulici, la frenatura della vettura sarà garantita dall'altro circuito sia pure con una certa riduzione di efficacia. Questa situazione sarà avvertibile dall'aumento della corsa del pedale e dal maggiore sforzo richiesto per rallentare o arrestare la vettura. Inoltre, se il malfunzionamento è dovuto a una perdita interna, l'abbassamento del liquido dei freni nella pompa freni provocherà l'accensione della spia freni.

ATTENZIONE!

È estremamente pericoloso usare la vettura se si è accesa la spia freni. In caso di frenata, l'efficienza dei freni o la stabilità della vettura potrebbero ridursi sensibilmente. Aumenterà lo spazio di frenata o diventerà più difficile controllare la vettura. Si corre il rischio di un incidente. Far controllare immediatamente la vettura.

Impianto frenante antibloccaggio (ABS)

L'ABS migliora la stabilità della vettura e l'efficacia della frenatura nella maggior parte delle situazioni in cui è necessario agire sui freni. In condizioni in cui è richiesto il massimo intervento dell'impianto frenante, il sistema agisce sui freni con un'azione automatica di "pompaggio" per evitare il bloccaggio delle ruote.

ATTENZIONE!

- Sulle vetture dotate di ABS non agire con "effetto pompa" sul pedale freni per non ridurre l'efficienza di questi ultimi con conseguente rischio di incidenti. Un'azione ad effetto "pompa" provoca l'aumento degli spazi di frenata. Per rallentare o arrestare la vettura esercitare una ferma pressione sul pedale freni.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- L'ABS non è in grado di sottrarre la vettura alle leggi naturali della fisica, né può aumentare l'efficienza della frenata o della sterzata oltre i limiti consentiti dalle condizioni dei freni e dei pneumatici o dall'aderenza disponibile.
- L'ABS non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli risultanti da un'eccessiva velocità in curva, dal mancato rispetto della distanza di sicurezza o dall'aquaplaning.
- Le prestazioni di una vettura dotata di ABS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.



La spia ABS monitorizza l'impianto ABS. Con il commutatore di accensione nella posizione ON il segnalatore si accende e può rimanere acceso anche per 4 secondi.

Il mancato spegnimento della spia ABS o la sua accensione durante la marcia indicano che la funzione ABS dell'impianto frenante è fuori uso e deve essere riparata. In questo caso è tuttavia possibile sfruttare l'impianto frenante tradizionale a condizione che la spia freni sia spenta.

Qualora la spia ABS si accenda, è quanto mai importante ricorrere al più presto all'assistenza di un concessionario autorizzato per ripristinare la funzione ABS. Se la spia ABS non si accende con il commutatore di accensione in posizione ON, provvedere al più presto possibile alla sostituzione della lampada.

Se entrambe le spie freni e ABS rimangono accese, gli impianti ABS e ripartitore di frenata elettronico (EBD) non funzionano. In questo caso è necessaria l'immediata riparazione del sistema ABS.

A velocità superiori a 11 km/h (7 miglia/h) è possibile avvertire un leggero ticchettio e alcuni rumori provenienti dal motore. Questi rumori sono dovuti al ciclo di autodiagnosi che l'impianto esegue per garantire che l'ABS funzioni correttamente. Questa prova autodiagnostica si veri-

fica ad ogni avviamento della vettura con accelerazione superiore a 11 km/h (7 miglia/h).

L'ABS interviene durante la frenatura della vettura in determinate condizioni del fondo stradale o di frenata. L'attivazione dell'ABS avviene soprattutto in caso di frenate di emergenza o su fondo stradale con presenza di ghiaccio, neve, ghiaia, sobbalzi, rotaie e detriti.

Quando l'impianto frenante passa in modalità antibloccaggio è possibile avvertire anche quanto segue:

- il rumore del motorino dell'ABS (può continuare a funzionare per breve tempo dopo l'arresto della vettura)
- il ticchettio delle elettrovalvole
- le pulsazioni del pedale freni
- un cedimento più o meno accentuato del pedale freni all'arresto della vettura.

Si tratta delle normali caratteristiche dell'ABS.

ATTENZIONE!

L'impianto ABS incorpora sofisticati componenti elettronici sensibili all'interferenza provocata da radiotrasmittenti di elevata potenza o installate in modo non corretto. Questa interferenza potrebbe pregiudicare la capacità frenante dell'antibloccaggio delle ruote. Il montaggio di apparecchiature di questo tipo deve essere eseguito esclusivamente da personale qualificato.

Per garantire che il computer dell'ABS riceva i corretti segnali, le ruote ed i relativi pneumatici montati sulla vettura devono essere tutti dello stesso tipo ed avere la stessa dimensione, e la pressione di gonfiaggio deve essere quella prescritta.

IMPIANTO ELETTRONICO DI REGOLAZIONE FRENATA

La vettura può essere dotato di impianto elettronico di regolazione frenata avanzato opzionale che comprende: impianto frenante antibloccaggio, TCS (sistema antislittamento), BAS (sistema di assistenza alla frenata), ERM (si-

stema elettronico antiribaltamento), HSA (sistema di partenza assistita in salita) ed ESC (programma elettronico di stabilità). Tutti gli impianti sono coordinati per migliorare la stabilità e il controllo della vettura nelle differenti condizioni di guida; il complesso di tali dispositivi è definito sistema ESC.

Impianto frenante antibloccaggio (ABS)

L'impianto in questione agevola il controllo della vettura da parte del conducente in condizioni di frenata sfavorevoli. Ciò è possibile grazie al controllo della pressione idraulica dei freni, in modo da impedire il blocco delle ruote e il loro slittamento su superfici sdruciolevoli in fase di frenata. Fare riferimento a "Impianto frenante antibloccaggio" in "Avviamento e funzionamento" per ulteriori informazioni.

Sistema antislittamento (TCS)

Tale sistema verifica costantemente l'eventuale pattinamento di ciascuna ruota. In caso di pattinamento, sulla/e ruota/e interessata/e entra in azione il sistema frenante e contemporaneamente si riduce la potenza del motore per conferire migliore accelerazione e stabilità alla

vettura. In funzione antibloccaggio, il sistema TCS agisce in modo analogo al differenziale e controlla il pattinamento delle ruote attraverso il semiasse. In presenza di velocità di rotazione di una delle ruote superiore ad altra, il sistema applica il freno alla ruota in cui si verifica il pattinamento. Ciò consente al motore di applicare maggiore coppia alla ruota su cui il pattinamento invece non si verifica. Questa funzione rimane attiva anche se TCS e ESC sono in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito) o "Full Off" (Completamente disinserito). Fare riferimento a "Programma elettronico di stabilità (ESC)" in questo capitolo del manuale.

Sistema di assistenza alla frenata (BAS)

Il BAS è concepito per massimizzare la capacità di frenata della vettura durante le frenate di emergenza. Il sistema è in grado di rilevare eventuali condizioni di emergenza dalla frequenza e dall'intensità di frenata e applica quindi la pressione opportuna sull'impianto frenante. In tal modo si riduce più facilmente lo spazio di frenata. Il BAS integra l'ABS. L'innesto rapido dei freni è ottimale per le prestazioni del BAS. Per ottenere i vantaggi forniti dal sistema

è necessario applicare una pressione di frenata **costante** (non azionare a intermittenza i freni) durante l'intera sequenza di arresto. Non rilasciare il pedale freni fintanto che il loro intervento sia necessario. Una volta rilasciato il pedale freno, il BAS si disattiva.

ATTENZIONE!

- Il sistema di assistenza alla frenata (BAS) non può sottrarre la vettura alle leggi naturali della fisica né può aumentare né può aumentare l'aderenza offerta dalle condizioni prevalenti del fondo stradale.
- In particolare, il sistema BAS non può scongiurare eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning.
- Le prestazioni di una vettura dotata di BAS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Sistema elettronico antiribaltamento (ERM)

Il sistema in questione calcola il valore potenziale di traino al sollevamento controllando costantemente segnale di entrata volante lato guida e velocità della vettura. Quando stabilisce che il tasso di variazione dell'angolo del volante e la velocità della vettura sono tali da poter provocare il sollevamento delle ruote, il sistema ERM aziona il freno della ruota opportuna e può anche diminuire la potenza del motore per ridurre la possibilità che si verifichi il sollevamento delle ruote. Il sistema ERM interviene soltanto in condizioni di guida critiche o in caso di negligenza.

In condizioni di questo tipo, il sistema limita la possibilità che il traino a sollevamento si verifichi. Non è possibile evitare tale fenomeno se dovuto ad altre cause, quali le condizioni del manto stradale, l'abbandono della carreggiata o l'urto di oggetti o altre vetture.

NOTA:

Ogniqualevolta il sistema ESC è in modo "Full Off" (Completamente disinserito), l'ERM è disabilitato. Vedere "Programma elettronico

di stabilità (ESC)" in questo capitolo per una spiegazione completa delle modalità ESC disponibili.

ATTENZIONE!

Molti fattori concorrono infatti in caso di traino a sollevamento o ribaltamento, come il carico, le condizioni stradali e quelle di guida. Il sistema ERM non è in grado di evitare sempre il verificarsi di tali fenomeni, specie in caso di abbandono della carreggiata o di collisione con oggetti o altre vetture. Le prestazioni di una vettura dotata di ERM non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Controllo intelligente in discesa (HDC) — Se in dotazione

Questo sistema mantiene la velocità della vettura durante la discesa in pendio in condizioni di guida fuori strada. Il sistema HDC aziona automaticamente i freni per controllare la velocità in discesa tra 7 km/h (4 miglia/h) e 9 km/h

(6 miglia/h) in base al terreno. Il sistema viene azionato portando la vettura in modalità "Fuoristrada" e la leva del cambio su LOW (GAMMA BASSA) o REVERSE (RETROMARCIA). Per ulteriori informazioni vedere "Guida fuori strada sicura" in "Avviamento e funzionamento".



Quando il sistema HDC è inserito correttamente, la "Spia controllo di discesa in pendio" nel quadro strumenti si accende.

Il sistema HDC è in grado di rilevare il tipo di terreno e si attiva solo quando la vettura procede in discesa. Non si attiva in piano. Se necessario, il sistema HDC può essere disinserito completamente mettendo la vettura in modalità ESC "Full Off (Completamente disinserito)". Per fare ciò, premere e tenere premuto il pulsante "ESC Off (ESC disinserito)" per cinque secondi. Fare riferimento a "Programma elettronico di stabilità (ESC)" in questo capitolo del manuale.

L'intervento del sistema HDC può essere escluso applicando il freno per rallentare la vettura in discesa portandolo al di sotto della

velocità di controllo del sistema HDC. Al contrario, se si desidera aumentare la velocità con il sistema HDC attivo, il pedale acceleratore aumenterà la velocità della vettura normalmente. Al rilascio del pedale del freno o acceleratore, il sistema HDC riprende il controllo della vettura riportandolo alla velocità originariamente impostata.

Il sistema HDC è inteso unicamente per la marcia a bassa velocità fuoristrada. In condizioni di marcia a velocità vettura superiore a 50 km/h (31 miglia/h), il sistema HDC si disattiva. Se la "spia HDC" inizia a lampeggiare indica che i freni si stanno surriscaldando e che è necessario arrestare la vettura per raffreddarli.

ATTENZIONE!

Il sistema HDC è studiato per assistere il conducente nel controllo della velocità vettura in discesa. Il conducente tuttavia è tenuto alla massima cautela nella guida e deve mantenere la vettura ad una velocità di marcia di sicurezza.

Sistema di partenza assistita in salita (HSA) - Solo cambio meccanico

Il sistema HSA è studiato per la partenza assistita della vettura in salita. Il sistema HSA mantiene il livello di pressione del freno applicato dal conducente per un breve periodo dal rilascio del pedale del freno. A meno che il conducente non acceleri in questo breve lasso di tempo, il sistema rilascia la pressione dei freni ed la vettura si avvia in pendenza. Il sistema rilascia la pressione dei freni in proporzione all'accelerazione applicata quando la vettura inizia a muoversi nel senso di marcia desiderato.

Principi di intervento del sistema HSA

Per l'attivazione del sistema HSA devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- La vettura deve essere ferma.
- La pendenza deve essere pari o superiore al 7%.
- La marcia selezionata deve essere abbinata alla direzione della salita, ossia se la vettura è rivolta verso la salita deve essere in marcia

avanti, mentre in caso di retromarcia verso la salita deve trovarsi in retromarcia (R).

ATTENZIONE!

Possono sussistere situazioni su pendenze inferiori (ad esempio meno dell'8%), in cui anche con vettura carica o traino collegato, il sistema non si attiva e pertanto si può avere un lieve slittamento. In tal caso sussiste il rischio di collisione con altre vetture o ingombri. È bene ricordare che il conducente deve sempre controllare la frenata della vettura.

Disabilitazione/abilitazione dell'HSA

Per inserire o disinserire il sistema HSA, utilizzare le funzioni programmabili dal cliente del Check Panel (EVIC). Vedere "Check Panel (EVIC)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

Per le vetture sprovviste di EVIC, eseguire la procedura descritta di seguito:

NOTA:

Le operazioni indicate ai punti da 1 a 8 devono essere completate entro 90 secondi.

1. Centrare il volante (le ruote anteriori devono essere rivolte in avanti).
2. Portare il cambio in N (folle).
3. Inserire il freno di stazionamento.
4. Avviare il motore.
5. Rilasciare il pedale frizione.
6. Ruotare il volante di mezzo giro a sinistra.
7. Premere l'interruttore ESC OFF (ESC disinserito), ubicato nel gruppo interruttori inferiore al di sotto dei comandi climatizzatore, quattro volte entro 20 secondi. La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC deve accendersi e spegnersi due volte.
8. Riportare il volante al centro e quindi ruotarlo di mezzo giro a destra.
9. Portare il commutatore di accensione in posizione OFF quindi nuovamente su ON. Se la sequenza è stata completata correttamente, la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC lampeggia alcune volte per confermare la disabilitazione dell'HSA.

10. Ripetere queste operazioni se si desidera ripristinare l'impostazione precedente della funzione.

Programma di stabilità elettronico (ESC)

Tale sistema migliora la stabilità direzionale e quella generale in varie condizioni di guida. L'ESC attua delle correzioni in caso di sovrasterzo o sottosterzo della vettura azionando il freno dell'opportuna ruota per aiutare a contrastare la condizione di sovrasterzo o sottosterzo. Per mantenere la direzione della vettura, il sistema può anche ricorrere alla riduzione di potenza del motore. Mediante i sensori montati sulla vettura, il sistema ESC ricava la direzione che il conducente intende imprimere alla vettura e la confronta con quella effettivamente tenuta durante la marcia. Quando la direzione effettiva non corrisponde a quella che il conducente intende imprimere, l'ESC aziona il freno della ruota opportuna per aiutare a contrastare la condizione di sovrasterzo o sottosterzo.

- Sovrasterzo - quando la vettura curva eccessivamente rispetto alla posizione del volante.

- Sottosterzo - quando la vettura curva in modo insufficiente rispetto alla posizione del volante.

ATTENZIONE!

- Il programma ESC non può sottrarre la vettura alle leggi naturali della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del manto stradale.
- In particolare, il programma ESC non può scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning.
- Le prestazioni di una vettura dotata di ESC non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Modalità di funzionamento ESC

Il sistema ESC dispone di tre modalità di funzionamento per le vetture a trazione integrale e di due modalità di funzionamento per le vetture a trazione semplice.

Full On (Totalmente inserito) (modelli a trazione integrale) oppure On (Inserito) (modelli a trazione semplice)

Questa è la modalità di funzionamento normale per l'ESC. A ogni avviamento della vettura, l'ESC si trova sempre in modalità "On" (Inserito) che deve essere utilizzata nella maggior parte delle situazioni di guida. L'ESC va commutato su "Partial Off" (Parzialmente disinserito) o su "Full Off" (Completamente disinserito) esclusivamente per le ragioni specifiche riportate di seguito.

Partial Off (Parzialmente disinserito) (modelli a trazione integrale) oppure On (Inserito) (modelli a trazione semplice)

A questa modalità si accede premendo temporaneamente l'interruttore ESC OFF (ESC disinserito). Con questa modalità inserita, la componente TCS del sistema ESC viene disabilitata,

eccetto che per la funzione "limited slip" (slittamento controllato) descritta nel capitolo relativo al sistema TCS e la "spia segnalazione avaria/attivazione ESC" si illumina. Tutte le altre funzioni del sistema ESC preposte alla stabilità della vettura funzionano regolarmente. La modalità in questione consente la guida in presenza di neve profonda, sabbia o ghiaia, in cui la trazione richiede una velocità di rotazione delle ruote maggiore di quanto il sistema ESC normalmente consenta.

Per inserire nuovamente il sistema ESC, premere brevemente l'interruttore "ESC Off" (ESC disinserito). Ciò ripristina la normale modalità di funzionamento "ESC On".

NOTA:

Per aumentare la trazione della vettura durante la guida con catene, o in caso di partenza nella neve profonda, nella sabbia o nella ghiaia, è consigliabile passare in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito), mediante pressione sull'interruttore "ESC Off" (ESC disinserito). Una volta superata la

situazione che ha determinato la necessità di passare in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito), inserire nuovamente il sistema ESC premendo temporaneamente l'interruttore "ESC Off" (ESC disinserito). Ciò è fattibile anche a vettura in movimento.

ATTENZIONE!

Con la modalità di disinserimento parziale inserita, la componente TCS del sistema ESC è disabilitata, eccetto che per la funzione "limited slip" (slittamento controllato) descritta nel capitolo relativo al sistema TCS, e la spia di disinserimento ESC si illumina. Tutte le altre funzioni del sistema ESC preposte alla stabilità della vettura funzionano regolarmente. In modalità di disinserimento parziale, la funzione di riduzione della potenza motore del TCS viene disabilitata e si riduce l'aumento della stabilità della vettura offerto dall'ESP.

Full Off (Completamente disinserito) (solo modelli a trazione integrale)

Questa modalità è prevista per l'uso non su autostrade o strade quando la funzione di stabilità ESC potrebbe compromettere la manovrabilità della vettura a causa delle condizioni del percorso. Per attivare questa modalità, premere senza rilasciare l'interruttore ESC Off per cinque secondi a vettura ferma e motore in funzione. Dopo cinque secondi, la spia segnalazione avaria/attivazione ESC si accenderà e sul contachilometri verrà visualizzato il messaggio "ESC OFF". Per cancellare tale messaggio, premere e rilasciare il pulsante del contachilometri parziale situato sul quadro strumenti.

In questa modalità, l'ESC e il TCS, ad eccezione della funzione "limited slip" (slittamento controllato) descritta nella sezione TCS, sono disattivati finché la vettura raggiunge una velocità di 56 km/h (35 miglia/h). A 56 km/h (35 miglia/h), il sistema ritorna in modalità "Partial Off" (Disinserimento parziale), come descritto in precedenza. Il TCS resta disattivato. Quando la velocità della vettura scende sotto i 48 km/h (30 miglia/h) il sistema ESC si disinserisce. Alle

basse velocità di marcia, l'ESC viene disinserito in modo da non interferire con la guida fuori strada, in ogni caso la funzione ESC torna a fornire stabilità a velocità superiori a 56 km/h (35 miglia/h). Con ESP disinserito, la spia di segnalazione attivazione/avarìa ESC sarà sempre accesa.

Per inserire nuovamente il sistema ESC, premere brevemente l'interruttore "ESC Off" (ESC disinserito). Ciò ripristina la modalità di funzionamento "ESC On" (ESC inserito).

NOTA:

Quando la leva del cambio viene portata in posizione P (parcheggio) da un'altra posizione qualsiasi e successivamente portata in un'altra posizione, viene visualizzato il messaggio "ESC OFF" (ESC disinserito) ed emessa una segnalazione acustica. Ciò avviene anche se il messaggio è stato precedentemente cancellato.

ATTENZIONE!

In modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito) vengono disattivate le funzioni di riduzione di coppia del motore e di stabilità. Pertanto non è più disponibile l'aumento di stabilità della vettura offerto dall'ESP. In condizioni di guida di emergenza, il sistema ESC non si attiva per assicurare il mantenimento della stabilità. La modalità "ESC Off" (ESC disinserito) è prevista esclusivamente per impiego non su autostrada/strada.

Spia segnalazione attivazione/avarìa ESC e spia ESC OFF



La spia di segnalazione attivazione/avarìa ESC sul quadro strumenti si illumina all'inserimento del commutatore di accensione. A motore in funzione deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione avarìa/attivazione ESC a motore in funzione indica che è stata rilevata un'avarìa nell'impianto ESC. Se la spia rimane accesa dopo vari cicli di accensione e

dopo vari chilometri/varie miglia percorsi a velocità superiori a 48 km/h (30 miglia/h), recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per ottenere la diagnosi del difetto e la relativa eliminazione.

La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC (situata sul quadro strumenti) inizia a lampeggiare non appena i pneumatici perdono aderenza e il sistema ESC si attiva. La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC lampeggia anche quando il TCS è attivo. Se in fase di accelerazione la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC inizia a lampeggiare, rilasciare l'acceleratore e accelerare il meno possibile. Adattare la guida e la velocità alle condizioni prevalenti della strada da percorrere.

NOTA:

- **Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione ON, la spia di disinserimento ESC e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si illuminano temporaneamente.**

- **Con l'inserimento del commutatore di accensione si inserisce anche il sistema ESC, anche se in precedenza era stato disinserito.**
- **Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; le segnalazioni acustiche cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne abbia provocato l'inserimento.**



La spia di disinserimento ESC indica che il programma elettronico di stabilità (ESC) è spento.

PNEUMATICI — INFORMAZIONI GENERALI

Pressioni di gonfiaggio

Il corretto gonfiaggio dei pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di marcia e delle prestazioni della vettura. La pressione di gonfiaggio è determinante soprattutto sotto tre aspetti:

Sicurezza

ATTENZIONE!

- Un'errata pressione delle gomme è pericolosa e può provocare incidenti.
- Una pressione insufficiente provoca un aumento della flessione del pneumatico con possibilità di surriscaldamento e di rottura dello stesso.
- Una pressione di gonfiaggio eccessiva riduce la capacità del pneumatico di assorbire le sollecitazioni dovute al fondo stradale. Oggetti e buche sulla strada possono provocare danni tali da causare la rottura del pneumatico.
- Il gonfiaggio eccessivo o insufficiente dei pneumatici può influire sulla governabilità della vettura e causare la rottura improvvisa dei pneumatici, con conseguente perdita di controllo della vettura.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Pressioni di gonfiaggio non uniformi possono causare problemi di governabilità, portando ad una perdita di controllo della vettura.
- Una pressione pneumatici non uniforme potrebbe causare sbandamenti della vettura durante la guida.
- Guidare sempre con tutti i pneumatici gonfiati alla pressione di gonfiaggio a freddo suggerita.

Economia di esercizio

Una pressione di gonfiaggio non corretta provoca un'usura irregolare e precoce del battistrada, con conseguente riduzione della durata utile del pneumatico. Una pressione insufficiente provoca anche un aumento dell'attrito di rotolamento e, di conseguenza, un maggior consumo di carburante.

Comfort di marcia e stabilità della vettura

Corrette pressioni di gonfiaggio contribuiscono notevolmente al comfort di marcia. Pressioni eccessive degli pneumatici generano fastidiosi scuotimenti della vettura.

Pressioni di gonfiaggio dei pneumatici

La corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici a freddo è indicata sul montante B lato sinistro o sul bordo posteriore della porta lato conducente.

Per alcune vetture sono fornite delle informazioni supplementari sulle pressioni di gonfiaggio dei pneumatici valide nel caso in cui il carico della vettura è inferiore a quello massimo. Tali valori di pressione sono reperibili nel capitolo "Informazioni supplementari sulle pressioni di gonfiaggio dei pneumatici" del presente manuale.

Almeno una volta al mese si dovrebbe controllare e regolare la pressione dei pneumatici e constatare l'eventuale presenza di segni di usura o di danneggiamento visibile dei pneumatici. Per controllare la pressione dei pneumatici, utilizzare un manometro di tipo tascabile di buona qualità. Non limitarsi a giudicare a livello visivo la corretta pressione dei pneumatici. I pneumatici di tipo radiale possono sembrare all'apparenza gonfiati alla pressione corretta anche quando in realtà la pressione di gonfiaggio è insufficiente.

AVVERTENZA!

Dopo il controllo o la regolazione della pressione dei pneumatici, rimontare sempre il cappuccio stelo valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di detriti nello stelo della valvola che potrebbero danneggiarlo.

Le pressioni di gonfiaggio specificate sulla targhetta sono sempre "Pressioni per gonfiaggio a freddo" ovvero relative alla pressione del pneumatico con vettura ferma da almeno tre ore o che abbia percorso meno di 1,6 km (1 miglio) dopo una sosta di tre ore. La pressione di gonfiaggio a freddo non deve essere superiore a quella massima impressa sul fianco del pneumatico.

In caso di notevoli escursioni della temperatura esterna, controllare con maggiore frequenza la pressione dei pneumatici, dato che la pressione dei pneumatici varia in funzione della temperatura.

La pressione dei pneumatici varia di circa 7 kPa (1 psi) ogni 7 °C (12 °F) di variazione della temperatura dell'aria. È meglio ricordarselo quando si controlla la pressione di gonfiaggio delle gomme in garage, soprattutto in inverno.

Esempio: se la temperatura in garage = 20 °C (68 °F) e la temperatura esterna = 0 °C (32 °F), la pressione di gonfiaggio a freddo deve essere aumentata di 21 kPa (3 psi), il che corrisponde a 7 kPa (1 psi) per ogni variazione di 7 °C (12 °F) per tale condizione di temperatura esterna.

La pressione di gonfiaggio dei pneumatici può aumentare da 13 a 40 kPa (2-6 psi) durante la marcia. Si tratta di un incremento normale che non deve essere ridotto poiché ne deriverebbe una pressione insufficiente a pneumatico freddo.

Pressioni di gonfiaggio per guida ad alta velocità

Il costruttore si è sempre espresso per una guida a velocità di sicurezza entro i limiti previsti dalla segnaletica stradale. Se le condizioni del percorso e la segnaletica consentono velocità elevate, è estremamente importante mantenere una corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici. Per la guida ad alta velocità può essere necessario aumentare la pressione dei pneumatici e ridurre il carico della vettura. Per i valori consigliati di velocità, di carico e di pressione dei pneumatici in condizioni di sicurezza, consultare il concessionario dei ricambi originali o un rivenditore di pneumatici autorizzato.

ATTENZIONE!

La guida ad alta velocità con vettura a pieno carico è pericolosa. Infatti le maggiori sollecitazioni che agiscono sui pneumatici potrebbero provocarne l'improvviso deterioramento. È evidente l'alto rischio di incidenti che ne può conseguire. Non tenere mai a lungo velocità superiori a 120 km/h (75 miglia/h) con la vettura a pieno carico.

Pneumatici di tipo radiale

ATTENZIONE!

Non abbinare mai pneumatici di tipo radiale con altri tipi onde evitare che il controllo della vettura risulti precario. L'instabilità è causa di incidenti. Montare sempre un treno completo di pneumatici di tipo radiale. Non abbinare mai questo tipo di pneumatici con altri tipi.

Piccoli tagli e forature dei pneumatici radiali sono riparabili solo se il danno interessa esclusivamente la zona del battistrada. Per la riparazione dei pneumatici, consultare il proprio concessionario fornitore dei pneumatici.

Ruota di scorta coordinata alla ruota e al pneumatico originali – se in dotazione

La vettura potrebbe essere dotato di pneumatico e cerchione di scorta di aspetto simile a quelli di serie montati sull'asse anteriore o posteriore della vettura. Questa ruota di scorta può essere utilizzata per la rotazione dei pneumatici della vettura. Se la vettura in oggetto ha quest'opzione, consultare un rivenditore di pneumatici autorizzato relativamente alla rotazione dei pneumatici.

Se la vettura non prevede un'opzione per una ruota di scorta corrispondente al pneumatico e alla ruota originali, una ruota di scorta di dimensioni diverse per uso temporaneo d'emergenza potrebbe essere in dotazione nella vettura. Le ruote per uso temporaneo sono progettate solo per essere utilizzate con la relativa vettura. La vettura potrebbe essere dotato di uno dei tipi seguenti di ruote di scorta di dimensioni diverse per uso temporaneo d'emergenza; ruotino, ruota di dimensioni normali o ruota temporanea. Non montare sulla vettura più di una ruota di scorta di dimensioni diverse per uso temporaneo d'emergenza per volta.

AVVERTENZA!

Tenere presente che l'altezza da terra della vettura si riduce con il montaggio della ruota di scorta, date le minori dimensioni di quest'ultima; evitare quindi stazioni di lavaggio automatico quando si sta utilizzando un ruotino, una ruota di dimensioni normali o una ruota temporanea. Si potrebbero provocare danni alla vettura.

Ruotino di scorta - se in dotazione

Il ruotino di scorta è previsto solo per un impiego di emergenza. È possibile stabilire se la vettura è dotata di un ruotino di scorta consultando la relativa descrizione sulla targhetta informativa su pneumatici e carico situata sul lato di apertura della porta lato guida o sul fianco del pneumatico. Le descrizioni del di ruotino di scorta iniziano con la lettera "T" o "S" che precede la designazione dimensioni. Esempio: T145/80D18 103M.

T, S = Ruota di scorta temporanea

Poiché la durata utile del pneumatico originale è limitata è opportuno ripararlo (o sostituirlo) e rimontarlo al più presto sulla vettura.

Sul ruotino di scorta non è possibile montare il copri ruota, come non è possibile montare sul suo cerchio un pneumatico tradizionale. Non montare sulla vettura più di un unico ruotino di scorta per volta

ATTENZIONE!

Il ruotino di scorta è previsto solo per un impiego di emergenza. Con questi pneumatici montati, non guidare a velocità superiori a 80 km/h (50 miglia/h). Il battistrada dei pneumatici delle ruote di scorta ha una durata limitata. Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione della ruota di scorta temporanea. Attenersi alle avvertenze relative alla ruota di scorta poiché potrebbero verificarsi inconvenienti legati alla ruota stessa e conseguente perdita di controllo della vettura.

Ruota di scorta normale – se in dotazione

La ruota di scorta normale è prevista solo per un impiego di emergenza. Questa ruota può sembrare identica a quella originale montata sul ponte anteriore o posteriore della vettura, ma non lo è. Il battistrada di questa ruota di scorta potrebbe avere una durata limitata. Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione della ruota di scorta normale. Poiché non è identica al pneumatico originale, alla prima occasione sostituire (o riparare) il pneumatico originale e rimontarlo sulla vettura.

Ruota di scorta temporanea — se in dotazione

La ruota di scorta temporanea è concepita esclusivamente per l'uso temporaneo in caso di emergenza. Questo pneumatico è identificato mediante un'etichetta situata sulla ruota di scorta temporanea. Questa etichetta contiene le limitazioni relative alla guida con tale ruota. Questa ruota può sembrare identica a quella originale montata sul ponte anteriore o posteriore della vettura, ma non lo è. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla

manovrabilità della vettura. Poiché non è identica al pneumatico originale, alla prima occasione sostituire (o riparare) il pneumatico originale e rimontarlo sulla vettura.

ATTENZIONE!

Le ruote di scorta temporanee sono concepite esclusivamente per l'uso in caso di emergenza. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla manovrabilità della vettura. Con questo pneumatico, non guidare ad una velocità superiore a quella indicata sulla ruota temporanea. Rispettare la pressione di gonfiaggio a freddo indicata sulla targhetta informativa su pneumatici e carico situata sul lato di apertura della porta lato guida. Sostituire (o riparare) il pneumatico originale alla prima occasione e rimontarlo sulla vettura. In caso contrario si rischia di perdere il controllo della vettura.

Pattinamento delle ruote

Qualora le ruote perdano aderenza per la presenza di fango, sabbia, neve o ghiaccio, limi-

tare le accelerazioni a un massimo di 48 km/h (30 miglia/h) o per più di 30 secondi continui senza interruzioni.

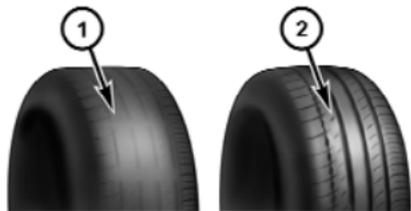
Per ulteriori informazioni consultare "Disimpegno di un vettura impantanata" in "Cosa fare in caso di emergenza".

ATTENZIONE!

Forti accelerazioni possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare anche irreparabilmente i pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, uno pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di disimpegnare la vettura con accelerazioni superiori a 48 km/h (30 miglia/h) per più di 30 secondi di seguito e, durante le manovre di disimpegno, accertarsi che non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza, indipendentemente dalla velocità.

Indicatori di usura del battistrada

I pneumatici in dotazione sono muniti di indicatori di usura del battistrada che aiutano a decidere quando vanno cambiati.



055007576

- 1 — Pneumatico usurato
2 — Pneumatico nuovo

Questi indicatori sono impressi nella scolpitura del battistrada. Diventano visibili sotto forma di bande quando la profondità di quest'ultimo si riduce a 2 mm (1/16 poll.). Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione del pneumatico.

Durata dei pneumatici

La durata di un pneumatico dipende da vari fattori comprendenti tra l'altro:

- stile di guida,
- pressioni di gonfiaggio,
- distanza percorsa.

ATTENZIONE!

Pneumatici e ruota di scorta devono essere sostituiti ogni sei anni, a prescindere dal battistrada rimanente. L'inosservanza di questa avvertenza può comportare un'improvvisa rottura del pneumatico. Potrebbe conseguire la perdita di controllo della vettura con rischi anche letali per gli occupanti.

Conservare i pneumatici smontati in luogo fresco e asciutto con la minima esposizione alla luce possibile. Proteggere i pneumatici dal contatto con olio, grasso o benzina.

Pneumatici di ricambio

I pneumatici di primo equipaggiamento assicurano l'equilibrio di molte caratteristiche. Devono essere controllati periodicamente per valutarne lo stato di usura e verificarne la corretta pressione di gonfiaggio a freddo. Al momento in cui dovranno essere sostituiti, il costruttore raccomanda vivamente l'impiego di pneumatici di dimensioni e di prestazioni equivalenti a quelli originali. (Fare riferimento al paragrafo "Indicatori di usura del battistrada"). Per stabilire la dimensione dei pneumatici, fare riferimento alla targhetta che riporta le informazioni relative al carico ed ai pneumatici. L'indice di carico e il simbolo di velocità del pneumatico in oggetto si trovano sul fianco del pneumatico di serie. Consultare la tabella delle dimensioni dei pneumatici al capitolo con le informazioni di sicurezza dei pneumatici di questo manuale per ulteriori informazioni sull'indice di carico e sul simbolo di velocità di un pneumatico.

Si consiglia di sostituire i due pneumatici anteriori e i due posteriori in coppia. La sostituzione di un solo pneumatico può influire negativamente sulla manovrabilità della vettura. Se si sostituisce una ruota, verificare che le caratteristiche tecniche di quella di ricambio corrispondano a quelle delle ruote originali.

Qualora si avesse necessità di chiarimenti riguardo alle caratteristiche tecniche o alle prestazioni dei pneumatici, si consiglia di contattare il concessionario dei ricambi originali o un rivenditore di pneumatici autorizzato. In caso contrario, potrebbero essere compromesse la sicurezza, la manovrabilità e la marcia della vettura.

ATTENZIONE!

- Non usare pneumatici o cerchi di dimensioni o di caratteristiche prestazionali diverse da quelle prescritte per questo modello. Alcune combinazioni erranee di ruote e pneumatici possono modificare l'equilibrio e il rendimento delle sospensioni, impedendo così il corretto funzionamento di sterzo, guidabilità ed effetto frenante della vostra vettura. Ciò può compromettere la manovrabilità della vettura e causare eccessive sollecitazioni sui componenti dello sterzo e delle sospensioni. Potrebbe conseguire la perdita di controllo della vettura con rischi anche letali per gli occupanti. Usare esclusivamente pneumatici e cerchi aventi dimensioni e caratteristiche di carico approvate per questo modello.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Non impiegare mai pneumatici con indice di carico o di prestazioni inferiori a quelli dei pneumatici montati originariamente sulla vettura. L'impiego di un pneumatico caratterizzato da un indice di carico inferiore può causare il sovraccarico e la rottura del pneumatico. Si può perdere controllo della vettura e provocare un incidente.
- Pneumatici non idonei alla velocità della vettura possono deteriorarsi gravemente e senza preavviso provocando la perdita di controllo della vettura stesso.

AVVERTENZA!

Pneumatici di dimensioni diverse da quelle originali possono falsare le indicazioni del tachimetro e del contachilometri.

CATENE ANTINEVE

Utilizzare catene a struttura compatta o altri dispositivi di aderenza conformi alle specifiche SAE "Classe S". Le catene devono essere di

dimensioni adatte per la vettura; attenersi in proposito a quanto suggerito dal fornitore.

NOTA:

Non usare catene sul ruotino di scorta.

AVVERTENZA!

Per non danneggiare i pneumatici o la vettura rispettare le precauzioni descritte qui di seguito.

- Utilizzare le catene solo su pneumatici anteriori P215/60R17.
- Dato che il montaggio delle catene riduce lo spazio esistente tra gli pneumatici e gli altri componenti della sospensione, è importante usare esclusivamente catene in perfette condizioni. La rottura delle catene può provocare gravi danni. Qualora si avverta un rumore che potrebbe derivare dalla rottura di una catena, arrestare immediatamente la vettura. Prima di riutilizzare una catena che si è rotta, eliminare le parti danneggiate.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Non superare la velocità di 70 km/h (45 miglia/h).
- Guidare con prudenza ed evitare curve strette e grosse gobbe del fondo stradale, particolarmente a vettura carica.
- Montare le catene sulle ruote anteriori quanto più aderenti possibile ai pneumatici e ripetere il serraggio dopo aver percorso circa 0,8 km (0,5 miglia).
- Non guidare a lungo su superfici asciutte.
- Attenersi alle istruzioni del fabbricante delle catene relative al metodo di montaggio, alle velocità di marcia e alle condizioni d'uso. Non superare la velocità di marcia più bassa indicata dal produttore delle catene, laddove la velocità indicata risultasse diversa rispetto a quella consigliata dal costruttore della vettura.

Qualora il costruttore delle catene e la casa automobilistica consiglino una velocità massima diversa con catene montate, rispettare sempre il più basso dei due limiti indicati.

Questa avvertenza vale per tutti i dispositivi a catena che migliorano l'aderenza, comprese le catene a maglie e a cavo (radiali).

CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEI PNEUMATICI

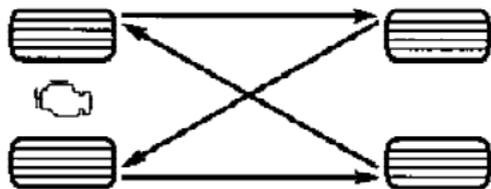
I pneumatici anteriori e posteriori sono soggetti a differenti carichi e sollecitazioni dovuti alla trazione, alla sterzata e alla frenatura della vettura. Per questi motivi sono soggetti a velocità di usura diverse.

Per ovviare a questi inconvenienti, è possibile eseguire la rotazione al momento opportuno dei pneumatici. Questa operazione è particolarmente consigliabile nel caso di pneumatici dalla scolpitura accentuata adatta a tutte le stagioni. La rotazione non solo favorirà la durata utile del battistrada, ma contribuirà anche a mantenere inalterate le capacità di aderenza e di trazione su strade bagnate, fangose o innevate, assicurando una manovrabilità confortevole.

Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti. La causa di un'usura anomala o rapida do-

rebbe venire individuata e corretta prima della rotazione dei pneumatici.

Si consiglia il metodo di rotazione "incrociata posteriore" indicato in figura. Questo schema di rotazione non può essere applicato ad alcuni pneumatici direzionali che non devono essere invertiti.



055707139

Rotazione dei pneumatici

REQUISITI DEL CARBURANTE — MOTORI A BENZINA

Tutti i motori sono progettati in modo da soddisfare tutte le norme antinquinamento e consentono consumi ridotti ed elevate prestazioni se si utilizza benzina senza piombo di alta qualità

con un valore nominale minimo di ottani pari a 91. Si sconsiglia l'uso di benzina di qualità superiore poiché, in questi motori, non fornisce alcun vantaggio rispetto alla benzina normale.

Un leggero battito in testa a bassi regimi non è preoccupante. In ogni caso, un battito pesante e prolungato a velocità elevate può provocare danneggiamenti tali da richiedere assistenza immediata.

Una benzina di qualità scadente può causare problemi quali avviamento difficoltoso, arresti ed esitazioni in ripresa. In casi del genere, prima di rivolgersi a un centro di assistenza è opportuno provare un'altra marca di benzina.

Più di 40 case costruttrici in tutto il mondo hanno approvato e pubblicato per la benzina specifiche tecniche precise (World Wide Fuel Charter, WWFC) che definiscono le proprietà richieste per la benzina per consentire la riduzione delle emissioni, prestazioni elevate e durata nel tempo della vettura. Il costruttore raccomanda l'uso di benzine, se disponibili, che rispettino le normative WWFC.

Metanolo

(Alcol metilico) miscelato con benzine senza piombo a varie concentrazioni. Esistono carburanti contenenti il 3% o più di metanolo e altri alcol detti cosolventi.

Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di miscele di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del costruttore. Dato che l'MTBE è un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.

AVVERTENZA!

Evitare l'impiego di benzine contenenti metanolo o miscele di etanolo E-85. L'impiego di tali tipi di miscele può essere causa di inconvenienti per l'avviamento e la guidabilità e può causare danni a componenti cruciali dell'impianto di alimentazione.

Etanolo

Il costruttore raccomanda l'utilizzo di benzina che non contenga più del 10% di etanolo.

L'acquisto di benzina da un fornitore affidabile può ridurre il rischio di superare tale soglia e/o e di utilizzare carburante dalle proprietà anomale. È altresì importante notare che se si utilizzano carburanti mescolati a etanolo è prevedibile l'aumento dei consumi, a causa della resa termica inferiore dell'etanolo.

Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di miscele di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del costruttore. Dato che l'MTBE è un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.

AVVERTENZA!

L'utilizzo di benzina con contenuto di etanolo superiore al 10% può provocare anomalie al motore, avviamento difficoltoso e usura dei materiali. Tali controindicazioni potrebbero danneggiare definitivamente la vettura.

Benzine ecologiche

Esistono attualmente molte benzine miscelate in modo da essere meno inquinanti per l'ambiente, particolarmente in zone in cui l'inquina-

mento atmosferico raggiunge livelli molto elevati. Queste nuove miscele bruciano in modo più pulito e alcune di esse sono definite "benzine riformulate".

Il costruttore è decisamente favorevole a queste iniziative per un'aria più pulita. Anche gli automobilisti possono fare la loro parte utilizzando queste miscele non appena saranno disponibili.

MMT in benzina

L'MMT è un manganese contenente additivi metallici miscelato in alcune benzine per aumentare il numero di ottani. La benzina miscelata con MMT non offre vantaggi di rendimento superiori a quelli di una benzina con lo stesso numero di ottani priva di MMT. In alcune vetture la benzina miscelata con MMT riduce la durata delle candele e il rendimento del sistema di controllo delle emissioni. Il produttore consiglia di utilizzare benzina senza MMT nella propria vettura. Il contenuto di MMT della benzina può non essere indicato sulla pompa, pertanto, chiedere alla stazione di rifornimento se la benzina contiene MMT.

Additivi per combustibili

Oltre ad avere l'appropriato numero di ottani, la benzina dovrebbe contenere additivi detergenti, anticorrosione e stabilizzanti. L'impiego di benzine contenenti additivi di questo tipo contribuisce a migliorare i consumi, ridurre le emissioni inquinanti e mantenere inalterate le prestazioni della vettura.

Evitare l'uso indiscriminato di additivi detergenti nel carburante. La maggior parte di essi, intesi per l'eliminazione di residui di gomma e vernice, può contenere solventi attivi o ingredienti simili che possono danneggiare le tenute dell'impianto di alimentazione e i materiali delle membrane.

ATTENZIONE!

Il monossido di carbonio (CO) presente nei gas di scarico è letale. Per evitare intossicazioni da monossido di carbonio rispettare le seguenti precauzioni:

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Non inalare i gas di scarico. Contengono monossido di carbonio, un gas incolore e inodore, che può essere letale. Non tenere il motore in moto in uno spazio chiuso, quale ad esempio un garage, e non sostare a lungo in una vettura parcheggiata con motore acceso. Qualora sia indispensabile rimanere per un certo tempo sulla vettura in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione ed azionare il ventilatore in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo.
- Una manutenzione adeguata evita i pericoli dovuti al monossido di carbonio. Far controllare l'impianto di scarico in ogni occasione che richieda il sollevamento della vettura. Far riparare immediatamente qualsiasi anomalia. In attesa della riparazione, guidare con tutti i finestrini completamente aperti.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Durante la guida tenere chiuso il portellone in modo da evitare l'ingresso di monossido di carbonio e altri gas di scarico velenosi nell'abitacolo.

**REQUISITI DEL CARBURANTE —
MOTORE DIESEL**

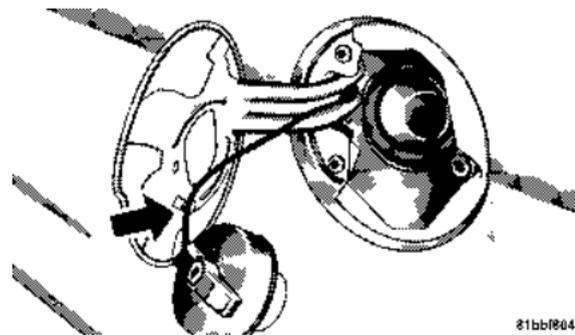
Si raccomanda di utilizzare carburanti Premium Quality Diesel a 50 cetani o superiore (meno di 15 ppm di zolfo), e conformi agli standard EN590. Per maggiori informazioni sui carburanti disponibili in zona, consultare il concessionario Chrysler.

RIFORMIMENTO DI CARBURANTE**Chiusura tappo serbatoio
carburante (coperchio serbatoio)**

Il tappo del serbatoio carburante è situato dietro allo sportello bocchettone di rifornimento carburante, sul lato sinistro della vettura. In caso di smarrimento o danneggiamento del

tappo serbatoio carburante accertarsi che il tappo di ricambio sia del tipo adatto a questo modello.

1. Spegnerne il motore.
2. Inserire la chiave di accensione nel tappo, ruotarla di 1/4 di giro a destra, ruotare quindi il tappo a sinistra fino alla rimozione completa.
3. Una volta tolto il coperchio serbatoio, agganciare il relativo cavo di protezione all'interno dello sportello bocchettone. In tal modo il coperchio serbatoio rimane a distanza e protegge la superficie della vettura.



**Sportello bocchettone di rifornimento
carburante**

21bbf804

4. Per rimuovere la chiave ruotarla in senso inverso.

5. Per rimontare il tappo, inserirlo nel bocchettone di rifornimento e avvitarlo verso destra finché non si avvertono almeno tre scatti.

AVVERTENZA!

- L'uso di un tappo serbatoio carburante di tipo non idoneo può danneggiare l'impianto di alimentazione carburante o l'impianto antinquinamento.
- Un tappo che non chiude perfettamente il bocchettone può favorire la penetrazione di impurità nell'impianto di alimentazione.
- Può inoltre provocare l'accensione della spia di segnalazione avaria.
- Per evitare versamenti di carburante e il superamento del livello massimo, evitare "rabocchi" dopo il riempimento del serbatoio. Quando la pistola del distributore carburante "scatta" o interrompe l'erogazione, il serbatoio è pieno.

NOTA:

Quando la pistola del distributore carburante "scatta" o interrompe l'erogazione, il serbatoio è pieno.

ATTENZIONE!

- La volatilità di alcune benzine può generare nel serbatoio un accumulo di pressione destinato ad aumentare durante la marcia. Questa pressione può provocare la violenta fuoriuscita di benzina e/o di vapori al momento della rimozione del tappo, particolarmente se la vettura è calda. Togliere quindi il tappo lentamente per consentire lo sfogo della pressione.
- Svitare il tappo del serbatoio lentamente per evitare pericolosi spruzzi di carburante.
- Non fumare all'interno o in prossimità della vettura all'apertura del tappo serbatoio carburante e durante il rifornimento.
- Non effettuare mai rifornimenti con il motore in moto.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- L'eventuale pompaggio del carburante da un recipiente portatile situato all'interno della vettura o sul pianale di un autocarro può essere causa di incendio con conseguente rischio di ustioni. I passeggeri possono essere ustionati. Mettere sempre il contenitore della benzina a terra durante il riempimento.

Messaggio di allentamento del tappo bocchettone di rifornimento carburante

Se il sistema diagnostico della vettura stabilisce che il tappo bocchettone di rifornimento carburante è allentato o montato erroneamente, sul contachilometri totale/ parziale del quadro strumenti viene visualizzato il messaggio "gASCAP". Fare riferimento a "Descrizione quadro strumenti" in "Descrizione plancia portastrumenti" per le ulteriori informazioni. Serrare a dovere il tappo bocchettone rifornimento carburante e premere il pulsante di azzeramento contachilometri totale/parziale per disattivare il messaggio. Se il problema persiste, il

messaggio ricompare al successivo avviamento della vettura. Per ulteriori informazioni, vedere "Sistema diagnostico di bordo" in "Manutenzione della vettura".

TRAINO DI RIMORCHI

Questo capitolo contiene informazioni relative al limite di carico e alla tipologia dei rimorchi che è possibile trainare con questo modello, nonché suggerimenti utili per effettuare il traino in condizioni di sicurezza. Prima di accingersi al traino di un rimorchio consultare attentamente queste informazioni per effettuarlo in modo quanto più possibile efficiente e sicuro.

Per non invalidare la garanzia attenersi alle prescrizioni e alle raccomandazioni contenute in questo libretto riguardanti l'impiego delle vetture per il traino di rimorchi.

Definizioni generiche di traino

Le definizioni riportate di seguito relative al traino di rimorchi consentiranno di comprendere meglio le seguenti informazioni:

Peso massimo autorizzato della vettura a pieno carico

Il peso massimo autorizzato della vettura a pieno carico è il peso massimo ammissibile della vettura compreso il peso del conducente, dei passeggeri, del carico e del dispositivo di traino. Il carico totale deve essere calcolato in modo da non superare tale limite.

Peso lordo del rimorchio (GTW)

Per peso lordo del rimorchio si intende il peso del rimorchio più quello di tutto il carico, dei materiali di consumo e delle attrezzature (permanenti o temporanee) caricate nel o sul rimorchio a pieno carico e operativo. Il modo consigliato di rilevare il peso lordo del rimorchio (GTW) consiste nel posizionare il rimorchio completo di carico su un ponte a bilico per autoveicoli. Il peso totale del rimorchio deve essere sostenuto dal ponte.

Peso massimo complessivo della vettura a pieno carico (GCWR)

Il peso massimo complessivo (GCWR) è il peso totale ammissibile della vettura e del rimorchio combinati.

NOTA:

Il valore GCWR include una tolleranza di 68 kg (150 lb) per la presenza di un conducente.

Peso massimo autorizzato sugli assi

Il peso massimo autorizzato sugli assi è la capacità massima degli assi anteriore e posteriore. Distribuire il carico uniformemente sugli assi anteriore e posteriore. Accertare di non superare mai tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore.

ATTENZIONE!

È di fondamentale importanza non superare tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore. Il superamento di tali valori può causare condizioni di esercizio pericolose in cui si può perdere il controllo della vettura e provocare un incidente.

Peso del dispositivo di traino (TW)

Il peso del dispositivo di traino è la forza verso il basso esercitata sulla sfera del gancio di traino. Nella maggior parte dei casi non deve essere inferiore al 5% o superiore al 10% del carico del rimorchio. Il peso trainato non deve superare la capacità di certificazione del dispositivo di traino oppure la capacità di traino del rimorchio a seconda del valore che risulta inferiore. Non deve essere inferiore al 4% del carico del rimorchio né inferiore a 25 kg (55 lb.). Occorre considerare il carico di traino come parte del carico della vettura e del peso massimo a pieno carico.

ATTENZIONE!

Un sistema di attacco erroneamente registrato può ridurre la manovrabilità, la stabilità e l'efficacia di frenatura con possibilità di incidenti. Per ulteriori informazioni consultare il produttore del gancio e del rimorchio o un concessionario di rimorchi / roulotte di fiducia.

Zona anteriore

La zona anteriore è l'altezza massima moltiplicata per la larghezza massima della parte anteriore del rimorchio.

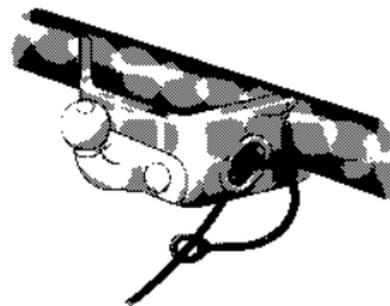
Fissaggio cavo di emergenza

Le norme di frenatura europee per i rimorchi con freni fino a 3,500 kg (7,700 lb.) richiedono il montaggio dei rimorchi con un giunto secondario o un cavo di emergenza.

L'ubicazione prescritta per il fissaggio del cavo di emergenza rimorchio normale è nel vano stampigliato ubicato sulla parete laterale della sede di attacco.

Con punto di fissaggio

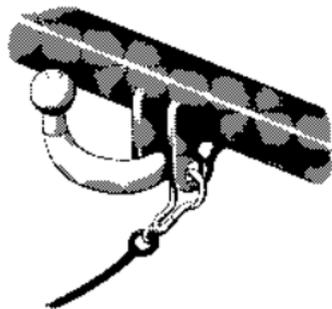
- Per la barra di traino smontabile, passare il cavo attraverso il punto di fissaggio e fissarlo nuovamente in sede.



5186575b

Metodo gancio con fermaglio a sfera smontabile

- Per la barra di traino a sfera fisso attaccare il fermaglio direttamente nel punto designato. Questa alternativa deve essere specificamente consentita dal produttore del rimorchio, in quanto il fermaglio potrebbe non risultare abbastanza solido per essere utilizzato in questo modo.

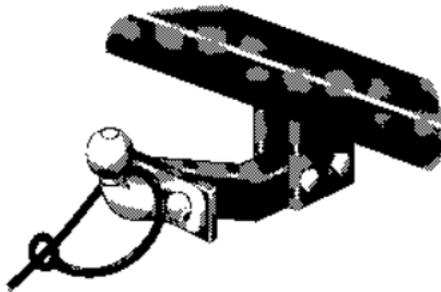


8180675d

Metodo gancio con fermaglio a sfera fisso

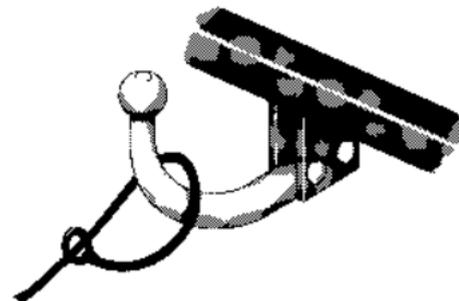
Senza punti di fissaggio

- Per la barra di traino a sfera smontabile, seguire la procedura prescritta dal produttore o dal fornitore.



81806762

Metodo gancio con collare a sfera fisso



81806760

Metodo gancio con collare a sfera fisso

Pesi di traino rimorchio (Pesi massimi a terra)

Lo schema seguente riporta i pesi massimi a terra per la motrice specifica.

Motore/Cambio	Peso massimo del rimorchio a pieno carico — senza freni rimorchio	Peso massimo del rimorchio a pieno carico — con freni rimorchio	Max carico verticale sul gancio (vedi nota 1)
2.0L e 2.4L Man (FWD)	450 kg (1.000 lb.)	1.200 kg (2.645 lb.)	75 kg (165 lb.)
2.0L e 2.4L Auto (FWD)	450 kg (1.000 lb.)	1.200 kg (2.645 lb.)	75 kg (165 lb.)
2.2L Diesel/Man (FWD)	450 kg (1.000 lb.)	1.200 kg (2.645 lb.)	100 kg (220 lb.)
2.0L e 2.4L Man (4WD)	450 kg (1.000 lb.)	1.000 kg (2.205 lb.)	75 kg (165 lb.)
2.0L e 2.4L Auto (4WD)	450 kg (1.000 lb.)	2.000 kg (4.409 lb.)	75 kg (165 lb.)
2.2L Diesel/Man (4WD)	450 kg (1.000 lb.)	2.000 kg (4.409 lb.)	100 kg (220 lb.)

La velocità massima con rimorchio agganciato è 100 km/h (62 miglia/h), salvo che le leggi locali non impongano un limite di velocità inferiore.

Nota 1 – Il carico costituito dal dispositivo di traino deve essere considerato come facente parte del peso complessivo degli occupanti e del carico e non deve mai superare il peso indicato sulla targhetta che riporta le informazioni relative ai pneumatici ed al carico.

Peso del rimorchio e del dispositivo di traino

Un carico che grava maggiormente sulle ruote o sulla parte posteriore può far sbandare **sen-sibilmente** il rimorchio causando la perdita di controllo della vettura e del rimorchio stesso.

L'errata distribuzione del carico senza tener conto della sistemazione del peso maggiore sulla parte anteriore del rimorchio è all'origine di molti incidenti.

Non superare mai il peso massimo del dispositivo di traino stampigliato sull'attacco rimorchio.

Durante il calcolo del peso sul ponte posteriore della vettura tenere presente quanto segue:

- il peso del dispositivo di traino,

- il peso di qualsiasi altro tipo di carico di allestimento sistemato all'interno o sopra la vettura,
- il peso del conducente e di tutti i passeggeri.

NOTA:

Tenere presente che qualsiasi peso aggiunto al rimorchio costituisce un carico aggiuntivo anche per la vettura. Inoltre, anche opzioni supplementari montate in fabbrica o opzioni montate presso il concessionario devono essere considerate parte del carico complessivo applicato sulla vettura.

Per il peso massimo complessivo degli occupanti e del carico autorizzato per la vettura, consultare la targhetta che riporta le informazioni relative ai pneumatici ed al carico ubicata sul montante della porta anteriore lato guida.

Requisiti per il traino di rimorchi

Per favorire il corretto rodaggio dei componenti della trasmissione di una vettura nuova, si raccomanda di attenersi alle linee guida riportate di seguito:

AVVERTENZA!

- Non trainare un rimorchio durante i primi 805 chilometri (500 miglia) di guida della nuova vettura. Il motore, il ponte o le altre parti potrebbero venire danneggiate.
- Inoltre, durante i primi 805 chilometri (500 miglia) di traino di un rimorchio, non superare la velocità di 80 km/h (50 miglia/h) ed evitare le partenze brusche. Questo consente di limitare l'usura del motore e delle altre parti della vettura durante l'utilizzo con i carichi più pesanti.

ATTENZIONE!

Un traino effettuato in modo non corretto può essere causa di gravi incidenti. Attenersi alle linee guida riportate per eseguire il traino rimorchio in condizioni di massima sicurezza.

- Verificare che il carico sia saldamente fissato sul rimorchio e che non possa spostarsi durante la marcia. Se durante il traino i carichi non sono perfettamente assicurati, possono verificarsi spostamenti dinamici difficili da controllare. In tal caso si può perdere il controllo della vettura e provocare un incidente.
- Tutti gli attacchi rimorchi devono essere montati sulla vettura in modo professionale.
- Durante il trasporto di un carico o il traino di un rimorchio non sovraccaricare la vettura o il rimorchio. Il sovraccarico può causare la perdita del controllo, prestazioni ridotte o danni all'impianto frenante, al ponte, al motore, al cambio, allo sterzo, alle sospensioni, alla struttura del telaio o ai pneumatici.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Tra la vettura e il rimorchio utilizzare sempre catene di sicurezza. Collegare le catene al telaio o agganciare gli elementi di ritegno all'attacco rimorchio della vettura. Incrociare le catene inferiormente al dispositivo di traino del rimorchio e lasciare un gioco sufficiente a consentire le svolte.
- Non parcheggiare vetture con rimorchio in pendenza. Durante il parcheggio, inserire il freno di stazionamento sulla vettura di traino. Selezionare la posizione P (parcheggio) del cambio automatico della vettura di traino. Bloccare o applicare calza-toie alle ruote del rimorchio.
- Non superare il GCWR.
- **Distribuire il peso complessivo tra la vettura di traino e il rimorchio senza superare i limiti indicati di seguito:**
 1. Peso vettura a pieno carico (GVWR)
 2. GTW
 3. Peso massimo autorizzato sugli assi (GAWR)

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

4. Peso sul dispositivo di traino per l'attacco rimorchio utilizzato.

Requisiti per il traino di rimorchi – Pneumatici

- Non tentare di trainare un rimorchio dopo aver montato un ruotino di scorta.
- Il corretto gonfiaggio dei pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di marcia e delle prestazioni della vettura. Consultare "Pneumatici – Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento" per le procedure corrette di gonfiaggio pneumatici.
- Controllare che le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici del rimorchio siano corrette.
- Prima di procedere al traino del rimorchio appurare l'eventuale presenza di tracce di usura o di danneggiamento evidente sui pneumatici. Consultare "Pneumatici – Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento" per la corretta procedura di ispezione.

- Quando si sostituiscono i pneumatici, consultare "Pneumatici – Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento" per le procedure corrette di sostituzione dei pneumatici. Sostituire i pneumatici con altri con maggiore capacità di carico non aumenta i limiti GVWR e GAWR della vettura.

Requisiti per il traino di rimorchi – Freni rimorchio

- **Non** collegare l'impianto frenante idraulico o l'impianto depressione della vettura a quello rimorchio. Tale operazione, infatti, può pregiudicare l'efficienza dell'impianto frenante e provocare pericolosi incidenti.
- Durante il traino di un rimorchio equipaggiato con impianto frenante a compensazione idraulica, non è richiesta la centralina elettronica freni.
- Freni rimorchio sono raccomandati per rimorchi di peso superiore a 450 kg (1.000 lb.) e richiesti per rimorchi di peso superiore a 750 kg (1.653 lb.).

AVVERTENZA!

Se il rimorchio pesa più di 450 kg (1.000 lb.), deve essere dotato di un impianto frenante autonomo di adeguata capacità. La mancata osservanza di questa norma può provocare l'usura prematura delle guarnizioni dei freni della vettura, un maggiore sforzo sul pedale e l'allungamento degli spazi di frenata.

ATTENZIONE!

- Non collegare i freni rimorchio ai condotti idraulici dell'impianto frenante delle vetture, onde evitare che il sovraccarico sullo stesso possa essere causa di avarie. Il rischio di un incidente sarebbe in questo caso molto alto poiché l'efficacia frenante potrebbe venir meno improvvisamente.
- Il traino di rimorchi aumenta lo spazio di frenata. Durante il traino di rimorchi, tenere distanze di sicurezza maggiorate dalle vetture che precedono, onde evitare il rischio di incidenti.

Requisiti per il traino rimorchi – Luci e cablaggio rimorchio

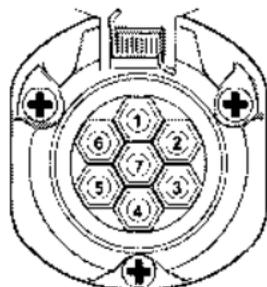
Per motivi di sicurezza è consigliabile che un rimorchio, indipendentemente dalle sue dimensioni, sia dotato di luci di arresto e di indicatori di direzione.

L'allestimento gancio di traino può comprendere un cablaggio a 7 oppure a 13 pin. Utilizzare cablaggio e connettore rimorchio di fabbrica omologati.

NOTA:

Non eseguire tagli o giunzioni sui cablaggi vettura.

I collegamenti elettrici sono completi per la vettura interessata, mentre siete voi a dover eseguire l'accoppiamento del cablaggio con il connettore rimorchio.



B1789d4e

Connettore a sette piedini

Numero polo	Funzione	Colore conduttore
1	Indicatore di direzione sx	Giallo
2	Retronebbia	Blu
3	Massa/Ritorno comune	Bianco
4	Indicatore di direzione dx	Verde

Numero polo	Funzione	Colore conduttore
5	Gruppo luce di posizione posteriore dx, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. ^b	Marrone
6	Luci di arresto	Rosso
7	Gruppo luce di posizione posteriore sx, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. ^b	Nero

^b Il gruppo luce di posizione e illuminazione targa posteriore deve essere collegato in modo tale che nessuna luce del gruppo abbia un collegamento comune con entrambi i poli 5 e 7.



B1789061

Connettore a 13 piedini

Numero polo	Funzione	Colore conduttore
1	Indicatore di direzione sx	Giallo
2	Retronebbia	Blu
3 ^a	Massa/Ritorno comune per i contatti (poli) 1 e 2 e da 4 a 8	Bianco
4	Indicatore di direzione dx	Verde

Numero polo	Funzione	Colore conduttore
5	Gruppo luce di posizione posteriore dx, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. ^b	Marrone
6	Luci di arresto	Rosso
7	Gruppo luce di posizione posteriore sx, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. ^b	Nero
8	Luci retromarcia	Rosso/ Nero
9	Alimentazione elettrica permanente (+12V)	Marrone/ Bianco
10	Alimentazione elettrica comandata dal commutatore di accensione (+12V)	Rosso
11 ^a	Ritorno per il contatto (polo) 10	Bianco

Numero polo	Funzione	Colore conduttore
12	Riserva per eventuale futura assegnazione	Rosso/Blu
13 ^a	Ritorno per il contatto (polo) 9	Bianco
<p>Nota: l'assegnazione del polo 12 è stata cambiata da "Codifica per rimorchio accoppiato" a "Riserva per eventuale assegnazione futura".</p> <p>^a I tre circuiti di ritorno non devono essere collegati elettricamente nel rimorchio.</p> <p>^b Il gruppo luce di posizione e illuminazione targa posteriore deve essere collegato in modo tale che nessuna luce del gruppo abbia un collegamento comune con entrambi i poli 5 e 7.</p>		

Consigli per il traino di rimorchi

Prima di intraprendere un viaggio, esercitarsi nelle svolte, nell'arresto e nella retromarcia con il rimorchio in una zona isolata.

Cambio meccanico – se in dotazione

Con le vetture dotate di cambio meccanico, tutte le partenze devono avvenire in prima per evitare un eccessivo slittamento della frizione.

Cambio automatico – se in dotazione

Qualora si traini PERIODICAMENTE un rimorchio per più di 45 minuti consecutivi, si devono sostituire il fluido e il filtro del cambio automatico. Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Cruise control elettronico – se in dotazione

- Non utilizzare su terreno collinoso o con carichi pesanti.
- Durante l'utilizzo del cruise control, se si verificano decelerazioni superiori a 16 km/h (10 miglia/h), disinserire il dispositivo fino al ripristino della velocità originaria.
- Inserire il cruise control in piano e con carichi leggeri per ottimizzare il consumo di carburante.

Impianto di raffreddamento

Per prevenire il possibile surriscaldamento del motore e del cambio, adottare i seguenti accorgimenti:

– Guida in città

Per brevi arresti, portare il cambio in folle (N) e aumentare il regime minimo motore.

– Guida su strade extraurbane

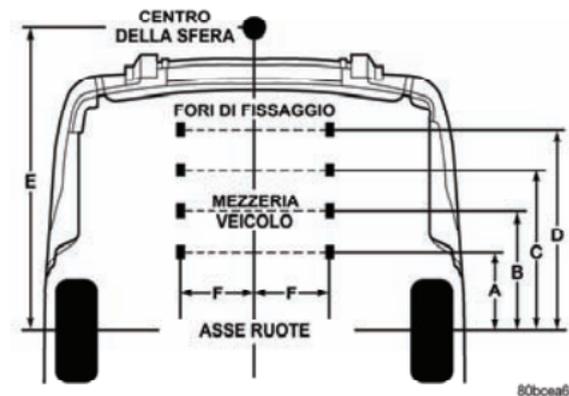
Limitare la velocità.

– Aria condizionata

Disinserirla temporaneamente.

Punti di attacco del dispositivo di traino

Per il traino di un rimorchio efficiente e in condizioni di sicurezza la vettura richiederà una serie di accessori. Il gancio di traino deve essere fissato nei punti di attacco presenti sul telaio della vettura. Per determinare con precisione i punti di attacco riferirsi alla tabella che segue. Possono essere richiesti o vivamente consigliati altri accessori quali impianto frenante e stabilizzatori, dispositivi di livellamento e specchi retrovisori a basso profilo.



Punti di attacco del gancio di traino e dimensioni dello sbalzo	
A (Fori di fissaggio sulla base e sul lato del telaio)	427,42 mm (17 poll.)
B (Può variare a seconda del tipo di traino)	942 mm (37 poll.)
C	522 mm (21 poll.)

TRAINO DA TURISMO (TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC.)

Condizione di traino	Ruote sollevate da terra	Cambio meccanico	Cambio automatico
Traino in piano	Nessuno	<ul style="list-style-type: none">• Cambio in FOLLE• Chiave in ACC	NON CONSENTITO
Traino carrello	Anteriore	OK (solo FWD)	OK (solo FWD)
	Posteriore	NON CONSENTITO	NON CONSENTITO
Sul rimorchio	Tutti	OK	OK

NOTA:

Le vetture dotate di cambio meccanico possono essere utilizzate per il traino (in piano) da turismo a qualunque velocità extraurbana legale e per qualunque distanza, se il cambio meccanico si trova in posizione N (folle) e la chiave di accensione si trova in posizione ACC.

AVVERTENZA!

- Non trainare in piano alcuna vettura dotata di cambio automatico. Ne deriverebbero danni alla trasmissione. Se è necessario trainare tali tipi di vetture, accertarsi che tutte le ruote motrici siano sollevate dal suolo.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Non effettuare il traino mediante sollevamento delle ruote anteriori o posteriori. Il traino mediante sollevamento delle ruote anteriori o posteriori durante il traino da turismo può causare danni al cambio o al gruppo di rinvio. (L'unica eccezione riguarda i modelli con cambio automatico FWD (NON 4WD), che possono essere trainati con le ruote anteriori sollevate su un carrello.)

COSA FARE IN CASI DI EMERGENZA

- **LUCI DI EMERGENZA** 205
- **SURRISCALDAMENTO MOTORE** 205
- **SURRISCALDAMENTO CAMBIO AUTOMATICO** 206
- **SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA E SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA** 206
 - **Alloggiamento del martinetto** 207
 - **Sistemazione della ruota di scorta** 207
 - **Operazioni preliminari al sollevamento della vettura** . . . 207
 - **Sostituzione della ruota** 207
 - **Montaggio del pneumatico** 211
- **DISIMPEGNO DI UN VEICOLO IMPANTANATO** 212
- **ATTACCO PER IL TRAINO** 213
 - **Uso dell'attacco per il traino anteriore** 214
 - **Uso dell'attacco per il traino posteriore** 214
- **SBLOCCO DELLA LEVA DEL CAMBIO** 215

• TRAINO DELLA VETTURA IN PANNE	215
• Con chiave di accensione inserita	216
• Senza chiave di accensione	216

LUCI DI EMERGENZA

L'interruttore luce di emergenza è ubicato nella plancia portastrumenti, sotto i comandi del climatizzatore.



Premere l'interruttore per inserire la luce di emergenza. Quando l'interruttore è attivato, tutti gli indicatori di direzione lampeggiano per avvertire dell'emergenza le vetture in arrivo. Per il disinserimento delle luci di emergenza, premere l'interruttore una seconda volta.

Non usare le luci di emergenza con la vettura in marcia. Inserirle solo in caso di panne della vettura per segnalare la sua presenza agli altri utenti della strada.

Qualora sia necessario allontanarsi dalla vettura in cerca di assistenza, le luci di emergenza continueranno a lampeggiare anche se il commutatore di accensione viene portato in posizione OFF.

NOTA:

Un uso prolungato delle luci di emergenza può scaricare la batteria.

SURRISCALDAMENTO MOTORE

Adottare i seguenti accorgimenti per prevenire possibili fenomeni di surriscaldamento del motore.

- Su strade extraurbane — Limitare la velocità.
- Nel traffico urbano — a vettura arrestato con motore acceso, portare il cambio in posizione N (folle) e non aumentare il regime minimo del motore.

NOTA:

Esistono alcuni accorgimenti per ridurre l'eventualità di un surriscaldamento del motore:

- **Se il condizionatore aria (A/C) è inserito, disinserirlo. L'impianto A/C contribuisce al surriscaldamento dell'impianto di raffreddamento, disinserendolo si può contribuire a eliminare questa fonte di calore.**
- **Un altro accorgimento può consistere nel regolare al massimo il riscaldamento dell'abitacolo, orientando la distribuzione dell'aria verso il pavimento e attivando il ventilatore alla velocità massima. In questo modo il riscaldatore agisce come un**

radiatore supplementare e contribuisce a dissipare il calore dall'impianto di raffreddamento del motore.

AVVERTENZA!

Un impianto di raffreddamento surriscaldato può danneggiare la vettura. Se la lancetta arriva al segno **H** (rosso), il quadro strumenti attiva una segnalazione acustica. Non appena il traffico lo consente, accostare e arrestare la vettura lasciando il motore in funzione al regime minimo. Disattivare il condizionatore d'aria finché la lancetta non si sarà riportata nella gamma normale. Se la lancetta rimane su **H** (rosso) per oltre un minuto, spegnere immediatamente il motore e telefonare per richiedere assistenza tecnica.

ATTENZIONE!

La fuoriuscita di liquido di raffreddamento motore bollente (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo con radiatore o serbatoio di espansione caldi.

SURRISCALDAMENTO CAMBIO AUTOMATICO

Durante la guida ad alta velocità o traino di rimorchio su forti pendenze con temperatura esterna elevata, è possibile un surriscaldamento dell'olio del cambio automatico.



In questo caso, la spia surriscaldamento cambio si accende e la vettura rallenta lievemente fino a un raffreddamento del cambio automatico sufficiente a tornare alla velocità richiesta. Se viene mantenuta l'elevata velocità, il surriscaldamento può ripresentarsi ciclicamente come in precedenza.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA E SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA**ATTENZIONE!**

- È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato della vettura vicino alla corsia di marcia. Spingere pertanto la vettura sufficientemente lontana dalla strada per evitare il rischio di essere investiti durante questa operazione.

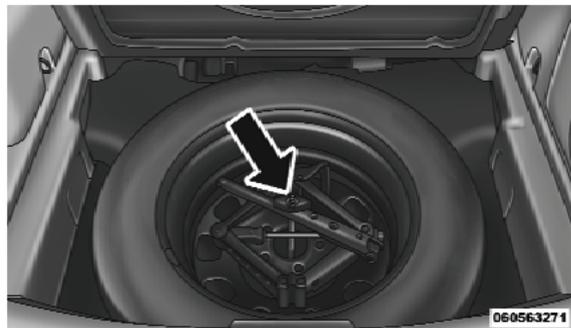
(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Stare al di sotto di una vettura sollevata con il martinetto è estremamente pericoloso. La vettura potrebbe scivolare dal sostegno e causare gravi lesioni. Si corre il rischio di essere schiacciati. Non introdursi mai, nemmeno con una parte del corpo, sotto la vettura sollevata con il martinetto in dotazione. Qualora sia necessario operare sotto la vettura, rivolgersi a un punto di assistenza dove lo stesso potrà essere sistemato su un ponte elevatore.
- Non avviare e non tenere mai il motore in moto con la vettura sollevata.
- Il martinetto è un attrezzo appositamente studiato esclusivamente per la sostituzione dei pneumatici. Non utilizzare il martinetto per sollevare la vettura per scopi di manutenzione. La vettura deve essere sollevata solo su superfici piane. Evitare terreni ghiacciati o scivolosi.

Alloggiamento del martinetto

Il martinetto e la leva martinetto sono sistemati sotto il pavimento nel vano di carico.



Ubicazione ruota di scorta e martinetto

Sistemazione della ruota di scorta

Il ruotino di scorta è sistemato sotto il pavimento posteriore nel vano di carico.

Estrazione della ruota di scorta

Sollevare la copertura pavimento di carico e togliere i fissaggi.

Operazioni preliminari al sollevamento della vettura

1. Parcheggiare la vettura in piano, evitando zone con fondo ghiacciato o sdruciolevole.

ATTENZIONE!

È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato della vettura vicino alla corsia di marcia, spingere pertanto la vettura sufficientemente lontana dalla strada per evitare il rischio di essere investiti durante questa operazione.

2. Inserire le luci di emergenza.
3. Inserire il freno di stazionamento.
4. Collocare la leva del cambio in P (parcheggio) (cambio automatico) o in R (retromarcia) (cambio meccanico).
5. Disinserire l'accensione.



060505162

6. Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire. Bloccare ad esempio la ruota posteriore sinistra se si deve sostituire quella anteriore destra.

NOTA:

Prima di sollevare la vettura assicurarsi che siano scesi tutti gli occupanti.

Sostituzione della ruota

ATTENZIONE!

Attenersi rigorosamente alle seguenti avvertenze relative alla sostituzione della ruota, onde evitare lesioni personali o danni alla vettura:

- Prima di sollevare la vettura, parcheggiare sempre su una superficie solida e in piano, il più lontano possibile dal bordo della carreggiata.
- Inserire le luci di emergenza.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire.
- Inserire il freno di stazionamento a fondo e portare il cambio automatico su P (parcheggio) o il cambio meccanico su R (retromarcia).
- Non avviare e non tenere mai il motore in moto con la vettura sollevata.
- Non fare sedere nessuno all'interno della vettura sollevata dal martinetto.
- Non posizionarsi sotto la vettura sollevata dal martinetto.
- Utilizzare il martinetto solo nelle posizioni indicate e per il sollevamento della vettura durante una sostituzione di un pneumatico.
- Se si interviene su una carreggiata o in prossimità di quest'ultima, prestare la massima attenzione al traffico automobilistico.
- Per avere la certezza che le ruote di scorta, sgonfie o gonfiate, siano riposte saldamente, occorre riportarle con lo stelo della valvola rivolto verso terra.



Etichetta con le avvertenze per il sollevamento

AVVERTENZA!

Non tentare di sollevare la vettura posizionando il martinetto in punti diversi da quelli indicati nelle Istruzioni d'uso del martinetto per questo vettura.

NOTA:

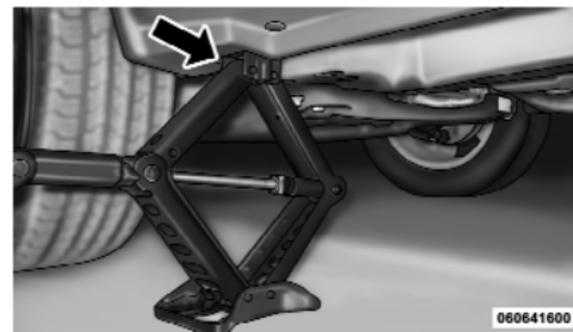
Vedere "Pneumatici — Informazioni Generali" in "Avviamento e funzionamento" per ulteriori informazioni sulla ruota di scorta e il relativo uso e funzionamento.

1. Smontare il martinetto e la chiave di manovra dalla ruota di scorta come complessivo. Ruotare il martinetto a vite verso sinistra per svitare la chiave di manovra e togliere quest'ultima dal complessivo martinetto.

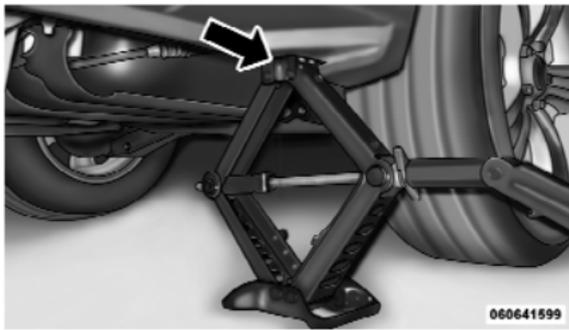
2. Allentare, senza rimuoverli, i dadi della ruota ruotandoli di un giro a sinistra con la ruota ancora poggiante sul terreno.

NOTA:

Su ogni lato della carrozzeria sono presenti i punti di sollevamento con martinetto anteriori e posteriori. I punti anteriori sono indicati da due aperture triangolari su una delle flange nel gruppo della flangia sottoporta. Quello posteriore è simile ma con due aperture rettangolari. Per le vetture equipaggiate con rivestimento in plastica, la plastica è stata eliminata per esporre i punti di sollevamento presenti nella carrozzeria.



Posizione anteriore di sollevamento



Posizione posteriore di sollevamento

Per le vetture equipaggiate con rivestimento in plastica, la plastica è stata eliminata per esporre i punti di sollevamento presenti nella carrozzeria.

Non sollevare la vettura fino a che non si abbia la certezza che il martinetto sia saldamente inserito.

3. Ruotare la vite del martinetto verso sinistra fin quando non sia possibile sistemare il martinetto inferiormente al punto di sollevamento. Una volta sistemato il martinetto, ruotare la vite del martinetto verso destra fino al completo innesto della testa del martinetto nell'area di sollevamento più prossima alla ruota da sostituire.

ATTENZIONE!

Il sollevamento della vettura oltre il necessario può renderlo meno stabile: potrebbe scivolare dal martinetto e ferire le persone vicine. Sollevare la vettura all'altezza richiesta per lo stacco della ruota e non oltre.

4. Servendosi della chiave a snodo, sollevare la vettura ruotando il martinetto a vite verso destra. Sollevare la vettura solo quanto basta

per staccare la ruota dal terreno e poter montare la ruota di scorta. Quanto meno la vettura è sollevata tanto più sarà stabile sul martinetto.

5. Togliere i dadi di fissaggio ruota e sfilare la ruota e l'eventuale coppa dal mozzo. Montare la ruota di scorta e i dadi di fissaggio con l'estremità conica rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi.

ATTENZIONE!

Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

AVVERTENZA!

Accertarsi che la ruota di scorta sia montata con lo stelo valvola verso l'esterno. La vettura può danneggiarsi se la ruota di scorta è montata erroneamente.



Montaggio della ruota di scorta

ATTENZIONE!

Nel corso dello smontaggio della coppa agire con prudenza per evitare di ferirsi contro i bordi taglienti e i risalti di ritegno.

NOTA:

La coppa ruota è fissata tramite i dadi di fissaggio ruota. Al rimontaggio della ruota originaria, fare combaciare la coppa della ruota con lo stelo della valvola, sistemare la coppa sulla ruota e montare i dadi di fissaggio ruota.

6. Abbassare la vettura ruotando a sinistra la manovella del martinetto.

7. Completare il serraggio dei dadi. Alla fine della maniglia, premere sulla chiave per aumentare la forza di serraggio. Serrare i dadi a staffa in modo alternato fino a che ciascun dado non è stato serrato due volte. La coppia di serraggio corretta del dado della ruota è 135 N·m (100 lb./piede). Se non si è certi di avere serrato i dadi correttamente, farli controllare con una chiave dinamometrica presso il concessionario autorizzato di zona o una stazione di servizio.

8. Togliere le calzatoie, abbassare e asportare il martinetto. Rimontare la chiave di manovra nel complessivo martinetto e poi riporre nel vano della ruota di scorta. Fissare il complessivo con i mezzi previsti.

ATTENZIONE!

Una ruota o un martinetto sistemati nell'abitacolo costituiscono un serio pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Riporre quindi sempre sia il martinetto sia la ruota nei rispettivi alloggiamenti.

9. Riporre la gomma sgonfia (a terra) nel vano di carico, quindi **farla riparare o sostituirla al più presto.**

ATTENZIONE!

Una ruota sistemata nell'abitacolo costituisce un serio pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Far riparare o sostituire tempestivamente il pneumatico sgonfio.

10. Controllare al più presto la pressione di gonfiaggio della ruota di scorta. Se necessario, ripristinare la corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

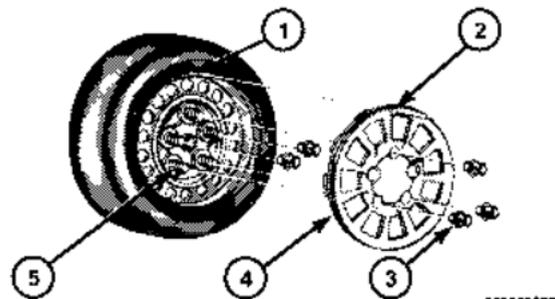
Montaggio del pneumatico

Veicoli dotati di copriruota

1. Montare il pneumatico originale sull'asse.
2. Per agevolare il processo di installazione delle ruote in acciaio con copriruota, montare due dadi a staffa sui prigionieri di fissaggio posti su ogni lato dello stelo della valvola. Installare i dadi di fissaggio con l'estremità conica del dado rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi a staffa.

ATTENZIONE!

Per evitare il rischio di far scivolare la vettura dal sostegno, non serrare completamente i dadi di fissaggio fino a quando la vettura non è stata abbassata al suolo. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.



Pneumatico e copriruota o tappo centrale

- | | |
|-----------------------------|-----------------------------------|
| 1 — Stelo valvola | 4 — Copriruota |
| 2 — Intaglio valvola | 5 — Vite prigioniera di fissaggio |
| 3 — Dado a staffa per ruota | |

3. Far coincidere l'intaglio per valvola sulla coppa ruota con lo stelo valvola di gonfiaggio. Montare la coppa a mano, facendola scattare sui due dadi. Non utilizzare una mazza o una forza eccessiva per montare la coppa.

4. Installare i dadi di fissaggio con l'estremità conica del dado rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi a staffa.

ATTENZIONE!

Per evitare il rischio di far scivolare la vettura dal sostegno, non serrare completamente i dadi di fissaggio fino a quando la vettura non è stata abbassata al suolo. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

5. Abbassare la vettura a terra girando la maniglia del martinetto in senso antiorario.

6. Completare il serraggio dei dadi a staffa per ruota. Alla fine della maniglia, premere sulla chiave per aumentare la forza di serraggio. Serrare i dadi a staffa in modo alternato fino a che ciascun dado non è stato serrato due volte. La coppia di serraggio corretta di ciascun dado a staffe è pari a 135 N·m (100 lb/piede). Farla eventualmente controllare con chiave dinamometrica presso il concessionario di zona o una stazione di servizio.

7. Dopo 40 km (25 miglia), verificare la coppia di serraggio del dado a staffa con una chiave dinamometrica per assicurare che tutti i dadi siano alloggiati correttamente contro la ruota.

Vetture senza copriuota

1. Montare il pneumatico originale sull'asse.
2. Installare i dadi di fissaggio con l'estremità conica del dado rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi a staffa.

ATTENZIONE!

Per evitare il rischio di far scivolare la vettura dal sostegno, non serrare completamente i dadi di fissaggio fino a quando la vettura non è stata abbassata al suolo. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

3. Abbassare la vettura a terra girando la maniglia del martinetto in senso antiorario.
4. Completare il serraggio dei dadi a staffa per ruota. Alla fine della maniglia, premere sulla chiave per aumentare la forza di serraggio. Serrare i dadi a staffa in modo alternato fino a che ciascun dado non è stato serrato due volte. La coppia di serraggio corretta di ciascun dado a staffe è pari a 135 N·m (100 lb/piede). Farla eventualmente controllare con chiave di-

namometrica presso il concessionario di zona o una stazione di servizio.

5. Dopo 40 km (25 miglia), verificare la coppia di serraggio del dado a staffa con una chiave dinamometrica per assicurare che tutti i dadi siano alloggiati correttamente contro la ruota.

DISIMPEGNO DI UN VEICOLO IMPANTANATO

Per disimpegnare una vettura le cui ruote siano parzialmente affondate in fango, sabbia o neve, è spesso sufficiente farlo muovere avanti e indietro con brevi spostamenti alternati. Sterzare nei due sensi per liberare le ruote anteriori da eventuali ostacoli. Quindi spostare avanti e indietro tra D (drive) e R (retromarcia) (con cambio automatico) o 1a e retromarcia (con cambio meccanico). L'azione di disimpegno è più efficace se si accelera dolcemente in modo da evitare lo slittamento delle ruote.

AVVERTENZA!

Forti accelerazioni con conseguente elevato numero di giri a vuoto delle ruote possono provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Lasciar girare il motore al minimo con la leva del cambio in N (folle) per almeno un minuto ogni cinque cicli della procedura di movimento alternato. Questo accorgimento limita il surriscaldamento e riduce il rischio di danni al cambio in caso di prolungati tentativi di disimpegno della vettura.

NOTA:

Se la vettura è dotata di sistema antislittamento o del programma elettronico di stabilità (ESC), disinserire il sistema prima di tentare di "fare oscillare" la vettura.

AVVERTENZA!

- Quando si tenta di "sbloccare" la vettura impantanata spostando la leva del cambio tra D (drive) e R (retromarcia) (con cambio automatico) o 1a e retromarcia (cambio meccanico), evitare di far slittare le ruote a una velocità superiore a 24 km/h (15 miglia/h) per non danneggiare la trasmissione.
- Forti accelerazioni con conseguente elevato numero di giri a vuoto delle ruote possono provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Anche i pneumatici possono soffrirne. Evitare quindi accelerazioni superiori a 48 km/h (30 miglia/h) a marcia inserita (senza cambio marce).

ATTENZIONE!

Forti accelerazioni possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare, anche irreparabilmente, il ponte e i pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, uno pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di disimpegnare la vettura con accelerazioni superiori a 30 km/h (48 miglia/h) o per più di 30 secondi in modo continuativo, ed è anche opportuno che, durante le manovre di disimpegno, non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza.

ATTACCO PER IL TRAINO

La vettura è dotata di un attacco per il traino che può essere utilizzato per recuperare la vettura in caso di uscita di strada o panne.



061409191

Attacco per il traino

AVVERTENZA!

Questi attacchi devono essere usati esclusivamente in situazioni di emergenza per il recupero di una vettura uscita di strada. Non utilizzare gli attacchi per il rimorchio con carro attrezzi o in autostrada. La vettura potrebbe essere danneggiata. Per il traino della vettura si raccomanda di utilizzare due cinghie, in quanto le catene potrebbero danneggiare la vettura stessa.

ATTENZIONE!

Allontanarsi dalle vetture durante il traino con occhi di traino. Le catene o le cinghie per il traino potrebbero spezzarsi causando gravi lesioni personali.

Uso dell'attacco per il traino anteriore

La sede dell'attacco per il traino anteriore è ubicata sul lato destro inferiore dello scudo anteriore.

Per montare l'attacco, rimuovere il tappo di gomma e avvitare l'attacco stesso nella sede.

Inserire l'estremità piatta della manovella del martinetto attraverso la sede quindi serrare; vedere il capitolo 6 "Sollevamento della vettura e sostituzione di una ruota" per maggiori informazioni. Il gancio di traino deve essere completamente inserito nella relativa staffa di fissaggio attraverso la parte inferiore dello scudo anteriore come illustrato in figura. Non

trainare la vettura se il gancio non è completamente assestato nella staffa.



Attacco per il traino anteriore montato

Uso dell'attacco per il traino posteriore

La sede dell'attacco per il traino posteriore è ubicata dietro una porta, situata sullo scudo paraurti posteriore sinistro.

Per montare l'attacco, aprire la porta utilizzando la chiave della vettura o un cacciavite piccolo, quindi avvitare l'attacco nella sede.

Inserire l'estremità piatta della manovella del martinetto attraverso la sede quindi serrare; vedere il capitolo 6 "Sollevamento della vettura e sostituzione di una ruota" per maggiori informazioni. Il gancio di traino deve essere completamente inserito nella relativa staffa di fissaggio attraverso la parte inferiore dello scudo anteriore come illustrato in figura. Non trainare la vettura se il gancio non è completamente assestato nella staffa.

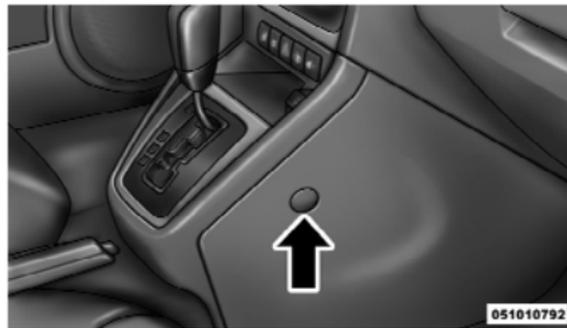


Attacco per il traino posteriore montato

SBLOCCO DELLA LEVA DEL CAMBIO

Se, in caso di avaria, la leva del cambio non può essere spostata dalla posizione P (parcheggio), è possibile utilizzare la procedura seguente per muovere temporaneamente la leva del cambio:

1. Azionare il freno di stazionamento con decisione.
2. Rimuovere il coperchio di accesso allo sblocco del leva del cambio sul lato destro dell'alloggiamento del cambio.



Coperchio di accesso allo sblocco della leva del cambio

3. Ruotare il commutatore di accensione in posizione RUN senza avviare il motore (a motore spento).

4. Premere senza rilasciare il pedale del freno.
5. Utilizzare un cacciavite di piccole dimensioni o un attrezzo simile, tenere premuta in avanti la levetta di sgancio override.
6. Portare la leva del cambio in posizione N (folle).
7. La vettura a questo punto può essere avviata in N (folle).
8. Rimontare il coperchio di accesso allo sblocco della leva del cambio.

TRAINO DELLA VETTURA IN PANNE

Condizione di traino	Ruote sollevate da terra	CAMBIO AUTOMATICO	CAMBIO MANUALE
Traino in piano	NESSUNO	NON CONSENTITO	Cambio in FOLLE
Traino a sollevamento o traino carrello	Posteriore	NON CONSENTITO	NON CONSENTITO
	Anteriore	SOLO modelli a trazione anteriore	SOLO modelli a trazione anteriore
Veicolo a pianale	TUTTI	METODO MIGLIORE	METODO MIGLIORE

Con chiave di accensione inserita

Cambio automatico

- Le vetture a trazione anteriore (FWD) possono essere trainate con le ruote anteriori sollevate oppure trasportati su un autocarro a pianale (con le quattro ruote **sollevate** da terra).
- Le vetture a trazione integrale (4WD) devono essere trainate sul pianale di un carro attrezzi (con le quattro ruote **sollevate** da terra).

AVVERTENZA!

NON trainare in piano alcun vettura dotata di cambio automatico. Ne deriverebbero danni alla trasmissione.

Cambio meccanico

- Le vetture a trazione anteriore (FWD) o a trazione integrale (4WD) possono essere trainate con le quattro ruote a contatto con il terreno mettendo il cambio in posizione N (folle).

- Le vetture a trazione anteriore possono essere trainate con le ruote anteriori sollevate.
- Le vetture FWD o 4WD possono essere trasportati sul pianale di un carro attrezzi (con le quattro ruote **sollevate** da terra).

AVVERTENZA!

NON trainare in piano una vettura in panne se il guasto riguarda la frizione, il cambio o la trasmissione. Potrebbero derivarne ulteriori danni alla trasmissione.

Tutte le trasmissioni

Qualora durante il traino sia necessario inserire accessori (quali tergicristallo, sbrinatori, ecc.), ruotare la chiave in posizione RUN e non su ACC. Accertarsi che il cambio sia in posizione N (folle).

Se la batteria della vettura è scarica, vedere "Sblocco della leva del cambio" in "Cosa fare in caso di emergenza" per istruzioni su come rimuovere il cambio automatico dalla posizione P (parcheggio) per l'operazione di traino.

AVVERTENZA!

Il mancato rispetto di queste indicazioni di attenzione potrebbe causare danni alla vettura:

- Non tentare di effettuare il traino con l'impiego di imbracature di sollevamento. Quando si fissa la vettura sul pianale di un carro attrezzi, non eseguire fissaggi ai componenti delle sospensioni anteriori o posteriori.
- Se sulla vettura da trainare occorre sterzare, il commutatore di accensione deve essere in posizione RUN o ACC e non su LOCK/OFF.

Senza chiave di accensione

Prestare particolare attenzione al traino della vettura se la chiave di accensione si trova in posizione LOCK/OFF. L'unico metodo di traino ammesso senza la chiave di accensione è tramite autocarro a pianale. Per evitare di danneggiare la vettura impiegare un'appropriata attrezzatura di traino.

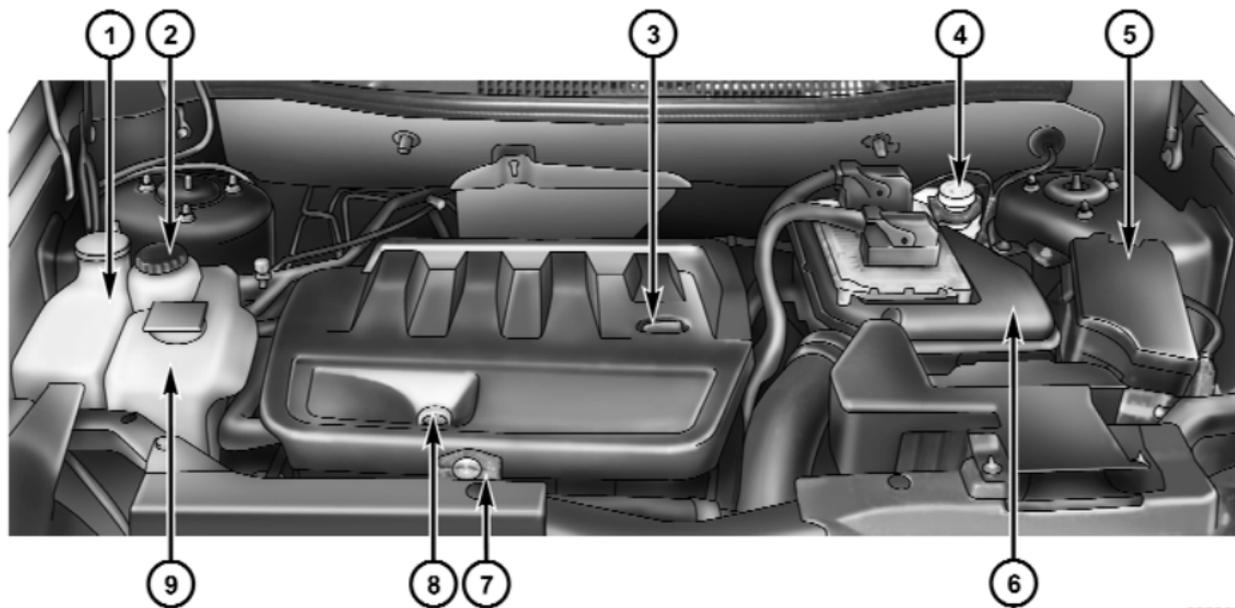
MANUTENZIONE

• VANO MOTORE — 2.0L	220
• VANO MOTORE — 2.4L	221
• VANO MOTORE — 2.2L DIESEL	222
• SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO — OBD II	223
• Messaggio di allentamento del tappo bocchettone di rifornimento carburante	223
• PARTI DI RICAMBIO	223
• PROCEDURE DI MANUTENZIONE	224
• Olio motore	224
• Filtro olio motore	226
• Filtro aria motore – Motore a benzina	226
• Filtro aria motore – Motore diesel	227
• Batteria senza manutenzione	227
• Manutenzione condizionatore aria	228
• Lubrificazione elementi mobili della carrozzeria	229
• Spazzole del tergicristallo	229

• Rabbocco del liquido di lavaggio	230
• Impianto di scarico	230
• Impianto di raffreddamento	232
• Impianto frenante	235
• Cambio automatico (CVT) – se in dotazione	237
• Cambio meccanico – se in dotazione	238
• Complessivo trazione posteriore (RDA) – esclusivamente modelli trazione integrale	238
• Ripartitore (PTU) – esclusivamente modelli trazione integrale	238
• Manutenzione della carrozzeria - Protezione contro la corrosione	239
• FUSIBILI	242
• Modulo di alimentazione integrato	242
• INATTIVITÀ PROLUNGATA DELLA VETTURA	244
• LAMPADE DI RICAMBIO	245
• SOSTITUZIONE LAMPADE ILLUMINAZIONE ESTERNA	245
• Proiettori	245
• Fendinebbia	246
• Lampade ripetitori laterali	246
• Luci di posizione/arresto posteriori	246
• Indicatori di direzione posteriori e luci retromarcia	246

• Luci targa	246
• Luce di arresto superiore supplementare	246
• RIFORNIMENTI	247
• LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI ORIGINALI	248
• Motore	248
• Telaio	249

VANO MOTORE — 2.0L

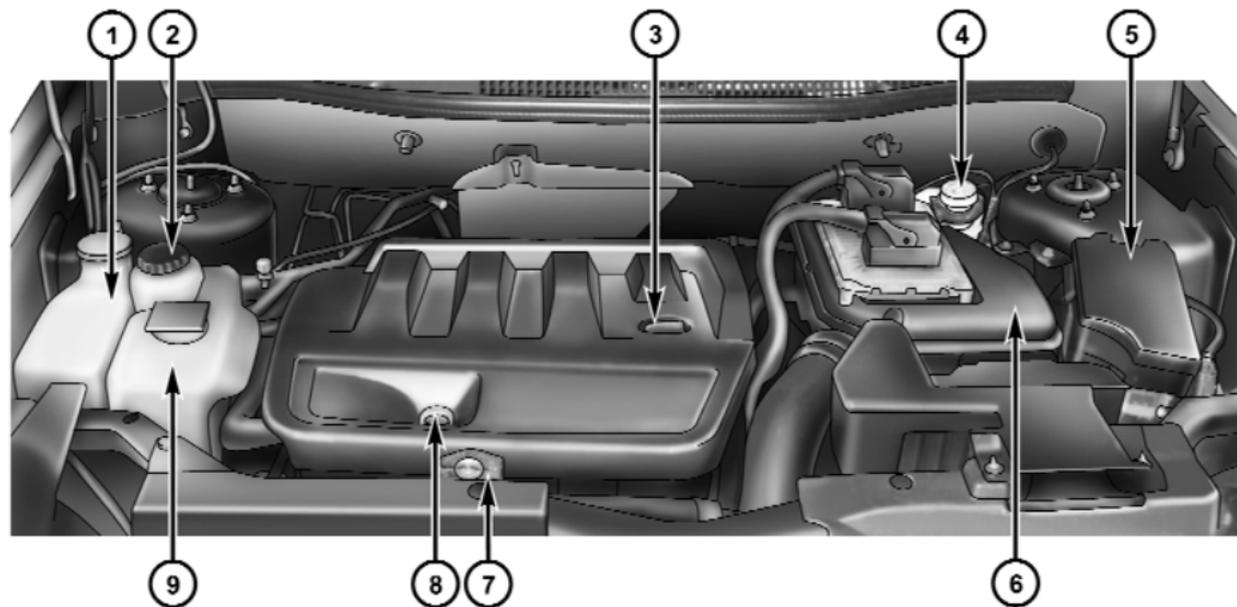


070339986

- 1 — Serbatoio liquido lavacrystalli
- 2 — Serbatoio liquido servosterzo
- 3 — Riempimento olio motore
- 4 — Serbatoio liquido freni
- 5 — Modulo di alimentazione integrato (fusibili)

- 6 — Filtro aria motore
- 7 — Tappo radiatore
- 8 — Asta livello olio motore
- 9 — Serbatoio liquido raffreddamento motore

VANO MOTORE — 2.4L

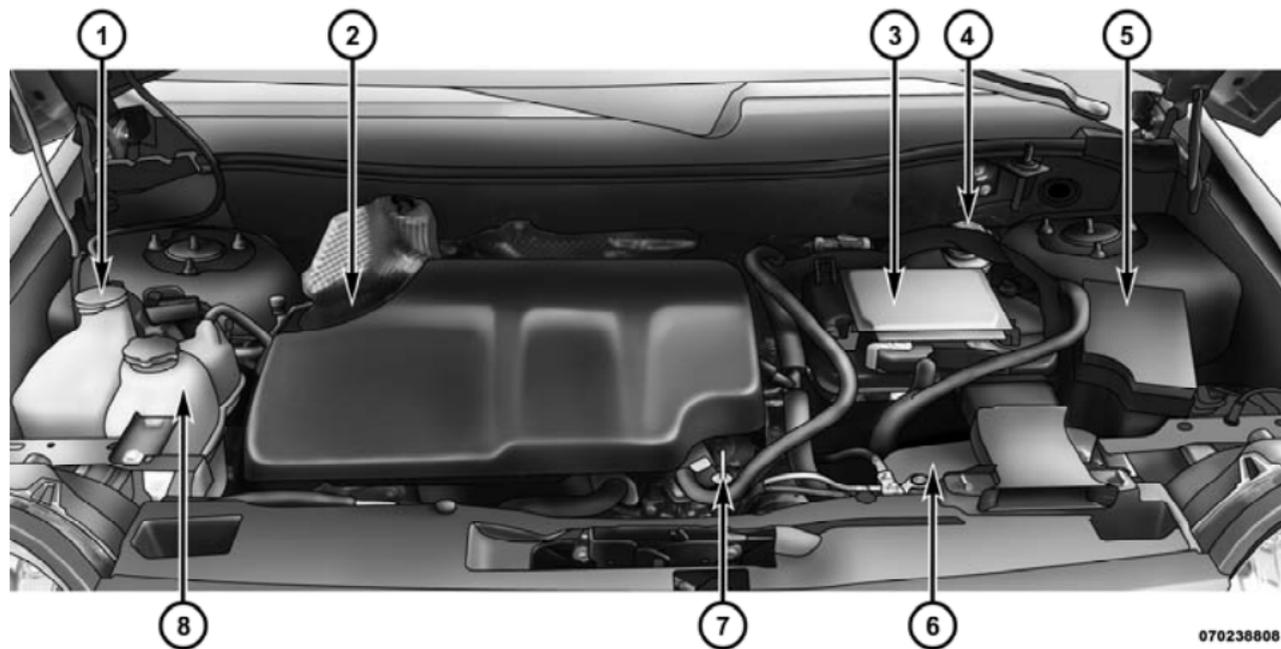


070339986

- 1 — Serbatoio liquido lavacrystalli
- 2 — Serbatoio liquido servosterzo
- 3 — Riempimento olio motore
- 4 — Serbatoio liquido freni
- 5 — Modulo di alimentazione integrato (fusibili)

- 6 — Filtro aria motore
- 7 — Tappo radiatore
- 8 — Asta livello olio motore
- 9 — Serbatoio liquido raffreddamento motore

VANO MOTORE — 2.2L DIESEL



- 1 — Serbatoio liquido lavacrystalli
- 2 — Bocchettone di rifornimento olio motore
- 3 — Filtro aria
- 4 — Serbatoio liquido freni

- 5 — Modulo di alimentazione integrato (fusibili)
- 6 — Batteria
- 7 — Asta livello olio motore
- 8 — Serbatoio liquido di raffreddamento motore

SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO — OBD II

La vettura è equipaggiata con un sofisticato impianto diagnostico di bordo chiamato OBD II. Questo sistema monitorizza la prestazione dei sistemi di controllo delle emissioni, del motore e del cambio automatico. Il corretto funzionamento di questi sistemi assicura eccellenti prestazioni della vettura, consumi ridotti, nonché livelli delle emissioni rientranti ampiamente nei limiti prescritti dalle regolamentazioni governative vigenti.

Qualora qualcuno di questi sistemi necessiti di assistenza tecnica, il sistema OBD II attiverà l'accensione della spia segnalazione avaria (MIL). Memorizza anche codici diagnostici e altre informazioni che saranno di valido aiuto al tecnico dell'assistenza per l'esecuzione delle riparazioni. Sebbene non sia di norma pregiudicata la possibilità di proseguire la marcia e non sia necessario ricorrere al traino, recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per fare eseguire gli opportuni interventi.

AVVERTENZA!

- Una guida prolungata con la spia MIL accesa potrebbe provocare ulteriori danni all'impianto antinquinamento. Potrebbe inoltre provocare un aumento del consumo di carburante e compromettere la guidabilità della vettura. Prima di poter sottoporre la vettura al controllo dei gas di scarico, devono essere effettuate le riparazioni necessarie.
- Se la spia MIL lampeggia a motore in funzione, si verificheranno entro breve tempo gravi danni al convertitore catalitico e perdita di potenza. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.

Messaggio di allentamento del tappo bocchettone di rifornimento carburante

Una volta eseguito il rifornimento di carburante, il sistema diagnostico della vettura è in grado di stabilire se il tappo del bocchettone di rifornimento carburante è probabilmente allentato o

montato in modo errato. Sul quadro strumenti verrà visualizzato il messaggio "gASCAP". Serare il tappo fino ad udire uno scatto. Questo suono indica la corretta chiusura del tappo. Per eliminare il messaggio, premere il pulsante di azzeramento del contachilometri parziale. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento della vettura. Il tappo può essere danneggiato. Se l'inconveniente viene rilevato per due volte consecutive, il sistema attiverà l'accensione della spia MIL. L'eliminazione del problema provoca lo spegnimento della spia MIL.

PARTI DI RICAMBIO

Per interventi di manutenzione normale/programmata e per le riparazioni si consiglia vivamente l'impiego di parti di ricambio originali MOPAR® per garantire il livello di prestazioni previsto per la vettura. Danni e difetti provocati dal mancato utilizzo di ricambi originali Mopar® per interventi di manutenzione e riparazione non saranno coperti dalla garanzia del costruttore.

PROCEDURE DI MANUTENZIONE

Le pagine che seguono contengono le norme sulla manutenzione **richiesta** suggerite dai tecnici che hanno progettato la vettura.

Oltre a queste indicazioni di manutenzione specificate nella manutenzione programmata fissa, sono presenti altri componenti che potrebbero richiedere interventi o sostituzioni in futuro.

AVVERTENZA!

- Un'errata manutenzione della vettura o la mancata esecuzione di interventi e riparazioni quando necessari può comportare riparazioni più costose, danni ad altri componenti o un impatto negativo sulle prestazioni della vettura. Far esaminare immediatamente potenziali malfunzionamenti da un concessionario autorizzato o da un centro riparazioni qualificato.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- La vettura è stata rifornita con liquidi migliorati per proteggerne prestazioni e durata e prolungarne gli intervalli di manutenzione. Non utilizzare sostanze chimiche per lavare questi componenti poiché possono danneggiare il motore, il cambio, il servosterzo o il condizionatore aria. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata della vettura. Se occorre eseguire un lavaggio a causa del malfunzionamento di un componente, utilizzare esclusivamente il liquido specificato per tale procedura.

Olio motore

Controllo del livello

Per garantire una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio sia mantenuto al livello prescritto. Controllare quindi il livello dell'olio a intervalli regolari, per esempio ad ogni rifornimento di carburante.

Il momento migliore per controllare il livello dell'olio del motore è circa cinque minuti dopo lo spegnimento del motore una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio. Non controllare il livello dell'olio prima di avviare il motore dopo una lunga sosta della vettura. Il controllo dell'olio a motore freddo fornisce dati errati.

La vettura deve essere parcheggiata quanto più possibile in piano e a motore caldo per un preciso rilevamento del livello olio. Mantenere il livello dell'olio tra i riferimenti contrassegnati sull'asta. I riferimenti comprendono una zona tratteggiata con la dicitura SAFE oppure una con la dicitura MIN al livello minimo e MAX a quello massimo. Se il livello dell'olio si trova in corrispondenza del limite inferiore, l'aggiunta di 0,9 L (1 quarto di gallone) di olio porterà il livello in corrispondenza del livello massimo.

AVVERTENZA!

Non rabboccare eccessivamente il motore. L'eccessivo rabbocco provoca la formazione di bolle con possibile conseguente perdita di pressione e aumento della temperatura olio. Questa condizione è estremamente dannosa per il motore. Verificare anche che il tappo del bocchettone di riempimento olio sia sostituito e serrato dopo il rabbocco dell'olio.

Cambio dell'olio motore — Tutti i motori

Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Scelta dell'olio motore (motori a benzina) - Categorie non ACEA

Per garantire le migliori prestazioni e la massima protezione in tutte le condizioni di funzionamento, il costruttore raccomanda di utilizzare unicamente oli motore certificati API e conformi alle prescrizioni della Norma sui materiali Chrysler MS-6395.

Simbolo di identificazione dell'olio motore dell'American Petroleum Institute (API)

Tale simbolo significa che l'olio è di tipo certificato American Petroleum Institute (API). Il costruttore raccomanda soltanto oli motore certificati API.

AVVERTENZA!

Non utilizzare sostanze chimiche nell'olio motore poiché potrebbero danneggiare il motore stesso. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata della vettura.

Scelta dell'olio motore (motori a benzina) - Categorie ACEA

Per i paesi che utilizzano categorie di rifornimento olio ACEA per gli interventi di assistenza, utilizzare oli motore conformi ai requisiti ACEA C3 e approvati in base alle norme MB 229.31 o MB 229.51.

Viscosità olio motore (classe SAE) — motori a benzina

L'olio motore SAE 5W-20 è consigliato per tutte le temperature di funzionamento. Questo olio motore favorisce l'avviamento alle basse temperature e ottimizza i consumi della vettura.

Sul tappo del bocchettone di rifornimento olio motore è riportata la viscosità dell'olio raccomandata per la vettura. Per maggiori informazioni sull'ubicazione del tappo del bocchettone di rifornimento olio motore, vedere "Vano motore" in "Manutenzione della vettura".

NOTA:

Se l'olio motore SAE 5W-20 non è disponibile, è possibile utilizzare l'olio motore SAE 5W-30 conforme alla norma MB 229.31 o MB 229.51.

Scelta dell'olio motore — Motori diesel

Per garantire le migliori prestazioni e la massima protezione in tutte le condizioni di funzionamento, il costruttore raccomanda di utilizzare unicamente oli motore totalmente sintetici approvati MB 228.51, MB 229.31 o MB 229.51, conformi alle prescrizioni della Norma sui materiali Chrysler MS-10725. Il costruttore consiglia di utilizzare un olio motore interamente sintetico, come l'olio multigrado LOW Ash 0W-30, 0W-40, 5W-30, 5W-40, 10W-30, 10W-40.

Oli motore sintetici - solo motori a benzina

Ci sono oli motore reclamizzati come sintetici o semi-sintetici. Se si è scelto di utilizzare questo tipo di prodotto, utilizzare esclusivamente gli oli a norma MB 229.31 o MB 229.51. Seguire il programma che meglio descrive la vostra guida.

Additivi per oli motore

Non utilizzare alcun additivo (diverso dai prodotti di rilevamento perdite) per l'olio motore. L'olio motore è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere deteriorate dall'aggiunta di ulteriori additivi.

Smaltimento dell'olio motore utilizzato e dei relativi filtri

Effettuare lo smaltimento dell'olio motore esausto e dei relativi filtri con la dovuta cautela. Olio esausto e filtri, smaltiti in modo indiscriminato, possono provocare danni ambientali. Informarsi in proposito presso gli organismi preposti alla tutela dell'ambiente o farsi consigliare dal concessionario autorizzato o da una stazione di servizio sul punto di smaltimento più vicino e sulle modalità da seguire.

Filtro olio motore

Il filtro olio deve essere sostituito a ogni cambio dell'olio motore.

Scelta del filtro olio motore

I costruttori montano su tutti i motori di loro produzione un filtro olio monouso a portata totale. Per le sostituzioni usare esclusivamente un filtro di questo tipo. La qualità dei filtri di ricambio disponibili sul mercato varia anche considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza. Si consiglia l'impiego di filtri olio MOPAR® che sono di ottima qualità.

Filtro aria motore – Motore a benzina

Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

ATTENZIONE!

Il filtro aria svolge una funzione di protezione in caso di ritorni di fiamma del motore. Non smontare il filtro se non per poter procedere ad interventi di riparazione o di manutenzione. Prima di avviare il motore con il filtro aria smontato accertarsi che eventuali persone presenti siano a distanza di sicurezza dal vano motore. La mancata osservanza di questa precauzione può causare gravi lesioni.

Selezione filtro aria del motore

La qualità dei filtri aria di ricambio varia considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza. Si consiglia l'impiego di filtri MOPAR® per la loro ottima qualità.

Filtro aria motore – Motore diesel

ATTENZIONE!

Il filtro aria svolge una funzione di protezione in caso di ritorni di fiamma del motore. Non smontare il filtro se non per poter procedere ad interventi di riparazione o di manutenzione. Prima di avviare il motore con il filtro aria smontato accertarsi che eventuali persone presenti siano a distanza di sicurezza dal vano motore. La mancata osservanza di questa precauzione può causare gravi lesioni.

Quando si sostituisce il filtro aria motore, agire con cautela per garantire che il filtro sia orientato correttamente. Accertarsi che le frecce siano dirette verso l'alto e che il filtro sia inserito completamente nel filtro aria prima di montare il coperchio.

Selezione filtro aria del motore

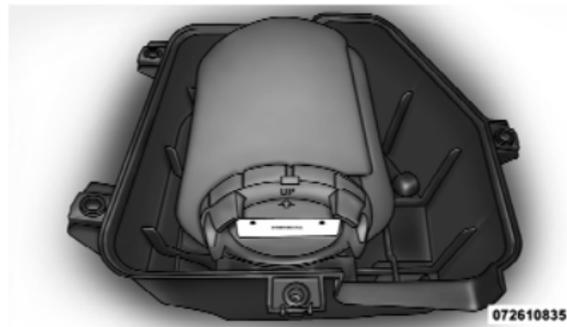
La qualità dei filtri aria di ricambio varia considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza. Si consiglia l'impiego di filtri MOPAR® per la loro ottima qualità.

Batteria senza manutenzione

Questa vettura è dotata di una batteria del tipo sigillato che non richiede manutenzione. Non sarà quindi necessaria né l'aggiunta di acqua né una manutenzione periodica.

ATTENZIONE!

- La soluzione elettrolitica contenuta nella batteria è estremamente corrosiva e può provocare ustioni e gravi lesioni agli occhi. Evitare quindi che venga a contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Durante le operazioni di collegamento non sporgersi avvicinando il viso alla batteria. In caso di contatto accidentale dell'elettrolito con gli occhi o con la pelle, lavare immediatamente con acqua abbondante la parte interessata.
- Il gas sviluppato dalla batteria è infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme vive o dispositivi che possono provocare scintille. Non usare una batteria o un'altra sorgente di alimentazione ausiliaria che eroghi una tensione superiore a 12 V. Evitare ogni contatto tra i morsetti dei cavi.
- I poli e i morsetti della batteria, nonché gli accessori ad essi collegati contengono piombo e composti di piombo. Lavarsi accuratamente le mani dopo ogni intervento sulla batteria.



(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- La batteria di questa vettura è munita di una tubazione flessibile di sfiato da non scollegare e deve essere sostituita unicamente con una batteria dello stesso tipo (munita di sfiato).

AVVERTENZA!

- È essenziale che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria, vale a dire il cavo positivo al morsetto positivo e il cavo negativo al morsetto negativo. I morsetti della batteria sono contrassegnati con i simboli di polo positivo (+) e polo negativo (-) e indicati sull'involucro della batteria. I morsetti dei cavi devono essere esenti da corrosione e fissati saldamente ai poli.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Se si utilizza un "caricabatterie rapido" con batteria montata sulla vettura, prima di collegare il caricabatterie scollegare entrambi i cavi batteria della vettura. Non utilizzare il "caricabatteria rapido" per fornire la tensione di avviamento.

Manutenzione condizionatore aria

Per garantire le migliori prestazioni possibili, il condizionatore aria deve essere controllato e sottoposto a manutenzione presso un concessionario autorizzato all'inizio della stagione estiva. La manutenzione deve comprendere la pulizia delle alette del condensatore e una verifica generale delle prestazioni dell'impianto. In questa occasione controllare anche la tensione della cinghia di comando.

AVVERTENZA!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto di condizionamento aria poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata della vettura.

ATTENZIONE!

- Usare esclusivamente refrigeranti e lubrificanti compressore approvati dal costruttore per lo specifico impianto di condizionamento montato su questo modello. Alcuni refrigeranti non approvati sono infiammabili e potrebbero esplodere con il rischio di lesioni. L'uso di refrigeranti o lubrificanti non approvati può compromettere l'efficienza dell'impianto rendendo necessarie costose riparazioni.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Il condizionatore d'aria contiene refrigerante sotto pressione. Per evitare danni alle persone o allo stesso impianto, l'eventuale aggiunta di refrigerante o qualsiasi riparazione che richieda lo scollegamento delle tubazioni devono essere affidate a personale specializzato.

Recupero e riciclaggio del refrigerante

Il refrigerante R-134a per condizionatori aria è un idrofluorocarburo (HFC) omologato dall'ente per la protezione ambientale che non danneggia lo strato dell'ozono. Tuttavia, il costruttore consiglia di affidare l'esecuzione della manutenzione del condizionatore d'aria ai concessionari autorizzati o ad altre officine attrezzate di apparecchiature di recupero e riciclo del refrigerante.

NOTA:

Utilizzare esclusivamente sigillanti per impianti A/C, prodotti specifici per la riduzione dei trafilamenti, prodotti protettivi per guarnizioni, olio compressore o refrigeranti approvati dal costruttore.

Lubrificazione elementi mobili della carrozzeria

Lubrificare periodicamente con grasso a base di litio (del tipo Lubrificante spray bianco MOPAR® o un prodotto equivalente) tutte le serrature e i punti di articolazione della carrozzeria, compresi elementi quali le guide dei sedili, i punti di articolazione della cerniera della porta e i relativi rulli, il portellone, lo sportello posteriore, le porte scorrevoli e le cerniere del cofano per assicurarne il funzionamento corretto e silenzioso e per proteggerli dalla ruggine e dall'usura. Prima di lubrificarli, pulirli accuratamente per eliminare ogni traccia di polvere e di sporco; dopo la lubrificazione eliminare l'olio o il grasso in eccesso. Occorre dedicare particolare attenzione anche ai dispositivi di chiusura del cofano motore per garantirne il corretto funzionamento. Approfittare dell'esecuzione di operazioni che richiedono l'apertura del cofano motore per controllare, pulire e lubrificare i suoi dispositivi di chiusura, sgancio e di sicurezza.

Lubrificare i blocchetti delle serrature esterne due volte all'anno, preferibilmente in autunno e in primavera. Iniettare un piccolo quantitativo di

lubrificante di qualità elevata, come il lubrificante MOPAR® per blocchetti serrature o un prodotto equivalente, direttamente nel blocchetto della serratura.

Spazzole del tergicristallo

Pulire periodicamente il cristallo parabrezza e il filo tergente delle spazzole dei tergicristalli con una spugna o un panno morbido e un prodotto neutro non abrasivo o usare il solvente di lavaggio. Questa operazione servirà ad eliminare l'eventuale strato di sale, di cerume o di impurità accumulatosi durante la marcia della vettura e contribuirà a ridurre striature e macchie.

Il prolungato funzionamento del tergicristallo con vetro asciutto può provocare il deterioramento delle spazzole. Azionare sempre i lavacristalli se si vogliono eliminare sale o altre impurità dal cristallo asciutto mediante l'uso dei tergicristalli. Evitare di usare i tergicristalli per rimuovere brina o ghiaccio. Per evitare di danneggiare le spazzole accertarsi, prima di azionare il tergicristallo, che il gelo non le abbia incollate al vetro. Evitare anche il contatto del filo tergente di gomma delle spazzole con derivati del petrolio quali olio motore, benzina, ecc.

NOTA:

La durata prevista delle spazzole tergicristallo varia a seconda dell'area geografica e della frequenza dell'uso. Prestazioni insufficienti delle spazzole possono presentarsi sotto forma di rumorosità, segni, linee di acqua o punti bagnati. In presenza di tali condizioni, pulire le spazzole tergicristallo o sostituirle se necessario.

Rabbocco del liquido di lavaggio

Controllare a intervalli regolari il livello del liquido lavacrystallo nel serbatoio situato all'interno del vano motore. Riempire il serbatoio esclusivamente con solvente per lavaggio parabrezza (non usare l'antigelo del radiatore).

Al rabbocco del serbatoio liquido parabrezza, prelevare una quantità di fluido e applicarlo su un panno o una salvietta, quindi pulire le spazzole dei tergicristalli; in questo modo se ne miglioreranno le prestazioni.

Per impedire il congelamento dell'impianto di lavaggio parabrezza alle basse temperature, selezionare una soluzione o miscela conforme o superiore alla gamma di temperatura del

clima della zona. Queste indicazioni sono riportate sulla maggior parte dei contenitori per liquidi detergenti.

ATTENZIONE!

I liquidi lavacrystallo disponibili in commercio sono infiammabili. Possono incendiarsi e causare bruciature. Durante il riempimento o altre operazioni che interessano il liquido lavacrystallo agire con la massima attenzione.

Impianto di scarico

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior sicurezza contro trafiletti di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anomala dell'impianto di scarico o la presenza di gas di scarico nell'abitacolo oppure se il fondoscocca o la parte posteriore della vettura sono danneggiati, fare controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio.

Saldature aperte o giunzioni allentate possono consentire ai prodotti dello scarico di trafilare nell'abitacolo. Controllare inoltre il sistema di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata per operazioni di lubrificazione o di cambi olio. Se necessario sostituire.

ATTENZIONE!

Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per evitare di inalare il monossido di carbonio (CO), vedere "Consigli sulla sicurezza/Gas di scarico" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.

AVVERTENZA!

Le vetture dotate di convertitore catalitico devono essere alimentate esclusivamente con benzina senza piombo. Una benzina contenente piombo danneggerebbe infatti irrimediabilmente il catalizzatore e ne annullerebbe la funzione di riduzione delle emissioni inquinanti e potrebbe compromettere gravemente le prestazioni del motore, danneggiandolo in modo irreparabile.

In normali condizioni di esercizio il convertitore catalitico non richiede manutenzione. Per assicurarne tuttavia il corretto funzionamento ed evitare che si danneggi, è estremamente importante la perfetta messa a punto del motore.

AVVERTENZA!

Un funzionamento anormale del motore può provocare il danneggiamento del convertitore catalitico. Se il motore non funziona regolarmente, e particolarmente in caso di accensione irregolare o di un palese calo di rendimento, rivolgersi immediatamente a un punto di assistenza. Il funzionamento prolungato e palesemente anormale del motore può causare il surriscaldamento del convertitore e, come conseguenza, il possibile danneggiamento del convertitore stesso e della vettura.

ATTENZIONE!

Il condotto di scarico può raggiungere temperature elevate e può innescare un incendio qualora si arresti la vettura su materiale infiammabile. Tenere presente che anche erba o foglie secche possono incendiarsi se vengono a contatto con il condotto di scarico. Evitare quindi di parcheggiare la vettura o di utilizzarlo dove il condotto di scarico potrebbe venire a contatto con materiale infiammabile.

In situazioni eccezionali che implicano un funzionamento irregolare e generalizzato del motore, un odore pungente rivela un serio surriscaldamento del catalizzatore. In questo caso arrestare la vettura, spegnere il motore e attendere che si raffreddi. Rivolgersi quindi immediatamente a un punto di assistenza per il necessario intervento che dovrà comprendere la perfetta messa a punto secondo le specifiche del costruttore.

Per ridurre al minimo le possibilità di danni al catalizzatore seguire le avvertenze indicate qui di seguito.

- Non spegnere il motore o disinserire l'accensione con il cambio in presa e la vettura in movimento.
- Non tentare l'avviamento del motore con manovra a spinta o a traino.
- Non fare funzionare a lungo il motore al minimo con una o più candele scollegate.

Impianto di raffreddamento

ATTENZIONE!

- Prima di qualsiasi intervento in cui vi sia il rischio di venire a contatto con il ventilatore di raffreddamento, scollegare quest'ultimo o ruotare la chiave di accensione su OFF. L'elettroventilatore è infatti del tipo a comando termostatico e, se il commutatore di accensione si trova su ON, può entrare in funzionamento in qualsiasi momento.
- La fuoriuscita di liquido bollente o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo a radiatore caldo.

Controlli del liquido di raffreddamento

Controllare ogni 12 mesi il grado di protezione del liquido di raffreddamento motore (antigelo) (preferibilmente prima dell'inizio della stagione fredda). Se il liquido di raffreddamento motore (antigelo) è sporco o di aspetto rugginoso, sostituirlo dopo avere svuotato completamente e lavato l'impianto. Controllare la parte anteriore del condensatore A/C per verificare l'eventuale accumulo di insetti, foglie e altri detriti. Se risulta sporca, pulirla spruzzando delicatamente dell'acqua con un tubo flessibile da giardino sulla parte anteriore del condensatore in senso verticale dall'alto verso il basso.

Controllare le tubazioni del serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento per accertare che la gomma non sia diventata friabile e che siano assenti cricchiate, lacerazioni, tagli e ostruzioni nei raccordi lato serbatoio e lato radiatore. Verificare anche la tenuta dell'intero impianto.

Impianto di raffreddamento - Scarico, lavaggio e riempimento

Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Se il liquido di raffreddamento motore (antigelo) è sporco o contiene una notevole quantità di sedimenti, usare per il lavaggio un detergente di buona qualità per impianti di raffreddamento. Completare il lavaggio con abbondante quantità di acqua pulita per eliminare ogni deposito e ogni residuo di sostanza chimica. Smaltire in modo appropriato il vecchio liquido di raffreddamento motore (antigelo).

Scelta del liquido di raffreddamento

Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".

AVVERTENZA!

- Se si mescolano liquidi di raffreddamento motore (antigelo) diversi da quelli di tipo HOAT (Hybrid Organic Additive Technology, tecnologia ibrida ad additivi organici) si può danneggiare il motore e ridurre la protezione contro la corrosione. Qualora l'impianto di raffreddamento sia rifornito con un liquido non HOAT per far fronte a una situazione di emergenza, occorre sostituirlo quanto prima con il liquido prescritto.
- Non utilizzare liquidi di raffreddamento motore (antigelo) costituiti da acqua da sola o a base di alcol. Non usare inibitori di corrosione o prodotti antiruggine aggiuntivi poiché potrebbero risultare incompatibili con il liquido di raffreddamento motore e causare l'otturazione del radiatore.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Questa vettura non è stata progettata per l'impiego di liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole propilenico. È sconsigliato l'impiego di liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole propilenico.

Aggiunte di liquido di raffreddamento

La vettura è stata rifornita con liquido di raffreddamento motore (antigelo) ottimizzato che consente di prolungare gli intervalli di manutenzione. Questo liquido può essere utilizzato per cinque anni o fino a 168.000 km (105.000 miglia) prima della sostituzione. Per evitare di ridurre questo esteso intervallo di manutenzione, è di fondamentale importanza utilizzare lo stesso tipo di liquido di raffreddamento (antigelo) per l'intera vita della vettura. Attenersi a queste raccomandazioni per l'utilizzo di liquido di raffreddamento (antigelo) HOAT (Hybrid Organic Additive Technology, tecnologia ibrida ad additivi organici).

Per il rabbocco del liquido di raffreddamento (antigelo), si raccomanda di utilizzare una so-

luzione di acqua e 50% di antigelo/liquido di raffreddamento MOPAR® con formulazione a 5 anni/160.000 km di tipo HOAT (Hybrid Organic Additive Technology, tecnologia ibrida ad additivi organici), o un prodotto equivalente. Se si prevedono temperature inferiori a $-37\text{ }^{\circ}\text{C}$ ($-34\text{ }^{\circ}\text{F}$) utilizzare concentrazioni più alte (comunque non superiori al 70%).

Per la miscela anticongelante usare solo acqua pura distillata o deionizzata. In caso contrario, si ridurrebbe il grado di protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento motore.

Tenere presente che rientra nella responsabilità del proprietario della vettura proteggere il motore dal gelo con una miscela adeguata alle temperature della zona in cui circola la vettura.

NOTA:

La miscelazione di tipi di liquidi diversi diminuisce la durata utile del liquido di raffreddamento (antigelo) e comporta cambi di liquido più frequenti.

Tappo radiatore impianto di raffreddamento

Il tappo deve essere serrato a dovere per evitare perdite di liquido di raffreddamento

motore (antigelo) e garantire che il liquido ritorni al radiatore dal serbatoio di espansione.

Controllare accuratamente il tappo e pulirlo da ogni corpo estraneo che potrebbe essersi depositato sulle superfici di tenuta.

ATTENZIONE!

- La dicitura "DO NOT OPEN HOT" (NON APRIRE A CALDO) riportata sul tappo del radiatore costituisce una misura di sicurezza. Non aggiungere mai liquido di raffreddamento (antigelo) quando il motore è surriscaldato. Non tentare di raffreddare un motore surriscaldato allentando o togliendo il tappo. Il calore provoca infatti un notevole aumento della pressione nell'impianto di raffreddamento. Per evitare il rischio di ustioni non togliere il tappo se l'impianto è molto caldo o sotto pressione.
- Utilizzare esclusivamente il tappo radiatore previsto per la vettura. Questo per evitare rischi di lesioni o danni al motore.

Smaltimento del liquido di raffreddamento usato

Lo smaltimento del liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole etilenico è soggetto a norme di legge. Rivolgersi pertanto agli enti preposti per conoscere la normativa locale. Per evitare che il liquido a base di glicole etilenico venga ingerito da animali o bambini, non conservarlo in contenitori aperti e non scaricarlo sul terreno. Se ingerito da un bambino o da un animale domestico, contattare immediatamente l'assistenza medica. Eliminare immediatamente eventuali tracce di liquido dal terreno.

Livello del liquido di raffreddamento

Il serbatoio di espansione consente di controllare visivamente il livello del liquido. Con motore al regime minimo e alla normale temperatura di esercizio, il livello del liquido di raffreddamento motore (antigelo) nel serbatoio di espansione deve essere compreso tra i riferimenti "ADD" e "FULL" indicati sul serbatoio stesso.

Il radiatore di norma è sempre pieno, quindi non è necessario togliere il tappo del radiatore a meno che non si debba verificare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento (antigelo) o non si debba sostituirlo. Gli addetti alla manutenzione devono essere informati al riguardo. Se la temperatura di funzionamento del motore è normale, è sufficiente controllare il livello del liquido nel serbatoio di espansione una volta al mese.

Eventuali rabbocchi per mantenere il giusto livello di liquido devono essere effettuati versando il liquido nel serbatoio di espansione. Non riempire eccessivamente.

Punti da tenere presente

NOTA:

All'arresto della vettura dopo un breve tragitto si potrebbe notare la fuoriuscita di vapore dal lato frontale del vano motore. Si tratta di un fenomeno normale dovuto alla presenza di acqua piovana, neve o forte umidità sul radiatore, che evaporano quando il termostato si apre consentendo l'ingresso di liquido di raffreddamento bollente (antigelo) nel radiatore.

Se dopo aver esaminato il vano motore non si riscontrano perdite dal radiatore o dalle tubazioni flessibili, si può riprendere la marcia in tutta sicurezza. Il vapore si dissiperà rapidamente.

- Non riempire troppo il serbatoio di espansione.
- Controllare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento nel radiatore e nel serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento. Qualora sia necessario un rabbocco di liquido di raffreddamento motore (antigelo), occorre proteggere anche il contenuto del serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.
- Se risultano necessari rabbocchi frequenti, o se il livello nel serbatoio di espansione non scende quando il motore si raffredda, far eseguire la prova di tenuta a pressione dell'impianto per appurare l'eventuale presenza di perdite.
- Mantenere una concentrazione di almeno il 50% di liquido di raffreddamento motore (antigelo) HOAT e acqua distillata per garan-

tire un'adeguata protezione contro la corrosione dei componenti di alluminio del motore.

- Verificare che le tubazioni di troppopieno del radiatore e del serbatoio di espansione non siano piegate o ostruite.
- Tenere pulita la parte frontale del radiatore. Se la vettura è dotata di condizionatore aria, tenere pulito anche il lato frontale del condensatore.
- Non cambiare il termostato in funzione della stagione fredda o calda. Qualora il termostato debba essere sostituito a causa di un funzionamento anormale, montare ESCLUSIVAMENTE il tipo originale prescritto. Termostati di altri tipi possono pregiudicare le prestazioni del liquido di raffreddamento del motore e provocare un aumento del consumo di carburante e dell'emissione di gas inquinanti.

Impianto frenante

Per garantire l'efficienza dell'impianto frenante controllare periodicamente i suoi componenti. Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

ATTENZIONE!

L'inutile sollecitazione dei freni può pregiudicare l'efficienza con gravi rischi per l'incolumità degli occupanti della vettura. Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale del freno o sollecitarlo inutilmente per evitare il surriscaldamento dei freni, l'usura eccessiva delle guarnizioni e possibili danni all'impianto frenante. Si rischierebbe di non disporre della piena capacità di frenatura in caso di emergenza.

Pompa freni

Controllare il livello del liquido freni in occasione di qualsiasi intervento di manutenzione nel vano motore oppure immediatamente in caso di accensione della spia freni sul quadro strumenti.

Pulire sempre accuratamente la superficie del serbatoio prima di togliere il tappo. Rabboccare, se necessario, per ripristinare il livello corretto indicato sul serbatoio. È prevedibile che l'usura delle guarnizioni dei freni provochi l'abbassamento del livello del liquido. Il livello

del liquido freni dovrebbe essere controllato quando si sostituiscono le guarnizioni dei freni. Tuttavia, dato che l'abbassamento del livello potrebbe essere provocato da una perdita, è opportuno in questo caso un accurato controllo dell'impianto frenante.

NOTA:

Se la vettura è equipaggiata con cambio meccanico, il serbatoio liquido freni alimenta il liquido a entrambi gli impianti frenante e disinnesto frizione. I due impianti sono separati nel serbatoio e una perdita in uno di essi non ha conseguenze sull'altro impianto. L'impianto di disinnesto frizione del cambio meccanico non richiede la sostituzione del liquido per l'intera durata della vettura. Se il livello del liquido freni nel serbatoio è basso e l'impianto frenante non segnala la presenza di nessuna perdita o di altro problema, è possibile che vi sia una perdita nell'impianto di disinnesto frizione idraulico. Rivolgersi al concessionario di zona per gli opportuni interventi.

Usare esclusivamente liquidi freni raccomandati dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".

ATTENZIONE!

- Usare esclusivamente liquidi freni raccomandati dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura". L'uso del tipo errato di liquido freni può danneggiare gravemente il motore e l'impianto frenante e/o pregiudicare le prestazioni. Il tipo corretto di liquido freni per la vettura è indicato anche sul serbatoio originale della pompa freni idraulici montato in fabbrica.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Per evitare la contaminazione con corpi estranei o umidità, utilizzare solo liquido freni nuovo o liquido contenuto in un recipiente perfettamente chiuso. Mantenere sempre il tappo del serbatoio pompa freni ben chiuso. Un liquido freni contenuto in un recipiente aperto assorbe umidità dall'aria ed ha quindi un punto di ebollizione inferiore. Questa condizione potrebbe causare l'ebollizione imprevista del liquido durante frenate forti e prolungate, provocando un'improvvisa avaria ai freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.
- Una quantità eccessiva nel serbatoio del liquido freni potrebbe provocarne il rovesciamento sulle parti calde del motore e il suo incendio. Il liquido freni può danneggiare anche superfici verniciate e in vinile, quindi fare attenzione a evitare il contatto.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Evitare che liquidi a base di petrolio contaminino il liquido freni. Le guarnizioni di tenuta potrebbero danneggiarsi, con conseguente parziale o totale inefficienza dei freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.

AVVERTENZA!

L'utilizzo di liquido freni non idoneo inficia le prestazioni complessive dell'impianto frizione. Un liquido freni non idoneo può danneggiare l'impianto frizione con conseguente perdita della funzionalità e della capacità di innesto del cambio.

Cambio automatico (CVT) – se in dotazione**Scelta del lubrificante**

È importante che sia utilizzato nel cambio il lubrificante corretto per assicurare prestazioni del cambio ottimali. Utilizzare esclusivamente l'olio cambio prescritto dal produttore, contenente additivi specifici con coefficiente frizione

fra metalli per fornire la corretta trazione cinghia in acciaio sulle pulegge conduttrici e condotte. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".

AVVERTENZA!

L'utilizzo di un olio cambio diverso da quello prescritto può provocare slittamenti della cinghia e il suo deterioramento progressivo fino alla rottura. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".

Additivi speciali

Non aggiungere alcuna sostanza (tranne i coloranti per l'individuazione delle perdite) al fluido per il cambio a variazione continua (CVT) (CVTF+4®). Il CVTF+4® è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere pregiudicate dall'aggiunta di ulteriori additivi.

AVVERTENZA!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare il cambio poiché potrebbero danneggiarne i componenti. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata della vettura.

Controllo livello olio

Non essendo richiesta la verifica ordinaria del livello liquidi, il tubo di rifornimento cambio è tappato e non viene fornita l'astina di livello olio. Se tuttavia si nota un funzionamento difettoso del cambio o perdite di olio, recarsi immediatamente presso il proprio concessionario autorizzato per effettuare una verifica del livello liquidi. Una quantità di olio inferiore a quella prescritta pregiudica infatti la durata utile del cambio.

Il concessionario può controllare il livello liquidi utilizzando una speciale astina di livello per l'assistenza. Chiedere al concessionario di verificare il livello dell'olio cambio ogni volta che la vettura viene sottoposta a manutenzione.

Sostituzioni olio e filtro

Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Cambio meccanico – se in dotazione

Scelta del lubrificante

Utilizzare solo l'olio cambio consigliato dal produttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".

Controllo livello olio

Per il controllo del livello dell'olio occorre togliere il tappo del foro di riempimento. Il livello deve essere compreso fra la parte inferiore del foro di riempimento e un punto situato a non più di 4,7 mm (3/16 poll.) sotto al foro.

Se necessario, rabboccare per ripristinare il livello corretto.

Frequenza dei cambi olio

In condizioni di funzionamento normali, l'olio di primo rifornimento assicurerà una lubrificazione soddisfacente per tutta la vita della vettura. Non sono quindi necessari cambi dell'olio a meno che non sia entrata accidentalmente acqua nel cambio.

NOTA:

In questo caso occorre sostituire immediatamente l'olio.

Complessivo trazione posteriore (RDA) – esclusivamente modelli trazione integrale

Scelta del lubrificante

Utilizzare solo olio consigliato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".

Controllo livello olio

Verificare visivamente l'assenza di perdite dal gruppo ad ogni cambio olio. In presenza di perdite, controllare il livello dell'olio togliendo il tappo di riempimento. Il livello del fluido deve essere compreso fra la parte inferiore del foro di riempimento e un punto situato a non più di 4 mm (1/8 poll.) al di sotto del foro di riempimento.

Se necessario, rabboccare per ripristinare il livello corretto.

Frequenza dei cambi olio

Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Ripartitore (PTU) – esclusivamente modelli trazione integrale

Scelta del lubrificante

Utilizzare solo olio consigliato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".

Controllo livello olio

Verificare l'assenza di perdite a ogni cambio olio. In presenza di perdite, controllare il livello dell'olio togliendo il tappo di riempimento. Il livello del fluido deve essere compreso fra la parte inferiore del foro di riempimento e un punto situato a non più di 4 mm (1/8 poll.) al di sotto del foro di riempimento.

Se necessario, rabboccare per ripristinare il livello corretto.

Frequenza dei cambi olio

Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Manutenzione della carrozzeria - Protezione contro la corrosione

Protezione della carrozzeria e della verniciatura dalla corrosione

Per quanto concerne gli interventi sulla carrozzeria le modalità variano a seconda del luogo e dell'impiego. I prodotti chimici sparsi d'inverno sulle strade innevate o ghiacciate, come pure quelli polverizzati sugli alberi e sulle superfici stradali nelle altre stagioni, esercitano un'azione fortemente corrosiva sulle parti metalliche della vettura. I parcheggi all'esterno, che espongono la vettura all'azione degli agenti inquinanti presenti nell'atmosfera, le superfici stradali sulle quali transita la vettura, le temperature estremamente calde o molto fredde, e altre condizioni limite, costituiscono altrettanti fattori di deterioramento della vernice, delle modanature metalliche e della protezione della parte esposta del pianale.

Il rispetto delle seguenti norme di manutenzione consentirà di non vanificare i provvedimenti adottati dalla fabbrica per migliorare la protezione della vettura con adeguati trattamenti anticorrosione.

Cause della corrosione

La corrosione è la naturale conseguenza del deterioramento o dell'asportazione della vernice e degli strati protettivi dai lamierati della vettura.

Le cause più comuni della corrosione sono:

- sale sulle strade, accumulo di sporcizia e di umidità,
- proiezione di pietrisco,
- insetti, resina degli alberi e catrame,
- salinità dell'atmosfera in zone marine,
- inquinamento atmosferico in ambiente urbano e in zone industriali.

Lavaggio

- Lavare periodicamente la vettura. Lavare la vettura all'ombra con MOPAR® Car Wash o con altro sapone neutro per autolavaggio, quindi sciacquare completamente i pannelli con acqua.
- Se sulla vettura sono presenti residui di insetti, catrame o depositi analoghi, elimi-

narli con il detergente MOPAR® (Super Kleen Bug and Tar Remover) o un prodotto equivalente.

- Utilizzare cera detergente di ottima qualità, ad esempio cera detergente MOPAR®, per sgrassare, smacchiare e proteggere lo strato di vernice. Aver cura di non graffiare la vernice.
- Evitare l'uso di prodotti abrasivi e di spazzole elettriche che possono attenuare la brillantezza o assottigliare lo strato di vernice.

AVVERTENZA!

Non usare materiali abrasivi o duri quali pagliette di acciaio o prodotti in polvere che righerebbero le superfici metalliche e verniciate.

Avvertenze particolari

- Se la vettura circola prevalentemente in zone marittime o su strade polverose o sulle quali viene sparso sale d'inverno, lavare la parte esposta del pianale almeno una volta al mese.

- È importante che i fori di scarico acqua all'estremità inferiore delle porte, dei batti-calcagno e del portellone siano mantenuti sgombri e aperti.
- In caso di rigature profonde della vernice o di scheggiature provocate dal pietrisco far eseguire immediatamente i necessari ritocchi. Queste operazioni sono ovviamente a carico del proprietario.
- Se la vernice e lo strato protettivo sono stati danneggiati a seguito di un incidente o per cause analoghe, provvedere al più presto alla riparazione della vettura. Queste operazioni sono ovviamente a carico del proprietario.
- In caso di trasporto di sostanze chimiche, fertilizzanti, sale contro il gelo, ecc., accertarsi che i rispettivi involucri siano perfettamente sigillati.
- In caso di impiego della vettura su strade inghiaiate si suggerisce di applicare paraspruzzi su tutti i passaruota.

- Sui graffi, utilizzare vernice MOPAR® per ritocchi o un prodotto equivalente non appena possibile. Il concessionario autorizzato di zona dispone di questo prodotto in tutte le tinte della gamma.

Manutenzione delle ruote e relative coppe

Tutte le ruote e le rispettive modanature, specialmente quelle cromate e rivestite in alluminio devono essere pulite con regolarità con sapone neutro e acqua onde evitarne la corrosione. Per rimuovere resti di terriccio, utilizzare il detergente per ruote MOPAR® o selezionare altro prodotto non abrasivo e non acido. Non fare uso di tamponi abrasivi, di paglietta d'acciaio, di spazzole di setole, o di lucidanti per metalli. Si raccomandano esclusivamente detersivi MOPAR® o equivalenti. Non usare detersivi per forno. Evitare le stazioni di lavaggio automatico che fanno uso di soluzioni acide o di spazzole ruvide onde evitare di danneggiare lo strato protettivo dei cerchi delle ruote.

Procedura di pulizia del tessuto antimacchia - se in dotazione

Le possibili modalità di pulizia dei sedili con rivestimento in tessuto antimacchia sono le seguenti:

- Eliminare quante più macchie possibile servendosi di un panno pulito e asciutto.
- Ripulire le macchie rimanenti con un panno pulito e leggermente inumidito.
- Per le macchie difficili, inumidire un panno pulito e umido con MOPAR® Total Clean o una soluzione di sapone neutro ed eliminare la macchia. Rimuovere i residui saponosi con un panno fresco e umido.
- Per le macchie di grasso, inumidire un panno pulito e umido con il pulitore multiuso MOPAR® o un prodotto equivalente, quindi eliminare la macchia. Rimuovere i residui saponosi con un panno fresco e umido.
- Non utilizzare solventi aggressivi o qualsiasi altro tipo di prodotti protettivi sui rivestimenti in tessuto antimacchia.

Manutenzione dell'abitacolo

Utilizzare MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente per la pulizia della tappezzeria e dei tappeti.

Per la pulizia della tappezzeria in vinile utilizzare MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente.

MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente è specificamente consigliato per il rivestimento in pelle.

I rivestimenti in pelle possono essere conservati meglio se sono puliti sistematicamente con un panno morbido e umido. Eliminare prontamente con un panno umido le piccole particelle di sporcizia che potrebbero danneggiarli esercitando un'azione abrasiva. Per rimuovere lo sporco ostinato usare un panno morbido e il detergente specifico MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente. Evitare di impregnare i rivestimenti in pelle con liquidi di qualunque genere. Non utilizzare lucidanti, oli, agenti di pulizia, solventi, detersivi o prodotti a base di ammoniacca. Per mantenere l'aspetto originale, non occorre applicare ammorbidente specifico per pelle.

ATTENZIONE!

Per la pulizia non usare solventi volatili. Molti di essi sono potenzialmente infiammabili e inoltre, se usati in ambiente chiusi, possono creare problemi alle vie respiratorie.

Pulizia dei proiettori

I trasparenti dei proiettori della vettura sono di plastica, più luminosi e più resistenti di quelli di vetro.

Tuttavia la plastica si graffia più facilmente del vetro e pertanto la sua pulizia richiede un procedimento diverso.

Per ridurre al minimo la possibilità di provocare rigature sui trasparenti dei proiettori, riducendone così la luminosità, evitare l'uso di panni asciutti. Lavare con una soluzione di acqua e sapone neutro e sciacquare poi accuratamente.

Non ricorrere a prodotti abrasivi, solventi, pagliette di acciaio o altro materiale simile.

Cristalli

Occorre eseguire una pulizia regolare di tutti i cristalli con il detergente per cristalli MOPAR® o un altro prodotto di uso domestico per la pulizia dei cristalli. Non fare uso di prodotti abrasivi. Agire con cautela quando si esegue la pulizia del lato interno del lunotto di tipo termico o del cristallo posteriore destro munito di antenna per l'autoradio. Non usare raschietti o altri attrezzi taglienti che potrebbero danneggiare le resistenze elettriche. Per la pulizia degli specchi retrovisori spruzzare il detergente su un panno. Non spruzzare direttamente sullo specchio.

Rivestimento plancia portastrumenti

La superficie del rivestimento della plancia portastrumenti è leggermente opaca per ridurre al minimo i riflessi nel parabrezza. Non usare prodotti protettivi o che potrebbero comunque causare riflessi indesiderabili. Pulire esclusivamente con acqua tiepida saponata.

Mascherine plancia portastrumenti

AVVERTENZA!

Quando si montano nella vettura deodoranti pensili, leggere attentamente le istruzioni relative al montaggio. Alcuni deodoranti, se lasciati liberi di entrare a contatto diretto con ogni superficie, danneggiano la finitura dei particolari verniciati o decorati.

Pulizia dei trasparenti in plastica del quadro strumenti

I trasparenti che ricoprono gli strumenti di bordo in questa vettura sono di plastica. Durante la pulizia agire con cautela per evitare di graffiare la plastica.

1. Pulire con un panno morbido inumidito. Può essere usata una soluzione di acqua e sapone neutro, ma non fare uso di detergenti abrasivi o ad alto contenuto di alcool. Se si usa sapone, completare l'operazione con un panno pulito e leggermente inumidito.
2. Asciugare con un panno morbido.

Manutenzione delle cinture di sicurezza

Non sbiancare, colorare o pulire le cinture di sicurezza con solventi chimici o prodotti abrasivi. Questo per evitare di indebolire il tessuto. Anche i danni dovuti all'esposizione al sole possono indebolire il tessuto.

Se è necessario pulire le cinture di sicurezza, utilizzare una soluzione a base di sapone neutro o acqua tiepida. Non smontare le cinture dalla vettura.

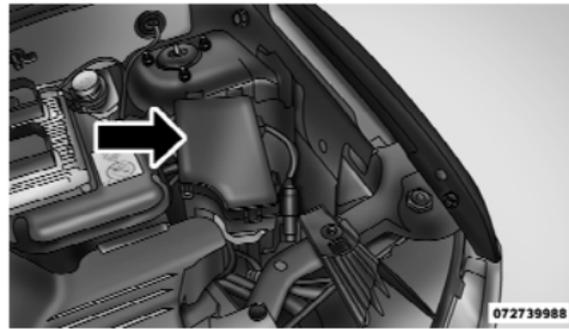
Sostituire le cinture di sicurezza se hanno un aspetto sfilacciato o usurato o se le fibbie non funzionano correttamente.

Asciugare con un panno morbido.

FUSIBILI

Modulo di alimentazione integrato

Il modulo di alimentazione integrato è sistemato nel vano motore in prossimità del complessivo filtro aria. Tale centralina contiene fusibili a cartuccia e minifusibili. È possibile stampare un'etichetta per l'identificazione di ciascun componente sull'interno del riparo. Per ulteriori informazioni, vedere "Vano motore" in "Manutenzione della vettura".



Modulo di alimentazione integrato

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
1	Vuoto		Vuoto
2		15 A azzurro	Modulo comando AWD/4WD
3		10 A Rosso	Interruttore delle luci dei freni po- steriore centrale

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
4		10 A Rosso	Commutatore di accensione/ modulo classifi- cazione occu- panti
5		20 A Giallo	Dispositivo di traino
6		10 A Rosso	Specchio a rego- lazione elettrica/ comando sterzo autoradio satellitare/ telefono vivavoce
7		30 A verde	Assorbimento a commutatore di accensione disin- serito
8		30 A verde	Assorbimento a commutatore di accensione disin- serito

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
9	40 A verde		Sedili a regola- zione elettrica
10		20 A Giallo	Serrature a co- mando elettrico/ illuminazione in- terna
11		15 A azzurro	Presa di corrente
12		20 A Giallo	Invertitore CA da 115 V
13		20 A Giallo	Accendisigari
14		10 A Rosso	Quadro strumenti
15	40 A verde		Ventilatore radia- tore
16		15 A azzurro	Plafoniera/tetto apribile/motorino tergilunotto
17		10 A Rosso	Modulo di co- mando wireless

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
18	40 A verde		Relè intercetta- zione carburante
19		20 A Giallo	Amplificatori au- toradio
20		15 A azzurro	Autoradio
21		10 A Rosso	Modulo antintrusione/ sirena – se in dotazione
22		10 A Rosso	Impianto di riscal- damento, CA/ bussola
23		15 A azzurro	Relè intercetta- zione carburante
24		15 A azzurro	Tetto apribile a comando elettrico
25		10 A Rosso	Specchio riscal- dato - se in dota- zione

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
26		15 A azzurro	Relè intercetta- zione carburante
27		10 A Rosso	Modulo comando airbag
28		10 A Rosso	Modulo comando airbag/Modulo classificazione occupanti
29			Veicolo a caldo (non sono richie- sti fusibili)
30		20 A Giallo	Sedile riscaldato – se in dotazione
31		10 A Rosso	Lavaproiettori – se in dotazione
32	30 A rosa		Relè intercetta- zione carburante
33		10 A Rosso	Modulo comando motopropulsore J1962 Conn

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
34	30 A rosa		Valvole ABS
35	40 A verde		Pompa ABS
36	30 A rosa		Proiettore/ Comando lavacristalli/ Cristallo intelli- gente - se in do- tazione
37		25 A natu- rale	Riscaldatore ga- solio - se in dota- zione

AVVERTENZA!

- Quando si monta il coperchio del modulo IPM è importante accertarsi che sia posizionato correttamente e chiuso completamente. L'inosservanza di questa precauzione può causare infiltrazioni di acqua nel modulo IPM, con conseguente possibile avaria all'impianto elettrico.
- Durante la sostituzione di un fusibile intervenuto, accertarsi di utilizzare esclusivamente un altro fusibile di amperaggio corretto, onde evitare pericolosi sovraccarichi dell'impianto elettrico. Il continuo intervento di un fusibile di amperaggio corretto, indica la presenza di un'anomalia nel circuito che deve essere tempestivamente eliminata.

INATTIVITÀ PROLUNGATA DELLA VETTURA

Se si prevede di non usare la vettura per almeno tre settimane è opportuno adottare misure perché la batteria non si scarichi.

- Togliere il fusibile mini contrassegnato IOD (Ignition Off-Draw) nella centralina distribuzione corrente.
- Oppure scollegare il cavo negativo della batteria.
- Ogniqualevolta si lascia la vettura inattiva per due o più settimane, far funzionare con motore al minimo per almeno 5 minuti l'impianto di condizionamento aria, regolato su aria esterna con ventilatore al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

LAMPADE DI RICAMBIO

Tutte le lampade delle luci interne hanno lo zoccolo di ottone o di vetro. Le lampade con zoccolino di alluminio non sono approvate e non devono essere usate come ricambio.

LAMPADE - Interno vettura	Rif. lampada
Luce traversa anteriore	T 212-2
Plafoniera centrale.	T578
Vano di carico posteriore/lampeggiante	8-A35LF

LAMPADE ILLUMINAZIONE -

Esterna **Rif. lampada**

Proiettore fascio anabbagliante/ abbagliante	H9
Indicatore di direzione anteriore . . .	7440NA (WY21W)

Luce diurna/di posizione anteriore	3157K (P27/7WK)
Luce ripetitore laterale anteriore	WY5W
Proiettore fendinebbia anteriore	H11LL
Luce di arresto superiore supplementare (CHMSL)	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)

Luce di posizione/di arresto posteriore	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------

Indicatore di direzione	7440NA (WY21W)
Luce retromarcia.	7440 (W21W)
Luce targa	W5W

SOSTITUZIONE LAMPADE ILLUMINAZIONE ESTERNA

Proiettori

1. Sollevare il cofano e individuare il connettore dietro il proiettore.
2. Ispezionare il vano motore e rimuovere il tappo di gomma dall'alloggiamento del proiettore.
3. Ruotare la lampadina verso sinistra ed estrarla dal gruppo.
4. Sostituire la lampada e reinstallare saldamente il tappo di gomma sull'alloggiamento.

NOTA:

Si tratta di lampadine alogene. Attenzione a non toccare la lampadina con le dita. Eventuali grassi sulle dita potrebbero causare la formazione di un calore eccessivo riducendone la durata.

Fendinebbia

1. Accedere alla luce dall'apertura scudo inferiore.
2. Rimuovere il connettore elettrico dalla lampada.
3. Rimuovere la lampada dall'alloggiamento.

Lampade ripetitori laterali

1. Far scorrere lateralmente il trasparente per disimpegnare la molla di ritegno ed estrarlo.
2. Ruotare il portalamпада di un quarto di giro ed estrarlo dal trasparente.
3. Staccare la lampada dal portalamпада e sostituirla.

Luci di posizione/arresto posteriori

La luce è un complessivo LED. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.

Indicatori di direzione posteriori e luci retromarcia

1. Smontare i due perni a pressione dall'alloggiamento luce di posizione posteriori.
2. Tenere la luce di posizione posteriore e staccare con decisione la lampada dal rivestimento laterale.
3. Ruotare e staccare il portalamпада dalla lampada.
4. Staccare la lampada dal portalamпада e sostituirla.

Luci targa

1. Fare leva con gentilezza sul lato della linguetta a scatto con un cacciavite per staccare la lampada dal portellone.
2. Ruotare il portalamпада di 1/4 di giro in senso antiorario.
3. Staccare la lampada dal portalamпада.

Luce di arresto superiore supplementare

La luce è un complessivo LED. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.

RIFORNIMENTI

	USA	Metrico
Carburante (circa)	13,6 galloni	51,5 litri
Olio motore con filtro		
Motore 2.0L e 2.4L	4,5 quarti	4,3 litri
Motore diesel 2.2L	8 quarti	7,5 litri
Impianto di raffreddamento *		
Motori 2.0L e 2.4 L (antigelo/liquido raffreddamento motore MOPAR® Formula 5 anni/160.000 km (100.000 miglia) HOAT (Hybrid Organic Additive Technology, tecnologia ibrida ad additivi organici o equivalente.)	7,2 quarti	6,8 litri
Motore 2.7 L (antigelo/liquido raffreddamento motore MOPAR® Formula 5 anni/160.000 km (100.000 miglia) HOAT (Hybrid Organic Additive Technology – Tecnologia ibrida ad additivi organici o equivalente).	10 quarti	9,5 litri
* Compresi il riscaldatore e il serbatoio di espansione riempiti al livello massimo.		

LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI ORIGINALI

Motore

Componente	Olio, lubrificante o ricambio originale
Liquido raffreddamento motore	Antigelo/liquido raffreddamento MOPAR® Formula 5 anni/160.000 km (100.000 miglia) HOAT (Hybrid Organic Additive Technology – Tecnologia ibrida ad additivi organici) o un prodotto equivalente.
Olio motore (motori a benzina) - Categorie non ACEA	Utilizzare olio motore SAE 5W-20 con certificazione API e conforme agli standard sui materiali Chrysler MS-6395. Vedere l'indicazione del grado SAE corretto sul tappo del bocchettone di riempimento olio motore. Se l'olio motore SAE 5W-20 non è disponibile, è possibile utilizzare l'olio motore SAE 5W-30 conforme alla norma MB 229.31 o MB 229.51.
Olio motore (motori a benzina) - Categorie ACEA	Per i paesi che utilizzano categorie di rifornimento olio ACEA per gli interventi di assistenza, utilizzare oli motore conformi ai requisiti ACEA C3 e approvati in base alle norme MB 229.31 o MB 229.51. Se l'olio motore SAE 5W-20 non è disponibile, è possibile utilizzare l'olio motore SAE 5W-30 conforme alla norma MB 229.31 o MB 229.51.
Olio motore – Motore diesel 2.2L	Per garantire le migliori prestazioni e la massima protezione in tutte le condizioni di funzionamento, il costruttore raccomanda di utilizzare unicamente oli motore totalmente sintetici approvati MB 228.51, MB 229.31 o MB 229.51, conformi alle prescrizioni della Norma sui materiali Chrysler MS-10725. Il costruttore consiglia di utilizzare un olio motore interamente sintetico, come l'olio multigrado LOW Ash 0W-30, 0W-40, 5W-30, 5W-40, 10W-30, 10W-40.
Filtro olio motore	Filtro olio motore MOPAR® o equivalente
Candele - Motori 2.0L e 2.4L	ZFR5F-11 (distanza 1,1 mm [0,043 poll.])
Scelta del carburante – Motori 2.0L e 2.4L	91 ottani
Scelta del carburante - motore diesel 2.2L	Numero di cetano pari a 50 o valore superiore (inferiore a 15 parti/milione di zolfo)

Telaio

Componente	Olio, lubrificante o ricambio originale
Cambio automatico (CVT) – se in dotazione	Olio MOPAR® CVTF+4® per cambio a variazione continua
Cambio meccanico – se in dotazione	Olio MOPAR® ATF+4® per cambi automatici o prodotto ATF+4® autorizzato equivalente.
Complessivo trazione posteriore (RDA)	Mopar® lubrificante ruotismi SAE 80W-90 API GL 5 o prodotto non sintetico equivalente.
Ripartitore (PTU)	Mopar® lubrificante ruotismi SAE 80W-90 API GL 5 o prodotto non sintetico equivalente.
Pompa freni	Utilizzare prodotti MOPAR® DOT 3 e SAE J1703 o altri prodotti equivalenti. Se il liquido freni punto 3 non è disponibile, è possibile utilizzare liquido punto 4. Usare esclusivamente liquidi freni raccomandati.
Serbatoio servosterzo	Liquido per servosterzo MOPAR® + 4, liquido MOPAR® ATF+4® per cambi automatici o prodotto ATF+4® autorizzato equivalente.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

- MANUTENZIONE PROGRAMMATA 252
 - Manutenzione programmata – Motori a benzina 252
 - Manutenzione programmata - Motori diesel 264

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Manutenzione programmata – Motori a benzina

Gli interventi di manutenzione programmata elencati in questo manuale devono essere eseguiti al momento o al chilometraggio specificato per proteggere la garanzia della vettura e garantire ottime prestazioni ed affidabilità dalla vettura. Una manutenzione più frequente potrebbe essere necessaria per vetture impiegate in condizioni di esercizio particolarmente gravose quali, ad esempio, percorsi prevalentemente in zone polverose e frequenti tragitti particolarmente brevi. L'ispezione e la manutenzione devono essere eseguite ogni volta che si sospetta un'anomalia.

Il sistema di segnalazione cambio olio avverte il conducente che è scaduto il termine per il programma di manutenzione.

Sulle vetture provviste di Check Panel (EVIC) su quest'ultimo verrà visualizzato il messaggio "Oil Change Required" (Necessità cambio olio)

e verrà emessa una segnalazione acustica per segnalare che è necessario effettuare il cambio dell'olio.

Sulle vetture sprovviste di EVIC, sul contachilometri del quadro strumenti lampeggerà il messaggio "Change Oil" (Cambio olio) e verrà emessa un'unica segnalazione acustica per segnalare che è necessario effettuare il cambio dell'olio.

Il messaggio di segnalazione del cambio dell'olio si accende circa 11.200 km (7.000 miglia) dopo l'ultimo cambio olio. Eseguire la manutenzione il più presto possibile, entro i successivi 800 km (500 miglia). Tuttavia, potrebbe essere necessario un cambio d'olio anche dopo 5.000 km (3.000 miglia), se la vettura viene impiegato nelle "Condizioni di carico pesante" descritte di seguito in questo capitolo.

NOTA:

- **Il messaggio di segnalazione cambio olio non controllerà il tempo trascorso dall'ultimo cambio olio. Cambiare l'olio della vettura se sono trascorsi sei mesi dall'ul-**

timo cambio, anche se il messaggio di indicazione NON si illumina.

- **Sostituire l'olio motore più frequentemente in condizioni di guida fuoristrada per periodi prolungati.**
- **In nessun caso gli intervalli di cambio dell'olio devono essere superiori a 12.000 km (7.500 miglia) o, comunque, a 12 mesi.**

Dopo l'intervento programmato per la sostituzione olio il concessionario autorizzato provvede alla cancellazione del messaggio in questione. Se il cambio dell'olio pianificato viene eseguito da una persona diversa dal concessionario autorizzato di fiducia, è possibile cancellare il messaggio facendo riferimento alle operazioni descritte in "Check Panel/Necessità cambio olio" in "Descrizione plancia portastrumenti" o "Descrizione quadro strumenti/Contachilometri/Contachilometri parziale" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

A ogni rifornimento di carburante

- Controllare il livello olio motore circa 5 minuti dopo l'arresto del motore una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio. La vettura deve essere parcheggiata quanto più possibile in piano per un rilevamento del livello più preciso. Il rabbocco è necessario solo se il livello si trova in corrispondenza o al di sotto della scritta ADD (rabbocco) o MIN (minimo) stampigliata sull'asta.
- Controllo ed eventuale ripristino del livello liquido lavacristalli.

Ogni 30 giorni

- Controllo pressione, stato di usura ed integrità pneumatici.
- Controllo batteria e pulizia e serraggio morsetti.

- Controllare i livelli del serbatoio del liquido di raffreddamento, del fluido della pompa freni e del servosterzo, ed eventualmente rabboccare.
- Controllo funzionamento impianto di illuminazione ed altri dispositivi elettrici.

A ogni cambio olio

- Sostituire il filtro olio motore.
- Ispezione dei tubi flessibili e rigidi dell'impianto freni.

AVVERTENZA!

La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare in danni alla vettura.

Intervalli di manutenzione necessari

Vedere il capitolo relativo alla manutenzione programmata riportata nelle pagine seguenti per gli intervalli di manutenzione necessari.

Condizioni di carico pesante

†† Cambio olio motore e filtro dell'olio motore ogni 5.000 km (3.000 miglia) o tre mesi, se la vettura viene impiegata in una delle seguenti condizioni di carico pesante:

- frequenti arresti e partenze in alternanza ravvicinata,
- guida su percorsi polverosi,
- tragitti brevi, inferiori a 16 km (10 miglia),
- traino di rimorchio,
- servizio di taxi, consegna merci o vetture delle forze dell'ordine,
- fuoristrada o in zone desertiche.

22.500 Miglia (36.000 km) o 36 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Ispezione dei giunti omocineticici.

Letture del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

30.000 Miglia (48.000 km) o 48 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Cambio filtro aria motore.
- Sostituzione candele.
- Regolare il freno di stazionamento sulle vetture dotate di freni a disco sulle quattro ruote.
- Controllare le guarnizioni dei freni e sostituirle se necessario.
- Sostituire il filtro condizionatore aria.
- Ispezione dell'impianto di scarico.
- Controllare ed eventualmente sostituire la sospensione anteriore, le teste dei tiranti e i soffiotti di tenuta.

Letture del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

**37.500 Miglia (60.000 km) o
60 Mesi Programma interventi
di manutenzione**

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Eseguire un lavaggio e sostituire il liquido di raffreddamento motore dopo 60 mesi di esercizio, a meno che l'operazione non sia già stata effettuata dopo 168.000 chilometri (105.000 miglia).

Lettura del contachilometri _____ Data _____

N. ordine di riparazione _____ Codice concessionario _____

Firma, Centro di assistenza autorizzato _____

**45.000 Miglia (72.000 km) o
72 Mesi Programma interventi
di manutenzione**

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Utilizzo della vettura in una delle seguenti condizioni: tratti polverosi o fuoristrada. Controllare ed eventualmente sostituire la cartuccia del filtro dell'aria motore.
- Ispezione dei giunti omocineticici.
- Controllare le guarnizioni dei freni e sostituirle se necessario.
- Sostituire il filtro condizionatore aria.

Lettura del contachilometri _____ Data _____

N. ordine di riparazione _____ Codice concessionario _____

Firma, Centro di assistenza autorizzato _____

**52.500 Miglia (84.000 km) o
84 Mesi Programma interventi
di manutenzione**

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Sostituire l'olio del cambio meccanico in caso di utilizzo della vettura in una delle seguenti condizioni: traino rimorchio, carico pesante, allestimento taxi o polizia, servizio di consegne (scopo commerciale), tratti fuoristrada, guida nel deserto oppure quando più del 50% della guida avviene a velocità sostenute con climi caldi, con temperature superiori a 32 °C (90 °F).

Lettura del contachilometri _____ Data _____

N. ordine di riparazione _____ Codice concessionario _____

Firma, Centro di assistenza autorizzato _____

† Il costruttore raccomanda questo intervento di manutenzione che non è però obbligatorio per mantenere la validità della garanzia sull'impianto antinquinamento.

ATTENZIONE!

L'esecuzione di interventi su una vettura può essere pericolosa. Eseguire personalmente solo riparazioni per le quali si è sicuri di possedere le conoscenze tecniche e gli attrezzi necessari. In caso di dubbi sulla propria preparazione o capacità di esecuzione di una riparazione affidare la vettura a un meccanico competente.

Manutenzione programmata - Motori diesel

NOTA:

In nessun caso gli intervalli di cambio dell'olio devono essere superiori a 25.000 km (15.000 miglia) o, comunque, a un anno.

A ogni rifornimento di carburante

- Controllo ed eventuale ripristino livello olio motore.
- Controllo ed eventuale ripristino del livello liquido lavacrystalli.

Ogni 30 giorni

- Controllo pressione, stato di usura ed integrità pneumatici.
- Controllo batteria e pulizia e serraggio morsetti.
- Controllare i livelli del serbatoio del liquido di raffreddamento, del fluido della pompa freni e del servosterzo, ed eventualmente rabboccare.
- Controllo funzionamento impianto di illuminazione ed altri dispositivi elettrici.

A ogni cambio olio

- Sostituire il filtro olio motore.
- Cambio filtro aria motore.
- Controllo impianto di scarico.
- Controllo guarnizioni, tubi flessibili e pinze freni.
- Controllo giunti omocineticici e componenti della sospensione.
- Controllo livello liquido di raffreddamento, tubazioni flessibili e fascette.
- Controllo cinghie di comando organi ausiliari.

AVVERTENZA!

La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare in danni alla vettura.

Intervalli di manutenzione necessari

Vedere il capitolo relativo alla manutenzione programmata riportata nelle pagine seguenti per gli intervalli di manutenzione necessari.

120.000 Miglia (200.000 km) o 96 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e relativo filtro.
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Sostituire il filtro aria motore.
- Sostituire il filtro carburante.
- Controllo guarnizioni freni.
- Sostituzione del filtro condizionatore aria (se in dotazione).
- Cambiare l'olio cambio meccanico.
- Ispezione dei giunti omocineticici.
- Controllo impianto di scarico.
- Controllare ed eventualmente sostituire la sospensione anteriore, le teste dei tiranti e i soffietti di tenuta.
- Regolare il freno di stazionamento sulle vetture dotate di freni a disco sulle quattro ruote.
- Ispezionare l'olio del gruppo trasmissione posteriore (RDA), rabboccare se necessario. Scaricare e sostituire l'olio in caso di utilizzo della vettura in una delle seguenti condizioni: traino di rimorchi frequente, carico pesante, allestimento taxi o polizia, servizio di consegne (scopo commerciale), tratti fuoristrada, guida nel deserto oppure quando più del 50% della guida avviene a velocità sostenute con climi caldi, con temperature superiori a 32 °C (90 °F).
- Ispezionare l'olio del gruppo di rinvio (PTU), rabboccare se necessario. Scaricare e sostituire l'olio in caso di utilizzo della vettura in una delle seguenti condizioni: traino di rimorchi frequente, carico pesante, allestimento taxi o polizia, servizio di consegne (scopo commerciale), tratti fuoristrada, guida nel deserto oppure quando più del 50% della guida avviene a velocità sostenute con climi caldi, con temperature superiori a 32 °C (90 °F).

Letture del contachilometri _____ Data _____

N. ordine di riparazione _____ Codice concessionario _____

Firma, Centro di assistenza autorizzato _____

ASSISTENZA CLIENTI

• ASSISTENZA CLIENTI	274
• ARGENTINA	274
• AUSTRALIA	274
• AUSTRIA	274
• RESTO DEI CARAIBI	274
• BELGIO	275
• BOLIVIA	275
• BRASILE	275
• BULGARIA	275
• CILE	275
• CINA	275
• COLOMBIA	275
• COSTA RICA	275
• CROAZIA	275
• REPUBBLICA CECA	276
• DANIMARCA	276

• REPUBBLICA DOMINICANA	276
• ECUADOR	276
• EL SALVADOR	276
• ESTONIA	276
• FINLANDIA	276
• FRANCIA	276
• GERMANIA	276
• GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO	277
• GRECIA	277
• GUATEMALA	277
• HONDURAS	277
• UNGHERIA	277
• IRLANDA	277
• ITALIA	277
• LETTONIA	277
• LITUANIA	277
• OLANDA	278
• NUOVA ZELANDA	278
• NORVEGIA	278
• PANAMA	278
• PARAGUAY	278
• PERÙ	278

• POLONIA	278
• PORTOGALLO	278
• PORTORICO E ISOLE VERGINI USA	278
• ROMANIA	279
• RUSSIA	279
• SLOVENIA	279
• SPAGNA	279
• SVEZIA	279
• SVIZZERA	279
• TAIWAN	279
• TURCHIA	280
• UCRAINA	280
• REGNO UNITO	280
• URUGUAY	280
• VENEZUELA	280

ASSISTENZA CLIENTI

La soddisfazione della clientela nel prodotto e nel servizio è un obiettivo di primaria importanza che impegna e coinvolge i distributori Chrysler. Qualora si incontrino problemi di carattere assistenziale o di altro genere relativi alla propria vettura, si consiglia al cliente di:

Discutere il problema, presso la sede del concessionario, direttamente con il venditore o il responsabile dell'assistenza. Sono infatti queste le persone più qualificate per risolverlo rapidamente.

Nel caso di contatti a distanza il cliente è invitato a fornire tutte le informazioni seguenti:

- Nome, indirizzo e numero di telefono.
- Numero di telaio (questo numero di 17 cifre è stampigliato su una targhetta incisa o su un'etichetta ubicata sull'angolo anteriore sinistro della plancia portastrumenti, visibile attraverso il parabrezza. Il VIN può essere ricavato anche dai documenti di immatricolazione della vettura).

- Nominativi del concessionario venditore e di quello che provvede normalmente all'assistenza della vettura.
- Data di consegna vettura e percorrenza attuale contachilometri.
- Interventi di manutenzione e di riparazione eseguiti sulla vettura, e rispettive date.
- Descrizione dettagliata del problema e delle circostanze in cui si è verificato.

ARGENTINA

Chrysler Argentina S.A
Boulevard Azucena Villaflor 435
C1107CII
Buenos Aires, Argentina
Tel.: +54-11-4891 7900
Fax: +54-11-4891 7901

AUSTRALIA

Chrysler
Chrysler Australia Pty. Ltd.
ACN 124 956 505
PO Box 4145, Dandenong South Vic. 3164
Tel.: (03) 9238-2600

AUSTRIA

Chrysler Austria Gesellschaft m.b.H.
Felmayergasse 2
A-1210 Vienna
Tel.: +43-1-5465 15131
Fax: +43-1-5465 15132

RESTO DEI CARAIBI

Interamericana Trading Corporation
Warrens, St. Michael
Barbados, West Indies
BB22026, PO Box 98
Tel.: 246-417-8000
Fax: 246-425-2888

BELGIO

Chrysler Belgium Luxembourg NV
Tollaen 68
B-1200 Brussel
Tel.: 0800-94634 (numero verde)
Fax: +32 (0)2 717 3301

BOLIVIA

Ovando & Cia S.A.
Av. Cristobal de Mendoza (2do Anillo) y Canal
Isuto
Santa Cruz, Bolivia
PO Box 6852
Tel.: (591-3) 336 3100
Fax: (591-3) 334 0229

BRASILE

Chrysler do Brasil
Rua Funchal, 418 - 16° andar CJ 1601/1602,
Vila Olímpia
04551-060 Sao Paulo – S.P., Brasil
Tel: +5511 4949 3900
Fax: +5511 4949 3905

BULGARIA

BALKAN STAR
Resbarska Str. 5
1510 Sofia
Tel.: 359 2 91988
Fax: 359 2 945 40 14

CILE

Comercial Chrysler S.A.
Av. Americo Vespucio 1601, Quilicura
Santiago, Chile
Zip Code 101931-7, 367-V
Tel.: +562 837 1300
Fax: +562 6039196

CINA

Chrysler Group (China) Sales Limited
16F, Gemdale Plaza Tower A
No.91 Jian Guo Road
Chaoyang District
Beijing 100022, P.R. China
Marchio Chrysler, Tel.: 400-650-1195
Marchio Dodge, Tel.: 400-650-0118

COLOMBIA

Chrysler Colombia S.A.
Avenida Calle 26 # 70A-25
Zip Code 110931
Bogotá Colombia
Tel: +57 1 745 5777
Fax: +57 1 410 5667

COSTA RICA

AutoStar
La Uruca, frente al Banco Nacional
San José, Costa Rica
PO Box 705-1150
Tel.: (506) 295 - 0000
Fax: (506) 295 - 0052

CROAZIA

EUROLINE d.o.o.
Kovinska 5
10 000 Zagreb
Tel.: 385 1 3441 111
Fax: 385 1 3441 113

REPUBBLICA CECA

Chrysler Czech Republic s.r.o
Daimlerova 2296/2
149 45 Praha 4 - Chodov
Repubblica Ceca
Tel.: +420 (0)2 71077 111
Tel.: +420 (0)2 25101 111
Fax: +420 (0)2 71077 507

DANIMARCA

Chrysler Danmark ApS
Frederikskaj 4
DK- 1790 København V.
Tel.: +45 (0)35 256 830
Fax: +45 (0)35 256 832

REPUBBLICA DOMINICANA

Reid y Compañía
John F. Kennedy Casi Esq. Lope de Vega
Santo Domingo, Repubblica Dominicana
Tel.: (809) 562-7211
Fax: (809) 565-8774

ECUADOR

Chrysler Jeep Automotriz del Ecuador
Av. Juan Tanca Marengo km. 4.5
Guayaquil, Ecuador
Tel.: +593 4 2244101
Fax: +593 4 2244273

EL SALVADOR

Grupo Q del Salvador
Ave. Las Amapolas (Autopista Sur)
Blvd. Los Próceres y Avenida No. 1, Lomas de
San Francisco,
San Salvador, El Salvador
Zip Code 152
Tel.: +503 2248 6400
Fax: +503 278 5731

ESTONIA

Silberauto AS
Järvevana tee 11
11314 Tallinn
Tel.: 06 266 098
Tel.: 06 266 050
Fax: 06 266 066

FINLANDIA

Chrysler FinlandOy
Ristipellontie 5
00390 Helsinki
Tel: 020 54771
Fax: 020 5477 485

FRANCIA

Chrysler France
Parc de Rocquencourt
BP100
F-78153 Le Chesnay Cedex
Tel.: +33 1 39 23 56 00
Fax: +33 1 39 23 57 92

GERMANIA

Chrysler Deutschland GmbH
Englische Straße 30
D-10587 Berlin
Tel.: +49 (0)30 2690-0
Telefax: +49 (0)30 2690 3999

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

TNT MAILFAST
c/o Chrysler Belgium/Luxembourg
BRU/BRU/37850
Antwoord Nummer 193032
1930 Zaventem
Belgio
Tel.: 0800 6661
Fax: 32 02 717 33

GRECIA

Chrysler Jeep Dodge Hellas
240-242 Kifisias Avenue
15231 Halandri Atene, Grecia
Tel.: +30 210 6700800
Fax: +30 210 6700820

GUATEMALA

Grupo Q del Guatemala
Km 16 carretera a El Salvador, condado concepción
Ciudad de Guatemala, Guatemala
Zip Code 1004
Tel.: +502 6685 9500

HONDURAS

Grupo Q de Honduras
Blvd. Centro América frente a Plaza Miraflores,
Tegucigalpa, Honduras
Tel.: +504 2290 3700
Fax: +504 2232 6564

UNGHERIA

Chrysler Automotive Hungaria Kft
H-1133 Budapest
Kárpát u 21
Tel.: +36-1-887-7000
Fax: +36-1-887-7098

IRLANDA

C.J. IRELAND CONCESSIONAIRES LIMITED
Clonlara Avenue
Baldonnell Business Park
Baldonnell Dublin 22.
Irlanda
Tel.: 1890 946866

ITALIA

Servizio Relazione Clienti:
Chrysler Italia S.r.l.
Viale Manzoni, 67
00185 Roma
Tel: Tel. + 39.02.45281001
E-mail: talkto@chrysler.ca

LETTONIA

TC MOTORS LTD.
40 Krasta Str.
LV-1003 Riga
Tel.: 07 812 312
FAX: 07 812 313

LITUANIA

Silberauto AS
Laisves av. 125 A
LT — 2022 VILNIUS
Tel.: 02 301037
Fax: 02 301036

OLANDA

Chrysler Nederland B.V.
Postbus 2088
NL-3500 GB Utrecht
Tel.: +31 (0)30 247 19 11
Fax: +31 (0)30 247 16 00

NUOVA ZELANDA

Chrysler New Zealand
Private Bag 14907
Panmure New Zealand
Tel: 09573 7800
Fax: 09573 7808

NORVEGIA

Chrysler Norge A/S
Solheimveien 7
N-1471 Lørenskog
Tel.: +47 67 92 60 00
Fax: +47 67 90 53 10

PANAMA

Automotora Autostar S. a.
Avenida Domingo Diaz, Via Tocumen, Frente a
la Urbanizacion El Crisol
Panamá, Panamá
Tel.: +507 233 7222
Fax: +507 233 2843

PARAGUAY

Garden Autolider S.A
Av. República de Argentina esq. Facundo Ma-
chain
Asuncion, Paraguay
Tel.: +595 21 664 580
Fax: +595 21 664 579

PERÙ

Divemotor S.A.
Av. Canada 1160, Urb. Sta. Catalina
Lima, Peru
Zip Code Lima 13
Tel.: (51-1) 712 2000
Fax: (51-1) 712 2002

POLONIA

Chrysler Polska Sp. z o.o.
ul. Gotlieba Daimlera 1
02-480 Warszawa
Tel.: + 801 330 300

PORTOGALLO

Chrysler Portugal S.A.
Qta. da Fonte – Edif. D^a Amélia
Rua Victor Câmara, 2 1^aA
2770-229 Paço de Arcos
Portogallo
Tel.: +351 (0)21 323 91 00
Fax: +351 (0)21 323 91 99

PORTORICO E ISOLE VERGINI USA

Chrysler International Services, S.A.
Calle 1 lote 1 Suite 205, Metro Office Park
Guaynabo, Puerto Rico
P.O. Box 191857
San Juan 009191857
Tel.: 7877825757
Fax: 7877823345

ROMANIA

S.C. Auto Rom S.R.L.
Bucarest
Bd. Expozitiei nr. 2
RO-78334
Tel.: 01 2240020 25
Fax: 01 2241638

RUSSIA

Chrysler Russia SAO
Testovskaya ul., 10
123317 Mosca,
Tel: +7(495)-745-26-36
Fax: +7(495)-745-26-37

SLOVENIA

Chrysler/Jeep Import d.d.
Leskoskova 2
1122 Lubiana
Tel.: 01 5843 138
Fax: 01 5843 222

SPAGNA

Chrysler España S.L.
Dpto. De Atención al Cliente Chrysler, Jeep y
Dodge
Apdo. De Correos 24
19200 Azuqueca de Henares (Guadalajara)
Tel.: 902 888 782
Fax: 913 496 529

SVEZIA

Chrysler Sverige
Bronsyxegatan 14,
Box 50530
S-202 50 Malmö
Tel.: +46 (0)8 752 9858
Fax: +46 (0)8 752 6483

SVIZZERA

Chrysler Switzerland GmbH
Bernstrasse 55
CH-8952 Schlieren
Tel.:
• Tedesco: 0800 80 29 20
• Francese: 0800 80 29 21
• Italiano: 0800 80 29 22
Telefax: +41 (0) 44 755 64 00

TAIWAN

Chrysler Taiwan Co., LTD.
13th Floor Union Enterprise Plaza
1109 Min Sheng East Road, Section 3
Taipei Taiwan R.O.C.
Tel.: 080081581
Fax: 886225471871

TURCHIA

Chrysler Jeep Tic. A.S.
Akcaburgaz Mah. Mercedes Cad. N: 6
34500 Esenyurt - Istanbul
Tel: + 90 - 212 - 867 40 00
Fax: + 90 - 212 - 867 44 63

UCRAINA

PJSC "AUTOCAPITAL"
Chervonoarmiyska Str. 15/2
01004 Kyiv
Tel: +380 44 206 8888
+380 44 201 6060
Fax: +380 44 206 8889

REGNO UNITO

Chrysler UK Ltd.
Tongwell
Milton Keynes MK15 8BA
Tel.: 01908 301090
Fax: 01908 301203

URUGUAY

SEVEL Uruguay S. a.
Convenio 820
Montevideo, Uruguay
Zip Code 11700
Tel: +598 220 02980
Fax: +598 2209-0116

VENEZUELA

Chrysler de Venezuela LLC
Avenida Pancho Pepe Croquer. Zona Industrial
Norte
Valencia, Estado Carabobo
Tel.: +(58) 241-613 2400
Fax: +(58) 241-613 2538
Fax: (58) 241-6132602
(58) 241-6132438
PO BOX: 1960
Assistenza e ricambi
Zona Industrial II, Av. Norte-Sur 5 C/C Calle
Este-Oeste
C.C LD Center Local B-2
Valencia, Estado Carabobo
Tel.: (58) 241-6132757
(58) 241-6132773
Fax: (58) 241-6132743

INDICE

ABS (sistema antibloccaggio ruote)	173
Accensione	13
Chiave di avviamento	13
Additivi carburante	190
Aggancio	60
Cofano motore	98
Aggiunta liquido di raffreddamento	233
Aggiunta liquido lavacrystalli	230
Airbag	38,45
Airbag laterale (a tendina)	41,43,45
Airbag, lato passeggero	40,43,44,45
Allarme antifurto	16,17,124
Alterazioni/modifiche, vettura	8
Animali domestici	57
Anticongelante (liquido di raffreddamento motore)	232,247,248
Capacità	247
Smaltimento	234
Antifurto	16,17,226
Appannamento finestrino	152
Assistenza clienti	274
Asta controllo livello servosterzo	170
Autoradio (impianti audio)	137
Autoradio uso	143
Avvertenza ribaltamento	4

Avvertenze e precauzioni	8
Avviamento	159,161
Cambio automatico	159
Cambio meccanico	159
Difficoltoso	160
Avviamento del motore ingolfato	160
Avviamento in salita	177
Bambini, sicurezza sulle porte	24
Bambini, sistemi di ritenuta	48,49,50,51
Batteria	227
Sostituzione telecomando chiusura porte centralizzata	20
Batteria senza manutenzione	227
Benzina (carburante)	189,247
Benzina con metanolo	189
Benzina, numero di ottani	189
Benzine ecologiche	190
Bloccaggi	
Bloccasterzo	14
Chiusura centralizzata	22,23
Porte	21
Protezione bambini	24
Bloccaggio automatico	23
Bussola	129

Cambio	
Automatico	13,159,237
Autostick	168
Manuale	159,161
Scelta lubrificante	237
Cambio automatico	13,159,206,237
Additivi speciali	237
Controllo livello olio	237
Scelta del lubrificante	237
Surriscaldamento	206
Cambio corsia assistito	101
Cambio meccanico	159,161,238
Controllo livello olio	238
Frequenza sostituzione olio	238
Innesti discendenti	163
Scelta del lubrificante	238
Capacità dei liquidi	247
Capacità, anticongelante (liquido di raffreddamento motore)	247
Caratteristiche lunotto	113
Carburante	189,191,248
Additivi	190
Benzina	189
Bocchettone di rifornimento	191
Capacità serbatoio	247
Diesel	191
Indicatore di livello	121

Numero di ottani	189	Ritenuta bambini	48,50,51	Contagiri	122
Rifornimento	191	Sedili anteriori	28	Contrappeso rimorchio	196
Spia	121	Sedili posteriori	28	Controlli di sicurezza	57
Carburante Diesel	191	Sistemazione cinture attorcigliate	34	Controlli di sicurezza del vettura	57
Carrozzeria, manutenzione	239	Uso da parte di donne in gravidanza	38	Controlli di sicurezza, esterno vettura	60
Cassetto ripostiglio	109	Cinture di sicurezza (berlina)	27	Controlli di sicurezza, interno vettura	59
Catene antineve	187	Cinture di sicurezza, manutenzione	242	Controllo intelligente in discesa	176
Cellulare, telefono	68	Climatizzazione automatica (ATC)	146	Controllo velocità	125
Centro informazioni elettronico (EVIC)	130	Cofano motore, apertura	98	Copertura zona di carico	111
Centro informazioni vettura	130	Comandi audio sul volante	142	Copribagagliaio retrattile	111
Chiave Sentry (immobilizzatore)	15	Comandi condizionamento aria	143	Correttore di assetto proiettori	101
Chiave, programmazione	16	Comandi di climatizzazione	143	Cristalli porte	25
Chiave, sostituzione	15	Comando freno elettronico	174	A comando elettrico	25
Chiavi del vettura	13	Impianto ABS	175	Cura della guarnizione ruote e modanatura ruote	240
Chiavi di ricambio	15	Impianto antirollio elettronico	176		
Chiusura automatica portiere	23	Impianto servofreno	175		
Chiusura porte centralizzata con telecomando (berlina)	18	Impianto TCS	175	Devioluci, proiettori	101
Cintura a bandoliera	28	Componenti di ricambio	223	Disimpegno di un vettura impantanata	212
Cintura di sicurezza, segnale	38	Computer di bordo	129	Dispositivi di sicurezza	
Cinture a bandoliera/addominali	28	Computer di viaggio	129	Poggiatesta	95
Cinture di sicurezza	59	Condizionatore d'aria, consigli per l'uso	153	Donne in gravidanza, uso delle cinture di sicurezza	38
Ancoraggio superiore regolabile	31	Connettore UCI	137	Durata pneumatici	186
Controllo	59	Connettore universale (UCI) di interfaccia	137		
Nastro a bandoliera regolabile	31	Contachilometri	126		
Pretensionatori	35	Parziale	125,126		
Richiamo	122				

Estrazione chiave di accensione	13	Illuminazione esterna	60	Spia freni	123
Fendinebbia/retronebbia	100,128,246	Illuminazione zona di carico	110	Impostazioni personalizzate	134
Filtro		Imbottitura riparo ginocchia	38	Inclinazione schienale sedile lato	
Aria	226,227	Immobilizzatore (chiave Sentry)	15	guida	94
Impianto di condizionamento aria	152	Immobilizzazione carico	112	Indicatore usura pneumatici	186
Olio	226,248	Impianto acustico	137	Indicatori di direzione	60,100,122,246
Filtro aria motore	226,227	Impianto acustico	Fare riferimento al	Indicatori direzione e	
Filtro condizionatore d'aria	152	Pieghevole	Impianto acustico	cambio marcia	122,246
Fluidi	248	Impianto antifurto	16,17	Informazioni generali	16,21
Freni	172,235	Impianto condizionamento	143,146,228	Introduzione	4
Freni, liquido	249	Impianto di condizionamento aria	143	Istruzioni complessivo martinetto	207
Freno di stazionamento	171	Impianto di raffreddamento	232		
Freno/Bloccaggio trasmissione	164	Controllo	234	Lampade	60,245
Frizione	235	Livello del liquido	232,234	Lampadine	60,245
Funzioni elettroniche programmabili	134	Punti da tenere presenti	233,234	Lampadine di ricambio	245
Fusibili	242	Rabbocco (Anticongelante)	233	Lampeggianti di emergenza	205
		Scelta di liquido (Anticongelante)	232	Lampeggiatori	205
		Smaltimento del liquido	234	Indicatori di direzione	60,246
		Svuotamento, lavaggio e		Luci di emergenza	205
		riempimento	232	Lampi luce	101
		Tappo radiatore a pressione	233	Lato passeggero, Airbag	44
Gancio di fissaggio, bagagliaio	112	Impianto di scarico	58,230	Lava/tergilunotto	113
Gas di scarico, precauzioni	27,58,230	Impianto diagnostico di bordo	223	Lavacristalli	102,103
Gruppo di rinvio	238	Impianto frenante	172,235	Lavacristallo	103
Gruppo ponte posteriore	238	Antibloccaggio (ABS)	173,175	Lavacristallo/lavalunotto, rabbocco	
Guida	169	Freno di stazionamento	171	liquido	230
Guida al traino di rimorchi	196	Pompa freni	235		

Lavaggio del vettura	239	Ripetitore laterale	246	Manuale dell'utente	6
Leva cambio automatico	168	Sostituzione lampade	245	Manutenzione	46
Leva multifunzioni	99	Spia abbaglianti	122	Manutenzione condizionatore aria	228
Liquidi, lubrificanti e ricambi originali	248	Spia airbag	44,47,59,122	Manutenzione degli interni	241
Liquido di raffreddamento motore (Anticongelante)	247,248	Spia antifurto	16,17,124	Manutenzione generale	224
Liquido freni	249	Spia assistenza frenatura	180	Manutenzione lettore CD	143
Liquido frizione	235	Spia cintura non allacciata	122	Manutenzione periodica	224
Liquido servosterzo	249	Spia devioluci	99	Manutenzione programmata	252,264
Lubrificazione, carrozzeria	229	Spia fendinebbia/ retronebbia	100,128,246	Martinetto, ubicazione	207
Lubrificazione, elementi mobili della carrozzeria	229	Spia freni	123	Martinetto, uso	206,207
Luci di lettura/cortesie anteriori	102	Spia insufficiente pressione olio	121	Metanolo	189
Luci di posizione posteriori	246	Spia luci accese	100	Mobiletto	110
Luci e spie	60,99	Spia proiettori, interruttore di comando	100	Modalità di avviamento	159
Allarme	124	Spia retromarcia	246	Modalità di raddrizzamento, cintura di sicurezza	34
Carico vettura	110	Spia riserva carburante	121	Modifiche/alterazioni, vettura	8
Correttore di assetto proiettori	101	Spia segnalazione avaria (Check Engine)	127	Modulo di alimentazione integrato (fusibili)	242
Esterne	60	Spia sistema antislittamento	180	Monossido di carbonio, precauzioni	58
Indicatori di direzione	60,99,100,122,246	Spia surriscaldamento motore	123	Motore	220,221,222
Luci di lettura	102	Spia terza luce di arresto	246	Cadenza di sostituzione	225
Programma stabilità elettronica (ESP)	180	Spie (descrizione quadro strumenti)	121	Controllo livello olio	224
Proiettori	100	Targa	246	Filtro olio	248
Quadro strumenti	100	Tensione	121	Gas di scarico, precauzioni	58
Retronebbia	129	Luci retronebbia	129	Olio	224,247,248
				Olio sintetico	226

Precauzioni per il primo periodo d'uso	57	Olio, spia pressione	121	Invecchiamento (durata pneumatici)	186
Raffreddamento	232	Operazioni preliminari per l'utilizzo del martinetto	207	Martinetto per sollevamento vettura	206
Scelta dell'olio	225,226	Override leva del cambio	215	Pattinamento	185
Surriscaldamento	205	Override leva selettiva	215	Pressioni di gonfiaggio	181,182
Tappo di riempimento olio	220,221,222,225	Parcheggio prolungato	152,244	Radiali	183
Termometro liquido di raffreddamento	124	Passaggio a marce inferiori	163	Rotazione	188
Navigazione, sistema di (uconnect™ gps)	142	Perdite liquidi	60	Ruota di scorta	207
Norme elementari di sicurezza	57	Peso della vettura a pieno carico	193	Sicurezza	181
Numero identificazione vettura	8	Peso gancio traino/rimorchio	196	Sostituzione	206
Occhielli del gancio di traino	213	Peso massimo ammesso sugli assi	193	Pneumatici a carcassa radiale	183
Olio motore	224,247	Pianale di carico	112	Poggiatesta	95
Additivi	226	Piantone sterzo inclinabile	104	Pompa freni	235
Cadenze di sostituzione	225	Plancia portastrumenti	118	Ponte posteriore (differenziale)	238
Controllo livello	224	Plancia portastrumenti e comandi	118	Portamonete	110
Filtro	226	Plancia portastrumenti, rivestimento	241	Portatabicchieri	110
Quantità	247	Pneumatici	60,181	Portellone (berlina)	26
Sintetici	226	Alta velocità	183	Portellone posteriore (berlina)	26
Smaltimento olio esausto	226	Catene antineve	187	Precauzioni per il primo periodo d'uso della vettura nuovo	57
Suggerimenti	225,226,247	Di ricambio	186	Prese di corrente	107
Viscosità	225	Di scorta (ruotino)	184	Pressioni di gonfiaggio pneumatici	182
		Durata pneumatici	186	Pretensionatori	
		Indicatori di usura battistrada	186	Cinture di sicurezza	35
		Informazioni generali	181	Programma di manutenzione	252,264
				Programma di stabilità elettronico (ESC)	178

Programmazione chiave Sentry	16	Requisiti del gasolio	191	Ribaltamento sedile posteriore	
Proiettori	245	Ribaltamento sedile posteriore	97	(berlina)	97
Fascio abbagliante	101,122	Ribaltamento sedile posteriore		Riscaldati	92
Interruttore di comando	100	(berlina)	97	Sgancio schienale	94
Interruttore selezionatore proiettore		Ricambi Mopar	223	Sostegno lombare	94
abbagliante/anabbagliante	101	Rifornimenti	247	Sedili riscaldati	92
Lampi luce	101	Rifornimento carburante	191	Seggiolino per bambini	53,56
Livellamento	101	Ripetitore laterale	246	Segnalatore chiave inserita	14
Pulitura	241	Ripostigli	109,244	Segnalatore cruise control	125
Sostituzione	245	Riscaldatore	143	Segnalatore efficienza	44,47,59,122
Prolunga alette parasole	68	Rodaggio vettura nuovo	57	Segnale cintura di sicurezza	38
Protezione contro la corrosione	239	Rotazione pneumatici	188	Serrature	21
Pulitura cristalli	241	Ruota di scorta	184,185,207	Servizio di assistenza	274
Pulizia		Ruota di scorta di dimensioni ridotte	184	Servosistemi	
Ruote	240	Ruote e cerchi	240	Alzacristalli	25
Pulsante azzeramento contachilometri				Presa di corrente ausiliaria	107
parziale	125			Serrature porte	22
		Sbrinamento elettrico lunotto	114	Specchi retrovisori	67
Quadro strumenti	121	Sbrinamento parabrezza	59,145,150	Sterzo	170
		Sbrinatori cristalli laterali	152	Tetto apribile	105
Rapporti del cambio	165	Sbrinatori lunotto	114	Sicurezza, gas di scarico	58
Reazione in caso di incidente		Sbrinatori parabrezza	59,145,150	Sistema assistenza freni	175
ottimizzata	45	Sedili	91	Sistema di navigazione	
Refrigerante	229	Inclinazione	94	(uconnect™ gps)	142
Refrigerante condizionamento	228,229	Regolazione	93	Sistema di riconoscimento vocale (VR)	88
Registratore dati evento	47	Ribaltamento sedile posteriore	97	Sistema di ritenuta passeggeri	43,45

Sistema di ritenuta passeggeri (berlina)	27,40,41,43,45	Retrovisori	66	Tabella posizione sedili universali per bambini	53
Sistema diagnostico di bordo	223	Specchi di cortesia	68	Tachimetro	121
Sistema frenante ABS	173	Specchi riscaldati	68	Tappi	
Sistemi di ritenuta bambini	48,55,56	Specchi sensibili alla luminosità	66	Rifornimento	
Sistemi di ritenuta neonati	48	Specchi telecomandati	67	olio motore	220,221,222,225
Situazioni di emergenza		Specchio retrovisore interno	66	Serbatoio carburante	191
Sollevamento vettura per sostituzione ruota	206	Spia cambio olio	132	Serbatoio servosterzo	170
Traino	215	Spia cambio olio, azzeramento	132	Tappo serbatoio carburante	191,192,223
Smaltimento		Spia segnalazione avaria (Check Engine)	127	Taratura bussola	135,137
Anticongelante (liquido di raffreddamento motore)	234	Spie (descrizione quadro strumenti)	121	Telecomandi impianto audio	142
Olio motore	226	Sterzo		Telecomando allarme antifurto	16
Sostegno lombare	94	Bloccasterzo	14	Telecomando bloccaggio/sbloccaggio porte (berlina)	18
Sostituzione di una ruota	206	Piantone regolabile	104	Telecomando chiusura porte centralizzata	18
Sostituzione lampadine	245	Servosterzo	170	Telefono a viva voce (uconnect™)	68
Sostituzione pile telecomando	20	Sterzo comandi sonori montati sulla ruota	142	Telefono cellulare	68,143
Sostituzione ruota	186	Strumenti indicatori		Temporizzatore (intermittenti)	
Specchi	66	Carburante	121	tergicristalli	103
Cortesia	68	Contachilometri	126	Tergi/lavalunotto	113
Esterni	67	Contagiri	122	Tergicristallo	102,229
Esterni, a comando elettrico	67	Temperatura liquido di raffreddamento	124	Tergicristallo intermittente	103
Esterni, riscaldati	68	Surriscaldamento motore	205	Termometro liquido di raffreddamento	124,205
Interno, posizione antiabbagliante automatica	66			Terza luce di arresto sopraelevata	246
				Tetto apribile	105

Traino	193	Trasmissione		Varianza bussola	135
Attacchi	201	Automatica	163	Verifica livello liquidi	
Consigli per impianto di		Posizioni innesto marce	125	Cambio automatico	237
raffreddamento	201	Trasmissione automatica	163	servosterzo	170
Impianto elettrico	199	Rapporti	165	Vernice, manutenzione	239
Peso rimorchio e gancio	196	Trasparenti strumenti di		Vettura impantanata	212
Requisiti minimi	197	bordo, pulitura	242		
Suggerimenti	200	Trasporto animali domestici	57	vettura modifiche/alterazioni	8
Traino di rimorchi	193	Trazione integrale	169		
A scopo non professionale	202	Sistemi	169	Vibrazioni causate dal vento	106
Contrappeso	196	Trazione integrale, funzionamento	169	Viva voce, telefono (uconnect™)	68
Guida	196				
Traino del vettura in panne	215	Uconnect™ (telefono a viva voce)	68	Zona di carico	
Traino non professionale	202	Uso del vettura	161	Illuminazione	110
		Uso dell'airbag	45	Zona di carico, caratteristiche	110
		Uso e manutenzione	6		



Chrysler Group LLC



12MK49-126-ITA-AA

Stampato in Europa

12